



Manifestazione Cgil per l'Ape (Anticipo pensionistico) scattato nel 2017

In pensione prima? Non se ne parla

Oltre la metà di quanti hanno chiesto l'Ape sociale resta a bocca asciutta

REGIONE

Grandi manovre per la Camera di commercio unificata Ud-Pn

■ DEL GIUDICE A PAGINA 15

di Maura Delle Case

Domande respinte in oltre il 55 per cento dei casi. Oltre la metà di coloro che hanno chiesto l'Ape sociale, leggi l'anticipo pensionistico previsto in via sperimentale dall'ultima legge di bilancio in favore di individui che si trovano in categorie socialmente deboli, è rimasto a bocca asciutta.

■ A PAGINA 3

L'ASSEGNO REGIONALE

Il bonus povertà va a ottomila famiglie

■ A PAGINA 2

IMMIGRAZIONE

L'accoglienza dei minori costa 4,8 milioni l'anno

■ PELLIZZARI A PAGINA 30

Ci sarà un milione di studenti in meno

Tra dieci anni 55 mila cattedre di troppo. In Fvg -17% alle elementari ■ DEL GIUDICE A PAGINA 13

➔ VERSO LE REGIONALI

«PROPONGO UN INCONTRO PUBBLICO»

Bolzonello all'attacco di Fedriga: «Mi sfugge»

■ A PAGINA 8

➔ L'ANNUNCIO

LEADERSHIP DEM

Serracchiani: «Sono pronta ad affrontare le primarie Pd»



■ A PAGINA 8

➔ IL DIALOGO

MARK ZUCKERBERG

Mr Facebook accetta la sfida: ci vuole più trasparenza

di Robinson Meyer

► NEW YORK

Dev'essere un momento surreale per Mark Zuckerberg. Le decisioni prese due anni fa sono improvvisamente al centro del pubblico dibattito. Gli americani stanno facendo i conti con il suo enorme potere.

■ A PAGINA 10

*** IL TAR BOCCIA LA RICHIESTA DEI MILITARI**

La fanfara voleva l'indennità di rumore



■ Sono partiti alla carica convinti che le avrebbero suonate finalmente al Ministero della Difesa. Invece i 64 militari "musicanti" delle Fanfare del Comando brigata Julia, della Pozzuolo del Friuli e dell'11° Reggimento bersaglieri di Orcenico si ritrovano con un nulla di fatto.

■ A PAGINA 26

➔ CENTRO STORICO

DOPO UNA SETTIMANA

Mistero infrazioni, il pasticcio della Ztl

di Cristian Rigo

A una settimana dalla blindatura del centro storico con le telecamere non si conosce ancora il numero dei trasgressori.

■ A PAGINA 19

➔ PERSONALE

PER 350 DIPENDENTI

Nei Comuni del Cividalese scoppia la grana stipendi

■ AVIANI A PAGINA 34

TERME TUHELJ
Arborea

SPA RELAX
entro il 27/04, 02/05 - 15/06
da € 58,12 p.p. / giorno

Hotel Well ****, camera premium, mezza pensione, ingresso piscine e saune, min. 2 notti

www.termes-tuhelj.hr | +385 49 203 000 | rezervacije@termes-tuhelj.hr

FU VICEDIRETTORE DEL MV

Giornalismo in lutto per Augusto Dell'Angelo

L'ex vice direttore del Mv si è spento a 76 anni

di SERGIO GERASUTTI

O rmai non ci speravo più. Tre giorni fa avevo telefonato a sua moglie e non c'era stato bisogno di un lungo colloquio.

■ A PAGINA 44

INVIATO DELLA "STAMPA"

Il premio Terzani va a Domenico Quirico

Quirico ieri a Milano assieme ad Angela Staude Terzani

di Daniele Lettig
► MILANO

Una «scrittura eretica» opposta alla nostra indifferenza, che ci mette di fronte alle atrocità della «carneficina siriana».

■ A PAGINA 43

CAFFI ESCE DI CASA CON **OUTDOOR.C**

Lauzacco 0432-655368 Codroipo 0432-820088

SCHERMATURE SOLARI
Sconto 25% ECOBONUS AL 50%

IL DISAGIO SOCIALE

Bonus povertà a 8 mila famiglie

Il più diffuso è l'assegno regionale che è meno restrittivo
Solo 530 persone hanno il Rei nazionale. Stanziati 35 milioni

di Maura Delle Case

UDINE

A tre mesi dall'avvio della nuova misura nazionale di contrasto alla povertà è tempo di bilanci. I primi - a cura dell'Osservatorio statistico dell'Inps - dicono che da gennaio a marzo il Reddito di inclusione (Rei) è stato erogato a beneficio di 110 mila famiglie italiane per un totale di 317 mila persone ed è finito, per il 72 per cento delle prestazioni, al Sud. Campania, Sicilia e Calabria sono le tre regioni con il maggior numero di beneficiari per numero di abitanti. Ben 173 ogni 10 mila nel caso della "capolista". Insieme rappresentano il 60 per cento del totale dei nuclei e il 64 per cento del totale delle persone coinvolte.

Anni luce dal Fvg che viceversa si piazza in coda alla classifica, al penultimo posto che in questo caso ha un significato tutt'altro che negativo. In regione infatti i beneficiari sono appena 4,4 ogni 10 mila abitanti. Fa meglio solo l'Emilia Romagna con 1,60 beneficiari ogni 10 mila. Poco meno il Trentino Alto Adige (5,30) e il Veneto (10,20). Insieme, fanno del Nordest l'area del Paese che ha chiesto e beneficiato meno della misura. In merito a Fvg ed Emilia Romagna, però, il numero di nuclei percettori della misura è, allo stato attuale, relativamente contenuto in virtù del fatto che entrambe le regioni hanno misure integrative. Nel caso del Fvg l'integrazione si chiama Mia (Misura di inclusione attiva) e nel 2017 è stata erogata a favore di 8 mila nuclei familiari ed è stata rifinanziata per l'anno in corso con circa 35 milioni di euro. A percepire il reddito di inclusione, in Fvg, sono stati invece, nel primo trimestre 2018, appena 231 nu-

clei familiari, pari allo 0,2 per cento del totale, 530 le persone coinvolte. L'importo medio mensile percepito è stato di 243,37 euro (minore solo in Valle d'Aosta) contro i 327,65 della Campania. Molti in meno, i beneficiari, rispetto al precedente Sia che nel VI bimestre 2017 (novembre-dicembre) era stato erogato a mille 339 nuclei familiari per un totale di 4.825 persone. Inferiore, con la precedente misura, era stato però an-

che il valore medio dell'assegno: 219,69 euro. Come detto, la ragione del numero contenuto di erogazioni va ricercata nella coesistenza della misura nazionale con quella regionale, quest'ultima più capiente quanto a criteri d'accesso. E di fatti «il rapporto tra Rei e Mia - spiega l'assessore regionale alla Salute, Maria Sandra Telesca - è di circa 10 a 100».

Secondo Openopolis, il numero di percettori del Rei è di-

rettamente proporzionale al tasso di disoccupazione. Vale a dire che più il tasso è alto, più numerosi sono i percettori. Vedendo la Campania la regione con il maggior numero di beneficiari per abitanti: il tasso di disoccupazione viaggia a 20,9 punti percentuali. Nel Paese, il numero di persone in condizioni di povertà assoluta è passato dai 2 milioni circa del 2005 ai 4,7 milioni del 2017 di cui oltre 2 milioni si trovano al Sud.

REDDITO D'INCLUSIONE

Beneficiari del
reddito di inclusione
ogni 10 mila
abitanti nel primo
trimestre 2018

Friuli Venezia Giulia	4,4
Campania	173,1
Sicilia	150,2
Calabria	135,2
Molise	74,2
Sardegna	69
Basilicata	50,3
Abruzzo	44,1
Lazio	36
Puglia	33,7
Umbria	28,2
Liguria	27,3
Toscana	24,3
Piemonte	22,2
Marche	21,7
Valle d'Aosta	20,6
Lombardia	19,7
Veneto	10,2
Trentino Alto Adige	5,3
Emilia Romagna	1,6

FONTE: Openopolis -elaborazione su dati Inps

I percettori? Disoccupati over 55 e mamme single

Tra i destinatari anche giovani con un figlio. Da luglio i requisiti per accedere al Rei si allargheranno

UDINE

Over 55 disoccupati. Sono soprattutto loro i percettori della misura nazionale di sostegno alla povertà introdotta a partire dal primo gennaio 2018. Stando al punto che nei giorni scorsi hanno fatto Inps e ministero del Lavoro, il 23 per cento dei benefici Rei (Reddito di inclusione) è andato a famiglie mono-componente, single insomma, il 20 per cento rispettivamente a famiglie con 2, 3 e 4 componenti e la parte restante a nuclei con 6 componenti o più. Il 52 per cento comprende minori, il 20 per cento disabili. Tra le condizioni di bisogno portate alla ribalta dalla misura ci sono soprattutto le coppie giovani con figli e tante madri. Sole con figli a carico. E come detto i nuovi poveri, figli della crisi economica, i disoccupati over 55 anni.

E' ancora una volta l'osservatorio statistico dell'Inps a fare il punto sulla misura. Rispetto



Il ministro del Lavoro Poletti e a destra il presidente dell'Inps Boeri

al precedente Sia, la misura include anche i nuclei mono-componenti di disoccupati ultracinquantenni avendo il Rei sostituito - dal primo gennaio 2018 - l'assegno di disoccupazione Asdi. Così il numero medio dei componenti per nucleo familiare è passato dai 4 del Sia ai 3 del Rei. La distribuzione dei nuclei percettori per numero di componenti fa regi-

strare come classe modale - la più nutrita - quella con un solo componente che nella torta rappresenta la fetta maggiore, pari al 23 per cento. Seguono, di pari peso, i nuclei da 2, 3 e 4 componenti che raccolgono ognuno un ulteriore 20 per cento.

Rispetto alla composizione dei nuclei, l'incidenza dei percettori di Rei risulta massima

invece per i nuclei con 6 e più componenti con un valore di 175 nuclei ogni 10 mila abitanti. Analizzando la struttura dei nuclei familiari, sono 57 mila su 130 mila quelli con minori e rappresentano il 52 per cento delle famiglie beneficiarie e il 69 per cento delle persone interessate. Sono invece 21,5 mila i nuclei con disabili, che rappresentano il 20 per cento delle famiglie e il 20 per cento delle persone. Pesi che sono destinati a cambiare dal prossimo mese di luglio, quando la misura diventerà universale. Sarà allargata cioè dei requisiti familiari che oggi riducono sensibilmente la platea di potenziali beneficiari. Da luglio si applicheranno dunque solo i criteri economici. Risultato? «La platea interessata - ha annunciato giorni fa il presidente dell'Inps, Tito Boeri - salirà a 2,5 milioni di persone e 700 mila famiglie». A partire da luglio il Rei diventa infatti uno strumento universale cui avranno acces-

so tutti i contribuenti entro le soglie di reddito previste che restano fissate a 6 mila euro di Isee e 3 mila euro di Isr. Non sarà più condizione necessaria la presenza di un disabile, una donna in gravidanza, un minore o un disoccupato over 55 in famiglia. Apertura che consentirà di fare un passo avanti ulteriore nel dare risposta alle famiglie in stato di povertà nel Paese. Inps e Ministero stimano di aver raggiunto nel primo trimestre dell'anno circa il 50% della platea obiettivo: oltre 300 mila destinatari per un importo medio di 297 euro al mese. A questi vanno aggiunti i 900 mila percettori di sussidi di contrasto alla povertà, misure regionali (come la Mia) comprese. Fra Rei, Sia e strumenti locali, sono 251 mila le famiglie che ricevono un sussidio al reddito. «È un risultato importante - commenta il presidente dell'Inps Boeri -. Possiamo dire che in Italia un reddito minimo c'è».

(m.d.c.)



RESTART

FINO A

-40%

SU OLTRE
30 TOP BRAND
SOLO PER
20 GIORNI



BV SPORT
BOOSTER VEINER SPORT

XLR -
BV Sport

€21,95

€13,17

-40%

REQUISITI GENERICI PER RICHIEDERE IL REDDITO DI INCLUSIONE

Cittadini UE



Cittadini di paesi terzi con permesso di soggiorno



Residenti in Italia da almeno due anni



Nuclei familiari con ISEE non superiore a 6.000€



Patrimonio immobiliare non oltre i 20.000€



Patrimonio mobiliare non superiore a 10.000€



➔ REDDITO DI INCLUSIONE

Ecco le regole per poterne usufruire

Il Rei viene erogato ai nuclei familiari in possesso di determinati requisiti di residenza, familiari, economici e incompatibilità. Le famiglie (anche mono-componente) devono soddisfare almeno una delle seguenti condizioni: avere un componente di minore età, una persona con disabilità e almeno un suo genitore o tutore, una donna in stato di gravidanza, un componente che abbia compiuto 55 anni con specifici requisiti di disoccupazione. Dal punto di vista economico il nucleo familiare deve avere un valore Isee in corso di validità non superiore a 6 mila euro e un valore Isre ai fini Rei non superiore a 3 mila euro. E ancora, un valore del patrimonio immobiliare, diverso dalla casa di abitazione, non superiore a 20 mila euro e un valore del patrimonio mobiliare (depositi, conti correnti, ecc.) non superiore a 10 mila euro (ridotto a 8 mila euro per due persone e a 6 mila euro per la persona sola). È infine necessario che ciascun componente del nucleo non percepisca prestazioni di assicurazione sociale per l'impiego (Naspi) o altri ammortizzatori sociali di sostegno al reddito in caso di disoccupazione involontaria, non possieda autoveicoli o motoveicoli immatricolati la prima volta nei 24 mesi antecedenti la richiesta (salvo quelli di persone con disabilità) e ancora che non possieda imbarcazioni da diporto.

La domanda di accesso può essere presentata nei Comuni, con attestazione Isee valida per il 2018. (m.d.c.)



La domanda di accesso può essere presentata nei Comuni, con attestazione Isee valida per il 2018. (m.d.c.)

Anticipo pensionistico

Bocciate oltre metà istanze

Su 635 richieste hanno ottenuto il via libera dall'Inps solo in 274

L'anno scorso 26 mila anziani hanno potuto avere la quattordicesima

di Maura Delle Case

UDINE

Domande respinte in oltre il 55 per cento dei casi. Oltre la metà di coloro che hanno chiesto l'Ape sociale, leggi l'anticipo pensionistico previsto in via sperimentale dall'ultima legge di bilancio in favore di individui che si trovano in categorie socialmente deboli, è rimasto a bocca asciutta.

A metà 2017 - dati Inps - in regione sono state presentate nel complesso 635 domande di Ape sociale, di cui ben 435 da parte di lavoratori disoccupati: 274 (questo l'ultimo recente aggiornamento) sono state accolte (185 uomini e 89 donne), 352 respinte, 9 sono ancora in fase istruttoria. Onere complessivo: 11 milioni 969 mila 887,76 euro fino al 2023.

Passando all'Ape volontaria e alle istanze presentate per accedere (dati Inps aggiornati al 22 febbraio 2018) sono state 111 in regione (32 avanzate da donne, 79 da uomini) su un totale di 6 mila 596 istanze a livello nazionale. Il 71,2% delle richieste sono state presentate da soggetti nati tra il primo aprile 1952 e il 18 maggio 1954.

A fare il punto sulle novità introdotte dalla Legge di bilancio è stata la sindacalista Magda Guarin, nel corso del congresso Uilp Fvg che l'ha confermata ai vertici dei pensionati



Pensionati davanti a uno sportello dell'Istituto nazionale di previdenza

regionali di Uil. «Il Friuli Venezia Giulia, secondo i dati Istat sullo stato di benessere delle Regioni, è al nono posto per reddito medio disponibile pro-capite, per indicatori sulla delinquenza, per tutela della salute e della protezione sociale. Molto ancora può essere fatto - ha detto Guarin - e la Uil Pensionati continuerà a difendere e promuovere la salute, a invocare il supporto alla non autosufficienza, a chiedere politiche sulla casa e sui traspor-

ti, a rendere effettivi i piani operativi della legge sull'invecchiamento attivo».

Sul fronte previdenziale, Guarin ha rivendicato un ruolo da protagonista per la Uil nelle trattative con i Governi Renzi e Gentiloni. Quindi ha elencato gli effetti sul territorio dei risultati ottenuti a livello romano: «La platea per la quattordicesima mensilità in Friuli Venezia Giulia si è ampliata nel 2017 con 26 mila pensionati e i pensionati esentati dall'Ir-

pef e dalle addizionali sono saliti complessivamente a 66 mila unità, 4 mila in più rispetto a prima».

Positiva, per la segretaria, anche l'introduzione del principio della flessibilità dell'uscita dal lavoro. «Ha posto le premesse per rimediare, nel corso dei prossimi anni, alla grandissima ingiustizia dell'aver fatto cassa per 80 miliardi di euro per "pareggiare" i conti con l'Europa».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PREVISTI DALLA LEGGE PER GODERE DELL'APE SOCIALE

Intesa SanPaolo la prima ad attivare i finanziamenti

UDINE

È Intesa Sanpaolo la prima banca a finanziare le richieste di Ape, anticipo finanziario a garanzia pensionistica che può essere richiesto da lavoratori con 63 anni all'anagrafe e un minimo di 20 anni di contributi desiderosi di uscire anticipatamente dal lavoro usufruendo di un reddito ponte che li accompagni alla pensione.

Il finanziamento può durare

al massimo 43 mesi e sarà versato dalla banca fino a quando il richiedente non inizierà a percepire la pensione di vecchiaia.

L'importo mensile viene stabilito in funzione di quella che sarà la futura pensione. Il tasso, fisso dal momento dell'erogazione, è uguale per tutto il sistema bancario: regolamentato da un accordo quadro sottoscritto da Mef, ministero del Lavoro, Abi e Inps.

L'Ape prevede una detrazio-

ne fiscale fino al 50% della quota interessi e della copertura assicurativa che è obbligatoria e viene prestata da una compagnia terza tutelando gli eredi in caso di premorienza dell'interessato. La durata del prestito è fissata in 20 anni, ma è possibile richiederne l'estinzione anticipata parziale o totale. «Intesa Sanpaolo è riuscita a far fronte in tempi molto stretti ad una urgente esigenza sociale ovvero la disponibilità del finanziamento, mezzo in-

dispensabile per accedere all'Ape - commenta Stefano Barrese, responsabile della Banca dei territori -. Tutto ciò, in coerenza con il nostro più ampio impegno a mettere a disposizione strumenti in grado di dare maggior sicurezza alla terza fase della vita, tramite un ventaglio di soluzioni, dalle forme di previdenza complementare alla tutela della propria salute e dei propri cari con soluzioni assicurative mirate». (m.d.c.)



Cloud W - On

€135,00

€81,00

-40%

OGNI TRAGUARDO
HA UN PUNTO DI PARTENZA.

SPORTLER
BEST IN THE ALPS

sportler.com

LE CONSULTAZIONI AL COLLE

Berlusconi show, sgambetto al governo

Il Cavaliere si prende la scena attaccando i grillini. Di Maio a Salvini: «Mollalo». Ipotesi Giorgetti che punta su Casellati

di Nicola Corda

ROMA

«Il centrodestra non si divide». Berlusconi lo fa scrivere a caratteri cubitali sul comunicato che fa leggere a Salvini e poi con un colpo di teatro punta il dito contro la compagnia grillina: «Fate lo sapere a tutti gli italiani e sappiate distinguere chi è veramente democratico da chi non conosce l'Abc della democrazia». Silvio si riprende la scena e non si fa mettere da parte: il governo di centrodestra si fa con lui e Forza Italia e nei punti cardine infila anche «lo spirito di Pratica di Mare», come per dire «noi con la Russia abbiamo già dialogato con profitto, per la crisi siriana serve questo».

Al secondo giro di consultazioni da Mattarella, la coalizione si presenta unita e disponibile a ricevere un incarico per «una personalità di alto profilo indicata dalla Lega» per un governo di lunga durata. «Condivisione invidiabile» l'esordio di Salvini, diventato speaker per qualche minuto, e poi «basta tatticismi, personalismi e tira e molla», serve un governo che affronti con urgenza i problemi degli italiani.

In pratica Berlusconi se non può dare più le carte, continua a giocare un potere d'interdizione facendo rispedito al mittente i veti dei Cinquestelle, che mette fuori dalla democrazia: gli avevano detto che era «il male assoluto» e il Cavaliere reagisce col piglio del cinghiale ferito. Dopo l'affondo, per poco la delegazione non sfiora Luigi Di Maio che sale con i capigruppo Danilo Toninelli e Giulia Grillo. L'unica novità rispetto alla scorsa settimana è che «gli ultimi eventi internazionali impongono l'accelerazione della formazione del governo». Dopo qualche apertura, le nuvole tornano a scurirsi per riportare tutto ai blocchi iniziali. «Offerta alla Lega e apertura al Pd», ripete Di Maio, contratto alla tedesca ed esecutivo di cambiamento ma resta il veto insormontabile: «Un governo con M5S e Forza Italia è impossibile». Da Berlusconi «una battutaccia, faccia un passo di lato» e poi le parole molto critiche nei confronti di Salvini: «È ostinato, non lo comprendo, è evidente che sono divisi», e lo invita ad avere il coraggio di rompere «una coalizione nata solo per la legge elet-



La delegazione 5 Stelle guidata da Di Maio ieri al Colle. A destra Salvini e Berlusconi dopo il colloquio con Mattarella



La stretta di mano tra il Capo dello Stato e il segretario del Pd Martina

torale». Se resta fermo, «o vuole il governissimo oppure vuole tornare a votare e in entrambi i casi si prende queste due responsabilità davanti agli italiani». Chiaro che nella difficilissima trattativa tra i due leader vincitori, la giornata è andata storta. La Lega prova a metterci una pezza, i due capigruppo Giorgetti e Centinaio si dissociano dalla «battutaccia di Berlusconi» contro il M5S, quel fuori programma che ha mandato in pezzi i pochi tasselli piazzati in questi giorni. Proprio Giorgetti a «Porta a Porta», rispondendo alla doman-

da se possa essere la presidente del Senato Elisabetta Casellati a riceverlo, ha affermato: «Potrebbe essere un modo per fare un sondaggio meno formale di quello del presidente della Repubblica». La stessa Casellati, in una intervista rilasciata al Mattino di Padova, ha commentato: «Non ho intenzione di tirarmi indietro se chiamata dal Colle».

Le probabilità di affidare un incarico dopo questo secondo giro di consultazioni sembrano più basse ed è possibile che il Presidente della Repubblica ora si prenda qualche giorno di ri-

flessione. La linea di dialogo aperta sul fronte del Pd da parte del leader dei 5Stelle, non pare dare alcun risultato. Di Maio lo ammette e pur «apprezzando le dichiarazioni di alcuni esponenti», di non completa chiusura «il partito è fermo su posizioni che non aiutano». Ai Dem rimprovera «l'assenza di responsabilità di fronte al paese», specialmente «da chi ha progettato la legge elettorale».

Guidata dal segretario Martina, la delegazione Pd ha aperto gli incontri del pomeriggio. A Mattarella ha confermato il supporto e ripetuto la disponibilità a offrire la collaborazione «dal fronte della minoranza». La parola «opposizione» stavolta non si sente ma la sostanza non cambia perché Martina critica duramente le forze «che dicono di aver vinto le elezioni» ma che con il loro comportamento «tengono il paese nell'incertezza, con tatticismi e personalismi». Inaccettabile anche il rinvio delle decisioni a dopo le Regionali del Molise e del Friuli, «come se fossero un regolamento di conti». Se dopo la giornata di ieri un nuovo governo appare più distante, si spera ora nel fine settimana, anche perché Salvini e Di Maio sono entrambi attesi tra oggi e domani al Vinitaly di Verona e chissà che tra i due non salti fuori un incontro davanti a un buon bicchiere.

CRIPRODUZIONE RISERVATA



Horti Tergestini

parco di san giovanni, trieste

sabato 14 e domenica 15 aprile 2018

mostra mercato di piante e arredi per il giardino

tredicesima edizione

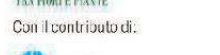
dalle nove al tramonto | ingresso libero

puoi venire a Horti anche con l'autobus 4, 12 e 17

www.hortitergestini.it



Promosso e organizzato da:



CIRCOLANTE



Mattarella va in pressing Il cruccio ora è la guerra

La crisi siriana al centro del dibattito nel secondo giorno di incontri al Quirinale
E Gentiloni chiama la Merkel: «No a interventi militari». I partiti restano divisi

► ROMA

La politica italiana si ricompatta sul «no» ai raid contro la Siria e fa sapere di confidare soprattutto nella diplomazia senza però, sottolinea il presidente del Consiglio, Paolo Gentiloni, rinunciare a fornire «supporto logistico alle attività delle forze alleate, contribuendo a garantirne la sicurezza e la protezione».

Roma si allinea così con Berlino, che ha pronunciato un chiaro «no» a qualsiasi azione militare, e ribadisce la condanna all'impiego delle armi chimiche.

Una soluzione «stabile e duratura» per la Siria potrà arrivare solamente lavorando per la pace e lasciando spazio di manovra alle Nazioni Unite, è la convinzione del premier italiano, che oggi ha avuto diversi contatti internazionali sulla questione siriana, tra cui anche una telefonata con la cancelliera tedesca Angela Merkel.

E sulla linea della «lealtà» alla Nato, ma contro la soluzione delle «azioni militari unilaterali» si schiera il leader della Lega, Matteo Salvini, mitigando la posizione più filo-russa di ieri.

In carica per gli affari correnti, Palazzo Chigi si ritrova a dover gestire uno scenario complesso che irrompe, inevitabilmente, anche nello scenario delle consultazioni che si tengono al Quirinale, alla ricerca, non semplice, di un'intesa per la formazione del nuovo governo.

Il crescendo di tensioni che vede confrontarsi aspramente Stati Uniti e Russia preoccupa, infatti, il presidente della Repubblica, fa sapere Juliane Unterberger, presidente del Gruppo per le Autonomie del Senato, al termine del colloquio al Colle.

Il tema viene toccato da tutte le forze politiche durante le dichiarazioni, a partire da Luigi Di Maio e Matteo Salvini.

Finito nel mirino delle polemiche per le affermazioni contro i bombardamenti e contro le scelte dell'ammini-



Nella foto in alto, Bonino da Mattarella. Sotto, Gentiloni con Angela Merkel

strazione americana, il leader della Lega, d'intesa con Forza Italia, assicura che un eventuale governo di centro-destra sarà pronto a garantire la lealtà alla Nato, anche se resta contrario a interventi unilaterali.

L'obiettivo da raggiungere sarebbe ritrovare lo spirito di Pratica di Mare aiutando, è questa la tesi ventilata, un riavvicinamento tra Mosca e Washington.

Diplomazia è anche la strada indicata da Di Maio: la richiesta che arriva è quella della «massima chiarezza» su quanto è avvenuto a Duma e, dunque, sull'uso dei gas chimici che sarebbe «intollerabile», ma in «un'ottica di pace».

Per il leader pentastellato «diplomazia» è diventata una vera e propria parola chiave ed è su questa linea che è pronto a spendersi una

volta arrivato a Palazzo Chigi, assicura.

Se le consultazioni per la nascita dell'Esecutivo, ormai a più di un mese dalle elezioni, non consentono ancora ai due partiti usciti vincitori dalle urne di compiere, nell'immediato, un passo avanti per l'eventuale costruzione di un'intesa, Lega e Movimento 5Stelle si ritrovano però un po' meno distanti sul fronte della politica estera, in sintonia anche con il governo in carica e con il Partito Democratico, che conferma dal canto suo la posizione al fianco dell'Alleanza atlantica e la scelta di utilizzare le armi del dialogo, preferendole all'intervento militare.

Conquistata una linea comune, secondo Emma Bonino (che con Enrico Letta è stata alla guida della Farnesina) in questo momento delicato sarebbe molto importante evitare «ondeggiamenti pericolosi a discussioni sul se, come e quando intervenire, magari utilizzando gli strumenti del diritto internazionale».

Accelerata M5S
«Via i vitalizi
in due settimane»



A passo lento nelle trattative per il governo e accelerazione dell'azione in Parlamento. Mentre ancora non si vede all'orizzonte un nuovo esecutivo, 5Stelle e Lega sono «iperattivi» sul fronte parlamentare, con lo scatto promesso dal Movimento sull'abolizione dei vitalizi, annunciata entro due settimane dopo la prima riunione informale dei questori di Camera e Senato, e la Lega che porta a casa, come da accordo annunciato via nota congiunta, la presidenza della commissione Speciale di Montecitorio, pronta a mettersi al lavoro già da martedì. A bocca asciutta, ancora una volta, il Pd che non ottiene - ma non ha nemmeno chiesto, assicurano - nessuno degli incarichi dell'ufficio di presidenza della super commissione da un lato e dall'altro non ha rappresentanti nel collegio dei Questori, nonostante l'appello del Dem Andrea Marucci alla presidente del Senato Casellati (in foto) a consentire una partecipazione. L'elezione di Molteni, che ha dichiarato la sua intenzione di essere un «presidente di garanzia», ha fatto comunque registrare defezioni, visto che ha ottenuto 27 voti mentre insieme M5S, Lega, Forza Italia e Fratelli d'Italia, esprimono 31 componenti della commissione. Uno «sgarbo» tutto interno al centrodestra, è la lettura del risultato data tra i deputati. In ogni caso l'accordo generale ha tenuto, confermando ancora una volta l'asse Lega-M5S che ha portato Forza Italia ad avere un vicepresidente (Andrea Mandelli, assieme al 5Stelle Giorgio Trizzino) e un segretario (Paolo Russo assieme a Vittorio Ferraresi del Movimento). Un pacchetto che dimostra, attacca il capogruppo dem in Senato Andrea Marucci, che la maggioranza parlamentare M5S e Centrodestra «è di fatto già politica».

LO SCENARIO

L'Italia si aggrappa agli accordi

Supporto logistico alle forze alleate. Le basi americane da Aviano a Sigonella

► ROMA

Stazioni di telecomunicazioni e radar, depositi di armamento, comandi di vario rango, basi terrestri, navali ed aeree: è ampia è diversificata la presenza militare Usa sul territorio italiano. Un dispositivo articolato che potrebbe essere messo in moto in caso di una escalation della guerra in Siria e di attacco americano. L'Italia, ha detto anche ieri il premier Gentiloni, non parteciperà ad azioni militari ma, in base agli accordi internazionali e bilaterali vigenti, continuerà a fornir-

re supporto logistico alle attività delle forze alleate. Un riferimento che sembra riguardare proprio l'utilizzo dello spazio aereo e delle basi distribuite nella penisola, il cui ruolo viene ritenuto da più parti strategico in questa crisi.

«L'utilizzo delle basi - osserva Pietro Batacchi, direttore di Rid, la Rivista italiana Difesa - è regolato da accordi bilaterali tra Italia e Usa, che risentono inevitabilmente dello status italiano di Paese sconfitto nella Seconda Guerra Mondiale, e sono in alcune circostanze costituite da «porzioni» di basi

dove convivono con una presenza militare italiana o Nato. Gli Usa possono utilizzare queste installazioni anche in caso di conflitto, previa autorizzazione del Governo italiano e ciò vale pure se, come oggi, il governo è in carica solo per il disbrigo degli affari correnti».

Le principali installazioni americane presenti attualmente in Italia, ricostruisce Rid, sono Camp Ederle, a Vicenza, sede della 173/a Brigata Aerotrasportata e dell'United States Army Africa (Usaraf); Aviano, dove sono di stanza caccia F-16 dell'Usaf e dove sono

stoccate pure le bombe nucleari B-61 (parte del dispositivo di deterrenza della Nato), e la Naval Support Activity di Napoli, sede della Sesta Flotta dell'US Navy (che al momento ha assegnato in maniera permanente una sola unità, la nave comando USS Mount Whitney, di stanza a Gaeta).

«In un'ottica siriana - osserva Batacchi - le strutture più importanti sono però rappresentate dalla base di Camp Darby (Pisa) e la Naval Air Station di Sigonella. La prima è una delle più importanti basi logistiche delle Forze armate

americane fuori dagli Usa ed ospita milioni di munizioni e bombe/ordigni di vario tipo. È direttamente collegata al porto di Livorno attraverso un sistema di canali. La NAS Sigonella, invece, è il principale hub per le operazioni americane nel Mediterraneo: ospita velivoli da pattugliamento marittimo P-3 Orion e P-8 Poseidon, aerei senza pilota tipo Hale (High Altitude Long Endurance), Global Hawk per la sorveglianza strategica ad alta quota, velivoli senza pilota tipo «Male» (Medium Altitude Long Endurance) Reaper armati, aerorifornitori e velivoli da trasporto, più un'aliquota di Marines della Special Purpose Marine Air-Ground Task Force-Crisis Response-Africa con convertiplani MV-22 Osprey».



La base Usa di Aviano

LA GUERRA IN SIRIA

Macron: «Prove su uso armi chimiche»

Trump annuncia decisioni a breve, Pentagono frena. Londra pronta ad agire. La Russia avverte: escalation pericolosa

di Maria Rosa Tomasello

TORINO

L'attacco in Siria non è ancora stato deciso, ma la tensione cresce, tra le cancellerie e sul campo. Il Pentagono ripete che gli Stati Uniti «stanno cercando le evidenze» del presunto attacco con armi chimiche a Duma, constatato la vita a decine di civili, una strage che la Russia continua a definire «una messa in scena». Mentre il presidente francese Emmanuel Macron annuncia di «avere le prove» e il governo britannico dà il via libera a un eventuale intervento con Washington e Parigi, Donald Trump oscilla tra interventismo e frenate: «Mai detto quando avrebbe avuto luogo un attacco. Potrebbe essere molto presto oppure no» twitta. Subito dopo annuncia: «Le decisioni saranno prese abbastanza presto».

Le prove che il segretario alla Difesa James Mattis dice di cercare forse sono già in mani americane. Lo rivela la rete televisiva Nbc: campioni di sangue e urina in possesso degli Usa conterrebbero cloro e tracce di un agente nervino. E la Russia, accusa Mattis, «è complice» di Bashar al Assad, che «aiuta» a conservare armi chimiche messe al bando dal-



Il presidente francese Emmanuel Macron in visita alla base navale di Tolone

le convenzioni internazionali. La preoccupazione maggiore, tuttavia, sottolinea è evitare che un attacco si trasformi in «una escalation fuori controllo».

Sono timori condivisi con gli avversari russi. «La priorità immediata in Siria è evitare il pericolo di un conflitto – dice l'ambasciatore all'Onu, Vassily Nebenzia, al termine delle consul-

tazioni a porte chiuse del Consiglio di Sicurezza – Non possiamo escludere nessuna possibilità visti i messaggi particolarmente bellicosi di Washington». «Gli occidentali riflettano sulle conseguenze» ammonisce la portavoce del ministero degli Esteri Maria Zakharova. Undici navi militari russe di stanza nel porto siriano di Tartus ricevono intan-

to l'ordine di lasciare la base «per ragioni di sicurezza»: «Una pratica normale se c'è una minaccia d'attacco» spiega a Mosca il capo della commissione Difesa della Duma Vladimir Shamanov mentre il presidente russo Vladimir Putin torna a consultarsi al telefono con il presidente turco Recep Tayyip Erdogan.

Chi è certo che nella città alle

L'OPAC

«Contro Skripal un agente nervino»

È stato un micidiale e sofisticato agente nervino a intossicare Serghei Skripal, sua figlia Yulia e il detective Nick Bailey. Arriva la conferma dell'Organizzazione per la proibizione delle armi chimiche (Opac), al termine dell'indagine sulla sostanza usata il 4 marzo a Salisbury contro l'ex spia russa. Un verdetto che non dice nulla sull'origine del veleno, ma che Londra interpreta come avallo delle proprie tesi. «Non ci sono dubbi – dice il ministro degli Esteri britannico Boris Johnson – La Russia ha i mezzi, il movente e i precedenti».

a stretto contatto con gli americani, perché «non possiamo lasciare agire regimi che credono che tutto sia permesso». Si schiera anche Londra: il Consiglio di gabinetto britannico dà il via libera a Theresa May a coordinarsi con Usa e Francia per un'azione militare in Siria. I ministri concordano: «È necessario agire» e «dissuadere il regime» di Bashar al-Assad «dall'ulteriore uso di armi chimiche. La Germania, invece, si sfilava. La cancelliera Angela Merkel concorda con Macron: «È evidente che la distruzione dell'arsenale chimico siriano non è stata totale». Ma esclude la partecipazione tedesca a un raid militare. In vista del Consiglio degli Esteri che si terrà lunedì a Lussemburgo gli alleati europei non trovano dunque una linea comune. Per la Commissione europea, tuttavia, la situazione è chiara: in base alla «maggior parte delle prove», tutto lascia pensare «che siano state usate armi chimiche. Oggi l'Alto rappresentante Federica Mogherini incontrerà il segretario della Nato Jens Stoltenberg, che ieri ha definito l'attacco a Duma «orrendo» e ha avvisato: «I responsabili ne pagheranno le conseguenze».

CRIPRODUZIONE RISERVATA

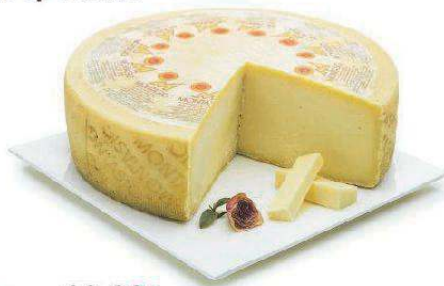
LA GRANDE OFFERTA

SOLO IL 13-14-15 APRILE

Costata bovino adulto



SCONTO
40%
€ 18,80
€ 10,90
al kg

Montasio Dop fresco
60 giorni

SCONTO
45%
€ 10,90
€ 5,90
al kg

Asparagi bianchi

PRODOTTO ITALIANO



SCONTO
40%
€ 9,99
€ 5,99
al kg

Orata fresca



SCONTO
45%
€ 10,90
€ 5,90
al kg

Caffè Lavazza Crema e Gusto
250 g x6

SCONTO
40%
€ 14,25
€ 7,99
al kg € 5,33

Dentifricio Colgate Fluor Mineral
75 ml

€ 0,50

Anch'io!



Lidl è per te

Qualità, **FRESCHEZZA** e Convenienza

Ogni giorno

12.04 - 15.04

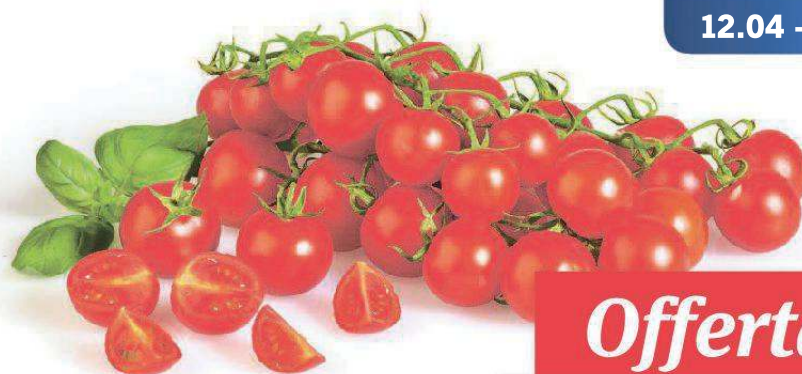


Pere Abate
Al kg

Offerta

-30%

12.04 - 15.04



Pomodori ciliegino
500 g confezione

Offerta

-30%

16.04 - 18.04



Asparagi verdi
Mazzo 500 g

Offerta

-30%

16.04 - 18.04



Melanzane
Al kg

Offerta

-30%

Prezzi validi salvo errori ed omissioni -
Prodotti disponibili salvo esaurimento scorte

Non cambiare stile di vita, cambia supermercato.

www.lidl.it



VERSO IL VOTO » IL DIBATTITO

«Fedriga sfugge ai confronti»

Il leader di centrosinistra sfida il rivale: basta scappare. Esposto M5s contro il leghista in tv



Sergio Bolzonello



Massimiliano Fedriga

► UDINE

«Fedriga la smetta di scappare». Lancia il guanto di sfida il candidato del centrosinistra alla presidenza del Fvg Sergio Bolzonello all'avversario di centrodestra Massimiliano Fedriga. «Lo sfido a un confronto pubblico» annuncia. Il leader del Carroccio regionale non ha partecipato ai primi tre confronti con gli altri candidati. E ora Bolzonello tuona: «Non so che idea abbia della

politica Fedriga. Probabilmente immagina che sia tutto social network e televisioni nazionali, senza l'ombra di un confronto pubblico e men che meno di un programma serio. Finora il mio avversario è andato avanti a colpi di slogan e ha rifiutato tutti i dibattiti pubblici». Bolzonello, adesso rilancia un dibattito pubblico. «Un dibattito - continua - nel quale potrà parlarci del suo programma, 40 pagine delle quali 20 bianche peraltro le uni-

che realizzabili, e confrontarlo punto per punto con il mio. Vedremo se difenderà ancora il modello della sanità del Veneto, da cui negli ultimi mesi 51 medici sono scappati. Vedremo cosa dirà del suo "tutor" Zaia, che ha affermato che in Italia ci sono troppe Regioni e troppo piccole». Insomma, per Bolzonello quelli di Fedriga sono slogan triti e ritriti.

E contro Fedriga si scaglia anche il Movimento 5 stelle che ha

presentato un esposto all'Agcom per la violazione dei principi e delle norme in materia di par condicio. «Negli ultimi 20 giorni - sottolinea Alessandro Fraleoni Morgera - Fedriga, infatti, ha preso parte a diversi programmi radiotelevisivi nazionali. Con il nostro esposto abbiamo chiesto all'Agcom di valutare le reiterate violazioni della normativa in materia di par condicio, con particolare riguardo alle gravi disparità di trattamento dei soggetti politici in corsa per la presidenza della Regione. Disparità di trattamento che impedisce quel corretto svolgimento del confronto politico su cui si fonda il sistema democratico durante tutto il periodo elettorale».

(U.Z.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Serracchiani: pronta a correre alle primarie

L'ex presidente scioglie gli indugi. «Non mi sottrarrò alle mie responsabilità». Il Pd dopo Renzi? Deve tornare alle origini

► UDINE

Se ci saranno le primarie del Partito Democratico non si sottrarrà. Anzi. È pronta a rispondere «presente» l'ex presidente del Friuli Venezia Giulia, oggi deputata, Debora Serracchiani. È pronta a scendere in campo. «Ho avuto modo di dire, a chi me lo ha già chiesto - afferma - che quando ci saranno le primarie, e spero ci siano presto, non mi sottrarrò e farò la mia parte». È pronta, insomma, a mettersi al lavoro per il partito. «Certo - prosegue Serracchiani - non immagino una candidatura solitaria o di testimonianza ma, se ci saranno le condizioni, un'aggregazione di persone che si riconoscano nel mio modo di intendere la missione del Pd. Sono sicura che ci sia davvero molto lavoro da fare e sarebbe miope sottrarsi alle responsabilità che ciascuno di noi potrebbe rivestire».

Per questo Serracchiani intende «continuare a essere utile al Pd e lavorare affinché



La parlamentare del Pd Debora Serracchiani

questo paese abbia un grande e moderno partito riformista che sia senza esitazioni e visibilmente dalla parte dei più deboli».

Eppure è necessario un

cambio di passo. Il Pd «deve ritornare alle sue origini - spiega - Prima di far ripartire la macchina delle primarie bisogna riscrivere il nostro manifesto fondativo e

tracciare l'orizzonte di un nuovo riformismo, insomma ritrovare il nostro profilo politico di centrosinistra popolare».

Dalle primarie l'attenzione si concentra poi sulle elezioni regionali in Fvg. «Il candidato di centrosinistra Sergio Bolzonello è un solido e apprezzato amministratore. Sicuramente è un momento complicato anche in Friuli Venezia Giulia come nel resto del Nord, ma abbiamo guidato la regione fuori da una crisi tremenda e siamo stati i primi in Italia a introdurre il sostegno al reddito». Guarda a questi cinque anni appena trascorsi Serracchiani. «Abbiamo dimostrato - conclude - che crescita economica e attenzione al sociale possono andare di pari passo. Le proposte del candidato presidente espresso dalla Lega nemmeno contemplano misure del genere. Se dovesse vincere si rischia davvero un tuffo nel passato».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LUNEDÌ LA VISITA IN FRIULI

Gentiloni non solo a Udine. Farà tappa al Cro di Aviano

► UDINE

Il presidente del Consiglio, Paolo Gentiloni, in occasione della sua visita in Friuli prevista per lunedì non farà tappa solo a Udine, dove alle 18 parteciperà al Palamostre per sostenere la candidatura a presidente della Regione di Sergio Bolzonello.

Alle 16.20, infatti, è atteso al Centro di riferimento oncologico dove avrà un incontro allargato ai componenti del Collegio di direzione

«La visita del premier è un segnale importante che pre-

mia una delle eccellenze più importanti del Fvg e che inorgoglisce tutto il pordenonese». Così Sergio Bolzonello, vicepresidente della Regione, che rimarca di aver «chiesto personalmente al presidente di visitare la struttura, anche alla luce degli investimenti importanti su persone e macchinari, che sono stati possibili grazie ai fondi della Regione in questi cinque an-

ni. Un esempio su tutti è la macchina a protoni. Accanto alle grandi professionalità interne, c'è anche la grande presenza del mondo del volontariato».

(d.s.)



Il premier Paolo Gentiloni

IL DOCUMENTO DELL'UNIVERSITÀ

Maggiori investimenti per creare occupazione

di Viviana Zamarian

► UDINE

Dare futuro al Friuli. Con un piano di investimenti pubblico-privati «per creare lavoro e rigenerare capitale territoriale». Come riuscirci? A rispondere, ieri, durante il convegno promosso dal Cantiere Friuli dell'Università di Udine a palazzo Garzolini di Toppo Wassermann sono stati i candidati presidente alla Regione a rispondere. Per Sergio Cecotti del Patto per l'autonomia «i patti Tondo-Tremonti e Serracchiani-Padoan hanno sottratto in questi anni in cui avevamo bisogno di investimenti sette miliardi e quindi il primo tema è tornare alla normalità costituzionale. Noi dovremmo avere autonomia primaria anche in materia di contabilità regionale e degli enti locali».

Primo obiettivo per il candi-



Da sinistra Santoro, Fraleoni Morgera, Cecotti e Riccardi all'università

dato del Movimento Cinque Stelle Alessandro Fraleoni Morgera «si deve investire innanzitutto sulla scuola. Abbiamo previsto di investire 50 milioni di euro per la riqualificazione degli edifici scolastici e sulla loro digitalizzazione. Dobbiamo sop-

perire alla mancanza di infrastrutture informatiche sul territorio. Prevediamo una serie di incentivi per gli imprenditori a patto che non escano dal territorio regionale. Per questi interventi contiamo di recuperare da un bilancio di 4 miliardi 200 mi-

lioni di euro».

Per Riccardo Riccardi, in rappresentanza del candidato di centrodestra Massimiliano Fedriga «i temi fondamentali sono due: oltre a quello delle risorse, nei confronti dello Stato dobbiamo avere il coraggio di riaprire una partita che riguarda le regole e la ridefinizione dei poteri per poterci autorganizzare. I padri della nostra regione ci consegnano questa responsabilità. Non si può continuare a immaginare che questo Paese sul piano dell'efficienza possa avere le stesse regole dalla Sicilia al Fvg».

Per Mariagrazia Santoro, in rappresentanza del candidato di centrosinistra Sergio Bolzonello «siamo tutti d'accordo che dobbiamo rigenerare il nostro patrimonio. Bisogna quindi puntare sulla chiarezza e sulla semplificazione dei procedimenti e sulla collaborazione fra gli enti. Oggi in regione arrivano piano regolatori che chiedono il taglio della cubatura e il taglio delle zone industriali e commerciali. Non abbiamo più sotto gli occhi una società espansiva. C'è la necessità di creare strumenti per recuperare il territorio».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CONFINDUSTRIA

L'appello a tutti i candidati: non toccate il Rilancimpresa



L'incontro in Confindustria Udine moderato da Anna Mareschi Danieli

► UDINE

«Per uno sviluppo innovativo, inclusivo e sostenibile». Questo il titolo del documento che Confindustria Udine ha consegnato ai candidati presidente del Fvg, ospitati ieri per un incontro a porte chiuse con gli industriali friulani. La presidente Anna Mareschi Danieli ha condotto il dibattito con Alessandro Fraleoni Morgera, Sergio Bolzonello e Sergio Cecotti (assente Massimiliano Fedriga che ha incontrato i vertici associativi in mattinata).

«Abbiamo voluto questo incontro - afferma Danieli - per offrire un contributo progettuale per la regione. Confindustria è no partisan. Ci rivolgiamo a tutti con spirito costruttivo avanzando e ascoltando proposte». «Il futuro - dichiara - va affrontato puntando su imprese e lavoro. Partendo dai buoni risultati di Rilancimpresa nell'ultima legislatura è necessario che si impostino, in una logica di continuità e avanzamento, rinnovate politiche industriali quali Crescimpresa e Creaimpresa».

SIA FATTA LA TUA VOLONTÀ.

-50%

SUL DIVANO CHE VUOI TU.



poltron^esofà

APRIAMO 8 NUOVI NEGOZI MA FESTEGGIAMO IN 163.

I divani poltronesofà li trovi esclusivamente nei 163 negozi specializzati poltronesofà. Aperti 7 giorni su 7. poltronesofa.com

FIUME VENETO - PN - Parco Commerciale "Emisfero"
vicino a Media World

TAVAGNACCO - UD - Via Nazionale, 42/c
di fronte al Centro comm. Corte Smeralda

VILLESSE - GO - CC Tiare Shopping C/O Ikea,
località Maranuz, 2

Promozione valida fino al 15 aprile 2018 sui modelli della collezione poltronesofà, reperibili sul listino presso tutti i punti vendita. Spese di trasporto e cuscini arredo non sono inclusi nel prezzo dei divani. Verificare dettagli e condizioni in negozio.

di Robinson Meyer
NEW YORK

Dev'essere un momento surreale per Mark Zuckerberg. Le decisioni prese due anni fa sono improvvisamente al centro del pubblico dibattito. Gli americani stanno facendo i conti con il suo enorme potere personale, e lui sembra disposto a prendersi qualche responsabilità per l'attuale stato politico del Paese. Dopo avermi detto di sentirsi «molto male» per l'interferenza russa sulla sua piattaforma, gli chiedo: c'è stato un momento particolarmente duro quando ha compreso il ruolo giocato da Facebook nelle elezioni del 2016? Zuckerberg rimane in silenzio per otto lunghi secondi, poi dice: «Ho bisogno di pensarci». E spiega: «Vedevamo il nostro ruolo come fornitori di strumenti utili per le persone e dicevamo: "Ehi, metteremo questo potere nelle tue mani"». E poiché pensiamo che le persone fondamentalmente siano buone crediamo che questo avrà un effetto positivo sulla rete. Ma non puoi semplicemente dare alle persone una voce. Devi assicurarti che questa voce non venga usata per interferenze straniere nelle elezioni o per diffondere notizie false».

Ciò che è andato storto nel 2016, sostiene Zuckerberg, è stato in parte un fallimento dell'immaginazione. La sua squadra ha colto in fallo la Russia nel tentativo di interferire con la campagna elettorale, ad esempio con lo staff addetto al phishing, ma non ha compreso la portata dello sforzo: «Siamo stati lenti nell'individuare questo nuovo tipo di attacco e in futuro dobbiamo fare progressi».

Anticipare diversi tipi di attacco è uno dei motivi per cui Facebook sta cercando di dimostrare maggior spirito informativo verso gli utenti. Prendiamo ad esempio il nuovo programma dell'azienda sulle politiche e la trasparenza. «In generale, uno può andare su Facebook, pubblicare quello che vuole, mettere un annuncio», spiega Zuckerberg. «Pubblichi qualcosa e poi se viola gli standard della community, qualcuno lo segnala e noi poi lo esaminiamo. Stiamo sviluppiamo l'intelligenza artificiale perché questo avvenga in modo sempre più proattivo, ma è ancora in gran parte reattivo».

Facebook ha intrapreso due passi. Innanzitutto, richiedere ai proprietari delle più grandi pagine di Facebook di verificare i loro nomi fornendo all'azienda una copia dei documenti d'identità.

IL DIALOGO

Mr Facebook accetta la sfida: più trasparenza

Zuckerberg ammette lentezze nei controlli
Pronte misure contro infiltrazioni e fake news

Mark Zuckerberg durante la deposizione davanti al Congresso

Dovranno anche rispondere a una mail. «Invieremo tramite mail un codice nel luogo dove l'utente dichiara di essere, e bisognerà dimostrare di avere accesso a quel codice per pubblicare un annuncio», annuncia Zuckerberg. «Penso che sarà molto efficace per prevenire che qualcuno in Russia, ad esempio, dichiari, mentendo, di essere negli Stati Uniti». In secondo luogo, mostrerà agli utenti di Facebook negli Stati Uniti più informazioni su ogni annuncio politico. «Saranno informazioni su chi lo gestisce e quanto hanno pagato per pubblicarlo, e chi stanno cercando di raggiungere, e quan-

TIM COOK
AD DI APPLE

«Io non mi sarei mai trovato in questa situazione». Per il caso Cambridge Analytica il social sta vivendo la fase peggiore dalla nascita. Azioni giù: -14%

te persone l'hanno visto», precisa il numero uno del social. Secondo lui questo risponde a uno «standard di trasparenza ancora più elevato rispetto a quello tradizionalmente adottato in tv o sulla stampa per gli annunci pubblicitari».

Ma questo sforzo di trasparenza conta sul fatto che gli utenti di Facebook assumano l'iniziativa. Quindi, la società sta anche aprendo un nuovo programma di ricerca accademica, per cercare un controllo esterno da parte di esperti. Grazie ad esso l'azienda darà a un comitato di accademici un accesso senza precedenti a Facebook. Il comitato, organizzato dal Social Science Research Council, annuncerà l'elaborazione di un libro guida e concederà sovvenzioni per finanziare la ricerca. Sia il comitato degli accademici che le borse di ricerca saranno finanziati da un gruppo di fondazioni indipendenti, tra



La app di Fb su un telefono cellulare

DIBATTITO A PERUGIA

Sono gli over 40 a postare "bufale"

La notizia di Frida Sofia, la bimba trovata viva sotto le macerie di una scuola di Città del Messico, ripresa dai media di tutto il mondo e dopo due giorni rivelatasi falsa. L'elenco degli oggetti trovati a terra dopo il concerto di Vasco del 2017 a Modena, dai vibratori, ai rolex, fino agli assorbenti, che ha scatenato gli opinionisti di mezza Italia, ma poi risultato del tutto inventato. Sono alcune delle fake news di cui si è discusso nel dibattito Fake news: non berte tutte! al Festival del giornalismo di Perugia, dal quale è emerso che i propagatori di notizie false non sono i giovani, come spesso si crede, ma soprattutto gli over 40.

cui la Hewlett Foundation, la Omidyar Network e la Charles Koch Foundation. A differenza degli attuali studi su Facebook, che sono condotti in collaborazione con il team aziendale, Facebook non avrà accesso a questi documenti prima della loro pubblicazione.

E sulle fake news? «Penso che molti dei discorsi sulle notizie false si basino su aneddoti, giusto? – domanda Zuckerberg –. Qualcuno ha visto qualcosa e poi ne ha scritto. Ed è giusto così perché queste sono tutte le informazioni disponibili al momento... ma ritengo che dobbiamo provare ad andare oltre».

Ma la trasparenza potrebbe non bastare. Facebook continua ad avere problemi apparentemente impossibili da prevedere: è difficile proteggere un castello che ospita 2,1 miliardi di persone.

C'è un punto oltre il quale Facebook diventa troppo grande per essere gestito? Zuckerberg crede di no: «Penso che dobbiamo essere più trasparenti su ciò che stiamo vedendo e coinvolgere esperti esterni ed indipendenti per avere il loro contributo di idee su come affrontare queste tematiche e sui problemi a cui potremmo andare incontro. E poi assumerci la responsabilità di farlo». Ma il Ceo di Fb è ben lontano dal prendere in considerazione l'utilizzo di metodi democratici per governare Facebook, come ad esempio, far votare gli utenti sulle principali modifiche alla piattaforma.

Chiedo a Zuckerberg: cos'è Facebook? «Beh, penso sia molte cose insieme. Ma ecco, soprattutto penso che sia una comunità». La settimana scorsa a una conferenza stampa con decine di giornalisti, Zuckerberg ha detto che gestire i conflitti tra Facebook-comunità e Facebook-azienda è «abbastanza facile». Che questa valutazione sia disinvoltata, ingenua o qualcos'altro, non ha importanza, perché nessun altro può fare il lavoro di Zuckerberg. Ha il controllo quasi totale delle leve di quella comunità. Al momento Facebook sta vivendo la peggiore crisi dei suoi 14 anni di esistenza. Le azioni sono scese fino a -14% da quando è scoppiato lo scandalo di Cambridge Analytica. L'editorialista finanziario Felix Salmon, su Wired, ha chiesto le dimissioni di Zuckerberg. Anche i colleghi della Silicon Valley sono stati insolitamente spietati nelle loro critiche. Elon Musk ha cancellato le pagine Facebook di Tesla e SpaceX. E quando a Tim Cook, amministratore delegato di Apple, è stato chiesto cosa avrebbe fatto nella situazione di Zuckerberg, ha detto: «Io non sarei in questa situazione».

Ma Zuckerberg ha mai pensato di dimettersi? «No. Sto anche lavorando alla filantropia, separatamente. Ma questi problemi sono molto importanti», spiega. «Abbiamo anche lavorato parecchio e affrontato problemi molto seri in questi ultimi 14 anni. Ho iniziato in una camera di college e adesso questa è una comunità di un'ampiezza senza precedenti e sono molto fiducioso che saremo in grado di affrontare e risolvere questi problemi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL COMMENTO

di CLAUDIO GIUA

LA SILICON VALLEY LIBERA PER SCELTE CONSAPEVOLI

Decine di milioni di persone hanno seguito in diretta le due audizioni di Mark Zuckerberg. E hanno condiviso con milioni di altre le impressioni, le critiche, gli apprezzamenti e le ironie sulle risposte del fondatore di Facebook a senatori e deputati americani. Anch'io ho letto e scritto post e tweet, e ho scorso su Instagram le foto degli eventi di Washington. Non ho saputo resistere alla tentazione di fare qualche screenshot della all-news Msnbc, che mostrava come a ogni singola parola pronunciata nelle aule del Congresso corrispondeva un effetto sulla quotazione di Facebook al Nasdaq. E li ho twittati. In buona sostanza, la venuta a Canossa del più conosciuto tra i Signori degli Over the top ha coinciso con picchi nell'uso dei social network e con crescite dei loro valori di borsa. Un successo pieno, dal punto di vista del quinto uomo più ricco al mon-

do.

Pochi commentatori si sono però concentrati sui messaggi sottostanti le dieci ore di puntuali repliche di Zuckerberg alle domande di un centinaio di parlamentari, convinti a intervenire sull'onda del caso Cambridge Analytica. Sono messaggi che segnano una svolta epocale. Sostenuto da litri di succo d'arancia, l'ex studente di Harvard, 33 anni, ha parlato alle commissioni senatoriale e della House of Representatives, ma ha di fatto voluto spiegare all'opinione pubblica mondiale che Facebook è consapevole di aver compiuto errori nella gestione dei dati personali

degli utenti. Ha addirittura ammesso, rispondendo al deputato democratico Ben Lujan del New Mexico, che «...per motivi di sicurezza raccogliamo informazioni su persone non iscritte a Fb», pratica che finora i top manager dell'azienda avevano negato. La questione è particolarmente grave, perché a quelle persone non erano state chieste autorizzazioni. Di conseguenza Zuckerberg ha dovuto dichiarare d'essere d'accordo sulla necessità di dotare di regole efficaci un ecosistema che è stato lasciato crescere e prosperare nell'anarchia.

Attenzione: la totale libertà d'azione concessa alle energie concentrate a Sili-

con Valley non fu frutto di distrazione bensì di una ventennale scelta politica consapevole delle amministrazioni, del Congresso e delle autorità di controllo americane. Grazie a condizioni senza precedenti, Google, Apple, Amazon, Facebook e decine di altre aziende hanno raccolto ricchezza quasi ovunque, perfino nei paesi più poveri (ma non in Cina), e garantito un controllo capillare di persone, organizzazioni, società, governi che nessuna agenzia di intelligence avrebbe mai potuto progettare e realizzare. Insomma, con gli Ott il sistema americano ha visto lievitare i propri ricavi e la propria influenza, risparmiando nel contempo i miliardi di dollari dei contribuenti che servivano a finanziare Cia, Nsa e le altre agenzie di sicurezza.

La fase esplosiva e fuori controllo è però ora agli sgoccioli, e i toni cambiano. Niente più smargiassate. Zuckerberg – di fatto a nome anche di Page, Brin, Bezos, Williams e degli altri – ha concordato con il democratico Paul Ruiz, eletto in California, che è venuto il momento di creare una "digital consu-

mer protection agency" che valuti come i dati degli utenti vengono trattati dalle aziende che li raccolgono e immagazzinano. Inaudito, finora: quasi una bestemmia.

Joe Barton, repubblicano del Texas, ha chiesto che Facebook diventi "una piattaforma pubblica neutrale", che non avvantaggi o svantaggi qualcuno grazie all'uso dei dati che gli utenti le affidano. Zuckerberg s'è detto d'accordo: «La mia missione è dare la parola alle persone» non ai poteri che possono strumentalizzarle: il riferimento al caso Cambridge Analytica è chiarissimo. Soprattutto, Zuckerberg ha detto che Facebook s'impegna a adottare in tutto il mondo le garanzie sui dati personali che l'Unione Europea introdurrà in maggio con l'adozione della Gdpr, la General Data Protection Regulation. Non accadeva da anni che misure progettate e deliberate nel vecchio continente fossero indicate come quelle più avanzate e adeguate ai tempi. Arriviamo tardi, ma arriviamo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Uccide la figlia disabile poi si spara: è gravissimo

Tragedia in un paese dell'Appennino forlivese: l'uomo in condizioni disperate Angosciato dai problemi economici e temeva di non poter più assistere la donna

► FORLÌ

Ha ucciso con un colpo di pistola la figlia di 45 anni, disabile dalla nascita, poi si è sparato in bocca. È successo ieri mattina in un garage di Meldola, sul primo Appennino forlivese.

L'uomo, Francesco Giachini, pensionato di 73 anni, è stato trasportato in elicottero all'ospedale di Cesena, in condizioni disperate.

Poco prima delle 8.30, secondo la ricostruzione dei carabinieri, avrebbe accompagnato la figlia Elisa nel cortile

della palazzina per attendere l'arrivo del pulmino dei servizi sociali che l'avrebbe poi portata, come accadeva da 12 anni, al locale ex seminario, in una struttura con tre religiose e alcuni operatori che assiste persone con gravi handicap.

Una tragedia della disperazione. Il padre ha portato Elisa nel garage poi, aperto un cancello che dal cortile porta nel parcheggio del cimitero, ha preso dalla sua vettura la pistola, un revolver a tamburo regolarmente denunciato, e le munizioni, è tornato al

garage e ha fatto fuoco per due volte. Sono stati gli operatori dei servizi sociali, arrivati poco dopo, a trovare i due corpi in un lago di sangue e a dare l'allarme.

In attesa che la moglie, sotto shock, possa fornire eventuali chiarimenti sull'accaduto, le ipotesi più probabili al vaglio dei carabinieri restano le possibili difficoltà economiche nel gestire il grave handicap della figlia o la crescente angoscia sulla sua sorte futura, una volta che i genitori fossero scomparsi o non più in grado di accudirla.



È intervenuto l'elisoccorso

INDAGINI CHIUSE

Incidenti di piazza San Carlo Appendino verso il processo

► TORINO

La Procura di Torino ha chiuso formalmente le indagini sui fatti di piazza San Carlo del 3 giugno quando, per un'ondata di panico improvviso durante la proiezione della finale di Champions League tra Juventus e Real Madrid, circa 1.500 persone rimasero ferite e una donna morì dopo dodici giorni di agonia in ospedale.

I magistrati hanno cominciato a notificare gli avvisi ad alcuni indagati per i reati di disastro, lesioni e omicidio colposo. Fra i destinatari, anche la sindaca Chiara Appendino e il suo ex capo di gabinetto Paolo Giordana. Gli indagati inizialmente erano ventidue. Gli atti preludono alla richiesta di rinvio a giudizio.

I pubblici ministeri procedono per disastro lesioni e omicidio colposo. Fra i destinatari dell'avviso di chiusura indagini, secondo quanto appreso dalle agenzie di stampa, figura Paolo Giordana, all'epoca capo di gabinetto della Appendino.

Secondo indiscrezioni trapelate in ambienti giudiziari, sarebbero stati operati degli stralci di alcune posizioni: questo di norma è il preludio per una richiesta di archiviazione che dunque potrebbe interessare alcuni dei ventidue indagati.

«Mercoledì sera mi è stato notificato dalla Procura di Torino l'atto con la chiusura delle indagini per piazza San Carlo - ha dichiarato ieri la Appendino - Resto a disposizione della magistratura, come lo sono sempre stata».

MILANO

Morta a 36 anni nove mesi dopo la liposuzione C'è l'inchiesta

► MILANO

Si era sottoposta a un intervento di liposuzione il 5 luglio 2017 ed è morta ieri in un hospice di Orzinuovi (Brescia), dopo mesi di agonia, tra cui anche un lungo ricovero a Bucarest in Romania. La vittima è una donna di 36 anni di origine romena operata da Mattia Colli, medico chirurgo, 32 anni e ora indagato per omicidio colposo. Nell'inchiesta, coordinata dal procuratore aggiunto di Milano Tiziana Siciliano e dal pm Luisa Baima Bollone, sono in corso perquisizioni da parte del Nas dei carabinieri al "centro di chirurgia plastica ed estetica" dove opera Colli, in via Podgora, proprio vicino al Tribunale di Milano.

Da quanto si è saputo, quando i carabinieri sono entrati nello studio-appartamento di Colli in via Podgora, il medico stava proprio effettuando una liposuzione e c'erano altri clienti in attesa.

Il 5 luglio 2017, la donna romena si era sottoposta a una liposuzione ai fianchi, all'addome e alle gambe, ma appena dimessa, stando a quanto ricostruito in base alla denuncia del compagno (assistito dal legale Laura Gravina), si è sentita male con febbre e convulsioni. Era rimasta alcuni giorni in una stanza d'albergo a Milano e poi con il compagno era andata in Romania, dove sarebbe però arrivata in condizioni disperate. È stata operata più volte a Bucarest, sempre stando alla denuncia, anche per una «fascite necrotizzante».

Poi, le sue condizioni si sono aggravate e, stando ancora all'esposto, è stata trasferita in Italia e ricoverata nell'hospice di Orzinuovi, dove è morta ieri. Gli inquirenti dovranno fissare l'autopsia per chiarire le cause della morte (serviranno probabilmente tra i periti anche un chirurgo plastico e un infettivologo). Le indagini dovranno verificare, in particolare, anche se nell'intervento chirurgico sono state seguite tutte le prescrizioni igienico sanitarie.



DESPAR
EUROSPAR
INTERSPAR



IN BREVE

TIRRENO POWER

Disastro ambientale Agiudizio in ventisei

Manager ed ex manager di Tirreno Power saranno processati per le accuse di disastro ambientale e sanitario colposo. Lo ha stabilito il giudice di Savona che ha accolto le 26 richieste di rinvio a giudizio che erano state formalizzate dai pubblici ministeri Daniela Pischetola e Vincenzo Carusi. Il processo alla centrale, che vedrà come parti civili sei associazioni ambientaliste, inizierà il prossimo 11 dicembre.

MILANO

Psicolabile stuprata Prima condanna

Avevano stuprato in gruppo in più occasioni una loro amica con problemi psicologici e lievemente disabile e poi, per due volte, avevano filmato le violenze per poi condividere i video sulla loro chat. Per questo ieri un ventenne è stato condannato a Milano a sette anni di carcere dal gup Natalia Imarisio. Per i suoi complici, invece, sette giovani che all'epoca dei fatti avevano meno di diciotto anni, la Procura dei Minori ha da poco chiuso le indagini. Le accuse, oltre alla violenza sessuale aggravata, sono produzione e detenzione di materiale pedopornografico.

ROMA

Lavori stradali lenti Raggi apre indagine

Il sindaco di Roma Virginia Raggi ha disposto l'apertura di un'inchiesta interna per accertare il motivo della lentezza delle gare per i lavori stradali, ovvero per riparare le buche. Raggi vuole verificare perché sia difficile trovare dirigenti e funzionari comunali disponibili a comporre le commissioni per aggiudicare le gare. «Chi ha sbagliato deve pagare, è finita la pazienza, voglio una risposta da dare ai cittadini. Voglio sapere perché le commissioni non si riuniscono» le parole del sindaco.

RESTART

FINO A

-40%

SU OLTRE

30 TOP BRAND

SOLO PER

20 GIORNI



UNDER ARMOUR.

Threadborne Streaker SS –
Under Armour

~~€35,00~~

€21,00

-40%



UNDER ARMOUR.

Launch SW 5 Short –
Under Armour

~~€40,00~~

€24,00

-40%

OGNI TRAGUARDO
HA UN PUNTO DI PARTENZA.

sportler.com

SPORTLER

BEST IN THE ALPS

SCUOLA » IL REPORT FONDAZIONE AGNELLI

di Elena Del Giudice
UDINE

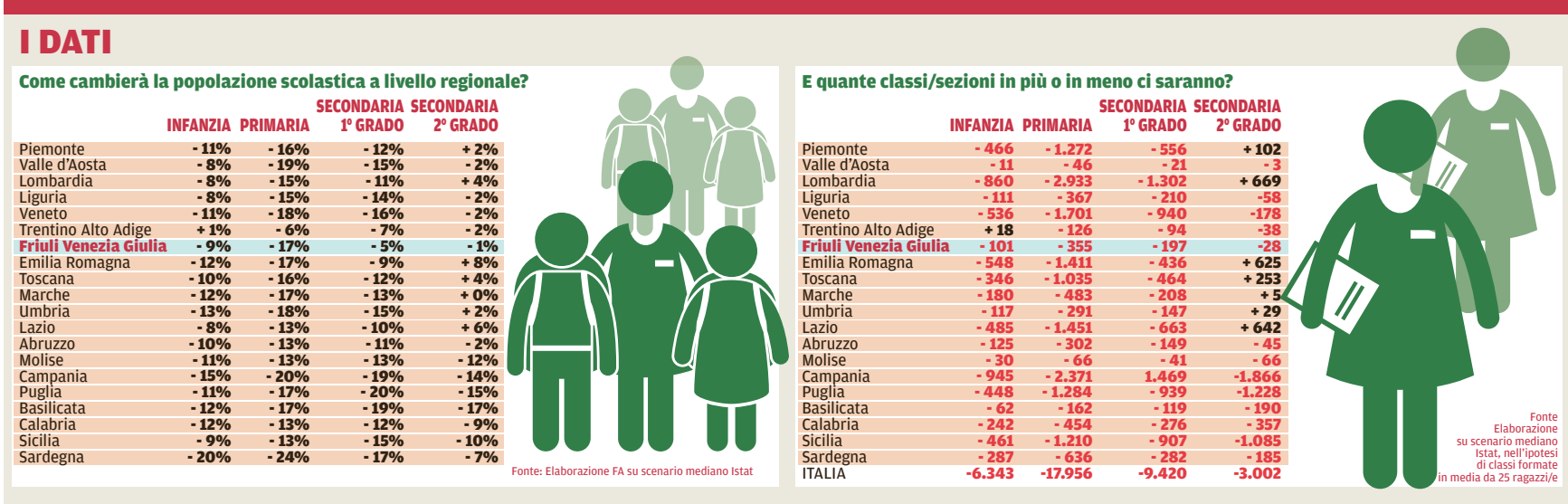
Le proiezioni parlano di 1 milione di studenti in meno nel 2028 in Italia, e al trend negativo di demografia e natalità contribuisce anche il Friuli Venezia Giulia. Basti pensare che la popolazione regionale tra zero e 14 anni in regione è scesa di duemila unità tra il 2016 e il 2017, passando da 152 mila 61 a 150 mila 253 del 31 dicembre 2017. Meno bimbi, e quindi meno studenti, dalle scuole per l'infanzia alle elementari, dalle medie alle superiori, e di conseguenza meno cattedre. Si parla di -55.600 a livello nazionale, -681 in regione. A fare i conti è la Fondazione Agnelli che ha realizzato uno studio sull'evoluzione della popolazione scolastica in Italia e le implicazioni per le politiche.

Le ragioni

La popolazione tra i 3 e i 18 anni in Italia è oggi di circa 9 milioni; nel 2018 sarà scesa a 8 milioni circa. «Il motivo principale - spiega Fondazione Agnelli nel rapporto - è la diminuzione nel numero di madri potenziali: dal 2007 al 2017 le donne residenti tra 15 e 45 anni sono passate da 12,24 milioni a 10,96 milioni, -10%. Nel frattempo è anche diminuita la loro propensione ad avere figli: in un decennio il tasso di fecondità è sceso da 1,42 a 1,34 figli per donna, -6%». A trainare il declino non solo le donne italiane, passate da 1,32 a 1,26 figli, ma anche quelle straniere, scese da 2,31 a 1,97 figli per donna, -15%. «Sullo sfondo - prosegue il report - anche la riduzione dei flussi migratori internazionali, con un saldo migratorio con l'estero sceso dal 7,5 per mille del 2007 al 3 per mille nel 2017».

Gli effetti

Questi fenomeni ovviamente si riverberano sul sistema scolastico. La contrazione demografica investirà in modo differenziato i territori e i gradi di scuola. Fermo restando che la popolazione da 3 a 5 anni diminuirà ovunque, la stima è che nelle scuole dell'infanzia avremo una brusca flessione da qui al 2020 nelle tre aree del Paese, Nord, Sud e Centro, con una contrazione media stimata del -14% a Nord,



Crolla il numero di studenti In Fvg addio a 681 cattedre

Lo studio stima gli effetti del calo demografico sull'istruzione da qui al 2028
In Italia un milione di banchi vuoti. Cancellati 55 mila 600 posti da insegnante

-17% al Sud e -14% al Centro, su una popolazione attuale però diversificata. Oggi i bimbi tra 3 e 5 anni sono 755 mila al Nord; 562 mila al Sud, 325 mila al Centro. Anche nelle scuole primarie (elementari) gli iscritti dimi-

La nostra regione è in linea con i dati del Nord, al Sud la flessione si vedrà prima

nuiranno in modo costante, passando da 1,309 milioni a 1,15/1,04 milioni a Nord; -16%, da 998 mila a 849/774 mila, -19% al Sud; da 557 mila a 500/454 mila, -15% al Centro. Nelle scuole medie, invece, si assisterà ad una crescita di iscritti ancora per qualche an-

no, salvo poi flettere con percentuali variabili tra -10% al Nord, -19% al Sud, -9% al Centro. Se si considera la popolazione 14-18 anni, quella interessata alle scuole di secondo grado, l'effetto trascinamento farà sì che le iscrizioni cresceranno per un decennio al Nord e al Centro, mentre sarà in calo da subito al Sud.

Studenti in Fvg

Le proiezioni della Fondazione Agnelli dicono che in Friuli Venezia Giulia la popolazione scolastica si attesterà a -9% nell'anno scolastico 2027-28 nelle scuole dell'infanzia, rispetto a oggi; sarà di -17% nelle scuole primarie; -5% nelle scuole secondarie di primo grado; -1% nelle scuole secondarie di secondo grado. Tra le Regioni l'unica che evidenzia un trend diverso, con un +1% nelle iscrizioni alle suole dell'infanzia nel

2027, è il Trentino Alt Adige.

Classi in Fvg

Sempre secondo il rapporto della Fondazione Agnelli, in Friuli Venezia Giulia avremo, alla scadenza con le iscrizioni per l'anno scolastico 2027/28, 101 classi in meno nelle scuole dell'infanzia, 355 in meno nella scuola primaria, 197 in meno nella scuola secondaria di primo grado, e 28 in meno nelle scuole secondarie di secondo grado: -681

Meno insegnanti

Meno studenti, meno classi e quindi meno docenti. Il calo della popolazione in età scolare determinerà, evidentemente, una contrazione anche dei posti per insegnanti. Complessivamente alla scadenza, tra un decennio, ce ne saranno -55 mila 600, di cui -12.600 nella scuola dell'infanzia, -22.100 nella scuola primaria, -15.700 nella scuola

secondaria di primo grado e -5.200 nella scuola secondaria di secondo grado. «Il conteggio su posti e cattedre è stato fatto "a regole vigenti" e prescindendo da altri elementi (come la presenza di allievi con disabili-

Maggiormente colpiti i plessi dell'infanzia (meno 9%) e delle primarie (giù del 17%)

tà, l'insistere in zone disagiate ecc.) - spiegano dalla Fondazione -, considerando classi/sezioni formate in media da 25 ragazzi, costanza dei quadri orari delle scuole e degli orari contrattuali dei docenti attualmente vigenti.

Insintesi

La riduzione della popolazione scolastica, come detto, comporterà un minor fabbisogno di docenti, e il fenomeno investirà progressivamente tutte le regioni, rendendo ostica, ad esempio, la mobilità territoriale dei docenti. E rallenterà anche il turnover degli insegnanti, visto che quelli che entreranno in ruolo saranno meno di quelli che usciranno. «A soffrirne - rileva la Fondazione - sarà il rinnovamento del corpo docente e probabilmente anche l'innovazione didattica».

Le proposte

«Questa situazione - osserva la Fondazione Agnelli - propone alle politiche scolastiche sfide e problemi nuovi: contrazione degli organici, calo della mobilità territoriale e rallentamento del turnover, con il risultato di un minore rinnovamento del corpo docente. I governi del prossimo decennio - sottolinea la Fondazione - possono scegliere di non reagire accettando la riduzione dell'organico (per un risparmio di 1,8 miliardi di euro all'anno) oppure investire nell'istruzione: rafforzando la scuola del pomeriggio con più tempo pieno e iniziative di contrasto all'abbandono scolastico, aumentando il numero medio di insegnanti per classe oppure, come si prevede di fare in Francia soprattutto nelle aree più problematiche, riducendo quello degli studenti».

CRIPRODUZIONE RISERVATA

OGGI A UDINE

Politiche fiscali
e campagna elettorale
Confronto tra esperti

UDINE

La scelta di un sistema tributario è funzionale alla visione che la classe politica dominante ha del mondo, della funzione dello Stato, del valore della collettività e del singolo rispetto al suo essere parte di una comunità. "Imposta progressiva versus flat tax. La progressività come strumento di equità sociale" (Imprimatur, 2018), scritto dal dottore commercialista Fabio Ghiselli, triestino di nascita e udinese di formazione, muove da questa premessa, per analizzare le proposte in campo e verificarne la corrispondenza con i principi costituzionali di progressività, capacità contributiva, solidarietà e uguaglianza. L'occasione per parlarne con l'autore è fissata per oggi, alle 18, alla Libreria Moderna di Udine (via Cavour 13). All'incontro interverrà il professor Flavio Pressacco, economista dell'università di Udine. Modererà Luana de Francisco, giornalista del "Messaggero Veneto".

IL CONSIGLIERE DI MAGGIO

Il caso Maurmair torna in Aula il 18 aprile

La Giunta per le elezioni proporrà all'assemblea di contestare l'incompatibilità dell'eletto

TRIESTE

Nuova convocazione fuori tempo massimo, fissata per le 13.30 di mercoledì prossimo, 18 aprile, del Consiglio regionale. Ma perché richiamare in Aula 49 consiglieri ormai in scadenza, a pochi giorni dalle elezioni di domenica 29? C'è da risolvere il caso del neo eletto consigliere di maggio Markus Maurmair, incompatibile in quanto sindaco di Valvasone Arzene. Lui, assieme a due suoi colleghi, Micaela Sette e Luigi Cacitti, è subentrato, come da prassi, ai tre eletti in Parlamento, rispettivamente Luca Ciriani, Roberto Novelli e Renzo Tondo. Ma se per la Sette e Cacitti non ci sono ombre regolamentari, per Maurmair sì. Ieri infatti si è riunita la Giunta per le elezioni che ha deciso di proporre all'assemblea regionale la contestazione dell'incompatibilità per l'attuale primo cittadino pordenonese, oggi esponente di primo piano del Patto per l'Auto-



Franco Iacop

nomia. Se Maurmair, davanti ai suoi colleghi, il 18 aprile, annuncerà le sue dimissioni da consigliere regionale "lampo", si provvederà alla nomina di un altro avente diritto e il Consiglio terminerà ufficialmente i suoi lavori, una volta per tutte. Ma se Maurmair dovesse "resistere", concedendosi i 10 giorni per le controdeduzioni circa l'incompatibilità, che scattano dal momento della presa in vi-



Markus Maurmair

sione della notifica, il vecchio Consiglio, per farlo decadere potrebbe essere riconvocato ancora, forse dopo il 29 aprile, a elezioni già avvenute. Insomma un ingorgo dal quale non sarà semplice uscire. «Appena mi arriverà l'atto in questione - spiega il sindaco di Valvasone Arzene - vedrò cosa ci sarà scritto e poi deciderò. Il mio obiettivo, come ho già accennato, è procrastinare la cosa. Ormai si

tratta di una questione di principio. Ribadisco inoltre che non voglio assolutamente il pagamento dell'indennità (circa 6.500 euro netti al mese più il forfait per le spese, ndr), anche se i funzionari mi hanno fatto sapere che non posso rifiutarla. Ma se una cosa non è prevista, è una cosa che si può fare, a meno che non ci sia uno specifico divieto».

Nella riunione del Consiglio della scorsa settimana, che si pensava fosse l'ultima, non sono mancate le sorprese con i consiglieri per un mese. Micaela Sette, già sindaco di Latisana per 10 anni, ha detto che «la polemica sulle indennità è demagogica», mentre il suo collega Luigi Cacitti, di Tolmezzo, ha dichiarato che fonderà una nuova sigla politica "Forza Friuli Venezia Giulia", che sposa una linea critica verso i vertici del partito azzurro, per il mancato appoggio alla candidatura a presidente di Riccardo Riccardi. (m.ce.)

REGIONE-CONFIDI

Sono stati assegnati
oltre 6 milioni
alle Pmi friulane

UDINE

La Regione ha siglato una convenzione con i rappresentanti dei Confidi regionali del raggruppamento temporaneo di imprese (Rti) "Competitività e sviluppo Fvg", per l'assegnazione e l'utilizzo, a favore delle piccole e medie imprese (Pmi), di 6.120.894 euro derivanti dalla programmazione dei Fondi strutturali europei 2007-2013. Il riparto, concordato fra i Confidi, prevede l'assegnazione di 1.644.758 euro a Confidi di Pordenone, 1.890.841 a Confidi Friuli, 1.572.490 a Confidimprese Fvg, 200.383 a Confidi Gorizia, 273.726 a Confidi Trieste, 472.504 a Neafidi, 66.189 a Congafi Industria Trieste. I rappresentanti dei Confidi hanno evidenziato la collaborazione con la Regione che ha permesso di comprendere le problematiche e di trovare soluzioni sia operative sia finanziarie.

LA SENTENZA

Tonutti Group, stop al fallimento

La Cassazione ha accolto il ricorso della società immobiliare. Corsa contro il tempo per sospendere le aste di maggio

di Luana de Francisco

UDINE

La "Tonutti Group srl" di Remanzacco, storica società immobiliare capitanata dall'ex re delle macchine agricole, Carletto Tonutti, risorge dalle ceneri e torna a sperare. Il fallimento che aveva posto fine alla sua attività, con sentenza pubblicata dal tribunale di Udine il 1° giugno 2016 e confermata in secondo grado, a Trieste, il successivo 11 agosto, è stato annullato dalla Corte di Cassazione, con rinvio alla Corte d'appello dello stesso capoluogo giuliano riunita in diversa composizione. Un colpo di scena che ribalta le prospettive di ripresa dell'azienda e che impone anche un intervento rapido, teso a bloccare le aste che, tra meno di un mese, avrebbero dovuto cominciare a liquidare il patrimonio immobiliare.

All'origine dell'inghippo che, all'epoca, fece pendere l'ago della bilancia dei giudici nella direzione del fallimento e che, ora,

diventa invece l'ancora di salvezza della società, un problema di scadenze. Quella che la Bnl, cioè uno degli istituti di credito che, nel 2016, avevano aderito all'accordo di ristrutturazione dei debiti proposto dalla Tonutti, aveva disatteso di pochi giorni - si era riservata un tempo maggiore, prima di deliberare il via libera - e che aveva finito per mandare all'aria l'intesa. Scaduti i

termini e fissata l'udienza, il pm aveva insistito per il fallimento e a nulla era valsa la richiesta delle difese - gli avvocati Stefano Petronio, di

Gorizia, e il professor Vittorio Giorgi, di Salerno - di applicare anche alla procedura in corso la norma sulla «concessione al debitore di un termine non superiore a quindici giorni per integrazioni al piano e nuovi documenti», così come prevista per il concordato preventivo.

La situazione che ne derivò fu ai limiti della beffa. Mentre il tribunale si riuniva per emettere verdetto di fallimento, alla luce dello stato d'insolvenza in cui era risultata versare la Tonutti,



Lo stabilimento della Tonutti Wolagri

alla Bnl si deliberava l'adesione all'accordo. Una decisione giudicata tardiva e, quindi, oramai inefficace. Sorda alle rimostranze dello staff legale del gruppo friulano, la Corte d'appello di Trieste aveva respinto il reclamo, ribadendo l'impossibilità di concedere deroghe. Da qui, il ricorso per cassazione e il rovesciamento della sentenza impugnata. «Non si ravvisano ostacoli logici all'applicazione del primo comma dell'articolo 162 della legge fallimentare - scrivono i

giudici della I sezione civile -, in quanto disposizione di carattere generale che facoltizza il tribunale a concedere al debitore un brevissimo termine, per effettuare produzioni capaci di scongiurare l'esito infausto della procedura, quando ciò potrebbe rappresentare un'ingiustizia o antieconomica sanzione nei confronti di irregolarità non gravi, né sostanziali».

Ora, sbloccato il patrimonio - formato non soltanto dagli stabilimenti di Remanzacco e Vezza-

no sul Crostolo (Reggio Emilia), ma anche dai beni di famiglia, a cominciare dalla villa storica di Aiello e un appartamento sul Canal Grande, a Venezia -, per la Tonutti Group si apre una fase di rinnovata fiducia. «Assodato che i termini potevano essere concessi - spiega l'avvocato Petronio -, la Corte d'appello valuterà se vi fossero anche i presupposti di sostanza per farlo. Nel qual caso, il fallimento dovrebbe essere revocato. Considerato che parliamo di ulteriori 15 giorni e che tra l'udienza in cui la società ne

fece richiesta e la comunicazione di adesione della Bnl ne trascorsero 13, la strada potrebbe apparire tracciata dalla stessa Cassazione». La priorità, intanto, è sospendere le aste in programma all'inizio di maggio. «Presenteremo istanza urgente - continua il legale -, per evitare un danno altrimenti irreparabile».

A determinare il dissesto della Tonutti Group erano stati i debiti per le garanzie prestate alle banche per conto della "Tonutti

Wolagri spa", la società operativa dichiarata fallita l'anno prima e finita poi al centro di un'inchiesta della Procura di Udine per bancarotta a carico di tutta la famiglia (il dibattimento comincerà a settembre). Ed è proprio il legale che la assiste nel penale e che coordina il team di consulenti anche nelle vicende fallimentari, avvocato Maurizio Miculan, a farsi portavoce della

soddisfazione dei Tonutti per il risultato ottenuto. «Tuttavia, resta sconcerto per quanto accaduto - aggiunge -. È difficile per un imprenditore accettare l'idea che la sua impresa sia dichiarata fallita per una questione di giorni. A maggior ragione dopo questa sentenza, la famiglia (che nel frattempo ha avviato una nuova attività con l'acquisizione, tramite newco, del compendio aziendale dalla curatela del fallimento Tonutti Wolagri, insieme a soci cinesi, ndr) ribadisce piena e incondizionata fiducia nella giustizia, cui si è sempre rimessa e continuerà a rimettersi».

CRIPRODUZIONE RISERVATA



TOYOTA

ALWAYS A
BETTER WAY

SCEGLI L'IBRIDO TOYOTA.

LA SCELTA INEVITABILE.



ABBANDONA IL VECCHIO MODO DI GUIDARE.
HYBRID BONUS FINO A € 5.000*
QUALUNQUE SIA IL TUO USATO.

IN PIÙ FINO A € 4.000 ** DI ECOINCENTIVI
FRIULI VENEZIA GIULIA

**PAY
PER
DRIVE**

50% IN ELETTRICO
Hybrid
AUTORICARICABILE

CARINI

Vendita, Assistenza e Ricambi:
Tavagnacco (UD) - Via Nazionale, 75 - Tel. 0432 573461
San Dorligo della Valle (TS) - Via Muggia, 6 - Tel. 040 383939
 Assistenza e Ricambi: **Gorizia** - Via Cordon, 16 - Tel. 0481 524133
 carini.toyota.it

CARINI AUTO

Vendita, Assistenza e Ricambi:
Pordenone - Viale Treviso, 27/a
 Tel. 0434 578855
 carinauto.toyota.it

Ti aspettiamo Sabato e Domenica.

*Offerta valida fino al 30/04/2018 in caso di permuta o rottamazione di un veicolo posseduto da almeno 6 mesi. Presso i concessionari che aderiscono all'iniziativa, solo per vetture disponibili in stock. La percentuale percorsa in modalità elettrica è ricavata dai risultati ottenuti con il "Test Drive della Verità" in base ai dati del sistema diagnostico del veicolo. I risultati dei test effettuati in collaborazione con Driveco sono consultabili sul sito toyota.it nella sezione "Test: Drive della Verità". Maggiori dettagli su toyota.it. Immagini vetture indicative.
 ** Contributo fino a € 4.000 per l'acquisto ad uso privato (dal 12 aprile 2018 al 31 dicembre 2018) di un veicolo nuovo di prima immatricolazione con alimentazione ibrida (benzina/elettrica) e cilindrata non superiore a 2.000 cc, previa contestuale rottamazione di un veicolo inquinante per le persone fisiche residenti in Friuli Venezia Giulia. Contributo concesso, nei limiti delle risorse disponibili, previa presentazione apposita domanda alla CCIA competente del territorio. Per requisiti, limitazioni e adempimenti: Delibera n. 632 del 19 marzo 2018 - Regolamento per la concessione dei contributi di cui all'art. 4, comma 32, della Legge Regionale del Friuli Venezia Giulia n. 45 del 2017.
 Valori massimi riferiti a Yaris Hybrid: consumo combinato 27,8 km/l, emissioni CO₂ 82g/km. Valori massimi riferiti alla gamma Auris Hybrid: consumo combinato 25 km/l, emissioni CO₂ 92 g/km. Valori massimi riferiti a C-HR Hybrid: consumo combinato 25,6 km/l, emissioni CO₂ 87 g/km.



Economia

CAMERA DI COMMERCIO UNICA

Da Pozzo punta al vertice ma Pordenone frena

Avviato l'iter per la nomina del Consiglio che dovrà eleggere presidente e giunta. Le associazioni di categoria si apparentano. L'anomalia di Unindustria

di Elena Del Giudice
UDINE

Nello scacchiere dell'economia regionale sono iniziate le grandi manovre per la nuova Camera di commercio Udine-Pordenone. Cciaa che la normativa nazionale vorrebbe unica, ma rispetto alla quale la battaglia non è affatto conclusa. Contro quella che viene considerata una "annessione" di Pordenone da parte di Udine sono pendenti una serie di ricorsi recentemente depositati da parte delle categorie economiche del Friuli occidentale e altri li seguiranno contestando le procedure imposte dal decreto. Non dimenticando che in Fvg si vota e che la prossima giunta regionale potrebbe - sul tema gli impegni dei candidati sono chiari - fare pressing sul Governo affinché la competenza sugli enti camerali rientri nel perimetro dell'autonomia speciale, consentendo così di superare la legge nazionale.

In questo contesto, già complicato di suo, si inseriscono, per l'appunto, le grandi manovre. C'è chi dà per scontato che in Fvg le Camere di commercio saranno due, Trieste-Gorizia e Udine-Pordenone. E in ossequio alle disposizioni normative, è partito l'iter per la nomina del consiglio camerale della futura Cciaa Udine-Pordenone che prevede, entro tempi ben definiti, di misurare la rappresentanza, di ripartire i 30 più 3 posti (i tre andranno alle professioni, ndr) in seno al consiglio tra le associazioni di categoria maggiormente rappresentative, di scegliere i nomi dei rappresentanti del consiglio che, successivamente, eleggeranno presidente e giunta. E così che qualche giorno fa a Udine



Giovanni Pavan, presidente della Cciaa di Pordenone, a sinistra, con Giovanni Da Pozzo, leader di Cciaa Udine

si è svolto un incontro tra categorie economiche al quale hanno partecipato Confindustria Udine, Confcommercio Udine e Confcommercio Pordenone, Confapi, Confartigianato Udine. Un incontro che è stato utile per ratificare l'apparentamento tra associazioni che ambiscono a rappresentare alcune categorie: industria, commercio, trasporto e servizi.

Ma le categorie pordenonesi, fatta eccezione per l'Ascom, dov'erano? In un'altra sede a ratificare la medesima cosa: l'apparentamento. Questa volta oseremmo dire "territoriale". Unindustria Pordenone, Confartigianato Pordenone, Coldiretti, Confcooperative. Insomma una contrapposizione terri-

toriale vera e propria.

Il "giallo" in questa vicenda riguarda soprattutto Confindustria che, da un lato si impegna per arrivare alla costituzione dell'associazione unica regionale, e dall'altro si divide in Camera di commercio... Da Palazzo Torriani trapela che i passi per coinvolgere Unindustria Pordenone erano stati fatti, ma dall'altra sponda del Tagliamento nessuna risposta è arrivata. Dal fronte pordenonese si obietta che era ovvio, visto che a Udine l'alleanza degli industriali con Api e artigiani era già stata raggiunta. Come dire che, a giochi fatti, veniva meno la motivazione per partecipare al tavolo nel ruolo di ospiti e non di protagonisti.

Le categorie pordenonesi contestano, poi, la normativa: l'ultimo decreto nulla dice sulla necessità-opportunità di tenere conto degli equilibri territoriali, e questo - per la legge dei numeri - rischia di relegare il Friuli occidentale in una posizione di "sudditanza", minoritaria, rispetto a Udine.

Ciò non toglie che Pordenone abbia rispettato le direttive di legge e abbia comunicato il proprio apparentamento. Della serie si lavora per una nuova norma, ma nel frattempo si procede con quella che c'è.

Infine c'è già un candidato alla presidenza dell'ente camerale Udine-Pordenone: è Giovanni Da Pozzo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PARLA DEL FABBRO

«Friulia in tempi record impiega tutto il budget»

di Maura Delle Case
UDINE

Friulia vola. A metà dell'esercizio in corso, la Finanziaria regionale ha di fatto centrato l'obiettivo dell'intero anno. Su 20 milioni di euro messi a budget per le operazioni a sostegno delle imprese, lo scorso 31 dicembre ne erano già stati deliberati per 19 milioni e attuati per 14. «I primi sei mesi (giugno-dicembre 2017) sono stati ottimi, contiamo di raggiungere e superare il budget che ci eravamo dati» commenta il presidente di Friulia, Pietro Del Fabbro, che chiuso il suo primo quadriennio alla guida della Finanziaria Fvg sta lavorando ora al prossimo piano strategico.

«Siamo in attesa (post 29 aprile) dei nuovi referenti della proprietà (leggi: la Regione Fvg) con cui confrontarci sugli obiettivi principali della società. Obiettivi che abbiamo già adottato - precisa senza aggiungere nulla in più -, ma che vanno necessariamente condivisi».

La strada imboccata 4 anni fa intanto si è dimostrata quella giusta. «Friulia - rivendica Del Fabbro - è assolutamente diversa. Solida e con un portafoglio ben più performante. Più leggera sotto il profilo dei costi e cambiata dal punto di vista dei processi di attuazione dei nuovi interventi». A questo proposito, recentemente il Cda ha introdotto due novità che promettono di rendere ancora più conveniente per le imprese l'intervento in capitale della partecipata regionale. Da un lato, il board ha deciso infatti di abbassare il costo dell'intervento in capitale attuato dalla società, dall'altro ha deciso di valutare il rating delle imprese che si

rivolgono a Friulia non solo sulla base dei risultati economico-finanziari passati ma anche analizzandone il progetto di sviluppo. Friulia scrive così una nuova pagina di strategia finanziaria.

Le due novità, messe a sistema, fanno il capitale targato Friulia «ancora più conveniente rispetto a quello dei fondi di equity. Di fatto - tiene a precisare il commercialista udinese - più conveniente lo è già, con questo intervento andiamo ad aumentare sensibilmente il margine». Oggi Friulia sostiene i progetti di sviluppo delle imprese sia in capitale che attraverso la sottoscrizione di finanziamenti. Come funziona? Nel

caso del capitale, la società determina un tasso di accrescimento utile a remunerare l'intervento. Se fosse, in ipotesi, il 5 per cento e la permanenza in società della partecipata regionale fosse pari a 5 anni, fatto 100 l'investimento iniziale, in uscita sareb-

be di 125. L'accrescimento non è però un'ipotesi, bensì il frutto di un calcolo: a partire dal rating della società si determina lo spread che sommato all'Euribor 6 mesi dà il tasso di accrescimento. Più basso è lo spread, migliore sarà il tasso di interesse finale. L'equazione spiega la scelta di Friulia. «Abbiamo deciso di agire sulla leva dello spread, abbassandolo per le classi di rating più meritevoli. Parallelamente, nella valutazione del rating abbiamo introdotto, accanto ai dati economici pregressi, anche quelli di progetto. Significa che oltre al bilancio aziendale, sarà esaminato anche il piano previsionale economico-finanziario. Così - conclude Del Fabbro - guardiamo avanti e non solo indietro».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Pietro Del Fabbro

LA POLEMICA

FvgStrade, scatta la mobilitazione

Sindacati sul piede di guerra. Panontin: solo strumentalizzazioni

UDINE

Blocco degli straordinari e proclamazione dello stato di agitazione. È quanto hanno fatto scattare da ieri Cgil e Cisl funzione pubblica, davanti allo slittamento di una settimana dell'incontro con l'assessore Paolo Panontin per la definizione del futuro dei 154 dipendenti regionali messi a disposizione di FvgStrade per cinque anni, prima del passaggio definitivo alla società controllata dalla Regione. Ma l'assessore respinge le accuse al mittente e parla apertamente di «strumentalizzazione», poi-

ché la data sarebbe stata aggiornata su richiesta proprio dei sindacati. «La messa a disposizione dei 154 dipendenti è stato un provvedimento che abbiamo sempre osteggiato, ma ci siamo seduti al tavolo per il bene dei lavoratori - ha sottolineato il segretario generale della Fp Cisl, Massimo Bevilacqua -. Da dicembre attendevamo un incontro per l'accordo sul nuovo contratto. Due settimane fa avevamo concordato un nuovo appuntamento per l'11 aprile. Ma ora la Regione ha cambiato idea e non ci ha dato neppure una bozza di intesa su cui confron-

tarci». Cgil e Cisl hanno alle spalle le «dipendenti imbufaliti», ha garantito Bevilacqua, quindi disenteranno il tavolo della prossima settimana. «Vogliamo la modifica della norma di legge» ribadiscono i sindacati chiarendo che i lavoratori non vogliono perdere lo status di dipendente pubblico. Ma Panontin non ci sta e ripercorrendo l'iter per definire una data compatibile per tutti, e non era quella dell'11, «abbiamo optato per posticipare di qualche giorno. Se per questa ragione vogliono aprire uno stato di agitazione, mi pare una strumentalizzazione».

(m.z.)

BANCA GENERALI

Dividendo a 1,25 euro per azione

L'assemblea ha approvato il bilancio. L'utile supera i 200 milioni

UDINE

L'assemblea degli azionisti di Banca Generali, riunitasi ieri a Trieste sotto la presidenza di Giancarlo Fancel, ha approvato il bilancio 2017 e il dividendo di 1,25 euro per azione, oltre ad aver eletto il nuovo Cda e il nuovo collegio sindacale per gli esercizi 2018-2020. Per quel che attiene ai conti, Banca Generali ha chiuso il bilancio evidenziando un utile netto consolidato a 204,1 milioni di euro in aumento del 31% rispetto al 2016.

Venendo al rinnovo dei verti-

ci, dalla lista di maggioranza presentata per il Cda da Assicurazioni Generali sono stati eletti Giancarlo Fancel, confermato presidente, Gian Maria Mosca, Cristina Rustignoli, Azzurra Caltagirone, Giovanni Brugnoli, Anna Gervasoni, Massimo Lapucci, Annalisa Pescatori, mentre dalla lista presentata sotto l'egida di Assogestioni è stato eletto Vittorio Emanuele Terzi.

Il collegio sindacale sarà invece composto da Massimo Cremona (presidente), quale primo e unico candidato della lista presentata da diversi orga-

nismi di investimento collettivo del risparmio sotto l'egida di Assogestioni, risultata seconda per numero di voti, Mario Francesco Anaclerio e Flavia Dauria Minutillo, rispettivamente primo e secondo candidato della lista presentata da Assicurazioni Generali, risultata prima per numero di voti. Sono stati invece eletti sindaci supplenti i signori Maria Maddalena Gnucci (primo candidato della lista presentata da Assicurazioni Generali) e Gianfranco Consorti (primo e unico candidato della lista presentata sotto l'egida di Assogestioni).

► PORDENONE

Enologia: continua lo shopping dei big veneti in Friuli per fare Prosecco. Mionetto Spa, infatti, tramite la sua controllata Mionetto Vineyards, ha acquistato la Tenuta Montereale, azienda vinicola di 90 ettari complessivi che si trova a Montereale Valcellina, con 80 ettari di terreni dedicati alla coltivazione di diverse tipologie di vitigni con predominanza Glera per il Prosecco Doc. «La continua crescita delle vendite del Prosecco fa sì che la necessità di approcciare terreni vitati sia un tema fondamentale per una cantina come la nostra - dichiara Alessio Del Savio, consigliere delegato di Mionetto -. L'acquisizione ha un duplice obiettivo: favorire l'approvvigionamento del Prosecco, dall'altro lavorare sul miglioramento della qualità che, da sempre, Mionetto ricerca in ogni fase del processo produttivo, a partire dalla selezione dei vini, e che è alla base del nostro successo nel mercato». La Tenuta Montereale si trova nell'alta pianura friulana, a ridosso dell'arco prealpino, in una ampia zona denominata Grave del Friuli. La Tenuta è composta da 80 ettari di vigneti. Mionetto si presenta a Vinitaly con un fatturato 2017 di 78,47 milioni di euro (+8,65%) rispetto all'anno precedente e con 24,2 milioni di bottiglie vendute al mondo. All'estero Mionetto è in continua espansione, grazie anche all'internazionalità e alla forza commerciale e distributiva del Gruppo: i mercati di riferimento sono Stati Uniti, Gran Bretagna e Germania in primis, che insieme all'Italia costituiscono l'80% del mercato totale del Pro-

Shopping di Mionetto in Friuli: acquistata la Tenuta Montereale

Enologia: in mani venete 80 ettari di vigneti nelle Grave «Puntiamo a produrre Prosecco e a elevare la qualità»



Mionetto ha acquistato la Tenuta Montereale in Friuli

secco, senza dimenticare altri storici mercati europei quali Svizzera, Austria e gli *emerging markets* del Nord Europa, Canada e i Paesi orientali. Con questi numeri Mionetto conferma il proprio ruolo di driver di riferimento dell'intera categoria Prosecco, trainandone i consumi a livello internazionale e diventando ambasciatore del valore

di un territorio raccontato a tutto il mondo.

Intanto prosegue il boom del vino italiano: nel 2017 i ricavi delle 155 principali aziende (che coprono il 76% del settore) sono cresciuti del 6,5%, con l'export aumentato del 7,7%. Ma continua anche la ripresa del mercato interno, che non si ferma dal 2014, momento peggior-

re della crisi sul comparto: nel 2017 il fatturato in Italia è salito del 5,2%. Con il Vinitaly di Verona alle porte, lo afferma la consueta ricerca dell'Area studi di Mediobanca sul settore, che annuncia anche un forte ottimismo degli operatori per il 2018. Secondo le interviste condotte dall'Area studi di Mediobanca, le aspettative di vendite per quest'anno restano infatti positive: il 93% delle società esaminate prevede di non subire un calo dei ricavi, mentre solo il 7% attende una flessione. Il 17,4% ritiene che la crescita sarà superiore al 10% rispetto al 2017. Confermate la classifica dei maggiori produttori: per fatturato nel 2017 "vince" il gruppo Cantine Riunite-Giv (594 milioni, +5,1% sul 2016), Caviro (315 milioni, +3,9%) e Antinori (221, +0,4%). Seguono Zonin, che ha realizzato una crescita del 4,2% portandosi a 201 milioni, e la Fratelli Martini a quota 194 milioni in forte crescita (+13,3%).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA SCOMMESSA

Alturis fa rinascere l'antico vino "mul"



Marco Zorzettig con le sue creazioni: il "Red Mul" e il "White Mul"

► CIVIDALE

Il mulo è figlio di un asino stallone e di una cavalla. Era un ibrido perfetto, una sorta di macchina da guerra utilizzata sia per i nostri alpini nel trasporto di merci, sia per i lavori agricoli più faticosi. E probabilmente dev'essere stato per questo motivo che i nostri nonni avevano mutuato lo stesso nome per definire la combinazione che contenesse sia vino bianco, sia rosso. Il "mul", appunto. Che risultava essere una sintesi perfetta tra vini rossi troppo robusti, alcolici, tannici (come ad esempio il vino che il Friuli importava dalla Puglia) e quelli bianchi più morbidi e floreali. Già, perché non riproporre il "mul" in chiave moderna ed enologicamente rivisitata? Un azzardo? Macché! Alla doman-

da ha fornito infatti una risposta Marco Zorzettig che si è inventato due vini "sbagliati", due folle enologiche di Alturis, come lui stesso le definisce. «Il "mul" - afferma - ricorda scampoli di vita quotidiana fatta di incontri tra amici soprattutto nel tempio della socialità friulana: l'osteria. Sarebbe stato davvero uno spreco consegnare questo nobile mix vinicolo nella soffitta dell'oblio». Detto e fatto ed ecco i suoi due gioielli che domenica presenterà a Vinitaly: il "Red Mul", ottenuto da vino Merlot e dal bianco Sauvignon e il "White Mul", composto da Chardonnay e Cabernet Sauvignon. Si tratta di due vini varietali, vale a dire disancorati dal carattere peculiare di una singola zona, che vanno quindi annoverati tra i Cuvée.

MONFALCONE

Domani si terrà l'assemblea di Federmanager

► UDINE

Il direttivo di Federmanager Fvg, presieduto da Daniele Damele, ha definito i dettagli dell'assemblea 2018 che si terrà domani a Monfalcone. A seguire il tema congressuale che riguarderà il futuro della cantieristica sarà Giorgio Bacicchi che curerà anche l'organizzazione dell'assemblea assieme ai consiglieri del direttivo Franco Frezza e Paolo Privileggio e il segretario generale Edo Tagliapietra. Data la specificità delle aziende del territorio, orientate per la maggior parte al mondo della cantieristica, del diporto e della portualità, nella fase iniziale dell'assemblea, sarà organizzata assieme al Comune di Monfalcone, una tavola rotonda sul tema: "Il futuro e l'evoluzione della cantieristica e della portualità 4.0 - l'economia del mare nel Friuli Venezia Giulia". A tale tavola rotonda parteciperanno i rappresentanti delle principali aziende che operano nel mondo della cantieristica e della portualità in prima linea sul mercato internazionale e garantiscono oggi al territorio occupazione e sviluppo.

Per quanto concerne la cantieristica, parteciperanno alla tavola rotonda il direttore centrale procurement di Fincantieri Piero Grillo in rappresentanza della grande industria che costruisce a Monfalcone mega navi da crociera con un carico di lavoro mai arrivato agli attuali livelli e consegne nave programmate sino al 2027. Fincantieri è diventata un colosso internazionale con siti produttivi in tanti Paesi del mondo e interessi o accordi in Medio Oriente, India, Cina e Australia.

LA PUBBLICITÀ LEGALE CON **MANZONI**.

SEMPLICEMENTE EFFICACE.

V.le Palmanova, 290 UDINE
Via Molinari, 41 PORDENONE
legalepordenone@manzoni.it

Via di Campo Marzio, 10 TRIESTE
legaletrieste@manzoni.it

ConfidiFriuli

Garanzia di sviluppo

Convocazione Assemblea Ordinaria

I Soci del Confidi Friuli sono convocati in *Assemblea ordinaria* in prima convocazione, il giorno sabato 28 aprile 2018 alle ore 8.00 presso la sede sociale ed in seconda convocazione il giorno

Lunedì 28 maggio 2018 alle ore 18.00
presso la Sala Valduga della Camera di Commercio di Udine - P.zza Venerio, 8
per deliberare sul seguente

ordine del giorno

1. Approvazione del bilancio d'esercizio del Confidi Friuli chiuso al 31.12.2017, della relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, del Collegio Sindacale e deliberazioni relative.
2. Nomina del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale e determinazione compensi.
3. Allineamento dell'incarico di Certificazione di bilancio all'incarico di Revisione Legale.
4. Varie ed eventuali.

Si ricorda che, ai sensi dello Statuto sociale il Socio può farsi rappresentare da un delegato. La relativa delega dovrà essere formalizzata su uno specifico modello reperibile presso la Segreteria (0432/294736 - 0432/21069).

Tavagnacco, 13 aprile 2018

per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Michele Bortolussi

CONFIDI FRIULI - Società Cooperativa Consortile per Azioni
Sede legale ed operativa - Via Alpe Adria 16 Feletto Umberto
33010 Tavagnacco UD
Reg. Imp. UD / C.F. 80011290303 - P. Iva 02392380305 - R.E.A. 160327
Albo Soc. Coop. sez. mutualità prevalente n. A158945

Cassa Rurale FVG

Credito Cooperativo - Cassa Rurale ed Artigiana del Friuli Venezia Giulia - Società Cooperativa con sede legale in Gorizia (GO) Via Visini n. 2 Codice ABI n. 08622 - Iscritta all'Albo degli Enti Creditizi al n° 4799.30

Iscritta all'Albo delle Società Cooperative al n° A160299 - Iscritta al REA al n° 37400 Codice fiscale, Partita IVA e iscrizione al Registro delle Imprese della Venezia Giulia n° 00074360314.

AVVISO DI CONVOCAZIONE ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI
ex art. 24 Statuto Sociale e Regolamento Assembleare ed Elettorale approvato in data 20.05.2011
I Signori Soci sono convocati all'Assemblea Ordinaria della Società che si terrà in prima convocazione il giorno lunedì 30 aprile 2018, alle ore 15.00, presso la Sede Sociale, ed in **seconda convocazione** il giorno **VENERDÌ 25 MAGGIO 2018, alle ore 18.00**, presso la **"Sala Maggiore"** dell'**Unione Ginnastica Goriziana** sita in **Via Rismondo n. 2 a Gorizia** per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2017: deliberazioni inerenti e conseguenti.
2. Politiche di remunerazione. Informative all'Assemblea. Deliberazioni conseguenti.
3. Determinazione, ai sensi dell'art. 30 dello Statuto Sociale, dell'ammontare massimo delle esposizioni che possono essere assunte nei confronti dei Soci, dei clienti e degli esponenti aziendali.
4. Determinazione dei compensi per i componenti del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo e delle modalità di determinazione dei rimborsi spese sostenute per l'espletamento del mandato.
5. Stipula delle polizze degli Amministratori e Sindaci.
6. Elezione dei componenti il Consiglio di Amministrazione per scadenza ai sensi dell'art. 2386 del Codice Civile.
7. Reintegrazione del Collegio dei Provvisori: nomina di un componente effettivo.
8. Rideterminazione del compenso della società di revisione.

Ai sensi dell'art. 2 comma 4 del Regolamento Assembleare ed Elettorale, la bozza di Bilancio da approvare e le Relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione saranno a disposizione, nei termini di legge, presso la Sede Sociale e le Filiali. Saranno altresì a disposizione nei termini previsti, presso la Sede Sociale e le Filiali, i documenti relativi alle Politiche di Remunerazione nonché la Relazione di Autovalutazione inerente i risultati dell'analisi riguardante la professionalità e la composizione quali-quantitativa attuale e prospettica del Consiglio di Amministrazione. Ai sensi dell'art. 5 comma 1 del Regolamento Assembleare ed Elettorale, qualora il Socio fosse intenzionato a rilasciare delega scritta, la stessa potrà essere rilasciata ad altro Socio persona fisica nelle modalità disposte dall'art. 25 dello Statuto Sociale. La delega dovrà contenere il nome del rappresentante e la firma di delega del Socio delegante dovrà essere autenticata ai sensi del terzo comma del predetto articolo, oltre che dal Presidente della Società o da un notaio, da Consiglieri o dipendenti della Società a ciò espressamente autorizzati dal Consiglio di Amministrazione. Ai sensi dell'art. 5 comma 2 del Regolamento Assembleare ed Elettorale l'autenticazione della firma apposta sulla delega è effettuata fino all'apertura dei lavori assembleari. Ai sensi dell'art. 5 comma 3 del Regolamento Assembleare ed Elettorale la sottoscrizione della delega, completa del nome del delegato, deve avvenire in presenza di chi provvede alla sua autenticazione. Copia del presente avviso munita di informativa per l'illustrazione dei punti all'ordine del giorno e di modulo di delega (ex art. 2 commi 2 e 3 del Regolamento Assembleare ed Elettorale) è trasmessa a mezzo servizio postale nei termini previsti dal sopra menzionato Regolamento ed è altresì disponibile presso la Sede Sociale e le Filiali, nonché sul sito internet della Banca. Ai sensi dell'art. 25 comma 1 dello Statuto Sociale potranno prendere parte all'Assemblea tutti i Soci che, alla data di svolgimento della stessa, risultino iscritti da almeno novanta giorni nel libro dei Soci. Il Regolamento Assembleare ed Elettorale adottato dalla Banca è liberamente consultabile dai Soci presso la Sede Sociale e presso le Filiali della Banca stessa: ciascun Socio ha diritto ad averne una copia gratuita. Gorizia, 21 marzo 2018

p. Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente Tiziano Portelli

Villa Russiz celebra i suoi 150 anni

Storia speciale di amore e vino che nasce nel 1868 con un matrimonio tra due giovani nobili

di Maurizio Cescon
D CAPRIVA

Un secolo e mezzo di storia. Villa Russiz, una delle aziende vinicole più importanti del Collio e dell'intera regione, festeggia l'importante traguardo con tutta una serie di eventi. Le manifestazioni saranno inaugurate durante Vinitaly, tra sorprese e novità, per raccontare questa speciale storia d'amore e di vino. Storia che inizia il 15 febbraio 1868, giorno delle nozze di Elvine Ritter von Zahony, di fede protestante, e il conte Theodore de la Tour che subito si trasferiscono nelle proprietà di Russiz Inferiore, ricevute in dote da Elvine. Theodore, preparato perito agrario ed esperto viticoltore introduce nel Collio la varietà di viti francesi: Chardonnay, Sauvignon, Merlot, le diverse tipologie di Cabernet e Pinot, creando una prospera azienda, decisamente all'avanguardia per quei tempi. La romantica leggenda narra che il conte si procurasse la barbatelle durante i suoi viaggi in Francia, e non potendole trasportare "legalmente" fuori dai confini francesi, le nascondesse in enormi mazzi di fiori, da portare all'amata moglie. Negli anni il successo crebbe, Villa Russiz diventò un marchio riconosciuto, degustato sulle tavole imbandite di diverse Case reali europee fino ad arrivare in Russia alla corte dello Zar. L'amore

per la terra e per ciò che circonda la vita dei due sposi non si fermò qui: la contessa decise di fondare a Russiz un orfanotrofio e una scuola evangelica a favore dei più poveri, accogliendo bambini senza famiglia. Inoltre consentì alle bambine cattoliche del circondario di frequentare la scuola visto che quella elementare di Capriva era solo maschile. Dopo la Grande Guerra, l'eredità di Elvine venne raccolta da Adele Cerruti, la quale concretizzò l'aiuto e il sostegno rivolto ai bambini con un'Opera pia di pronto soccorso per gli orfani di guerra. Al termine del conflitto, Adele usò il suo prestigio e le sue conoscenze, per il passaggio dell'istituto e della tenuta all'Ita-

lia. Nel 1959 la direzione dell'azienda venne assunta dall'agrotecnico Edino Menotti. Iniziò una paziente opera di ristrutturazione sia dei vigneti sia delle cantine con la collaborazione solidale di tutta la comunità di Capriva. L'obiettivo fu produrre vino di altissima qualità. Il 28 novembre 1964 Villa Russiz entrò a far parte del neonato Consorzio Collio, che, nel 1968, ottenne la Doc. L'attività di aiuto ai bambini proseguì ancora oggi con una Casa Famiglia che ospita 16 minori. Infatti, Villa Russiz è ora una Fondazione che gestisce il patrimonio immobiliare e agricolo, 45 ettari di vigneti Doc, e produzione di raffinati bianchi, pluripremiati.



Villa Russiz celebra a Vinitaly i suoi 150 anni di storia e di attività

LO STUDIO CONFCOMMERCIO

E-commerce raddoppiato in 5 anni: «Servono regole»

D ROMA

Il turismo gonfia le vele al commercio elettronico. Vale 24 miliardi di euro, il doppio rispetto a 5 anni fa, il giro d'affari del trading online in Italia. «Il negozio nell'Era Internet», un volume curato da Confcommercio, traccia la mappa di un mercato che ormai rappresenta il 6% dei consumi complessivi nel Paese. I nu-

meri dicono che, oltre al turismo, anche altri settori vedono aumenti a due cifre. L'alimentare, negli ultimi 12 anni, è cresciuto di 10 volte; nell'abbigliamento, dal 2005, le vendite sul web sono cresciute di 29 volte e il fatturato ha raggiunto nel 2017 2,5 miliardi di euro (7% del fatturato del settore) con una crescita media annua del 33%. Bene informatica ed elettronica che realiz-

zano sul web il 22% del fatturato (quasi 4 miliardi nel 2017). Libri, musica e film producono online l'11% del loro fatturato globale. Vengono vendute bene online anche le assicurazioni.

Questa avanzata, dicono in Confcommercio, va regolata: «Il commercio online e quello tradizionale devono integrarsi» spiega il presidente Carlo Sangalli ricordando che negli ultimi 10 an-

ni hanno chiuso 63 mila esercizi. Ma «servono regole uguali per tutti, per poter competere ad armi pari. Stesse regole e stesse tasse a partire dalla web tax». Dal profilo degli acquirenti online si scopre che non si tratta solo di giovanissimi: è necessario guadagnare un certo reddito da spendere. Non marginale la fascia over 65.

(m. d. b.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ITITOLI DELLA BORSA

TITOLO	Chiu €Ieri	VAR% Ieri	Inizio anno	2017-2018 min € max €	cap. in mil di €
A					
A.S. Roma	0,573	-4,50	-4,50	0,414 0,882	231
A2A	1,587	0,38	4,27	1,228 1,641	4969
Accea	13,530	0,59	-12,48	11,300 17,006	2874
Accotel Group	3,840	2,40	-12,69	2,444 7,266	15
Acsm Agam	2,350	2,08	2,35	1,514 2,493	182
Aedes	0,422	0,84	-9,69	0,307 0,527	133
Aeffe	3,040	2,01	37,18	1,100 3,199	324
Aeroporto di Bologna	15,740	0,38	-1,62	9,861 19,396	573
Alba	-	-	-	3,000 3,083	-
Alerion	3,400	-	12,58	2,537 3,489	148
Ambienthesis	0,383	-0,26	-3,06	0,375 0,448	35
Amplifon	15,470	1,84	19,74	8,625 15,407	3487
Anima Holding	5,730	3,24	0,87	4,628 6,766	1758
Ansaldo Sts	12,360	-0,32	2,91	10,798 12,805	2476
Aquafil	12,600	0,80	0,88	9,538 13,145	535
Ascopiave	3,270	0,31	-7,84	2,708 3,826	770
Astaldi	2,230	1,27	-2,11	2,043 6,611	220
ASTM	20,800	1,46	-12,86	10,026 25,252	2047
Atlantia	26,880	0,07	2,71	21,051 28,427	22172
Aut Merid	32,900	1,23	16,17	17,854 34,165	144
Autogrill	10,350	1,87	-9,37	8,130 11,642	2626
Avio	14,040	0,29	4,08	10,010 14,103	370
Azimut	17,750	0,68	11,15	15,297 19,408	2546
B					
B Carige	0,008	3,75	2,47	0,007 0,036	459
B Carige r	90,500	-	14,99	49,599 93,167	2
B Desio-Br	2,200	1,38	-1,87	1,980 2,614	256
B Desio-Br r	2,210	-1,78	-4,16	0,369 2,372	29
B Fimnat	0,447	-0,67	11,64	0,345 0,478	163
B Santander	5,326	-0,45	-2,63	4,751 6,143	-
B Sardagna r	6,540	0,31	-3,11	5,998 8,710	43
B&C Speakers	12,600	1,12	15,17	7,478 13,583	139
B.F.	2,640	3,28	6,80	2,360 2,785	273
Banca Farmafactoring	5,500	3,29	-14,26	4,074 6,615	929
Banca Generali	27,120	1,57	-0,62	22,659 30,717	3156
Banca Ifis	33,640	2,44	-14,38	24,958 49,057	1791
Banca Mediolanum	7,035	0,43	-0,71	6,185 8,002	5207
Banca Sistema	0,440	0,53	2,04	2,238 2,382	182
Banco BPM	2,578	1,93	8,87	2,204 3,515	4334
Basinet	3,760	1,62	0,91	3,193 4,002	230
Bastogi	1,110	-2,20	-5,53	1,037 1,586	137
BB Biotech	55,400	-0,18	-0,98	48,744 63,065	-
Bca Intermobiliare	0,562	0,36	8,60	0,448 1,532	88
Bca Profilo	0,219	-	-8,15	0,172 0,286	147
BE	0,895	1,13	-15,17	0,674 1,218	120
Beghelli	0,399	-0,50	-3,16	0,367 0,521	79
Beni Stabili	0,715	0,63	-6,48	0,518 0,790	1609
Best Union Co.	3,820	-	27,33	2,957 3,860	36
Blaetli Industrie	0,507	1,20	-4,16	0,369 0,741	55
Biancamano	0,327	1,48	1,52	0,134 0,463	11
Biesse	44,660	0,09	8,71	18,972 52,753	1224
Bioera	0,208	0,97	12,62	0,166 0,323	9
Boero	19,500	-	-0,86	17,937 20,741	85
Borgos Risp	1,500	-	368,75	0,320 1,500	1
Borgosesia	0,580	-	-2,68	0,230 0,844	22
BPER Banca	4,708	1,25	13,17	3,880 5,741	2264
Brembo	12,300	0,74	-1,05	11,083 15,097	4093
Brioschi	0,072	-1,38	-12,36	0,050 0,093	57
Brunello Cucinelli	27,500	1,10	1,36	19,520 29,228	1872
Buzzi Unicr	11,100	1,46	-14,55	10,901 14,329	452
Buzzi Unicem	19,480	0,88	-14,67	19,003 24,586	3196
C					
Cad It	5,520	1,47	29,09	3,556 5,803	49
Cairo Communicat	3,620	-0,55	-1,79	3,219 4,758	488
Calceffi	1,460	-	0,69	1,226 1,534	23
Calltagrione	2,890	0,35	-3,67	2,019 3,473	346
Calltagrione Ed.	1,310	-0,38	0,77	1,024 1,472	164
Campari	6,305	-	-0,79	4,626 6,851	7326
Carraro	3,235	3,19	-14,24	1,277 4,905	243
Cattolica As	8,610	1,83	-4,65	5,534 10,601	1490
Cembre	23,150	-0,22	4,46	13,876 25,572	395
Centimor Hold	7,160	0,28	-4,15	3,883 8,037	1137
Centrale del Latte d'Italia	3,210	0,94	-7,77	2,777 4,150	45
Ceram. Ricchetti	0,265	-0,75	-3,32	0,170 0,391	21
Cerved	9,920	0,20	-7,38	7,598 11,664	1935
CHL	0,019	-2,04	-5,42	0,019 0,045	6
CIA	0,184	0,55	-10,42	0,157 0,219	17
Cir	1,058	-0,19	-8,48	1,021 1,517	843
Class Editori	0,345	-2,07	-9,07	0,319 0,445	33
CNH Industrial	9,906	2,42	-11,63	8,163 12,338	13429
Cofide	0,479	-0,10	-15,45	0,379 0,706	345
Coima Res	8,500	-	-5,19	6,491 9,063	306
Conafi Prestati'	0,290	14,17	17,55	0,213 0,283	13
Cr Valtellinese	0,123	-1,04	-30,81	0,100 0,732	881
Credem	7,080	0,28	0,35	5,682 7,849	2351

Banca X
Credito Cooperativo FVG

X CONTOMIO!
SEMPLICE. TRASPARENTE. CONVENIENTE.

Vai su www.xcontomio.it e costruisci il tuo conto

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali consulta il foglio informativo sul sito internet e in filiale.

TITOLO	Chiu €Ieri	VAR% Ieri	Inizio anno	2017-2018 min € max €	cap. in mil di €
CSP					
D	0,994	0,40	-3,96	0,983 1,379	33
D'Amico	0,209	-0,48	-19,06	0,208 0,342	137
Damiani	0,938	1,08	-11,43	0,917 1,240	77
Danieli	22,700	0,89	14,70	18,870 23,860	926
Danieli rnc	15,680	-0,13	12,97	13,074 16,918	641
Datalogic	25,650	-4,29	-15,51	18,409 34,150	1515
De'Longhi	23,680	-0,08	-7,14	22,471 29,664	3526
Dea Capital	1,496	-	11,23	1,068 1,498	457
Deidima	73,500	2,01	-1,34	54,795 80,786	4091
Digital Bros	9,330	0,76	-14,25	8,679 15,329	131
dobank	12,410	0,16	-6,27	10,222 14,340	993
E					
Edison r	0,960	-	0,05	0,720 1,031	105
EDIS	0,084	1,69	-1,40	0,080 0,142	4
El Towers	47,500	0,96	-10,46	43,654 55,751	1341
EL.En.	32,560	1,94	27,14	20,932 34,074	634
Elica	2,290	2,46	-6,15	1,469 2,910	144
Emak	1,348	0,60	-7,35	0,900 2,037	220
Enav	4,504	1,26	0,27	3,162 4,656	2420
Enel	5,112	0,99	0,14	3,863 5,571	51796
Enervit	3,430	-	-1,61	2,553 3,750	61
Eni	15,330	0,67	10,85	12,988 15,753	55758
ePRICE	1,960	1,34	-23,44	1,907 4,406	80
Erg	18,990	1,06	25,02	10,036 20,049	2855
Esprinet	4,320	0,47	2,61	3,852 8,098	226
Eukedos	0,964	0,42	-5,86	0,868 1,147	22
Eurotech	1,598	2,30	18,46	1,231 1,658	56
Exor	59,480	2,13	16,06	40,892 64,001	14207
Expriuvia	1,372	0,59	-8,47	0,684 2,066	71
F					
Falck Renewables	2,105	-0,71	-10,43	0,931 2,317	614
FCA-Fiat Chrysler Aut.	18,970	1,97	25,13	8,653 19,896	29145
Ferragamo	22,790	1,20	3,73	20,763 29,584	3857
Ferrari	98,980	1,31	13,38	55,078 105,681	19119
Fidia	7,180	-1,10	-2,11	5,268 10,163	37
Fiera Milano	2,160	0,70	13,03	1,375 2,404	155
Fila	17,480	2,94	-12,03	13,155 20,983	593
Finantieri	1,211	-0,66	-6,12	0,470 1,520	2040
FimcoBank	9,626	-0,46	13,98	5,408 10,336	5837
FNM	0,641	0,63	-4,68	0,472 0,814	277
Fulxis	1,035	-0,48	-17,46	0,985 2,923	11
G					
Gabetti	0,387	2,38	-4,42	0,372 0,583	22
Gametnet	9,220	2,67	16,86	7,604 9,289	279
Gas Plus	2,390	0,42	-8,43	2,350 3,283	108
Gedi Gruppo Editoriale	0,436	-1,91	-38,42	0,421 0,877	224
Gefran	8,580	3,00	-12,09	5,865 13,643	122
Generali	16,205	1,50	7,89	12,467 16,238	25238
Geox	2,858	-0,56	-0,76	1,905 3,842	748
Gequity	0,044	-3,71	-9,82	0,029 0,130	5
Giglio Group	5,700	3,26	-12,84	5,591 6,630	90
Gima TT	17,300	0,14	5,17	14,846 19,121	1516
Gr.Waste Italia	0,080	-2,43	-42,71	0,040 0,172	4
Grandi Viaggi	1,986	0,30	1,85	0,950 2,332	95
H					

TITOLO	Chiu €Ieri		VAR% Ieri	Inizio anno	2017-2018 min € max €	cap in mi di €
Hera	2,992	-0,93	1,84	2,161	3,112	4448
I						
IGO	7,899	1,66	-11,77	6,458	10,489	633
Ima	78,450	-0,19	16,39	57,539	84,695	3080
Immsi	0,627	-0,63	-14,69	0,352	0,819	215
Indel B	32,700	0,93	-1,51	25,339	37,127	186
Industria e Inn	0,097	0,21	-34,46	0,079	0,201	59
Intek Group	0,311	2,98	13,67	0,199	0,369	119
Intek Group rnc	0,417	0,48	-7,11	0,320	0,520	21
Intergump	26,800	1,36	0,56	15,511	30,831	2906
Intesa Spao	3,050	1,16	10,75	2,084	3,189	48203
Intesa Spao r	3,185	1,82	19,92	2,001	3,290	2951
Inwit	6,510	0,93	6,03	4,264	6,578	3907
Irce	2,740	-1,08	4,66	1,784	3,121	77
Iren	2,418	-0,90	-3,36	1,494	2,708	2889
Isagro	1,884	0,43	10,76	1,117	2,272	463
Isagro Azioni Sviluppo	1,200	0,84	3,38	0,955	1,538	177
IT WAY	1,210	-2,02	-4,50	1,166	1,952	10
Italcementi	-	-	-	-	-	-
Italgas	5,126	0,20	2,52	3,507	5,331	4134
Italiaonline	2,850	-0,35	-8,42	1,807	3,437	325
Italiaonline rnc	314,000	-	4,67	292,000	354,900	72
Italmobil	21,850	-0,23	-9,45	21,640	26,323	10404
IVS Group	11,180	1,64	-15,24	8,478	14,021	437
J						
Juventus FC	0,611	3,04	-19,30	0,302	0,969	616
K						
K.R.Energy	4,998	2,80	-17,05	4,118	7,537	16
L						
La Dorla	11,800	-0,34	-26,80	8,398	17,650	365
Landi Renzo	1,508	0,53	-3,70	1,346	1,865	165
Lazio	1,524	5,83	32,52	0,579	1,955	101
Leonardo	9,442	1,11	-6,33	8,520	15,995	5443
Luve	10,250	1,49	-5,09	9,857	13,831	292
Luxottica	51,700	0,86	1,87	45,508	55,007	25017
Lventure Group	0,650	0,62	-3,70	0,552	0,784	18
M						
M & C	0,150	-	25,52	0,111	0,180	18
M. Zanetti Beverage	7,150	-1,38	-6,04	6,581	9,003	234
Maire Tecnimont	4,086	0,15	-4,44	2,502	5,369	1246
MARR	25,000	0,97	16,28	17,305	25,273	1655
Mediacontech	0,574	-0,69	-6,13	0,559	0,990	11
Mediaset	3,245	-0,09	0,84	2,851	4,293	3841
Mediobanca	9,842	0,45	4,48	7,373	10,023	8713
Mid Industry Cap	-	-	-	-	-	-
Mittel	1,845	0,27	3,07	1,330	2,038	162
MolMed	0,503	1,41	50,81	0,407	0,587	293
Moncler	33,750	0,78	30,21	16,342	33,664	8332
Mondadori	1,658	0,72	-23,34	1,179	2,495	440
Mondo Tv	4,980	-0,60	-21,70	3,757	7,201	155
Monivf	0,234	0,86	22,71	0,182	0,295	35
Monte Paschi	2,699	1,20	-30,62	2,458	16,051	3087
Moviemax	-	-	-	-	-	-
Multilinea	13,220	0,15	-1,71	8,493	15,720	532
N						
Network	0,435	5,59	76,20	0,200	1,241	48
Nice	3,200	1,27	-8,83	2,358	3,883	365

DIPO

ARREDAMENTI

ENERGICO

- il mio stile!



ARMADIO, colore: rovere marrone e rovere nero, 5 ante, LxAxP: 261x220x62 cm, incl. illuminazione, 182241/2

LETTO, 180x200 cm, colore: rovere marrone e rovere nero, incl. 2 comodini e illuminazione a LED, 182241/3.

1) Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Importo finanziabile a partire da 500 Euro da 10 a 20 rate con prima rata a 30 giorni. Tan fisso 0% Taeg 0%. Informazioni (IEBCC/SECCI) presso i punti vendita. Salvo approvazione della finanziaria prescelta. Prezzi in euro, IVA compresa, accessori esclusi. Offerte valide dal 13.4.2018 al 15.4.2018, fino ad esaurimento scorte.

*Prezzo di vendita raccomandato dal fornitore. IZ248.

Udine (Tavagnacco) | Via Nazionale, 114 • Conegliano (San Fior) | Via Europa, 29 • Pordenone (Zoppola) | Via Nino Bixio 3, Orcenico Inferiore
LUN-SAB 9.00-20.00, DOM 10.00-20.00, ORARIO CONTINUATO



**PROGETTAZIONE
PERSONALIZZATA
GRATUITA!**

Adattiamo la cucina agli
spazi di casa vostra

BLINDO HOUSE.it
FINSTRAL
 Udine, v. T. Ciconi, 12
 Tel. 0432.513383
 TRIESTE, v.le D'Annunzio, 14

Udine

■ **IL SOLE**
 Sorge alle 6.28 e tramonta alle 19.50
 ■ **LA LUNA**
 Sorge alle 05.33 e tramonta alle 16.58
 ■ **IL SANTO**
 San Martino Papa

PROVERBIO
 Se al plüf il mes di Avrìl,
 il vin al ven bon e zentil.
 Se piove il mese di Aprile
 il vino viene buono e gentile.

BLINDO HOUSE.it
26 ANNI
PORTE e FINESTRE
 pvc - alluminio
 blindate
NUOVO SHOW ROOM

■ LA NOSTRA MAIL cronaca@messaggeroveneto.it ■ REDAZIONE DI UDINE: VIALE PALMANOVA 290 - 33100 UDINE ■ TELEFONO 0432 - 5271 ■ TELEFAX 523072 - 527218



Automobili in sosta in via Mercatovecchio, all'interno della Zona a traffico limitato dove gli agenti della polizia locale stanno effettuando controlli mirati

di Cristian Rigo

Le multe, in teoria, dovrebbero essere automatiche nel senso che ogni ingresso abusivo ai varchi della Ztl viene immediatamente segnalato dalle telecamere. Poi, per alcune categorie come per esempio i disabili, ci sono 72 ore di tempo per sanare la propria posizione. Quindi i controlli della polizia locale su quanti effettivamente siano gli automobilisti da sanzionare possono iniziare solo tre giorni dopo il passaggio sospetto, ma dall'attivazione dei controlli elettronici è passata più di una settimana e ancora non si sa quanti siano stati i transiti irregolari. Nemmeno quelli del primo giorno, mercoledì scorso, quando all'interno della Zona a traffico limitato (di nome, ma non di fatto) sono transitati ben 1.348 veicoli, quasi uno al minuto. Di questi solo 377 sono stati riconosciuti dal cervellone elettronico come mezzi autorizzati, gli altri 971 invece sono finiti nella cosiddetta "zona grigia" e rischiano di essere multati. Quando, ancora non si sa.

«I vigili stanno ancora completando le verifiche - spiega il sindaco Carlo Giacomello -, ma sicuramente il fenomeno si ridimensionerà di parecchio». Nei primi giorni infatti, non tutti i permessi erano stati inseriti nel database. «Non è stata un'operazione semplice e ci è voluto un po' di tempo. Adesso l'elenco è stato aggiornato e il numero degli ingressi da controllare si è notevolmente ridotto - assicura Giacomello -. D'altronde basta fare una passeggiata in centro per rendersene conto: si notano molti meno mezzi in giro grazie anche al presidio della polizia locale che ha informato gli automobilisti sorvegliando i varchi e anche altre zone dove si verificavano accessi irregolari come via Cavour e via Vittorio Veneto».

Niente numeri aggiornati però. «Aspettiamo di avere a disposizione dati definitivi per evitare di creare inutili allarmismi - spiega Giacomello -. Quello che posso dire è che molto probabilmente il numero di multe sarà ridotto rispetto agli ingressi che risultavano da verificare perché come detto, non tutte le targhe dei veicoli autorizzati erano state inserite quindi se per esempio un autobus è transitato per dieci volte nella Ztl sono risultati 10 ingressi abusivi. Ma ovviamente il bus non sarà sanzionato e lo stesso

CENTRO STORICO

Il pasticcio della Ztl: giallo sulle infrazzioni

A una settimana dal via non si conosce il numero dei "furbi"

“I vigili stanno completando le verifiche perché non tutte le targhe autorizzate erano state registrate. Le multe saranno quindi molte meno del previsto



vale per i taxi. Adesso che il database è aggiornato la percentuale di ingressi da controllare è scesa e anche il numero assoluto di passaggi è diminuito, per rendersene conto - ripete - basta venire in via Mercatovecchio».

Fino a ieri erano stati registrati 3.365 permessi di ingresso alla Ztl e 5.850 veicoli, questo perché i disabili hanno la possibilità di registrare più targhe (tutte le auto che usano per spostarsi) e lo stesso vale per le aziende di trasporti. Con un'unica doman-

“Aggiornato l'elenco dei permessi multitarga: sono 3.365 per un totale di 5.850 veicoli, compresi bus, taxi, disabili, forze dell'ordine, carico e scarico

da possono essere registrati più autobus, taxi e furgoni per la consegna delle merci.

L'auspicio del Comune è che si arrivi al più presto a zero multe «perché l'obiettivo - ha spiegato più volte l'assessore alla Mobilità, Enrico Pizza - non è

certo quello di fare ma quello di far rispettare le regole in vigore dal 2004 e valorizzare il centro storico che immaginiamo a misura di famiglia e pedoni».

Per questo motivo all'interno di tutta la Ztl è entrato in vigore anche il limite di velocità di 20 chilometri orari (che vale pure per i bus) e contestualmente è scattato l'obbligo per auto e bici di dare sempre la precedenza ai pedoni mentre i piccoli veicoli elettrici potranno consegnare le merci al di fuori delle consuete fasce orarie che vanno dalle 7 alle 10 e dalle 14 alle 16.

Tra mercoledì e sabato però sono entrati nella Ztl 4.710 mezzi e solamente 1.312 risultavano in regola cioè inseriti l'elenco degli autorizzati sia in maniera permanente sia in modo temporaneo, quindi almeno 3.398 risultano sotto inchiesta. Per sapere quanti ingressi potenzialmente abusivi si trasformeranno in multe però bisognerà attendere che i vigili completino le verifiche.

Le prime dovrebbero partire solo a fine mese, la contravvenzione è di 81 euro (con pagamento in forma ridotta del 30% entro 5 giorni l'importo si riduce a 56,70) a cui si aggiungono 20 euro di spese di procedimento e notifica. È possibile pagare in tre modi: allo sportello Cassa con sede a Udine in via Marsala 180 - interno 12 (dal lunedì al venerdì dalle 8.45 alle 12.15 e solo il lunedì e il giovedì anche dalle 15.30 alle 17); tramite conto corrente postale numero 1035737285 o con un bonifico su conto Iban IT61N0200812310000104533576.

Illustre direttore,

Il Comune attraverso i giornali ci ha informato che per evitare la sanzione nel caso entrassimo nella Ztl senza autorizzazione, ma per andare alla farmacia di piazza Libertà, potremo scrivere una mail a questo indirizzo: comunicazioniaccesso.ztl@friulicentrale.uti.fvg.it. Sono 50 battute sulla tastiera del computer. Non si poteva scegliere un indirizzo più breve, più pratico? Anche in questo caso la burocrazia ha scelto la strada più gravosa per il cittadino.

Claudio Carlisi

Egredo direttore, permetta ad un lettore di esprimere un modesto suggerimento per il prossimo sindaco di Udine. Sono anni che se ne parla della difficile soluzione della pavimentazione di via Mercato Vecchio. È stato constatato che la pietra piacentina non funziona. Secondo me visto che i Politici di governo promettono posti di lavoro per i nostri giovani e non trovano soluzioni, propongo di utilizzare gli stessi cubetti di porfido, dopo averli puliti, rifatto fognature, impianti elettrici e tecnologici ed interrati sotto un adeguato spessore di calcestruzzo. Certo, costerà la manodopera per la pulizia dei cubetti, ma compenserà il costo della pietra piacentina, troppo fragile per quel lavoro. Sono sicuro che si darebbe un buon lavoro a qualche nostra impresa locale. Così la nostra sacra Via Mercato Vecchio rimarrà in pace con la sua grande storia per almeno altri 100 anni.

Cordiali Saluti
 Gianfranco Savornghan

Buongiorno

A proposito di telecamere. Leggo sul Messaggero Veneto che saranno installate telecamere di sorveglianza al fine di perseguire giustamente, a norma di legge, i cosiddetti "padroni" di cani che non si premurano di dotarsi del kit ecologico per raccogliere le deiezioni del proprio animale, quando lo portano a spasso. Spero che questo non riguardi solo la città ma anche altri siti tipo il parco del Cormôr. Ottima iniziativa, ma mi preme sottolineare che sarebbe opportuno non occuparsi solo delle deiezioni degli animali, ma anche della "pelle" del cittadino, installando delle colonnine che misurano la velocità fanno la foto e poi, via alle multe perché è di questo di cui sto parlando, il Comune in poco tempo si pagherebbe tutte le spese fatte per la sorveglianza. Un esempio? Dal cavalcavia di Viale Cadore le auto arrivano a velocità folle, oltre i 100 orari. Mai visto una pattuglia. Per non parlare delle fermate della Saf: anche lì si rischia la pelle.

Cordiali saluti
 Benedetto Beltrame

QUEST'ANNO CONTRO I
PICCIONI
 GIOCA D'ANTICIPO E RISPARMIA!
 PRENOTA UNA DISINFESTAZIONE
 ENTRO IL 30 APRILE
 AVRAI UNO SCONTO DEL 10%

ecologica friulana
 1981 **37°** 2018

Numero Verde
800 801270

Via A. L. Moro, 66
 33100 Udine

TRATTAMENTI GARANTITI

«Il fiore all'occhiello sarà il servizio garantito alla cittadinanza dalle volontarie: lunedì, mercoledì e venerdì dalle 9.30 alle 11.30»

di Davide Vicedomini

Sede della Croce Rossa, riparo per i senzatetto, market solidale, e ambulatorio gratuito al servizio dell'intera popolazione udinese. Il tutto in un'unica grande struttura, l'ex caserma Friuli, che nei prossimi giorni passerà dal demanio nelle mani del Comune. Il comitato provinciale della Cri, ieri mattina, ci ha aperto i cancelli per illustrare il progetto che cambierà il volto di una parte della città.

La nuova casa della Cri

Fino a ieri la Friuli era conosciuta come la succursale della Cavarzerani. Per un anno e mezzo, nel periodo di massima emergenza, ha ospitato circa 200 richiedenti asilo. Oggi ce ne sono 14, dodici uomini e due donne, che risiedono in una struttura dotata di camere, bagni e docce e aule studio per le lezioni di italiano. Si trova vicino all'ex palazzina del comando dove ad accoglierci è Sergio Meinero, presidente del comitato provinciale della Cri. È qui, dove un tempo si facevano le visite di leva, che hanno trovato finalmente casa i volontari, prima dislocati in diversi uffici, tra via Sabbadini, via Joppi, via Riccardo Di Giusto e via Marsala. L'hanno rimessa a nuovo in soli sei mesi - i lavori si sono conclusi a novembre - grazie a un investimento di 900 mila euro, di cui 350 mila di finanziamento della Regione. «È partito tutto da un progetto concordato con il Comune. Si sentiva il bisogno di dare alla Croce Rossa una sede consona - spiega Meinero - Ci siamo accordati con il Demanio attraverso l'amministrazione e la Prefettura. Abbiamo stabilito una convenzione pagando una quota di affitto di 40 mila euro e abbiamo iniziato i lavori». «In questi giorni - precisa l'assessore all'inclusione sociale, Antonella Nonino, presente all'incontro - sta avvenendo l'atto finale di questa permuta in cui il Comune di Udine ha ceduto al Demanio alcune aree che servivano alla caserma dei carabinieri

ASSISTENZA



La caserma Friuli diventa la nuova casa della Croce rossa: tra le altre cose, saranno creati spazi per i senza tetto e un market solidale. Sotto a destra il presidente del Comitato provinciale Sergio Meinero

QUATTRO MESI DI VOLONTARIATO

1.288

contatti effettuati

2.545

chilometri percorsi

201

coperte/sacchi a pelo distribuiti

1.167

bevande (thè, caffè e acqua)

870

generi alimentari (merendine e biscotti)

142

capi di abbigliamento

51

persone ospitate in via Pastrengo

La Cri trasforma la Friuli sarà la casa dei senza tetto

Nella caserma anche un market solidale e l'ambulatorio gratuito aperto a tutti
Il presidente Meinero: progetto concordato con Comune, Demanio e prefettura

nieri di viale XXIII Marzo ottenendo in cambio importanti strutture come l'ex caserma Friuli. Un tema rilevante perché questa era un'area dismessa, fatta eccezione per una piccola parte impiegata dalla Guardia di Finanza, e quindi l'intervento della Croce Rossa ha reso possibile il fatto che da zona degradata diventasse immediatamente utilizzabile con una ristrutturazione effettivamente di pregio». «Abbiamo restituito - continua Meinero - un luogo storico alla città» che «potrà essere ulteriormente valorizzato - aggiunge Nonino - con la dismissione dei passaggi a livello. Di fronte all'ex caserma c'è, infatti, una

tratta ferroviaria che potrebbe diventare una vera e propria autostrada del verde».

L'ambulatorio gratuito

Su tre piani sono posizionati diversi uffici: c'è la sala formazione, la centrale operativa, il parco ambulanze con 35 mezzi a disposizione, l'ufficio soci per le riunioni, e quello che Meinero definisce «il fiore all'occhiello», ovvero l'ambulatorio delle infermiere volontarie «dove sarà possibile - afferma il presidente - per tutti gli abitanti di Udine, nessuno escluso, a titolo gratuito, avere la misurazione di alcuni parametri, come pressione, glicemia e colesterolo, ma anche effettuare una volta a settimana

le iniezioni». Il servizio sarà aperto lunedì, mercoledì e venerdì dalle 9.30 alle 11.30. «Un servizio - dichiara Nonino - molto richiesto e soprattutto di prossimità».

Riparo per i senzatetto

Uscendo dall'ex palazzina del Comando, troviamo un'altra struttura che si affaccia al luogo dove oggi ci sono i richiedenti asilo. Qui i volontari stanno allestendo una dimora per i senzatetto. L'idea è nata con l'emergenza fredda. «Quest'inverno - sottolinea Meinero - abbiamo raggiunto dei picchi di persone in difficoltà che non ci saremmo mai aspettati». Il bilancio dell'operazione dei volontari nei quat-

tro mesi di servizio che si è concluso il 18 marzo parla chiaro: 1.288 contatti effettuati, 2.545 chilometri percorsi, 201 coperte/sacchi a pelo, 1.167 bevande (thè, caffè e acqua), 870 generi alimentari (merendine e biscotti), 142 vestiti distribuiti, 51 persone ospitate in via Pastrengo. «Assieme all'amministrazione abbiamo studiato un piano in cui verrà creato un dormitorio dove troveranno alloggio le persone indigenti. Proprio in questo periodo stiamo ospitando un udinese indigente con problemi di salute che ogni giorno ci è grato per il soccorso che gli abbiamo prestato». «Sarà un punto di accoglienza - aggiun-

ge Nonino - verso l'inserimento di queste persone nella filiera abitativa».

Il market solidale

Il progetto rientra nella nuova visione dell'ex Friuli: l'apertura di un market solidale. «Grazie alla Croce Rossa che è un importante distributore di alimenti e anche di abiti e a una rete di associazioni importanti che fanno questo servizio sul territorio, avremo la possibilità di aprire un punto dove non ci sarà uno scambio di soldi, ma le persone potranno accedere a un sistema estremamente dignitoso scegliendo ciò che hanno bisogno», afferma Nonino.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

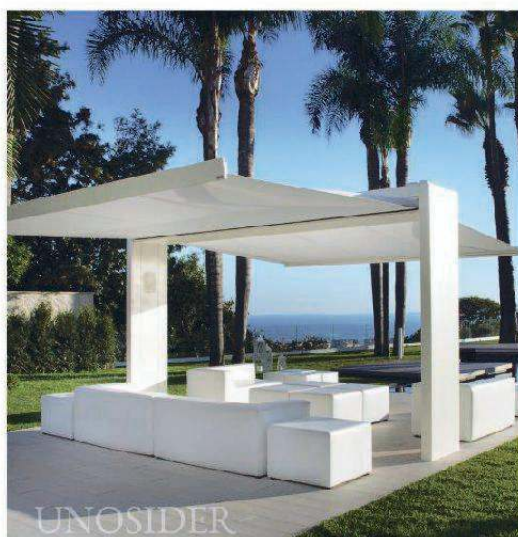
Gabriella
ARREDO GIARDINO

**STILE
ALL'ARIA APERTA**

Strutture, mobili da giardino e accessori per spazi esterni.
Ampia scelta di piante e fiori.

V.le Trieste 177/A - Gradisca d'Isonzo
telefono 0481 93 721

www.gabriella-arredogiardino.it



APERTURE DOMENICALI: 18, 25 MARZO - 8, 15, 29 APRILE - 6, 13 MAGGIO

Cavarzerani, 19 in gara per il bando da 4,3 milioni

Appalto che può essere aumentato fino a 7,3 milioni in caso di incremento dei flussi Ai migranti 2,50 euro per ogni giorno di permanenza e una ricarica una tantum da 15

di Davide Vicedomini

Sono 19 le domande pervenute alla prefettura di Udine per il nuovo bando di gara per la fornitura di beni relativi al funzionamento del centro di accoglienza nell'ex caserma Cavarzerani. La ricettività è di 320 posti, mentre l'appalto a base d'asta ammonta a circa 4 milioni 300 mila euro, importo che come riporta l'avviso «per imprevedibili esigenze legate a variazioni di prezzi e/o a un incremento dei flussi d'ingresso dei migranti potrà subire modifiche» fino a un massimo complessivo di quasi 7 milioni 400 mila.

Sette sono le domande per il primo lotto (fornitura di servizi alla persona, gestione amministrativa, assistenza sanitaria, distribuzione dei beni e servizi connessi) con importo a base d'asta di 2.425.936 euro; otto per il secondo (fornitura pasti) da 1.365.392 euro; tre per il terzo (servizio di pulizia e igiene ambientale) da 139.839 euro; uno per la fornitura di effetti lettercci, vestiario, prodotti per l'igiene e pocket money (413.472 euro). Gli operatori economici hanno avuto la possibilità di costituirsi anche in rete temporanea d'impresa, presentando l'offerta per tutti i lotti, ma potranno aggiudicarsene non più di due, a loro scelta, secondo l'ordine di preferenza indicato nella domanda di pubblicazione. La durata del contratto è di 12 mesi dal primo giugno di quest'anno al 31 maggio 2019. La commissio-



L'ingresso della caserma Cavarzerani (Foto Petrussi)

personali del richiedente asilo se richiesto dall'interessato, il controllo delle utenze telefoniche, elettriche e idriche. Il compito sarà demandato a un contingente minimo di 16 operatori (12 diurni e 4 notturni). A ogni ospite verrà fornito un kit di vestiario al momento dell'ingresso comprensivo di un paio di scarpe di ginnastica, un paio di ciabatte, due tute o pantaloni, due magliette intime, due t-shirt o camicie, un maglione, un giaccone, due pigiami in cotone, quattro paia di slip, tre asciugamani, quattro paia di calze in cotone, uno spazzolino, un pettine, un borsone da viaggio, due lenzuola e una federa.

La grande novità rispetto alla convenzione finora in vigore con il ministero dell'interno è rappresentata dal pocket money. Ogni richiedente asilo avrà a disposizione 2,50 euro per ogni giorno di permanenza da spendere per le piccole spese quotidiane, oltre a una ricarica telefonica di 15 euro che verrà consegnata all'ingresso e per una sola volta.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

“Abbiamo stabilito una convenzione pagando una quota di affitto annua di 40 mila euro e abbiamo iniziato i lavori di recupero dell'immobile



Sono i dettagli a fare la differenza.



NUOVA LANCIA YPSILON ELEFANTINO BLU



CON IL NOLEGGIO LEASYS SHAKE IT! DA 99€ AL MESE SU BENZINA O GPL. E DOPO 2 ANNI SEI LIBERO DI RESTITUIRLA. ANTICIPO 1.490€.

FINO AL 30 APRILE.

Offerta di noleggio riferita a Nuova Lancia Ypsilon Elefantino Blu Benzina 1.2 69CV o GPL Ecohic. L'offerta include: possibilità di riconsegnare l'auto a partire dal 25° mese senza penalità di restituzione anticipata; 60 mesi e 10.000 Km annui. Servizi inclusi: Tassa di proprietà, Assistenza stradale, Leasys App. Servizi acquistabili separatamente: copertura assicurativa RCA, Servizio riparazione danni, Furto ed Incendio e manutenzione ordinaria e straordinaria. Tutti gli importi si intendono iva inclusa. Le immagini riportate sono indicative e non corrispondono necessariamente alla versione indicata nell'offerta di noleggio. Alcuni particolari rappresentati potrebbero non essere disponibili su tutte le versioni del modello. Offerta soggetta a disponibilità dei veicoli, all'approvazione di LEASYS S.p.A. ed a variazioni listini. Consumo di carburante ciclo misto (l/100 km): 6,8 - 3,6; metano (kg/100km): 3,1. Emissioni CO₂ (g/km): 124 - 86.

Ypsilon
FOR VERY YPSILON PEOPLE



ANCHE SABATO E DOMENICA.

Le Concessionarie Lancia:

PRONTOAUTO - QUATTRO

S.S. 13 Pontebbana Km 146-400 Collalto Di Tarcento (UD) - tel. 0432.784212
www.prontoauto-fcagroup.it

TECNO AUTO

Via Nazionale, 157 S.S. 13 Tavagnacco (UD) - tel. 0432.660661
www.tecnoauto-fcagroup.it

FERRI AUTO

Via IV Novembre, 102 Feletto Umberto Tavagnacco (UD) - tel. 0432.577711
www.ferri-fcagroup.it

SFIDA TRA CANDIDATI

Alla scoperta
di proposte
e programmi

Fino al giorno del voto, il prossimo 29 aprile, metteremo a confronto le idee e i programmi dei sette candidati a sindaco di Udine, da Luca Minestrelli di Casapound per proseguire con Enrico Bertossi sostenuto dalle civiche Prima Udine e Friuli futuro, Andrea Valcic di Patto per Udine, Stefano Salmé che può contare su Io amo Udine e Udine agli udinesi, Rosaria Capozzi del M5s, il candidato del centro-destra Pietro Fontanini che ha dalla sua Forza Italia, Autonomia responsabile, Identità civica, Lega e Fratelli d'Italia e, per ultimo, seguendo l'ordine deciso dal sorteggio che ritroverete anche nelle schede elettorali, Vincenzo Martines del centrosinistra con Sinistra aperta, siAmo Udine, Progetto innovare e Partito democratico. Ognuno di loro risponderà a due domande su temi diversi. L'obiettivo è quello di consentire agli elettori di farsi un'idea più chiara delle alternative in campo. Oggi ciascun candidato ha avuto a disposizione mille battute per illustrare ai nostri lettori su quali eventi o nuove iniziative intendano puntare e cosa abbiano intenzione di fare per le periferie.

pagina a cura
di CRISTIAN RIGO

DOMANDA 1

1 Quali sono gli eventi su cui intendete puntare per valorizzare Udine e rilanciare il turismo.

Sono molti gli esempi di manifestazioni che hanno saputo generare un volano economico contribuendo alla crescita della città che li ospita e promuovendo di conseguenza il patrimonio artistico e architettonico della stessa.

DOMANDA 2

2 Quali sono i progetti che avete deciso di portare avanti per lo sviluppo delle periferie?

Quali servizi intendete potenziare e come cercherete di favorire i collegamenti con il centro e migliorare il "dialogo" con il territorio. Cosa serve per migliorare la qualità della vita dei tanti udinesi che abitano i quartieri?



LUCA MINESTRELLI
Casapound

Friuli Doc
riferimento
ludico

1

L'evento chiave, come già esposto, è Friuli Doc, un tempo punto di riferimento ludico per tutta la regione, ma non solo.

Proponiamo anche la creazione, per esempio, tramite la ristrutturazione di villa Toppani, ora in situazione di degrado, di spazi dove ospitare materiale relativo alla cultura e all'identità friulana.

Riteniamo infatti che le tradizioni non vadano in alcun modo perdute ed è giusto che chiunque possa avere dei luoghi, come il già presente museo etnografico, per scoprire se stessi e le proprie origini.

2

Le periferie sono da sempre al centro della nostra attenzione. È necessario che in qualsiasi punto di Udine vengano garantiti capillarmente tutti i servizi.

Per ciò che riguarda la sicurezza riteniamo che ci debba essere un maggiore controllo da parte della polizia municipale per fermare il degrado che da anni invade le periferie. Per le aree verdi invece proponiamo l'introduzione della figura del guarda-parchi, tramite la quale gli italiani in progressivo stato di emarginazione sociale possano partecipare al mantenimento del decoro cittadino, ritrovando anche uno spazio in una società che li ha abbandonati.



ENRICO BERTOSSI
Prima Udine
Friuli futuro

Progetto
turistico
integrato

1

Realizzeremo un progetto turistico integrato con cultura, commercio tradizionale e innovativo, artigianato, teatro e musica, musei e grandi mostre, enogastronomia, eventi settimanali legati al territorio, cura, fiori e arredo urbano, con pacchetti turistici senza tassa di soggiorno negli alberghi.

Chiederemo alla regione lo spostamento degli uffici della Promoturismo-fvg da Ruda e Tavagnacco negli uffici della ex Provincia. La formula di Friuli Doc va rivista insieme a tutta la politica culturale e per questo motivo intendo mantenere in capo al sindaco le deleghe di cultura e turismo guidando in prima persona questo grande progetto che ha l'ambizioso obiettivo di richiamare a Udine decine e decine di migliaia di turisti come ormai avviene in molte città a noi vicine.

Grandi mostre, musei moderni e eventi di qualità devono essere visti come un investimento e non come un costo.

2

Per i vari quartieri della città prevediamo un piano straordinario di manutenzione capillare in tutte le zone di strade e marciapiedi riservato a piccole imprese e artigiani locali per singolo quartiere, con un tecnico comunale preposto insieme al vigile di quartiere al presidio del territorio, la eliminazione delle barriere architettoniche, la manutenzione, sistemazione e ampliamento del verde pubblico con tecniche moderne.

Va migliorato il servizio nettezza urbana e la raccolta differenziata sarà incentivata con la riduzione delle tariffe. Saranno monitorate attentamente le tariffe dell'acqua e di altri servizi.



ANDREA VALCIC
Patto per Udine

Rai friulana
centro locale
di produzione

1

Sempre nell'ottica di una valorizzazione delle peculiarità del territorio friulano, che diventano valore aggiunto anche economico e proiettano Udine in una dimensione culturale europea, il Comune si farà parte attiva per richiedere che l'attuale sede della Rai di Udine diventi Centro di produzione regionale ed europeo per le minoranze linguistiche, andando e generando in città una presenza di capitale umano e tecnologico internazionale.

Sarà ulteriormente sostenuto Suns, vetrina annuale della musica pop/rock/folk nelle lingue minoritarie europee che già si tiene con successo al Teatro Nuovo, e sarà rilanciato il Festival del cinema europeo nelle lingue identitarie, che potrà essere ampliato a comprendere altre espressioni artistiche (letteratura, teatro, musica ecc.).

2

Gli abitanti delle periferie spesso si lamentano di sentirsi udinesi di serie B, dimenticati dal Comune, impegnato nei progetti (peraltro necessari) di rivalutazione del centro storico.

In effetti alcuni sobborghi di Udine, a seguito dell'espansione abitativa e commerciale della città, hanno perso la coesione sociale di un tempo. È indispensabile creare spazi di aggregazione e ascolto, recuperare il tessuto sociale che esiste, ricreare la vita di quartiere. Serve anche curare con maggiore attenzione l'arredamento urbano, favorendo i momenti di incontro delle persone, e la manutenzione di spazi pubblici e strade, ora troppo spesso trascurata.

Questo vale soprattutto per le zone di edilizia popolare, che devono diventare il nostro fiore all'occhiello: in queste zone si gioca il futuro di Udine, ed è da queste che si dovrà giudicare quanto civile è la nostra città. Noi siamo per la cura della città nel suo complesso.



STEFANO SALMÉ
Io amo Udine
Udine agli udinesi

La giornata dell'orgoglio udinese

1

Come ogni persona festeggia il suo compleanno, così fanno le comunità che vogliono conservare il senso della propria storia e della propria identità. Istituiremo quindi la "giornata dell'orgoglio udinese". Una città che secondo la leggenda è stata fondata dal grande Giulio Cesare non potrà che festeggiarla il 21 di aprile.

In quella data apriremo le porte di ogni luogo di cultura della città, invitando il mondo a visitare la città della nobile famiglia dei Savorgnan, di Niccolò Lionello e Gregorio Amaseo, di Niccolò Liburnio e Tiberio Deciani, di Giuseppe Girardini e Arturo Malignani.



ROSARIA CAPOZZI
Movimento 5 stelle

Udine città d'arte e cultura

1

Ci impegneremo per portare Udine a diventare, per arte e cultura, meta ambita del turismo nazionale e internazionale.



PIETRO FONTANINI
Forza Italia
Autonomia responsabile
Identità civica
Lega
Fratelli d'Italia

Capitale delle lingue minoritarie

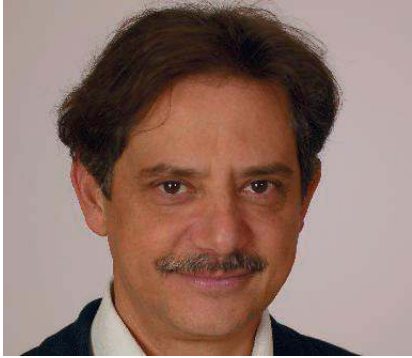
1

Far diventare Udine capitale europea delle lingue minoritarie. Palazzo Antonini-Belgrado potrebbe diventare la sede permanente dell'ufficio del commissario europeo per le lingue regionali. Rilanciare il festival del cinema e della musica delle lingue minoritarie d'Europa.

Valorizzazione dell'offerta museale della città con particolare riferimento al museo diocesano del Tiepolo, dove è presente una raccolta delle sculture lignee della scuola friulana del 1400-1500. Organizzazione di visite guidate ai palazzi storici della città. Programmare mostre biennali dedicate al Tiepolo e agli artisti del '600 e '700 friulano e veneziano da allestire nei palazzi del centro storico.

Udine città di Giulietta e Romeo: sarà compito dell'amministrazione programmare eventi per far conoscere questo nostro patrimonio.

Valorizzare il conservatorio di Udine "Jacopo Tomadini" con la realizzazione di eventi musicali. Vista la grande tradizione coreutica e bandistica del Friuli, Udine può anche organizzare il festival europeo dei cori e bande d'Europa. Udine città dello sport: Maratonina.



VINCENZO MARTINES
Sinistraperta
siAmo Udine
Progetto innovare
Partito democratico

L'adunata degli alpini nel 2021

1

Portare a Udine, nel 2021, l'adunata degli alpini e rivedere l'organizzazione di Friuli Doc, anche come vetrina mediatica e borsino del turismo regionale.

Rendere Udine la città della luce con un progetto di illuminazione stabile dei monumenti e degli edifici simbolici e sviluppare il progetto sull'ex caserma dei vigili del fuoco per la realizzazione della città del cibo. Attivare iniziative culturali nelle piazze e nelle vie in un calendario annuale integrato con le proposte del sistema già esistente e proseguire nel percorso per far diventare Udine città dei lettori, piccoli e grandi. Sostenere le iniziative volte alla promozione della lingua friulana e creare un sistema culturale cittadino favorendo il dialogo delle strutture organizzate che lavorano nel settore. Riportare i grandi concerti a Udine individuando spazi alternativi in relazione alle diverse capienze. Prevedere un grande progetto ecologista con una rete intercomunale delle aree verdi e completando le ciclovie.

2

Se il centro storico è il cuore della città che ne custodisce l'anima, quindi l'identità, le periferie ne sono i polmoni. Ogni udinese ama in egual misura il proprio quartiere e il nostro centro storico.

Per un progetto complessivo di riqualificazione delle periferie verrà bandito un "Concorso di idee" riservato ad ingegneri e architetti (udinesi), studi di architetti ed ingegneri, anche in associazione temporanea, che ridisegni i nostri quartieri. Verrà ripristinata l'elezione diretta (a titolo gratuito quindi senza spesa pubblica) dei consigli di quartiere e di un presidente di quartiere, per garantire una indispensabile rappresentanza territoriale.

2

Ci riproponiamo di riqualificare e/o creare dei poli multifunzione nelle frazioni e aree marginali della città.

2

I concetti chiave sono più attenzione, valorizzazione e rilancio. Individuazione delle peculiari vocazioni e assegnazione di nuove categorie di centralità. Utilizzazione del dismesso industriale, ristrutturazione o demolizione del dismesso residenziale. Una mutazione delle periferie in aree urbane vere e proprie, attrezzate e autosufficienti.

Sarà adottato un piano straordinario di interventi di manutenzione/cura delle periferie (buche, marciapiedi, danni in genere a infrastrutture pubbliche, ecc.) da avviarsi previo dettagliato censimento degli interventi necessari. Si procederà quindi alla costituzione di uno specifico nucleo di manutentori - eventualmente tramite appalto esterno di Global service - per pavimentazioni e infrastrutture minori con nuove tecnologie disponibili già sperimentate con successo in altre realtà.

Su passaggi a livello e barriere antirumore, compito dell'amministrazione è sollecitare gli interventi, e non semplicemente siglare documenti che di fatto autorizzano Rete ferroviaria italiana a rimandare all'infinito la dismissione della tratta che taglia in due la città.

2

Sono necessari investimenti, anche relativamente al personale, sulle sedi dei quartieri per farne centri di ascolto, aggregazione e servizio.

Si devono replicare i centri della famiglia ovunque, sull'esempio del quartiere Aurora ed è necessaria la riqualificazione delle ex caserme: sviluppo del progetto Experimental city per la Osoppo; caserma Friuli adibita a centro di volontariato; caserma Cavarzerani nuova sede della questura e centro servizi per il territorio; caserma Piave "Cittadella della salute". Servono investimenti nella sicurezza stradale (aumento delle zone 30 e efficientamento delle intersezioni) e per migliorare gli spazi sportivi.

Per il rilancio commerciale è necessario identificare le tipologie merceologiche carenti e favorire insediamenti mirati. Vanno decentrate le attività culturali con un piano di iniziative capillare, garantito l'utilizzo dei locali scolastici extra orario alle associazioni e promossa, in ogni quartiere, almeno un'area di sgambamento cani.

29 APRILE VERSO IL VOTO



Alcuni dei cuccioli sequestrati

TRAFFICO DALL'EST EUROPA

Decine di telefonate per i cuccioli: non sono ancora adottabili

Quei cagnolini sequestrati lunedì scorso dalla polizia stradale sezione di Udine sono entrati nel cuore di decine e decine di cittadini, che hanno telefonato anche al Messaggero Veneto per avere informazioni sulla loro adozione. Ma i cuccioli non sono ancora pronti – perché ancora troppo piccoli e

devono essere sottoposti a tutta la necessaria profilassi sanitaria – per essere accolti nelle case di chi li vorrebbe con sé. Sarà la Polstrada, attraverso i media, a informare quando sarà il momento adatto. Intanto sono stati affidati alle cure del canile comunale, su di disposizione della Procura, di Udine

(0432 601228).

I ventidue cuccioli – è stato accertato – provengono dall'Est Europa e tutti sono di razza (tra cui bulldog francesi, barboncini, king collie e maltesi). Gli animali erano stati scoperti in pessime condizioni di salute, senza cibo né acqua, nel bagagliaio di una Renault Megan

Station Wagon in A4, in comune di Porpetto. Il conducente e il passeggero dell'auto – due italiani residenti in provincia di Milano – erano incappati in un controllo della polizia stradale. Gli agenti avevano poi scoperto il loro "carico": i cuccioli, tutti di poche settimane e non ancora svezzati completamente, era-

no privi di microchip e non erano neanche stati vaccinati.

I due sono stati poi denunciati per concorso nell'introduzione di animali da compagnia nel territorio dello Stato, maltrattamento di animali e inservanza delle prescrizioni autorizzative.

I responsabili, infatti, non avevano con sé alcuna documentazione sanitaria dei cuccioli, che risultavano senza microchip e non erano stati vaccinati come invece prevede la normativa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Dalla Serbia per rubare: arrestata 21enne

Bloccata dalla polizia: aveva "colpito" al Globo di viale Tricesimo, asportando scarpe e magliette. Era appena arrivata in città

di Christian Seu

Ladri pendolari, proprio come i lavoratori "normali". Prendono di mira una zona, la raggiungono, poi rientrano nel loro Paese, pronti a rivendere la merce rubata. Un sistema oliato, sul quale ora dovrà fare luce la Squadra Volanti della Polizia di Udine, guidata dal commissario capo Francesco Leo. Una delle pedine è stata arrestata martedì attorno a mezzogiorno: Sanela Ise- ni, 21 anni, originaria della Serbia, è accusata di aver rubato sette paia di scarpe, un paio di pantaloni, due maglie e uno zaino dal punto vendita Globo di viale Tricesimo. Processata per direttissima, è stata condannata a quattro mesi e al pagamento di una sanzione di 200 euro. Il pa-



Nei fotogrammi ripresi dalle telecamere del punto vendita la giovane mentre si aggira nel negozio e all'uscita, bloccata dall'addetto alla sicurezza

radoso? La ventenne serba ha colpito poco prima delle 12 di martedì, mentre al castello di Udine era in corso la festa per il 166.mo anniversario della fon-

dazione della Polizia. Proprio i poliziotti hanno arrestato la giovane, dopo la segnalazione dell'addetto alla sicurezza del negozio Globo. La guardia giura-



ta, dopo aver dopo aver notato l'atteggiamento sospetto della ragazza, l'ha bloccata all'uscita del punto vendita. All'interno di uno zaino la giovane era riuscita

a occultare sei paia di scarpe da ginnastica (griffate Nike, Puma e Asics), un paio di leggings della Nike e un'altra borsa della Puma. Ai piedi aveva un altro paio

di scarpe, risultato ugualmente rubato all'interno del punto vendita. Un bottino di 339 euro. La malvivente, che ha strappato le placche antitaccheggio danneggiando anche in parte abbigliamento e calzature rubate, è stata quindi perquisita: sotto gli abiti era riuscita a nascondere anche due magliette da bimbo della Nike.

Ise- ni era arrivata appena il giorno prima a Udine, direttamente dalla Serbia. Un fenomeno, quello del pendolarismo legato ai furti, che interessa con sempre maggior frequenza il Friuli. La Polizia ora indagherà per capire il background "criminale" della ragazza, che potrebbe far parte di un'organizzazione ramificata con base in Serbia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ORDINE DEGLI AVVOCATI

Giavedoni guida la Camera Civile

Rinnovati i vertici: «Punteremo su formazione e cultura dei diritti»



Giovanni Giavedoni

È Giovanni Giavedoni il nuovo presidente della Camera Civile degli avvocati di Udine. Cassazionista, impegnato in particolare in materie successorie e di diritto agrario, il neo eletto ha indicato nella «cultura dei diritti» e nella «formazione professionale» la «bussola» per gli avvocati civilisti friulani.

Il nuovo consiglio direttivo, insediato dopo l'assemblea dello scorso 29 marzo, è composto anche da Danilo Della Rosa, che lo affiancherà con le funzioni di vice presidente, e dai consiglieri Eliana Massaro, Nicca Vogrig, Marco Palmegiano, Elena Pignolo e Stefano Slataper. Al collegio dei probiviri sono stati invece designati Mario Marino

(presidente), Gianni Ortis e Giulia Azzarello.

Istituita all'Ordine degli avvocati nel 2009, la Camera Civile di Udine punta a «promuovere l'adeguamento dell'ordinamento alle mutate esigenze della società, la formazione dei civilisti e l'aggiornamento professionale degli avvocati». Guidata prima dall'avvocato Mario Marino e poi da collega Nicola Caruso, ha promosso numerose iniziative, anche in collaborazione con il Consiglio dell'Ordine degli avvocati, curando anche il massimo delle sentenze più importanti delle sezioni civili del tribunale di Udine. Particolare rilievo riveste l'annuale congresso organizzato a Grado, in autunno.

Cassetto digitale alla Cciaa di Udine numeri record

La Camera di commercio udinese è prima in Italia per percentuale di imprese iscritte al "Cassetto digitale dell'imprenditore": solo il 15% delle Camere italiane ha superato la percentuale dell'1% e Udine raggiunge il 2,3%, con 1.150 imprese aderenti. È un servizio innovativo, attivato da Infocamere: tramite pc, smartphone o tablet, i titolari e responsabili di ogni impresa possono accedere a informazioni e documenti ufficiali della propria impresa, dalle visure ai bilanci agli atti relativi ai rapporti con la Camera di Commercio e le pubbliche amministrazioni.

Le donne dell'Aspic stasera incontrano i candidati sindaco

Donne e volontariato sociale al centro del confronto tra i sette candidati sindaco. Organizzato dall'Associazione per lo sviluppo psicologico dell'individuo e della comunità (Aspic), l'incontro si svolgerà, stasera, alle 20.45, nella sede dell'associazione, in via Tullio 13. Voluto da Anna Degano, psicologa psicoterapeuta e presidente dell'Aspic, interverranno Luca Minestrelli, Enrico Bertossi, Andrea Valcic, Stefano Salmè, Pompea Maria Rosaria Capozzi, Pietro Fontanini e Vincenzo Martines.

Al via il festival sul cibo a misura di bambino

È tutto pronto per l'avvio della seconda edizione di "Alimentare, Watson!", il festival sul cibo dedicato ai bambini che prenderà il via domani e proseguirà domenica in centro storico che diventerà teatro di laboratori, incontri e giochi. Nata da un'idea dell'associazione "Alimentare, Watson!", la manifestazione è stata realizzata con la collaborazione del Comune, attraverso l'ufficio di progetto "Città Sane". L'obiettivo è promuovere, sin dall'infanzia, la consapevolezza sul valore del cibo, inteso come opportunità di nutrirsi nel migliore dei modi.

ALE E FRANZ

cabaret

20/4 // 22.00

In questi giorni anche:

13/4 // 21.00

Play & Win

torneo alle slots

1° premio: **Piaggio Liberty**

13 - 15/4/2018

Ottavio Belli Show

spettacolo di illusionismo

18/4 // 22.30

XXL Gentlemen's Night & Amanda Fox & Strip Girls

serata dedicata agli uomini

Informazioni sui biglietti:

Numero Verde

800 788 852

www.thecasino-perla.com

perla

CASINO & HOTEL

Nova Gorica, Slovenia

hit casinos

gioco legale e responsabile

18+ Il gioco è vietato ai minori di 18 anni. Il gioco può causare dipendenza patologica - gioca responsabilmente. * Le % di probabilità di vincita e il regolamento del gioco a premio sono consultabili sul sito www.hit.si o disponibili presso i centri Hit Casinos.

di Anna Rosso

Un tempo distributore di benzina, oggi discarica abusiva di rifiuti anche ingombranti e dormitorio per chi cerca un rifugio per qualche notte: è l'ex area di servizio Esso che si trova alla fine di viale Venezia, sulla destra, prima dello svincolo che conduce alla tangenziale.

Il Comune, dopo aver ricevuto numerose segnalazioni da parte di passanti e residenti, si è attivato per cercare di risolvere il problema. Lo scorso anno, anche se si tratta di un terreno di proprietà privata, ha effettuato una pulizia per ragioni di sicurezza e igiene. Ma poi, visto che l'area non è né recintata, né sorvegliata, tutto è tornato come prima in poco tempo. Ecco perché, nel febbraio scorso, la polizia locale del Friuli centrale (Nucleo di prossimità) ha notificato alla società proprietaria, una srl piemontese, un'ingiunzione di sgombero, un documento nel quale si richiedono: la demolizione del vecchio chiosco sul quale si distingue ancora la scritta "Esso", un'accurata pulizia e la recinzione della zona. Il termine concesso dall'amministrazione sta per scadere.

I tempi, come ha spiegato ieri l'assessore comunale all'Ambiente Enrico Piza, si sono dilatati perché la società alla quale è intestato il terreno era gestita da un curatore fallimentare. Ma adesso dovremmo essere vicini alla soluzione.

La proprietà, naturalmente, non è responsabile degli

VIALE VENEZIA



L'ASSESSORE ENRICO PIZA

Il terreno è di una società seguita da un curatore fallimentare. Per questo i tempi si sono dilatati, ma dovremmo essere vicini alla soluzione

Una discarica abusiva nell'ex distributore Esso

Il vecchio chiosco è stato spesso utilizzato anche come rifugio notturno
Dal Comune un'ingiunzione alla proprietà affinché metta in sicurezza la zona

scarichi abusivi di rifiuti e materiali vari, tuttavia ha la responsabilità del ripristino. I vigili urbani nel tempo hanno effettuato ripetuti controlli sulle immondizie stesse alla ricerca di qualche indizio per risalire alle persone che

avevano effettuato gli abbandoni. Ma dai sacchi neri non era spuntato alcun elemento utile. «Credo che quel distributore sia stato dismesso negli anni 70-80 - ricorda Bruno Bearzi, presidente della sezione provinciale della Fe-

derazione italiana gestori impianti stradali di carburanti - e, quando un impianto viene chiuso definitivamente, la legge impone una bonifica e successivi controlli da parte dell'Arpa, l'Agenzia regionale per l'ambiente, anche con

carotaggi che possano escludere l'eventuale infiltrazione nel terreno di inquinanti. Di solito vengono eliminate le cisterne o vengono rese inerti. Solo al termine di tali procedure il terreno può essere ceduto».

Erano stati i cittadini, più di due anni fa, a sollevare la questione. Di recente gli agenti della Municipale avevano provveduto alla rimozione di una Fiat Multipla abbandonata che veniva utilizzata, così come il vecchio chiosco, come riparo notturno. Lo scorso anno il Comune ha recuperato quattro tonnellate di rifiuti abbandonati per un totale di 36 interventi, di cui sei per materiali pericolosi. Nel 2014 furono 68 gli interventi, nel 2015 51 e 40 nel 2016. Stando ai dati, dunque, ne vengono abbandonati sempre meno, anche grazie, come aveva precisato Piza, «ai controlli delle forze dell'ordine e all'installazione di sbarre e blocchi di cemento a salvaguardia delle aree verdi».



BRAVI®
GEMONA
POZZUOLO

TUTTO*
-25
%

DAL 12 AL 15 APRILE

DOMENICA APERTO

WWW.GRUPPOBRAVI.COM



* Escluse le marche non aderenti alle promozioni.



Il Comitato regionale emergenza pronto al dialogo con medici e infermieri

Medici-infermieri: la Regione auspica dialogo

Sul tema dei protocolli di emergenza applicati in particolare nelle ambulanze del Friuli Venezia Giulia, la Regione ha auspicato la riapertura di un dialogo costruttivo tra la Federazione regionale degli Ordini dei medici chirurghi e odontoiatri del Friuli Venezia Giulia, gli Ordini delle professioni infermieristiche e il Comitato regionale emergenza (Creu).

«Ciò al fine di trovare le migliori soluzioni organizzative per garantire la continuità di un servizio che oggi riconosce nell'integrazione delle competenze professionali mediche e infermieristiche il punto di forza di sistema».

Convocato ieri, il Creu – del quale fanno parte sia medici direttori delle strutture di emergenza urgenza delle Aziende

sanitarie della regione sia personale infermieristico esperto in emergenza – ha espresso disappunto per la presa di posizione della Federazione regionale degli Ordini dei medici chirurghi e odontoiatri del Friuli Venezia Giulia, secondo i quali i protocolli violano alcuni articoli del codice deontologico. A giudizio del Creu, l'intervento dell'Ordine dei medi-

ci vuole interrompere l'accordo sancito il 5 dicembre 2017 che prevede un confronto sui temi del soccorso territoriale e non tiene conto del fatto che la rete dell'emergenza regionale si è strutturata su un modello organizzativo che è evoluto nell'arco degli ultimi 30 anni. I protocolli, secondo il Comitato, intendono sostanzialmente uniformare a livello regionale le attività di soccorso territoriale in situazioni di emergenza urgenza per garantire trattamenti equi, appropriati ed efficaci alla popolazione».

IL TAR

Niente “indennità di rumore” alle fanfare

Militari musicisti di Brigata Julia, Pozzuolo e 11° bersaglieri di Orcenico volevano essere pagati. I giudici: ricorso inammissibile

Sono partiti alla carica convinti che le avrebbero suonate finalmente al Ministero della Difesa. Invece i 64 militari “musicanti” delle Fanfare del Comando brigata Julia, della Pozzuolo del Friuli e dell'11° Reggimento bersaglieri di Orcenico, che avevano presentato ricorso al Tar del Friuli Venezia Giulia, si ritrovano con un nulla di fatto. Il loro ricorso è stato giudicato inammissibile. E la richiesta del riconoscimento dei loro diritti resta ancora una volta inesausta.

Quali diritti? Il riconoscimento del lavoro festivo, ma anche la cosiddetta indennità di rumore, che non riguarda solamente chi lavora nella grande industria. I componenti della Fanfara sono solitamente originari delle più diverse regioni d'Italia e quasi sempre laureati nei più importanti conservatori statali. Sin dal 2005, anno in cui è stato sospeso il servizio di leva obbligatoria, i “musicanti” della Fanfara sono dei graduati in servizio volontario di uno o quattro anni, o in servizio permanente effettivo.

Il ricorso nasce dal fatto che le fanfare delle Brigate



partecipano a cerimonie e manifestazioni di carattere istituzionale, a concerti in varie città, in Italia ed all'estero, e ai numerosi festival internazionali di bande militari. Spostamenti fuori sede che prevedono ore che non sono né retribuite né recuperate. Nei giorni prefestivi, invece, è concesso loro il recupero delle ore di lavoro, al

netto di quelle di viaggio, che spesso sono maggiori rispetto al tempo dell'esibizione.

I lavoratori delle fanfare si sono quindi organizzati e, sulla base di sentenze favorevoli ad altri corpi dello Stato, hanno presentato ricorso al Tar (avvocati Leonardo Bitti e Giacomo Crovetto) chiedendo il riconoscimento dei loro diritti e anche degli arretrati

degli ultimi dieci anni. Per sensibilizzare il ministero della Difesa, inoltre, lo scorso dicembre si era mosso anche il deputato del Pd Giorgio Zani, che aveva presentato un'interrogazione parlamentare al ministro Roberta Pinotti. Nulla tuttavia si è mosso.

Partendo dalle sentenze del Tribunale amministrati-

L'istanza nasce dal fatto che partecipano a cerimonie in Italia e all'estero

Richiesto anche il riconoscimento del lavoro festivo, ma senza successo

La Fanfara della Julia assieme a quella della Pozzuolo e dell'11° bersaglieri avevano chiesto anche il pagamento dell'indennità di missione

vo del Lazio (941 del 2003 emessa dalla seconda sezione) e del Consiglio di Stato (6549 del 2008 promulgata dalla sezione IV), i ricorrenti hanno chiesto sia l'indennità di presenza festiva e superfestiva – nonché il ricalcolo del pregresso –, ma anche l'indennità di rumore che è prevista da una legge del 1975. Quest'ultima discipli-

na le prestazioni di lavoro che comportano un'esposizione diretta e continua a rumori o ultrasuoni superiori ai 95 decibel in luogo aperto e 85 in luogo chiuso. Il ricorso chiedeva poi la possibilità di compilare l'orario tenendo conto di questo diverso approccio, ma anche differenziando le ore di lavoro straordinario tra diurne, notturne e festive. Infine i militari chiedevano il riconoscimento del trattamento economico in missione «durante i servizi isolati».

Il Tar nel merito delle questioni però non si è addentrato. I giudici (presidente Oria Settesoldi, Manuela Sinigoi consigliere e Alessandra Tagliasacchi estensore) hanno infatti eccepito che le fanfare «non hanno notificato il ricorso all'Avvocatura distrettuale dello Stato di Trieste», che l'Esercito non si è costituito in giudizio e che i ricorrenti hanno chiesto di accertare diritti patrimoniali «non specificando, rispetto a ciascuna posizione, la fonte degli stessi e la quantificazione della pretesa». Per queste ragioni il ricorso è stato giudicato inammissibile.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LUCE E GAS

Punto vendita Bluenergy in centro

Inaugurato in via Savorgnana. Servizi, offerte e assistenza ai clienti

Bluenergy Group, player di riferimento nella fornitura di luce e gas con sede a Udine e in forte espansione nel Nord Italia, ha inaugurato nel cuore di Udine il suo primo flagship store per la vendita di energia elettrica e gas a famiglie e imprese. Al taglio del nastro, aperto a tutta la cittadinanza, hanno preso parte Alessandro Venanzi, assessore al Commercio e al turismo del Comune; Alberto Gervasio, direttore generale di Bluenergy Group e Andrea Camovitto, responsabile commerciale divisione retail. Hanno inoltre partecipato all'inaugurazione Gabriele Angella e Ali Adnan, difensori dell'Udinese Calcio, di cui Bluenergy è sponsor ed energy partner, e la storica voce del calcio italiano e della Nazionale, Bruno Pizzul.

Il nuovo punto vendita è in via Savorgnana 19, in un'area strategica. Uno spazio multifunzionale e contemporaneo dove i clienti potranno cono-



L'assessore Venanzi inaugura il primo punto vendita Bluenergy in centro

scere le migliori offerte di Bluenergy, ricevere assistenza nel pre-vendita con servizi per la lettura della bolletta, per l'individuazione dell'offerta di luce e gas più conveniente e per la stipula dei contratti, nonché per richiedere assistenza nel post vendita e nei servizi post-contatore e apprendere tutte le novità legate al mondo dell'energia. È inoltre presente

uno spazio espositivo per i prodotti Bluenergy Assistance e Bluenergy Home Service.

Per agevolare gli utenti e andare incontro alle esigenze di una clientela diversificata, il punto vendita osserverà la flessibilità d'orario dei negozi e sarà aperto con i seguenti orari: dal lunedì al venerdì, dalle 8.30 alle 14 e dalle 14.30 alle 17.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL MIGLIOR NUOVO USATO

1 FINANZIAMO LA TUA AUTO

Autocar finanzia il tuo acquisto fino a 84 mesi

2 KM GARANTITI

Autocar certifica il tuo nuovo usato

3 12 MESI GARANZIA DI CONFORMITÀ

Autocar, da sempre al fianco del cliente



Citroën C4 Picasso 1.6 E Hdi
115 cv Etg 6 Business Argento
km 38.800 01/2014



Fiat 500
69 cv Pop, colore Blu
km 0 02/2018



Ds5 2.0 Hdi
160 cv Autom. Chic Nero Met
km 81.034 10/2013



Ford Fiesta 1.5 TDCI
5p Titanium, colore argento
km 20.826 05/2016



Volvo V40 D2 Business
Navi 120 cv Blu Met
km 85.030 10/2015



Hyundai i20 1.1
5 porte CRDI Style
km 9.350 07/2015



Volkswagen Golf Business
1.6 Tdi 5p Comfortline Bm
Azzurro km 81.235 12/2013



Volvo V40 1.6 D2 Kinetic
Automatica Argento
km 116.072 09/2014

È possibile estendere la garanzia del veicolo fino a 36 mesi in collaborazione con Mapfre

COMPRIAMO IL TUO USATO

autocar
nuovo e usato di prima scelta

Via Nazionale, 19 • MOIMACCO • UD
Tel. 0432 722161 • www.autocarvfg.it



MANUELE VIDI

Ci saranno i personaggi più caratteristici, ma anche le scene riguardanti l'Angelo del Castello e i ruderi del maggio '76



➔ L'INIZIATIVA

La storia di Udine raccontata con il Lego l'idea di Manuele Vidi

Dal colle eretto da Attila alla vicenda dei veri Romeo e Giulietta. Da domani una mostra al Bearzi. Sfida fra sessanta espositori

di Davide Vicedomini

Dalla leggenda del Colle eretto da Attila alla lampadina di Malignani, da Luigi da Porto e Lucina Savorgnan, i veri Giulietta e Romeo, alla Ginnastica Udinese del 1896. Più di mille anni di storia della città raccontati attraverso il fantastico mondo dei Lego; diciassette scene che verranno messe in mostra, a partire da domani, all'istituto salesiano Bearzi a ItLUG Udine 2018 - Mattoncini in città, nome dato alla kermesse giunta alla terza edizione, che porterà nel capoluogo friulano una sessantina di espositori provenienti da varie regioni italiane.

Quella di Manuele Vidi, socio Fvg Brick Team (gruppo regionale di appassionati Lego), primo e unico friulano finora ad aver esposto in Danimarca, patria dei mattoncini, con la raffigurazione del Signore degli anelli, è una vera e propria opera d'arte. Tutto parte con la leggenda del Colle. C'è poi il primo attestato che nomina Udine consegnato da Ottone II al Patriarca di Aquileia, datato 983. Quindi si potranno ammirare la prima cerchia muraria della città con il primo nucleo abitato dove è ben vi-

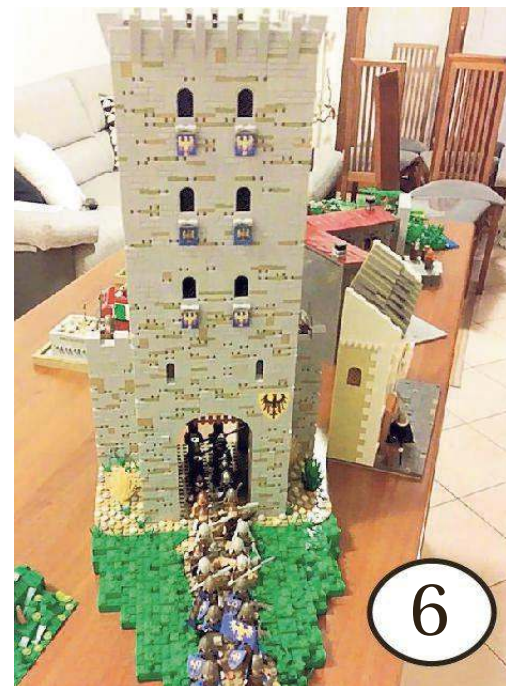
sibile l'attuale via Sottomonte; porta San Bartolomeo, oggi porta Manin, con l'esercito della Patria del Friuli con in testa il Patriarca Berardo; Luigi e Lucina, i veri Giulietta e Romeo, e subito dopo la rivolta della Zobia Grassa. E ancora alcuni personaggi che hanno reso celebre il capoluogo friulano: Giovanni da Udine, Pietro Savorgnan che esplora il Congo, e il Malignani. E per finire il tram a cavalli con i primi sponsor sulle tettoie; un riassunto della prima guerra mondiale, dagli armamenti alle trincee fino alle case diroccate; Udine, città della birra con la riproduzione di un'antica birreria in mezzo a una regione di vino; Tina Modotti e le sue mostre fotografiche; i tre artisti per eccellenza di Udine, Dino, Mirko e Afro Basaldella; la Ginnastica Udinese 1896; e per concludere un omaggio a Bruno Pizzul per i suoi 80 anni. A queste scene se ne aggiungeranno altre due - «prestate dall'amico Dario Minisini, il più bravo in assoluto in questo settore», sottolinea Vidi - una dedicata al terremoto a l'altra riguardante l'Angelo del Castello. «In tre mesi - spiega ancora Vidi - ho completato l'opera. Ho fatto questa scelta perché purtroppo

po si parla poco della storia della città nelle scuole. Anche le istituzioni promuovono poco questo aspetto. Dopo aver assistito a una discussione tra due architetti in una pasticceria da un amico ho pensato di contribuire nel mio piccolo sperando di accendere in qualcuno la lampadina o rinfrescando la memoria». Negli ambienti messi a disposizione dall'istituto salesiano Bearzi, saranno esposte opere e diorami: da Star Wars ai pirati, dai castelli, robot e cartoni animati, fino alla fabbrica dei giocattoli di Babbo Natale, al fantastico diorama di dieci metri con treni e costruzioni degli anni Sessanta.

Sarà presente un'area gioco a disposizione di bambini e adulti per realizzare costruzioni d'ogni genere e verrà proposto un laboratorio a tema. I ragazzi delle elementari e delle medie potranno presentare le loro opere al concorso a premi «La FabBRICKa delle Idee». Anche l'Abio, l'associazione per il bambino in ospedale, sarà presente con uno stand informativo.

Attesi circa 5 mila visitatori. L'appuntamento è per domani dalle 14 alle 19 e domenica dalle 10 alle 18. L'ingresso è gratuito.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



1) Udine città della birra
2) Tina Modotti e una sua esposizione
3) Dino, Mirko e Afro Basaldella
4) La ginnastica udinese 1896

5) La crudel zobia grassa
6) Porta Bartolomeo e l'esercito del patriarca Berardo
7) Manuele Vidi



tuttoGIARDINO



facebook.com/tuttogiardino

Approfittate della nostra vasta offerta:

Giardinaggio • Abbigliamento
Motocultura • Casa & fattoria
Attrezzi • Animali domestici
Agricoltura

Ci trovi presso:



Consorzio Agrario di Bolzano



CONSORZIO AGRARIO DEL NORD-EST



CONSORZIO AGRARIO DI TREVISO E BELLUNO



Circolo Agrario Friulano

www.tuttogiardino.it



Way of Life!

1 9 9
EURO
AL MESE
TAEG
7,02%

CON ANTICIPO
E DOPO 3 ANNI
DECIDI SE
SOSTITUIRLA,
TENERLA SALDANDO
L'IMPORTO RESIDUO,
O RESTITUIRLA.

**PORTE APERTE
SABATO E DOMENICA**



IGNIS

**È 4X4. È IBRIDA.
È IL PRIMO SUV ULTRACOMPATTO.**



seguici sui social
e su suzuki.it



Consumo ciclo combinato (l/100km) da 4,3 a 5,0. Emissioni CO₂ ciclo combinato (g/km) da 97 a 114. Esempio di offerta per Suzuki IGNIS 1.2 HYBRID 2WD iTOP: prezzo di listino €16.950,00 (iva inclusa, IPT e vernice metallizzata escluse) - sconto €1.900,00 = prezzo promozionale €15.050,00 - Anticipo €3.378,00 = €11.672,00 (importo totale del credito) in 36 rate da €199,00 + Maxirata finale €6.229,00 (coincidente con il cosiddetto "Valore Futuro Garantito" Suzuki). Prima rata a 30 giorni **TAN fisso 5,04% - TAEG 6,78%**. Il TAEG rappresenta il costo totale del credito espresso in percentuale annua e include: interessi, spese di istruttoria €300,00, imposta di bollo su finanziamento €16,00, bollo su rendiconto annuale e di fine rapporto €2,00 (per importi superiori a €77,47), spesa mensile gestione pratica €2,30 - importo totale dovuto (importo totale del credito + costo totale del credito) per Opzione Maxirata €13.498,10. Entro 45 gg. dalla scadenza della Maxirata il Cliente, in alternativa al saldo della stessa, potrà rateizzarne il pagamento (importo tot. Dovuto massimo: €14.051,60 e TAEG Massimo: 7,02%). **Offerta valida fino al 30/04/2018.** Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le informazioni precontrattuali richiedere sul punto vendita il documento "Informazioni europee di base sul credito ai consumatori" (SECCI) e copia del testo contrattuale. Salvo approvazione Agos Ducato S.p.A. La Rete delle Concessionarie Suzuki opera quale intermediario del credito NON in esclusiva. La Concessionaria aderente, in caso di Opzione Maxirata, ti offre la possibilità di restituire il mezzo o sostituirlo alle condizioni e nei limiti precisati nella documentazione regolante l'iniziativa "Valore Futuro Garantito" Suzuki, provvedendo, in tal caso, al pagamento della Maxirata (coincidente con il cosiddetto "Valore Futuro Garantito").

OSSOAuto

Viale Palmanova - UDINE - Tel. 0432-526090 - www.ossoauto.com

SUZUKI POINT

DUE G - TOLMEZZO Tel. 0433-40666
AREA NORD - ARTEGNA Tel. 0432-987248
AUTOPOGGI - UDINE V.LE TRICESIMO Tel. 0432-42217
AUTOBAGNOLI - BAGNARIA ARSA Tel. 0432-996363
MOTORCOD - CODROIPO Tel. 0432-905045
DAMIANO MARIUSSI - PRECENICCO Tel. 0431-58049

email: agenda@messaggeroveneto.it

http://messaggeroveneto.gelocal.it/tempo-libero/

Friul mitico e prodotti: tutto il territorio è doc

Il progetto di D’Oswaldo, intellettuale e uomo marketing illustrato ieri a Campoformido. E ora piú turismo e servizi

di MARCO STOLFO

Un Friuli mitico e vero, emotivamente e storicamente intrigante e proprio per questo reale e visionario, dilettevole e anche molto utile. È quello di cui ha parlato, ieri sera a Campoformido, Alessandro D’Oswaldo (noto anche come Sandri di Suald), stimato operatore culturale, illustratore e professionista della comunicazione e del marketing, nella sala Geatti di Piazza Municipio. L’incontro, dal titolo “Friul mitic”, organizzato dall’amministrazione comunale con il sostegno dell’Arlef (Agenzie Regionali per le Linghe Furlane) nell’ambito delle manifestazioni per celebrare la “Fieste de Patrie dal Friul”, è stato un viaggio avvincente tra quelle tradizioni e quelle storie del Friuli, che spesso sono poco conosciute o addirittura ignorate e che invece sono interessanti in sé e possono esserlo non solo per la conoscenza della nostra terra, ma anche, in termini di promozione

commerciale del Friuli, dei suoi prodotti e della sua offerta di turismo e servizi.

L’appuntamento, introdotto dall’antropologa Barbara Bacchetti, ha illustrato dati, fatti, personaggi, esperienze ed idee e ha offerto numerosi spunti di riflessione. Per D’Oswaldo il Friuli è una «terra mitica» da diversi punti di vista: dalla cul-

Servirà un giusto mix fra identità e promozione, tra economia e cultura

tura popolare all’enogastronomia, dal paesaggio al profilo delle personalità che vi hanno abitato e che hanno contribuito a creare miti internazionalmente noti. Queste diverse dimensioni sono state affrontate più volte da parte dell’autore di “Tarvos” e dei “Salvans”, nel corso della

sua attività, che ha toccato le origini friulane della storia amorosa e disperata della Giulietta e del Romeo friulani, il riconoscimento del carnico Jacopo Linusio come inventore dei jeans, la ricchezza narrativa della mitologia contadina, il valore della “furlana” come danza nel contempo popolare e colta, per secoli “prodotto tipico” e “da esportazione”, nei balli di corte e nelle composizioni di autori come Couperin, Bach, Mozart, Rameau e Ponchielli.

Le idee di D’Oswaldo sono nel contempo concrete e suggestive e permettono di allargare il campo al più ampio tema del rapporto tra identità e promozione del territorio e delle sinergie tra valori culturali ed economia. Vengono così in mente le figure – anch’esse mitiche – dei “benandanti” e delle “aganis”, personaggi storici “inimitabili” come il Menocchio ed esperienze di narrazione e divulgazione come “Friul di Magance”, progetto espositivo ed editoriale (un libro



Il progetto di Alessandro D’Oswaldo, tra cultura ed economia, per il Friuli

e una mappa illustrata del Friuli con le figure della tradizione popolare friulana) finalizzato alcuni anni fa da Luigino Peressini, che ha quello stesso potenziale di magia e attrattività e di originalità e riconoscibilità e suggerisce percorsi da sperimentare sul campo, tra castelli, vini, campagne e “maçarots”.

Esperienze avviate negli ultimi anni sia in Friuli sia altrove in Europa confermano altresì l’esistenza di un interessante colla-

borazione sinergica tra le azioni di tutela delle minoranze linguistiche e la promozione del territorio e dei prodotti che sono espressione di quelle comunità. Il semplice utilizzo della lingua propria nella segnaletica stradale non costituisce solo una buona pratica a favore dei diritti linguistici dei cittadini, ma si rivela anche una efficace forma di etichettatura del territorio, che così si fa conoscere, riconoscere e apprezzare.

OGGI

- UDINE** Al Black Stuff, via Gorghi 3/a, Notte Gypsy Jazz con un virtuoso di questo genere musicale: Salvatore Russo, chitarrista.
- Al caffè Caucigh, via Gemona 36, sonorità etno-jazz con il trio di Tomi Purich. Dalle 21.30.
- Al Quinto Recinto Enoficina, largo dei Pecile 3, dalle 21.30 spazio all’alternative rock di Simone Piva e I Viola Velluto dal vivo.
- Al Krepapelle musicbar, via Tavagnacco 83/33, è Chokko Party e divertimento by dj Andrea Fontana e voice Big8. Dalle 22.30.
- Al Bowling 71, viale Palmano-va, dopo le 21 è Strike Night: si gioca a bowling a ritmo di musica.
- AIELLO** All’osteria Tagli e Taglieri, via Petrarca 1, dalle 20.30 live folk del Circle Dream.
- CASTIONS DI STRADA** Al Macaia Club, via Latisana 80, live rock con la cover band femminile Pink Armada. Dalle 22.
- CORMONS** All’osteria Il Cantiniere, via Bellini 61 (Borgnano), dal-



- le 20 i Marenòndule.
- FONTANAFREDDA** All’Astro Club, via Puccini 141, Ovo sonorizza dal vivo il film Frankenstein di James Whale. Ingresso dalle 22 e con tessera associativa.
- GORIZIA** Al bar Remuda, via Bella Veduta 13, selezione musicale in vinile con i dj Gruso e Tony Discoboy. Dalle 20.
- MOIMACCO** Alla discoteca Nord Est, via Tombe Romane 12, dalle 21 liscio sulle note dal vivo di Renato e Umberto (in sala grande); balli di gruppo in compagnia del maestro Giuliano (in saletta).
- PORDENONE** Al Nifty, viale Marconi 14/a, dalle 19.45 apericena e concerto di Laino & Broken Seeds.

- PRADAMANO** Al Rock Club 60, via Marconi 24, dalle 21.30 Braccoballo con musica anni ’70, ’80 e ’90 suonata dalla band Prognosi Riservata. Biglietto in prevendita, 10 euro (all’Angolo della Musica e all’ottica L’Occhiale, a Udine); intero, 13 euro (nel locale).
- SACILE** Al Funky Go, via San Giovanni del Tempio, dalle 22.30 tributo ai Queen con la band Toys.
- SAN VITO AL TAGLIAMENTO** Al teatro Arrigoni, piazza del Popolo 13, concerto del Djambolulù Swing Trio. Dalle 21.

DOMANI

- UDINE** Al ristopub La Girada, via Baldissera 7, dalle 20.30 live unplugged di Fabio Stevie Ulliana & Off Limits Band.
- Alla Tana del Luppulo, piazzale Diacono 10, i Freak N’ Chic. Dalle 20.30.
- Al Krepapelle, dalle 22.30, sfida musicale in consolle tra dj Master Dee e Ricky Emme dj.
- Al Bowling 71, dalle 14.30, spazio alle feste di compleanno e al divertimento con il gioco dello

strike.

- ARTEGNA** Al dancing La Grotta, via Nazionale 15, dalle 21 liscio con le orchestre Roger La Voce del Sole (sala A) e Gianni Baglioni (sala B).
- CAPRIVA** Al bar Felicità, via Verdi 7, musica in vinile anni ’70, ’80 e ’90 con dj Tony in consolle. Dalle 20.30.
- CASTIONS DI STRADA** Alla birreria paninoteca La dal Cont, via Pordenone 10, dalle 19 cena con grigliata mista di carne, patate fritte, polenta e compresa bevanda a 10 euro. Solo su prenotazione: 347.7130634.
- Al Macaia Club, dance, hip hop, reggaeton con i dj Mistericky e Gian Marco De Michelis (sala 1); techno e tech house con Damir Hoffmann (sala 2).
- CERVIGNANO** Al risto-bar Hash-tag, via Dardi 8, dalle 22 i Fandango saranno protagonisti di un grande tributo live a Ligabue.
- CORDENONS** Alla discoteca Royal Pordenone, via Musil 53, dalle 23 è Random, festa con dress code “a caso” e premi per

gli outfit migliori.

- FONTANAFREDDA** All’Astro Club, live di Africa Unite System of a Sound. Ingresso dalle 22 e con tessera associativa.
- MOIMACCO** Alla discoteca Nord Est, ritmi caraibici con Gozadera Team. Dalle 22 stage gratuito di salsa cubana con Hanoi Garcia.
- PORDENONE** Al Nifty, dalle 19.45 apericena e sonorità fusion con la band IZ.
- POZZUOLO** Alla Cavalleria, via della Cavalleria 32/b, dalle 22 live dei Forever Mats.
- PRADAMANO** Al Rock Club 60, alle 22 gli Otr/Gente Guasta. Info e prenotazioni al 347.3807129.
- RIVIGNANO TEOR** Al ristorante Principato di Ariis, via Savorgnan Giulietta 2 (Ariis), dalle 20 cena con delitto Solo su prenotazione: 0432.775008.
- TAVAGNACCO** Alla risto-birreria Al Gallone, via Nazionale 8, un tuffo nel mito di Skunk Anansie e Guano Apes con la tribute band Betadone. Dalle 22.

Aurora Malta
eventiweekend@gmail.com

FARMACIE

VENERDÌ 13 APRILE 2018

Di turno con orario continuato (8.30-19.30)
Fresco via Buttrio, 14 0432 26983
Londero v.le L. Da Vinci, 99 0432 403824

Servizio notturno:
Beltrame piazza Libertà 9 (0432 502877)
Servizio a battenti aperti: 19.30 - 23.00.
A chiamata e con obbligo di ricetta medica urgente 23-8 (festivo 23-8.30)

Zona A.S.S. n. 2

Cervignano del Friuli Vidali
via Roma 52 0431 32190
Lignano Sabbiadoro Sabbiadoro - De Roia
via Tolmezzo 3 0431 71263
Rivignano Teor Galon Favaretto
via del Bersagliere 27/A 0432 775397
Santa Maria la Longa Beltrame
via Roma 17 0432 995168

Zona A.S.S. n. 3

Bordano Lovrovich
via Roma 43 0432 988343
Codroipo Cannistraro
piazza Gemonia 8 0432 908299
Dignano Durisotto
via Udine 10 0432 951030
Forni Avoltri Palci
via Roma 1 0433 72111
Gemona del Friuli Cons
via Divisione Julia 15 0432 981204
Majano Trojani
via Roma 37 0432 959017
Pontebba Candussi
via Roma 39 0428 90159
Treppo Carnico Brunetti
via Roma 15 0433 777166
Villa Santina De Prato
via Cesare Battisti 5 0433 74143

ASUIUD

Campoformido Patini
via Roma 30 0432 662117
Cividale del Friuli Fontana
viale Trieste 3 0432 731163
Nimis Missera
via Roma 8-10 0432 790016
Pagnacco Migliorini Baldesi
via Udine 3 0432 660110
Pasian di Prato “San Giacomo” Vitale Attilio
piazza Giacomo Matteotti 5 0432 699783
San Giovanni al Natisone Stella
via Leonardo da Vinci 6 0432 756035
Torreano Pascolini
località Crosada 7 0432 715533

PREMIO SEGNO DONNA

II A PALAZZO TORRIANI oggi alle 17 cerimonia di consegna della dodicesima edizione del premio Segno Donna. Saranno premiate Laura Stringari, Vera Slepój e Maria Elisabetta Novello. Vera Slepój è presidente della Federazione Italiana Psicologi, dell’International Health Therapy e co-presidente dell’Istituto di Psicologia Politica; Maria Elisabetta Novello, giovane artista, alla base del suo lavoro usa la cenere; e Laura Stringari, capo Delegazione del Fai (Fondo Ambiente Italiano). Alle premiate verrà donato un prezioso gioiello unico, realizzato dall’artista orafo Piero De Martin.

CINEMA				
UDINE	Silent man	15.00, 17.30, 20.00, 22.30	Rampage - Furia animale	16.40, 17.00, 17.30, 20.00, 21.45, 22.05, 22.25
Centro espressioni cinematografiche www.visionario.info Info-line 0432 227798 uffici 0432 299545	I segreti Wind River	15.00, 17.30, 20.00, 22.30	The Happy Prince	17.25, 19.45, 22.15
CENTRALE	Il sole di mezzanotte	15.00, 17.30, 20.00	Io sono tempesta	17.40, 19.55, 22.10
via Poscolle 8, tel. 0432 227798	A quiet place	20.00, 22.30	Sherlock Gnomes	16.15, 17.20, 18.15, 19.25
Io sono tempesta	Sherlock Gnomes	15.00, 17.30, 20.00	The Silent Man	17.45, 20.05, 21.30, 22.35
15.30, 17.30, 19.30, 21.30	Ready Player One	15.00, 17.45, 20.30, 22.00	Un posto tranquillo	17.35, 19.40, 21.55
The Silent Man	Io sono tempesta	15.00, 17.30, 20.00, 22.30	Nella tana dei lupi	17.10, 19.50, 22.20
15.15, 17.15, 19.15, 21.15	Succede	15.00	Peter Rabbit	17.05
VISIONARIO	Tonya	17.30, 22.30	Tonia	20.10, 22.40
via Asquini 33, tel. 0432 227798	The Happy Prince	15.00, 17.30, 20.00, 22.30	Quanto basta	19.35
Il prigioniero coreano	Rampage	15.00, 17.30, 20.00, 22.30	Contromano	21.50
14.45, 19.15, 21.30	Nella tana dei lupi	15.00, 17.30, 20.00, 22.30	Ready Player One	16.30, 19.30, 22.30
Il giovane Karl Marx	Il viaggio delle ragazze	15.00, 17.30, 20.00, 22.30	Pacific Rim	19.10
17.00, 21.30	THE SPACE CINEMA-CINECITY		DIANA	
La casa sul mare	Statale 56 Udine-Gorizia Pradamano		via Cividale 81, tel. 0432 282979	
15.00, 17.10, 19.20	Informazioni e prevendita con carta di credito 892111 www.cinecity.it			
I segreti di Wind River				
14.50, 21.30				
CINE CITTÀ FIERA				
via A. Bardelli 4, Torreano di Martignacco-Udine (Multiplex 11 sale)				
Info-line tel. 899030				

Film per adulti	15.30, 17.00, 18.30, 20.00, 21.30
Prima visione solo per adulti	Rigorosamente. v.m. 18 anni
GEMONA	
SOCIALE	
via XX settembre 5	
www.cinematheatrosociale.it	
Cassa 0432 970520	
Uffici Cineteca 0432 980458	
Peter Rabbit	16.45
Petit Paysan - Un eroe singolare	
18.40	
Ready Player One	20.30
LIGNANO	
CINECITY	
Via Arcobaleno 12, tel. 345-5912233	
Blanc	20.45
TOLMEZZO	
DAVID	
piazza Centa 1 - tel. 0433 44553	
www.cinemadavidtolmezzo.it	
info@cinemadavidtolmezzo.it	
Metti la nonna nel freezer	
20.30	

Estrazioni del	LOTTO			
12/04/2018				
BARI	58	76	68	60
CAGLIARI	51	46	84	1
FIRENZE	26	6	48	47
GENOVA	11	90	3	16
MILANO	90	42	67	18
NAPOLI	51	73	87	5
PALERMO	49	76	71	88
ROMA	6	29	33	49
TORINO	3	70	51	86
VENEZIA	66	70	20	89
NAZIONALE	80	68	59	69
10e LOTTO	3	29	49	67
Oro	58	76	26	48
Doppio	6	42	51	68
SuperEnalotto	11	46	58	70
Jolly	8	28	34	38
Super Star	47	54	7	21
ANSA centimetri				



L'ASSESSORE REGIONALE
Copriamo la differenza delle rette, non riconosciuta dallo Stato, che i Comuni pagano nelle strutture. La sfida è ridurre i costi



NELLA CASA DI DON DE ROJA
Molti ragazzi se ne vanno, raggiungono i parenti in altri Paesi. Noi li accompagniamo anche nell'inserimento lavorativo

di **Giacomina Pellizzari**
UDINE

La Regione prevede di spendere 4,8 milioni di euro per integrare le rette pagate dai Comuni impegnati nell'accoglienza dei minori non accompagnati. Un obbligo al quale non possono sottrarsi. Al momento, in Friuli Venezia Giulia, si contano meno di 500 minori nelle 17 strutture convenzionate con gli enti pubblici che dallo Stato ricevono 45 euro al giorno per ogni ragazzo accolto. Una cifra insufficiente per adempiere all'obbligo dell'accoglienza che rischiava di mandare in bolletta i Comuni visto che, mediamente, il costo giornaliero per una persona difficilmente si mantiene sotto i 70 euro. Da qui la previsione di spesa (4,8 milioni) che può aumentare o scendere a seconda degli arrivi e delle tariffe applicate dalle singole strutture. I minorenni arrivano dall'Afghanistan e dal Pakistan, dal Bangladesh e dall'Albania.

Il tema è delicato perché rischia di sfuggire al controllo pubblico anche se i comuni, come Udine e Trieste, hanno stabilito la tariffa e messo a bando l'accoglienza. Udine, a esempio, spende 80 euro al giorno per ogni minore accolto. Considerato che, mediamente, ospita un centinaio di ragazzi, la spesa giornaliera raggiunge 8 mila euro. In un anno lievita a 2 milioni 920 mila euro, lo Stato rimborsa 1 milione 642 mila 500 euro. Molti Comuni hanno scelto di mettere a bando il servizio perché, durante l'emergenza, sono arrivati a pagare anche 140 euro al giorno per ogni minore straniero accolto.

La vera sfida resta quella di evitare possibili speculazioni. Il rischio c'è: per effetto della domanda e dell'offerta quando i posti sono insufficienti chi li mette a disposizione li fa pagare a caro prezzo. Il Comune di Udine ha sollecitato più volte la Regione a prendere in mano il sistema per ridare dignità alla gestione pubblica attraverso strutture convenzionate stabil-

L'INCHIESTA

I NUMERI

Presenze al 30 settembre 2017

	FEMMINE	MASCHI	TOTALE
Kosovo	0	145	145
Pakistan	0	89	89
Albania	0	78	78
Afghanistan	0	48	48
Bangladesh	0	43	43
Somalia	5	11	16
Gambia	0	9	9
Egitto	0	7	7
Senegal	2	4	6
Nigeria	3	2	5
Marocco	0	4	4
Mali	0	3	3
Libia	0	3	3
Guinea	0	2	2
Siria	0	1	1
Etiopia	0	1	1
Benin	0	1	1
Ghana	0	1	1
Sierra Leone	0	1	1
Costa d'Avorio	0	1	1
Ciad	1	0	1
Togo	0	1	1
Tunisia	0	1	1
Iran	0	1	1
Iraq	0	1	1
TOTALE	11	458	469

Età al 30 giugno 2017

	FEMMINE	MASCHI	TOTALE
0 anni	1	0	1
1 anno	0	0	0
2 anni	0	1	1
3 anni	0	0	0
4 anni	0	0	0
5 anni	0	0	0
6 anni	0	0	0
7 anni	0	0	0
8 anni	0	0	0
9 anni	0	0	0
10 anni	0	0	0
11 anni	0	2	2
12 anni	0	2	2
13 anni	2	6	8
14 anni	0	4	4
15 anni	2	30	32
16 anni	1	103	104
17 anni	5	310	315
TOTALE	11	458	469

Classe di età

	KOSOVO	PAKISTAN	ALBANIA	AFGHANISTAN	VARIE	TOTALE
Età 0-2	0	0	0	1	1	2
Età 3-5	0	0	0	0	0	0
Età 6-10	0	0	0	0	0	0
Età 11-13	0	0	1	9	2	12
Età 14-17	145	89	77	38	106	455
TOTALE	145	89	78	48	109	469



Accogliere i minori costa 4,8 milioni l'anno

La Regione li ha stanziati per rimborsare anche nel 2018 le rette ai Comuni Vanno aggiunti i 45 euro al giorno pagati dallo Stato per ogni ospite

mente, controllate dalle assistenti sociali. Come? Fissando un tetto sui rimborsi che, fino a due anni fa, coprivano al 100 per cento la differenza tra il costo reale e i 45 euro assegnati dallo Stato, solo ai comuni con meno di 15 mila abitanti. La norma è cambiata, ora la Regione rimborsa a tutti il 100 per cento della quota in più. «È cu-

rioso che i Comuni scarichino su chi non ha la possibilità di fare i contratti la responsabilità dei controlli», ribatte l'assessore regionale all'Immigrazione, Gianni Torrenti, nell'assicurare che l'ente sta lavorando per raggiungere un costo standard oltre il quale lo stesso Comune dovrebbe non andare. «Si tratta – continua l'assessore – di ave-

re posti letto adatti all'accoglienza, in assenza di questi la caccia al posto diventa non contrattabile». In questo momento, proprio perché il numero degli arrivi è in calo, Torrenti ritiene sia giusto ricalibrare la spesa proprio per non andare incontro a costi giornalieri che, in alcuni casi, arrivavano anche a 140 euro al giorno, a testa.

È fuori dubbio che la gestione del fenomeno alimenta il business e che il privato può approfittarne creando strutture senza scrupoli. Non è il caso della nostra regione. Torrenti non ritiene indispensabile neppure la banca dati dei minori stranieri che vivono in Italia. «Le Prefetture – spiega – hanno già a disposizio-

ne le informazioni». Su questo punto, la linea della Regione convince anche il direttore della Casa dell'Immacolata, Massimo Buratti, che può accogliere fino a 68 minori non accompagnati. In questo momento ne ha 52. Il direttore si sofferma sulla complessità del servizio anche perché molti ragazzi quando arrivano hanno in testa una rotta e fanno di tutto per continuare a seguirla. «Lo scorso agosto – racconta il direttore – abbiamo accolto otto dei 20 afghani fermati a Trieste, dopo due giorni sono andati via in 5, nei giorni successivi gli altri». In questi casi nessuno sa che strade possono imboccare. Analoga la storia del quindicenne che voleva raggiungere il fratello a Londra.

E poi resta il tema dell'inserimento lavorativo perché al compimento del diciottesimo anno d'età, i ragazzi devono lasciare la struttura di accoglienza. «Se non hanno relazioni parentali, li trattiamo il più possibile per aiutarli a trovare un posto di lavoro», conclude Buratti facendo notare che la Casa dell'Immacolata sta diventando un centro formativo anche per tutti gli altri centri. Gli scambi con le altre strutture, a iniziare dal Civiform di Cividale e del Bearzi, non mancano.

In aumento gli arrivi dei kosovari

Torrenti: è una sorta di turismo scolastico, ma non chiedono asilo politico



Kosovari in fuga dalla guerra

UDINE

Non solo afghani e pakistani, ma anche kosovari. Dai Balcani, continuano ad aumentare gli arrivi dei minori non accompagnati. Pur non trattandosi di una vera e propria emergenza, i numeri iniziano a preoccupare. L'impressione è che a fronte di evidenti difficoltà di dialogo, i giovani scelgano di venire a studiare in Italia per poi avere la possibilità di chiedere asilo politico.

Un dato per tutto. Nel terzo trimestre dello scorso an-

no, su 469 minori non accompagnati accolti in regione, 145 erano kosovari. «Il Kosovo è un paese in grande difficoltà politica ed etica, i suoi abitanti, dai tempi della guerra, conoscono la strada che li porta in Italia», conferma l'assessore regionale all'Immigrazione, Gianni Torrenti, prima di descrivere il fenomeno come una sorta di «turismo scolastico alimentato dalla vicinanza storica del Friuli Venezia Giulia ai Paesi balcanici». Sulla base dei dati analizzati finora, Torrenti assicura che nella stragrande

maggioranza dei casi, al raggiungimento della maggiore età, i kosovari non presentano la domanda di asilo politico.

Il fenomeno resta comunque sotto controllo. «Nel loro Paese – fa notare anche il direttore della Casa dell'Immacolata di Udine, Massimo Buratti – non hanno la percezione di andare incontro a un futuro stabile». E così continuano ad arrivare e a presentarsi o al comando dei vigili di via Girardini o negli uffici della questura. (g.p.)



Danilo Di Gleria aveva 71 anni

LUTTO A PAULARO

Addio all'artigiano Danilo Di Gleria, oggi i funerali

► PAULARO

Saranno celebrati nel pomeriggio di oggi nella chiesa dei santi Vito, Modesto e Crescenzo, i funerali di Danilo Di Gleria, 71 anni, morto nei giorni scorsi nella sua abitazione di Ravinis.

Da sei mesi combatteva contro un male che non gli ha dato scampo. Ha affronta-

to con serenità la malattia fino all'ultimo giorno.

Anche lo scorso 11 ottobre, quando la frazione di Ravinis ha portato in processione la madonna custodita nella chiesa locale, Danilo, fedele a una tradizione di cui si era fatto carico diversi anni fa, ha preparato il rinfresco nel suo giardino accanto alla chiesa, per tutta la comunità.

Ha iniziato a lavorare quando era ancora un ragazzo e ha fatto anche l'emigrante in Austria e Germania, ma anche in Libia come operaio edile. Quindi ha deciso di rientrare nella sua valle dell'Incarojo per fare l'artigiano, rimanendo sempre nel campo edile. Professione che ha condiviso successivamente con il figlio Loris. Gli

ultimi anni di lavoro, prima della pensione, li ha trascorsi quale caposquadra nella ditta edile locale Icos di Salino.

Sempre attivo, anche in pensione continuava a effettuare piccoli lavori in casa, un bell'edificio che praticamente si è costruito da solo nel corso degli anni. Lo scorso 23 febbraio aveva festeggiato con la moglie Ada il lo-

ro 44° anniversario di matrimonio.

Sempre presente alle manifestazioni del paese, e in continuo contatto con i giovani, era particolarmente attivo come artigliere nella locale associazione Ana di Paularo. Ieri sera, alle 18 nella chiesa di Ravinis, vicino alla sua casa, Danilo è stato ricordato con un rosario.

Questo pomeriggio alle 14.30 don Giobatta Del Negro celebrerà i funerali nella chiesa del capoluogo dove la salma giungerà dall'abitazione dell'estinto. (g.g.)

CIRIPRODUZIONE RISERVATA

Scomparso da casa, trovata l'auto sul lago

Vane le ricerche del 41enne Marco Durigon, ingegnere della Regione. I soccorritori stanno pattugliando la zona di Ampezzo

di Gino Grillo

► AMPEZZO

Sono state sospese solo a tarda sera le ricerche di Marco Durigon, 41 anni, che si era allontanato da casa mercoledì mattina.

L'uomo, originario di Rigolato, risiede attualmente a Trieste, dove occupa un'importante posizione nell'organigramma della Regione nel coordinamento delle attività nel settore delle telecomunicazioni.

Classe 1976, Durigon si sarebbe allontanato in auto dalla casa dei genitori nella mattinata di mercoledì. Non trovandolo a casa i familiari, allarmati, hanno denunciato la scomparsa richiedendo l'intervento del Soccorso alpino della Guardia di finanza di Tolmezzo, il cui personale si è prontamente attivato alla ricerca dell'automobile, una Ford Focus bianca, con la quale il 41enne si era allontanato da Rigolato.

Ricerche che hanno registrato una svolta nella tarda mattinata di ieri, quando l'automobile è stata ritrovata sulle sponde del lago di Sauris, in territorio ampezzano, oltre la diga e la galleria sulla strada che porta al passo Pura. Raggiunta Sauris lungo la provinciale del Lumiei, Durigon avrebbe attraversato la diga e, superata la stretta galleria che porta sul passo Pura, avrebbe abbandonato il veicolo per proseguire a piedi. Come racconta il



Le ricerche del 41enne riprenderanno questa mattina. Qui sopra gli uomini del soccorso alpino (Foto Portolan)

sindaco di Sauris, Ermes Petris, l'automobile sarebbe stata notata da alcune persone del luogo sulla riva destra del lago già dalla mattina del giorno precedente all'avvio delle ricerche, cioè mercoledì mattina.

Attivati anche i vigili del fuoco e una squadra del Soccorso alpino di Sauris, che fa parte della stazione del Cnsas di Forni di Sopra. Ampio lo spiegamento di uomini e mezzi, con i pompieri che hanno inviato sul posto anche una squadra Saf (speleo alpi-

no fluviale) da Udine con gommoni e sommozzatori, nell'eventualità che lo scomparso fosse caduto nel lago. Scandagliate nonostante le pessime condizioni atmosferiche (nella zona ha piovuto abbondantemente per tutta la giornata di ieri) le rive del torrente Lumiei a valle della diga e le zone periferiche del lago. I sommozzatori e i vigili del fuoco a bordo dei gommoni hanno invece investigato nel lago.

Verso sera l'ultima zona ad essere battuta è stata quella di lo-

calità Scalotta, a monte della diga, ma anche qui le ricerche non hanno dato esito. Al calare del buio le ricerche sono state sospese per riprendere oggi, di prima mattina, sempre nel perimetro del lago.

Marco Durigon è molto conosciuto in Carnia. L'ex sindaco Fabio D'Andrea ricorda che quando si era diplomato con il massimo dei voti, una ventina di anni fa, lo aveva premiato per le sue abilità nel settore dell'elettronica e dell'informatica.

La Regione ottiene garanzie da Stroili Oro attività e lavoratori resteranno ad Amaro

La Regione è pronta a monitorare con attenzione l'evoluzione del tavolo avviato tra i sindacati e Stroili Oro Group. Questa l'indicazione emersa mercoledì durante un incontro in azienda, nella zona artigianale di Amaro, al quale hanno preso parte l'assessore uscente alle Attività produttive, Sergio Bolzonello, e il consigliere regionale Enzo Marsilio. Entrambi si sono confrontati con l'amministratore delegato di Stroili Oro, Maurizio Merenda, anche alla luce delle recenti novità.

Dopo l'ufficializzazione dello spostamento di 33 lavoratori da Amaro a Milano (dove da settembre saranno trasferiti gli uffici marketing, commerciale, comunicazione e acquisti core) e le rassicurazioni dell'azienda sul fatto che gli altri 160 dipendenti carnicci non subiranno la stessa sorte, l'attenzione sulle vicende che riguardano la più grande catena italiana di gioiellerie rimane alta. L'amministratore delegato ha fornito ai due esponenti regionali ulteriori garanzie sul fatto che tutte le altre fasi operative

attualmente condotte nella struttura di Amaro continueranno a essere svolte in Carnia. La parziale delocalizzazione in Lombardia, secondo l'ad, si inserisce infatti nel percorso di crescita voluto dall'azienda e volto a rafforzare l'attività complessiva del gruppo. Il vertice fra Merenda, Bolzonello e Marsilio è servito anche per avviare il confronto tra Carnia Industrial Park (era presente per una visita ai reparti anche il direttore, Danilo Farinelli), azienda e Regione, che prenderà in esame il piano di crescita dello Stroili Group per il promesso consolidamento in Carnia. Il management aziendale ha illustrato, in particolare, i processi relativi alla gestione logistica che consentono all'azienda di presidiare le attività commerciali degli attuali 420 punti vendita, oltre che la crescente area di business legata all'e-commerce. Il 17 aprile, intanto, è stata convocata un'assemblea tra i sindacati e le maestranze Stroili, impresa dal 2016 di proprietà della francese Thom Europe. (l.p.)

TARVISIO

Prima visita del comandante generale



■ Ieri il generale di Corpo d'Armata Giovanni Nistri, nuovo comandante generale dei carabinieri, ha visitato alcuni reparti dell'Arma della provincia di Udine. Nistri, accompagnato dal comandante della Legione "Friuli Venezia Giulia" Vincenzo Procacci, si è recato al comando Compagnia di Tarvisio e al Reparto carabinieri Biodiversità nella stessa località. Prima di lasciare la Valcanale, il comandante generale - che ha elogiato i militari per impegno e risultati raggiunti - ha voluto rendere omaggio ai dodici carabinieri caduti a Malga Bala nel 1944. Nistri ha poi visitato la Stazione carabinieri di Pontebba, la Compagnia di Tolmezzo e la Stazione di Paluzza, dove ha incontrato Ivana De Marco, vedova dell'appuntato Giuseppe Nieddu, ucciso a Olbia nel 1991 e fino al 1982 in servizio a Paularo. (g.m.)

TOLMEZZO

Giornata ecologica: no di Cavazzo a Legambiente

Il Comune non aderisce al progetto dell'associazione ambientalista: «Siano più costruttivi»

di Tanja Ariis

► TOLMEZZO

Il 28 aprile ci sarà la prima giornata ecologica in contemporanea nei Comuni della Conca tolmezzina, eccetto Cavazzo Carnico.

Quest'anno il Comune di Tolmezzo aveva proposto di estendere l'iniziativa anche ai Comuni di Amaro, Verzegnis e Cavazzo Carnico, ma se i primi due hanno acconsentito, è arrivato il diniego di Cavazzo: non nei confronti dell'ente municipale tolmezzino, bensì di Legambiente della Carnia, che organizza l'evento con i Comuni. Ed è il sindaco, Gianni Borghi, a spiegare il no alla proposta: «Con Legambiente vorremmo avere un altro tipo di rapporto, più costruttivo, anche nelle decisioni da prendere per il territorio. Quando metterà da parte quell'atteggiamento di critica a prescindere potremo valutare iniziative congiunte».



Pulizie anticipate con i volontari dell'associazione Amis di Cjacias a Cazzaso

Il riferimento di Borghi è al caso della centralina che il Comune di Cavazzo Carnico intende realizzare sul proprio territorio: opera oggetto di forti critiche da parte dell'associazione ambientalista. «Le giornate ecologiche - prosegue - noi le facciamo tutto l'anno, con il nostro servizio manutenzioni e non abbiamo grandi situazioni di degrado nel nostro Comune. E Legam-

biente cosa fa in queste giornate? Con i suoi volontari raccoglie le immondizie, che poi però sono i Comuni a dover portare via e a doversene occupare».

La giornata ecologica si svolgerà, quindi, nei Comuni di Tolmezzo, Amaro e Verzegnis, con l'anteprima dell'incontro a scuola. Già venerdì prossimo, spiega l'assessore tolmezzino Mario Mazzolini, «fare-

mo un incontro con Legambiente nelle sei prime classi delle scuole medie, con 120 bambini. È il terzo anno che lo facciamo, così interessiamo di anno in anno tutti i nostri ragazzi. Serve a sensibilizzarli sul rispetto dell'ambiente, sperando di contagiare così le nuove generazioni».

Mazzolini è già in contatto anche con le consulte frazionali, che coordinano le operazioni e i volontari nelle frazioni, dove non manca in realtà chi si è già messo all'opera, sorprendendo tutti. È il caso dell'associazione Amis di Cjacias a Cazzaso: sabato scorso, ben tre settimane prima della giornata ecologica, 19 persone sapendo di essere impegnate con una festa il 28 aprile, invece di rinunciare alla pulizia del territorio «con grande senso di responsabilità - plaude Mazzolini - hanno anticipato l'appuntamento e hanno raccolto un bel po' di materiale».

Arrivati gli stipendi: alla casa di riposo rientra lo sciopero

Osoppo: undici operatori pronti a tornare sul posto di lavoro
Ma sono solo le paghe di gennaio, possibili nuove agitazioni

TRICESIMO

Ladri in via Paolini rubati 400 euro

Topi d'appartamento in azione nella serata di mercoledì a Tricesimo. I malviventi hanno preso di mira un'abitazione di via Paolini, dalla quale sono riusciti ad asportare 400 euro in contanti, trovati all'interno di un cassetto in una stanza. I ladri, per entrare nell'alloggio, hanno forzato la porta d'ingresso dell'abitazione, dopo essersi sincerati dell'assenza dei proprietari. Che al loro rientro, attorno alle 22.30, hanno avuto l'amara sorpresa. A quel punto hanno immediatamente allertato i carabinieri che, giunti sul posto, hanno raccolto la loro denuncia ed effettuato un sopralluogo.

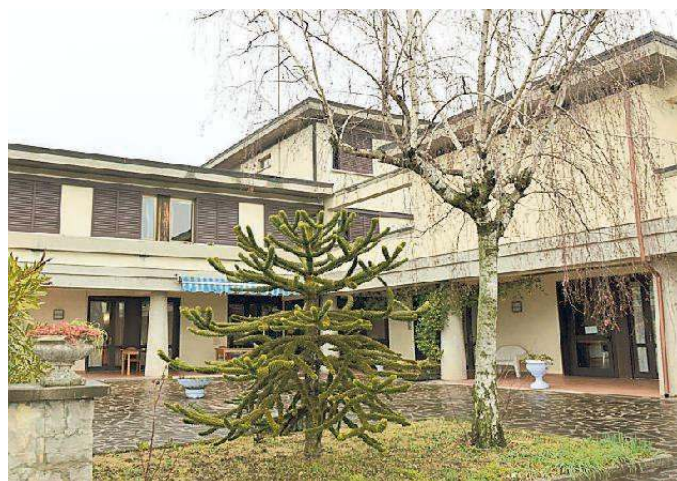
di Piero Cargnelutti
OSOPPO

Arrivano gli stipendi alla casa di riposo di Osoppo e il personale che si era messo in astensione è ora pronto a tornare al lavoro.

La scelta di incrociare le braccia era stata presa da 14 dipendenti della struttura, seguiti dallo studio legale Tutino, che ha confermato l'avvenuto pagamento della mensilità di gennaio. «Undici dei 14 nostri assistiti - spiega il consulente del lavoro Simone Tutino - hanno ricevuto in bonifico lo stipendio, che doveva essere loro assegnato lo scorso 10 febbraio. I dipendenti interessati hanno già manifestato al soggetto gestore della struttura la volontà di tornare al lavoro. Ora lavoreranno per un mese, ma se successivamente non sarà assicurata loro la retribuzione, torneranno in astensione».

Il pagamento degli stipendi è una notizia positiva nel clima difficile che si è creato negli ultimi

mesi all'interno della casa di riposo: i ritardi nei pagamenti erano stati oggetto a gennaio di una conciliazione in sede prefettizia, a cui aveva partecipato anche il sindaco Paolo De Simon in rappresentanza dell'amministrazione comunale, che è proprietaria della struttura. In quell'incontro la coop Residenze Anziani (precedentemente Agorà d'Italia) si era impegnata a versare entro i termini gli stipendi, ma dopo che il 10 febbraio questo non era avvenuto, i dipendenti assistiti dallo studio Tutino avevano scelto l'astensione a partire da metà marzo (con la coop che aveva comunque continuato a garantire il servizio ai 45 ospiti della struttura provvedendo a delle sostituzioni temporanee di personale). «Il problema è che non avevano nemmeno i soldi per pagare la benzina dell'auto - ricorda il legale - o le bollette, risultando inadempienti. Ora che hanno ricevuto lo stipendio almeno possono ti-



Nella casa di riposo in via Rosselli a Osoppo ci sono 45 ospiti

Al centro visite di Osoppo si parla di Caravaggio

Ripartono stasera, alle 20.30 nel centro visite sul forte, le serate dedicate alla storia dell'arte condotte da Paolo Mattiussi. Nel corso dell'incontro si parlerà di Caravaggio. A questa prima serata ne seguiranno altre due, in programma rispettivamente il 20 e il 27 aprile, durante le quali si parlerà di Van Gogh e dell'impressionismo. Per partecipare non è necessario iscriversi. «Da tempo - spiega l'assessore alla cultura Mari Di Giannantonio - gli appassionati ci chiedevano quando avremmo riproposto questa iniziativa e sono di conseguenza felice di annunciare un nuovo ciclo di tre appuntamenti». (p.c.)

rare un respiro».

I restanti dipendenti della struttura sono invece seguiti da Cisl e Cgil: i due sindacati non hanno invitato i loro assistiti all'astensione, ma avevano fatto una segnalazione all'ispettorato del lavoro invitando anche l'amministrazione a impegnarsi per garantire il rispetto dei contratti di lavoro dei dipendenti. Da parte sua, il sindaco De Simon aveva concordato un

ultimatum con i gestori che si sono impegnati a pagare tutto entro giugno, pena la risoluzione del contratto. «Dopo che l'amministrazione ha assunto una posizione ufficiale - spiega Giancarlo Valent della Cgil - attendiamo giugno sperando che gli impegni assunti vengano rispettati e siamo anche attenti alla necessità di garantire un servizio che riguarda i 45 ospiti della struttura».

BUJA

Nuova illuminazione e altre telecamere per strade più sicure

BUJA

Al via nuovi interventi per la sicurezza a Buja, sia sul fronte stradale che anche contro situazioni di criminalità. L'amministrazione Bergagna ha infatti deliberato una serie di interventi in quella direzione. «Innanzitutto - spiega l'assessore Giovanni Calligaro - potenzieremo il sistema di illuminazione fuori dalla biblioteca comunale e anche all'incrocio tra la provinciale osovana e via Ontegnano. Sul fronte della sicurezza dei pedoni, invece, a Santo Stefano il semaforo sarà dotato di una terza fase che permetterà a chi attraversa sulle strisce di chiamare la luce verde: ciò perché quell'incrocio non è sicuro visto che i veicoli arrivano anche dalla via Tarcentina».

L'amministrazione comunale investirà inoltre 43 mila euro per il potenziamento della videovigilanza, con nuovi sistemi in grado di leggere le targhe anche nel centro del paese. «Proseguiamo - spiega ancora Calligaro - sul fronte della sicurezza stradale con la sistemazione di dossi in via Campo, a San Floreano e a Madonna, nelle vie più trafficate. Stiamo inoltre valutando le richieste di inserirne altri a Urbignacco su richiesta della popolazione. Ovviamente, interesseranno le vie più trafficate». (p.c.)

COLLOREDO DI MONTE ALBANO

Cancello chiuso al castello la Comunità collinare si difende



L'accesso è consentito dal lunedì al venerdì, ma non nel fine settimana

COLLOREDO

«L'ultima cosa che la Comunità collinare vuole fare è quella di essere da ostacolo per il turismo del territorio».

È questo il concetto chiave espresso dal presidente della Comunità collinare Mirco Daffarra dopo le polemiche nate nei giorni scorsi sulla chiusura del cancello che permette l'accesso alla sede dell'ente, nell'ala ovest del castello del Nieve durante il weekend. «Ci siamo limitati a ripristinare quello che c'era già un tempo e che si era rotto anni fa - spiega Daffarra - Un intervento necessario per questioni di sicurezza, sia per eventuali infortuni a persone (cittadini e turisti), sia per evitare spiacevoli atti di vandalismo nei confronti del castello. Il cancello è aperto dal lunedì al venerdì dalle 7 alle 22 e nel fine settimana è chiuso, visto che gli uffici non sono presidiati. A tal proposito ci tengo a puntualizzare che, con una comunicazione inviata già un mese fa, avevamo avvisato tutti

i sindaci aderenti alla Collinare di questa decisione».

Le porte del castello «sono sempre state aperte a tutti - prosegue il presidente - e proprio per questo siamo certi di riuscire a trovare una soluzione che possa andare bene sia all'ente, garantendo la sicurezza, sia ai soggetti turistici del territorio. A tal proposito abbiamo già convocato per la prossima settimana il sindaco Luca Ovan e il presidente della Pro loco, Matteo Venuti. C'è massima disponibilità per trovare una soluzione che vada bene a tutti: le porte di questa ala del maniero sono sempre state aperte a chiunque ne abbia fatto domanda e ospitiamo volentieri manifestazioni, eventi e visite, purché ci sia qualcuno che presidi l'area. Non abbiamo mai negato l'accesso a nessuno, le nostre porte continueranno ad essere aperte per far vedere quanto possibile, però dobbiamo trovare un compromesso che garantisca la sicurezza. Non siamo qui a bloccare il turismo». (l.i.)

TRICESIMO

Motori e solidarietà domani al santuario la motobenedizione



TRICESIMO

È tutto pronto al santuario della Madonna Missionaria per la nona edizione della Motobenedizione, momento atteso dai motociclisti della regione (ma anche delle vicine Austria e Slovenia) che raggiungono il luogo di preghiera per iniziare nel nome del Signore la stagione delle uscite sulle due ruote.

Ritrovo alle 10 nel piazzale antistante la chiesa, un'ora più tardi la celebrazione della Santa Messa dedicata agli amanti delle due ruote scomparsi precocemente. A seguire la motobenedizione tenuta da Don Michele, sacerdote motociclista. Come da tradizione, il ritrovo serve anche per raccogliere fondi per uno scopo solidale sostenendo, in collaborazione con Solidarmondo Onlus, le missioni delle suore della Provvidenza.

Conclusa la cerimonia religiosa, per la prima volta la festa si trasferirà nel centro cittadino, in piazza Garibaldi, dove saranno allestite bancarelle, con esibizioni musicali e la pesca di beneficenza. Sempre in piazza le premiazioni per il gruppo più numeroso, per il centauro che proviene da più lontano, per il più giovane e il più anziano. (l.i.)

GEMONA

Baby sindaco, una poltrona per due Doppia elezione al consiglio comunale dei ragazzi. Si alterneranno

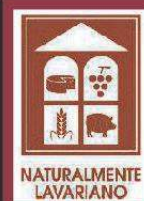
GEMONA

È Nicholas Forgiarini, alunno della scuola secondaria di primo grado Cantore, il nuovo sindaco del consiglio comunale dei ragazzi. Dopo le elezioni dei suoi componenti (svoltesi a febbraio), mercoledì scorso l'organo rappresentativo dei ragazzi si è insediato per la prima volta e ha provveduto a nominare i suoi rappresentanti.

Al termine delle consultazioni sono stati eletti a pari merito Nicholas Forgiarini e Fabio Urbani, entrambi della Cantore. Di fronte a tale risultato, i due ragazzi hanno deciso, con una schietta

stretta di mano, di dividersi il mandato: il primo anno sarà sindaco Nicholas, che passerà il testimone a Fabio per i 12 mesi successivi. Dopo il giuramento del sindaco junior, che ha indossato la fascia tricolore consegnatagli dal sindaco uscente Luca Pellegri, sono stati nominati anche i cinque "baby" assessori: Laura Sciolta, Lorenzo Aita, Costanza Di Gianantonio (scuola secondaria di primo grado Cantore), Martino Leonardo e Chiara Rizzi (provenienti dalle scuole primarie, rispettivamente di Ospedaletto e dell'Istituto paritario Santa Maria degli Angeli). Ad affiancarli, ci so-

no i futuri consiglieri junior: Mauro Elia, Alessandro Martelli, Mario Simone Saitta e Emma Taverna della Secondaria di primo grado Cantore; Miriam Boezio, Fabio Cargnelutti della primaria di Ospedaletto; Carlo Coletti, Lorenzo Lenuzza e Francesco Marzullo della primaria di Piovega e infine i rappresentanti della Santa Maria degli Angeli: Luca Valent, Marco Gussetti e Filippo Leonarduzzi. «Il consiglio comunale dei ragazzi - spiega il consigliere comunale Andrea Palese - è un progetto che permette ai più giovani di conoscere la macchina comunale da vicino». (p.c.)



Naturalmente Lavariano organizza:

**OGNI SECONDO SABATO DEL MESE
DOMANI 14 APRILE**

DALLE 9.00 ALLE 19.00 IN PIAZZA A LAVARIANO - MORTEGLIANO (UD)

**Mercato
& degustazione**
DELL'AGROALIMENTARE FRIULANO

Prodotti locali, certificati
e da agricoltura biologica
da degustare e portare
sulla tua tavola

... E sulla spesa un prodotto
delle aziende in omaggio

PIAZZETTA AUSTRIA CON FOLKLORE,
BIRRA, SPECK E PRODOTTI TIPICI



Comune di Mortelegiano

REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

PrimaCassa
Credito Cooperativo FVG



La mostra è ospitata in municipio

MAJANO

Già in 700 per Buttazzoni e Toppazzini

► MAJANO

Ultimi giorni per visitare la mostra “Due amici per una vita”: Arrigo Buttazzoni ed Angelo Toppazzini, due amici accomunati dalla passione per l’arte la cui forza li ha uniti”. L’esposizione artistica, inaugurata lo scorso 17 marzo nel-

la sala al piano terra del municipio di Majano (sarà visitabile nelle giornate di giovedì, sabato e domenica dalle 9 alle 12.30 e, nel pomeriggio, dalle 15.30 alle 19) si è già rivelata un successo: nelle prime tre settimane è stata infatti visitata da oltre 700 persone. Buttazzoni e Toppazzini, en-

trambi nativi di San Daniele, si conobbero alla scuola del mosaico di Spilimbergo. Da qui nacque una profonda amicizia. Due figure affini Arrigo ed Angelo, sensibili, meditative, speciali, tanto che la loro produzione artistica si eleva all’unisono con gli stessi sentimenti e attenzioni.

Interpreti e osservatori degli effetti che l’uomo provoca alla natura, ricordando tradizioni, cultura e ricordi, hanno saputo trasferire nelle loro opere, con coerenza stilistica ed elevata forza compositiva, tecnica e creatività ottenendo un alto impatto emotivo. Spaziando dal figurativo all’astratto attraverso vivaci ed equilibrati cromatismi, guidano a rivedere con mente pulita le metamorfosi della società, e interrogandosi attraverso il linguaggio dell’arte sul futuro dell’ “uomo nuovo”. (a.c.)

Artedonna a Moruzzo inaugura la mostra declinata al femminile

L’arte declinata al femminile. E fissato per domani, con inizio alle 17 nella sala consiliare del Comune di Moruzzo, l’appuntamento con l’inaugurazione della mostra “Artedonna”, un’esposizione interamente dedicata alle donne e capace di abbracciare pittura, ceramica, ricamo, tessitura e fotografia. Un evento culturale ormai consolidato, giunto quest’anno alla sua nona edizione. Compelssivamente sono quasi una sessantina le donne del Comune di Moruzzo e dei Comuni limitrofi che hanno aderito all’iniziativa e oltre un centinaio sono le opere esposte. «Parliamo di un’esposizione diversa dal solito - sottolinea con soddisfazione l’assessore alla cultura Albina Montagnese -, in quanto va interpretata dal visitatore. Si possono ammirare confronti di colori e di forme a testimonianza di un territorio che si esprime oggi al femminile e che in molte opere racconta la vita di chi si adopera nella quotidianità». La mostra rimarrà visitabile fino al 22 aprile nelle giornate di sabato (dalle 15 alle 19) e domenica dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19. (m.d.m.)

Addio alla storica latteria di Villanova

San Daniele: iniziati i lavori di demolizione. Al posto della struttura un centro di aggregazione giovanile

di Anna Casasola

► SAN DANIELE

Villanova perde un pezzo di storia. È stata abbattuta l’ex latteria. Da qualche giorno sono cominciati i lavori di ristrutturazione dell’edificio che per decenni ha ospitato la latteria turnaria della frazione sandanielese. Al suo posto sorgerà un centro di aggregazione giovanile. L’intervento, per un importo di circa 400 mila euro, prevede la realizzazione di una struttura in grado di ospitare riunioni e convegni ma anche di divenire punto di riferimento per tutte le associazioni della frazione: la struttura avrà un unico piano rialzato con servizi, un piccolo deposito e uno spazio cucina. Come aveva puntualizzato l’assessore ai lavori pubbli-

ci in occasione del via libera da parte della giunta del progetto esecutivo, «grazie alla ricchezza delle sue esperienze aggregative, e anche per le sue dimensioni, riteniamo che questo di Villanova possa diventare per San Daniele un piccolo laboratorio». I lavori, ricompresi nel Programma triennale delle opere pubbliche 2016/2018 approvato dal Consiglio, sono stati condivisi con gli abitanti della frazione. Prima di approvare il progetto, nell’aprile del 2013, la Giunta avviò una serie di incontri e confronti con la cittadinanza e soprattutto con quella residente nella frazione di Villanova, per valutare se il progetto in essere risultasse confacente alle esigenze del territorio. Dopo quelle riunioni, vennero dunque riporta-



La demolizione della latteria sociale di San Daniele

te alcune modifiche al progetto iniziale: la semplificazione della struttura volumetrica del fabbricato, venne modificato anche lo stile architettonico in modo che il fabbricato si armonizzasse allo

stile degli edifici adiacenti. È stato previsto anche un collegamento all’adiacente edificio sede dell’associazione di Villanova mediante una tettoia. Tanti in questi giorni i commenti nostal-

gici. Una struttura che ha cessato di operare tra la fine degli anni 70 e gli inizi degli anni 80. In molti a Villanova avrebbero preferito un recupero: dalla relazione tecnica effettuata dagli uffici comunali e dai professionisti incaricati, però, le condizioni dell’edificio realizzato nei primi anni ’50, erano tali da non permettere neppure di prendere in considerazione l’ipotesi di un recupero. «La latteria – spiegano da Villanova – era stata realizzata con i sacrifici dei cittadini di Villanova. Nel 2004 l’associazione Latteria sociale della frazione, non avendo i mezzi per poter intervenire, ha deciso di donare la struttura al Comune con la clausola di veder realizzato un Centro polifunzionale a servizio della comunità di Villanova».

L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA

A. R. GIULIA 2.2 180cv t. diesel At8 e cambio man., super, 2016/2017, da € 29.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

A.R. GIULIETTA 1.6 e 2.0 mjt, aziendali 2013/2016, anche cambio aut. tct da € 12.500. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

ALFA ROMEO Giulietta nera, bella, 2.0 jtd m-2 versione 170 cv anno 2011 circa 135000km € 8900. Venditore Aut.O.K. tel. 0432849333 cell. 3939890726, sito www.autoranzani.it

AUDI A2 1.4 16V Comfort, nero met., 2006, € 3.200,00. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

AUDI A3 1.6 e 2.0 tdi, 5 porte, 2013/2015, anche cambio aut/seq, da € 18.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

AUDI A3 SPB 2.0 TDI 150 CV clean diesel quattro Ambition, € 16.900. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

AUDI A4 AVANT 2.0 TDI 143 cv F.AP Mult. Business, anno 2013. Autostile, Castions di Strada, cell. 3488085998 - 0432769183

AUDI A4 Avant 3.0 v6 tdi 245 cv quattro s tronic 2013 full optional € 19.500. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

BMW 118D 2.0 143CV cat 5 porte DPf € 10.950. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

BMW 216D Active Tourer Advantage 2015, anticollisione, bt, km 22.000 € 18.900. Vida - Latisana

Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

BMW 318D 2.0 143cv touring business aut. s.w. (5 porte) - colore: grigio met. - anno: 2013 - prezzo: 15.500€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

BMW 320D, berlina e s.w., anche cambio aut. e xdrive (4x4), 2013/2016 da € 19.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

BMW 520/525D s.w. 2013/2014, full opt, bianco e blu met., da € 22.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

BMW X1 Xdrive20d x line 07/2013 km 31.831 certificati nav pelle € 20.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

BMW X3 Xdrive 20d, 11/2014 colore bianco, km 63.000 certif., € 24.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

CITROEN C3 Picasso 1.6 Hdi, nera, guida alta, spazio, consumi contenuti, cruise control, clima automatico, sensori parck. € 6500. Venditore Aut.O.K. tel. 0432849333 cell. 3939890726, sito www.autoranzani.it

CITROEN C3 1.1 bz clima, servo, abs, tetto apribile in cristallo, bellissima. € 3900. Venditore Aut.O.K. tel. 0432849333 cell. 3939890726, sito www.autoranzani.it

CITROEN C1 1.0 motore a catena 5 porte interni in pelle, clima, servo, abs, sensori di parcheggio avanti e retro, bluetooth € 4200. Venditore Aut.O.K. tel. 0432849333 cell. 3939890726, sito www.autoranzani.it

CITROEN C1, versione City 1.0 ben-

zina, 5 porte, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, collaudata, tagliandata, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformita', € 3650, gabry car's, tel. 3939382435

CITROEN C2 1.1 60cv benzina elegance (3 porte) - colore: argento met. - anno: 2008 - prezzo: 3.800€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

CITROEN C2 1.4 Hdi 70CV VTR NEOPATENTATI, nero met., 2007, € 2.900,00. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

CITROEN C3 1.1 Classique NEOPATENTATI, azzurro met., 2004, € 2.300,00. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

CLIO LIFE 5p 1.2 16V 75 CV Emissioni CO2 127 g/km, anno 2016, km 15.000 circa. Alzacristalli elettrici, climatizzatore, Cruise Control, autoradio, computer di bordo, ABS, airbag conducente, chiusura centralizzata. € 9.200. Autonord Fioretto - Udine - Tel. 0432 284286

DACIA LODGY 1.5 Dci 7 posti modulari anno 2013, consumi eccezionali, navigatore e radio touch screen di serie€ 8500. Venditore Aut.O.K. tel. 0432849333 cell. 3939890726, sito www.autoranzani.it

DS 4 1.6 e-hdi 115cv so chic, 09/2014, km 75.000, col. nero met, € 12.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

DS 5 Hybrid4 Airdream So Chic, 2012, km 89.598 certificati, € 13.500. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FIAT 500 1.2 69cv e 1.3 mjt aziendali 2016, vari colori, km certif., da € 9.900. Vida - Latisana Tel. 0431

50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FIAT 500 1.2 Lounge € 8.800. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT 500 1.2 Pop € 9.800. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT 500 1.2 'S' € 9.150. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT 500 1.3 75cv m-jet lounge (3 porte) - colore: nero met. - anno: 2008 - prezzo: 4.400€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

FIAT 500 1.3 Multijet 16V 75 CV Sport € 5.750. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT 500L 1.3 e 1.6 mjt 105/120cv, anche trekking e living, 2014/2016, da € 11.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FIAT 500L 1.3 MJT 95CV Pop Star km 31.000, bianco, 2016, € 13.900,00. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

FIAT 500L Living 1.6 105cv m-jet living popstar (5 porte) - colore: beige - anno: 2013 - prezzo: 11.500. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

FIAT BRAVO 1.9 diesel 5 porte, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformita' € 4650 gabry car's tel. 3939382435

FIAT CROMA 1.9 diesel jtd, abs, clima, servo, airbag guida collaudata,tagliandata, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformita' € 3950, gabry car's, tel. 3939382435

FIAT CROMA 1.9 Multijet Classic € 4.200. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT DOBLO' 1.3 MJT 16V Family 5posti autovettura, bianco, 2007, € 4.600,00. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

FIAT DUCATO CAMPER - ARCA 715 GLT € 29.800. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT FREEMONT 2.0 mjt, 140/170cv, anche 4x4 cambio aut, 2012/2016, da € 15.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FIAT G.PUNTO 1.3 m.jet, 5 porte, km. 125.000, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero collaudata, tagliandata, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformita', € 4450, gabry car's tel. 3939382435

FIAT GRANDE PUNTO 1.2 5p Attive NEOPATENTATI, argento, 2006, € 3.500,00. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

FIAT GRANDE PUNTO 1.2 benzina, 3 porte, bianca uniproprietario, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, sedile regolabile in altezza guidabile dai neopatentati, collaudata, tagliandata finanziamenti in sede garanzia legale di conformita' ritiro usato € 4650, gabry car's, tel. 3939382435

FIAT GRANDE PUNTO 1.3 75cv m-jet dynamic (5 porte) - colore: grigio met. - anno: 2006 - prezzo: 4.900€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

FIAT GRANDE PUNTO 1.3 90cv m-jet dynamic (5 porte) - colore: blu met. - anno: 2007 - prezzo: 5.500€.

Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

FIAT GRANDE PUNTO 1.3 multijet 5 porte, rossa, consumi esigui, clima, servo,abs, tagliando con frizione nuova € 4200. Venditore Aut.O.K. tel. 0432849333 cell. 3939890726, sito www.autoranzani.it

FIAT GRANDE PUNTO 1.4 bz con CAMBIO AUTOMATICO e bombole Gpl entrambi nuovi e sostituiti prima della consegna, tetto apribile, clima, cerchi € 4800. Venditore Aut.O.K. tel. 0432849333 cell. 3939890726, sito www.autoranzani.it

FIAT IDEA 1.3 Multijet 16V 90 CV BlackStar € 7.300. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT MULTIPLA 7 posti, 1.9 diesel jtd, gancio traino, abs, clima, servo, airbag, collaudata, tagliandata, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformita' € 2650, gabry car's, tel. 3939382435

FIAT NUOVA PANDA 1.2 69cv benzina lounge (5 porte) - colore: argento met. - anno: 2017 - km: 16.000 - prezzo: 9.300€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

FIAT PANDA 1.1 Active € 3.800. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT PANDA 1.1 Actual NEOPATENTATI, rosso, 2008, € 4.000,00. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

FIAT PANDA 1.2 60cv benzina emotion (5 porte) - colore: grigio met. - anno: 2005 - prezzo: 3.200€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

FIAT PANDA 1.2 Easy 69 cv, anno 2017. Autostile, Castions di Strada, cell. 3488085998 - 0432769183

FIAT PUNTO 1.2 16 v nera, 5 por-

L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA



Uno dei volantini distribuiti da ignoti a San Pietro al Natisone

SAN PIETRO AL NATISONE

“Verità per il gatto”: beffa oltraggiando Regeni

È il testo dei volantini diffusi in paese per ridicolizzare una famiglia dopo l'investimento di Oscar

di Luana de Francisco

SAN PIETRO AL NATISONE

Non bastavano il dramma di avere assistito alla morte del loro gattino sotto le ruote di un'auto pirata, a pochi metri da casa, e la delusione di non essere riusciti a ottenere risposta dalla giustizia rispetto all'identità del responsabile. A infliggere ulteriore pena a Elisa Presenti Compagnoni, proprietaria di Oscar, miccio di razza europea rimasto ucciso ad appena un anno di età, il 13 aprile 2016, in via Sedla, a San Pietro al Natisone, è stato anche l'ignoto autore degli irridenti vo-

lantini distribuiti alcuni giorni fa in paese. “Verità per il gatto del brigadiere”: questa la frase ciclostilata e posizionata sul parabrezza dei veicoli parcheggiati in strada. Compreso quello del padre di Elisa, un brigadiere in pensione, appunto.

Un richiamo eloquente e non meno oltraggioso alla tragica vicenda del ricercatore friulano Giulio Regeni, quindi, diventato pretesto per farsi schermo del dolore della ragazza e della sua famiglia, proprio all'indomani della decisione del tribunale di Udine di archiviare il fascicolo per uccisione di animali a carico di

ignoti che la Procura aveva aperto sul caso. Decisa a dare un volto e un nome all'investitore, Elisa si era rivolta all'avvocato Carlo Monai per sporgere denuncia. Ma, nonostante la tenacia del legale e la disponibilità del gip a disporre per due volte un supplemento istruttorio, a fronte delle rinnovate richieste di archiviazione del pm, le indagini avevano portato a un nulla di fatto. Eppure, per l'avvocato Monai, il modo per identificare il colpevole c'era. Perché a immortalarlo erano state le telecamere della caserma dei carabinieri posta a poca distanza dal punto

dell'impatto. «Per colmare la lacuna investigativa – aveva suggerito il legale –, basterebbe una perizia per l'affinamento del filmato registrato con il software “Five” di Amped, che possiede un algoritmo in grado di migliorare video e foto catturati con telecamere di videosorveglianza con bassa risoluzione». Posto che all'affinamento non è mai stato dato corso, a liquidare il caso era stata anche la Procura generale - a sua volta interpellata dal legale -, escludendo la possibilità di affermare «oltre ogni ragionevole dubbio, la volontarietà dell'investimento di Oscar».

Stipendi bloccati a oltre 350 dipendenti

Il personale dell'ufficio paghe andrà in Regione dal 2 maggio. La mobilità mette nei guai Uti del Natisone, Cividale e altri 7 Comuni

di Lucia Aviani

CIVIDALE

Quello di aprile potrebbe essere l'ultimo stipendio prima di una paralisi sine die per i dipendenti del Comune di Cividale, ma pure per il personale delle municipalità di Buttrio, Moimacco, Premariacco, Remanzacco, Savogna, Stregna, San Giovanni nonché dell'Uti del Natisone, per un totale di oltre 350 unità.

La “bomba” è esplosa ieri, all'indomani di un confronto dell'ente locale cividalese con la Regione, il cui esito è stato giudicato assolutamente «insoddisfacenti». L'inghippo nasce da una procedura di mobilità organizzata dalla Regione e alla quale i Comuni con popolazione superiore ai 5 mila abitanti non possono opporsi. Risultato: il municipio della città ducale perderà in contemporanea, dal 2 maggio, tre dipendenti dell'ufficio che si occupa del trattamento economico del personale. Viene meno quasi in toto, così, la forza lavoro che si fa carico dell'elaborazione degli stipendi, per il Comune di Cividale e per quelli inseriti nel



La vicesindaco di Cividale, Daniela Bernardi (a destra), e il segretario Topatigh con una dipendente comunale

sistema di gestione associata.

Conseguenza? Il blocco delle erogazioni fino a quando (e i tempi non potranno essere brevi) la competente unità operativa municipale non avrà provveduto all'emissione di un bando di concorso per rimpiazzare le figure venute meno. Anche a quel

punto, peraltro, non si potrebbe garantire al servizio un'immediata funzionalità e snellezza, «perché – sottolinea il segretario generale, Gianfranco Topatigh – tale tipo di professionalità non può che formarsi sul campo».

E non bastano mesi: servono addirittura anni di pratica per ar-

rivare al livello dei dipendenti in trasferimento alla Regione.

L'amministrazione, così, è in subbuglio. «La procedura di mobilità va subito bloccata, i trasferimenti sospesi: oltre 350 famiglie rischiano di ritrovarsi senza un'entrata», tuona la vicesindaco Daniela Bernardi, che parla

di «operazione fatta con arroganza e priva di qualsiasi logica. Il punto è che la Regione ha trovato più comodo prelevare dai Comuni, per esigenze proprie, figure già esperte nel settore anziché assumersi l'onere di emettere un bando e prevedere il lungo iter della formazione. Si prende i nostri dipendenti e dice a noi di arrangiarci. Nulla contro chi ha maturato la scelta di chiedere la mobilità, è un diritto: è la Regione ad aver agito in modo irrazionale e scorretto, perché per allestire un ufficio che dovrebbe, nelle intenzioni, fare da supporto ai Comuni lascia questi ultimi sguarniti. Ha creato una norma ad hoc per se stessa impendendo ai municipi di opporsi: è questa la leale collaborazione con gli enti locali? Noi, fra l'altro, abbiamo appreso la notizia dai diretti interessati, la comunicazione ufficiale risale a pochi giorni fa. I bandi di mobilità fra enti pubblici dovrebbero essere costruiti in modo diverso, a parità di trattamento: ovvio che i benefit garantiti ai dipendenti regionali stimolano la corsa al postov».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BALLOCH

«È l'intero sistema che va riformato»

Indice puntato contro la procedura regionale di mobilità e le falle del sistema Uti, «inefficace». La vicesindaco di Cividale, Daniela Bernardi, definisce «scandalosi i tempi del “blitz” del 2 maggio, all'indomani delle elezioni regionali. Bolzonello ha detto che la riforma delle Uti va aggiustata, Fedriga ha posizioni ancora più nette: la Regione dovrebbe comprendere l'opportunità di fermare tutto e ricominciare ad ascoltare il territorio». In linea il sindaco Stefano Balloch: «Ci sono errori da correggere. La prossima amministrazione Fvg dovrà riscrivere la riforma, affinché il sistema possa portare reali benefici. Il problema che stiamo affrontando è lo specchio delle criticità create dal passaggio all'Uti. I Comuni assistono a una continua erosione di risorse umane e sono penalizzati, non aiutati». (l.a.)

TARCENTO

Sfida nazionale di scacchi per Duracine e Venerandi

TARCENTO

Buone nuove dai campionati regionali studenteschi di scacchi, dove sia la squadra femminile che quella maschile dell'Istituto comprensivo di Tarcento si sono qualificate per partecipare alla fase nazionale avendo superato quella provinciale.

La squadra femminile si chiama Duracine ed è composta dalle alunne della scuola primaria, ovvero Elisa Del Medico, Domitilla Rodeano, Elena Rocco, Anna Sofia Rovere, Arianna Merlino, Caterina Biasizzo.

La squadra maschile si chiama Venerandi ed è invece composta dagli alunni provenienti dalle classi seconda e terza della scuola secondaria di primo grado: Leonardo Zorino, Lorenzo Cossio, Davide Cocchior, Alyssa Venier, Henkel Hasani.



Gli studenti di Tarcento che parteciperanno alle gare nazionali di scacchi

I tornei a squadre si sono svolti in cinque partite: in ogni turno giocavano quattro scacchiere in cui si alternavano le riserve. Le Duracine si sono conquistate il terzo posto battendosi con impegno contro otto squadre: alla fine quella posi-

zione in classifica permetterà loro di partecipare alla finale di Montesilvano (Pescara).

I Venerandi si sono invece presentati come protagonisti del torneo provinciale e hanno ottenuto il secondo posto con ben sette punti. (p.c.)

CIVIDALE

Antonia Klugmann a palazzo de Nordis

Palazzo de Nordis accoglie oggi la chef stellata (e giudice di MasterChef) Antonia Klugmann, che alle 18 presenterà il suo libro “Di cuore e di coraggio. La mia storia, la mia cucina”, edito da Giunti. L'autrice illustrerà al pubblico la propria esperienza professionale e la genesi della stessa, raccontando di aver lasciato gli studi universitari proprio per inseguire il sogno di diventare un'artista dei fornelli; parlerà poi degli ingredienti semplici con cui lavora e del territorio che ispira la sua creatività. «L'iniziativa – spiega l'assessore Angela Zappulla – si inserisce in un piano imperniato sulla ricaduta sociale della cultura alimentare nel Fvg e sui rischi di cattive abitudini a tavola: il 25 maggio ospiteremo, sempre al de Nordis, l'oncologa Maria Rosa Di Fazio, che presenterà il suo libro “Le ricette di mangiare bene per sconfiggere il male”». Sempre per oggi, alle 17, nella saletta espositiva Micro, nella chiesa di Santa Maria dei Battuti, sarà inaugurata la mostra “La satira in relazione alla Grande guerra”. (l.a.)

REMANZACCO

Un camion blocca la rotonda, traffico in tilt per 40 minuti

REMANZACCO

Quaranta minuti di paralisi completa, dalle 17.20 alle 18 di ieri, sulla strada statale 54, all'inizio del Comune di Remanzacco: un camion-betoniera si è bloccato, per un guasto tecnico, esattamente al centro della rotonda su cui sbocca la strada per Povoletto, dalla quale il mezzo pesante proveniva.

L'impasse ha ostruito completamente il passaggio, impedendo la circolazione e provocando la formazione di lunghissime code. È stato necessario l'intervento della Polizia locale dell'Uti del Natisone, sopraggiunta con due pattuglie: gli agenti si sono fatti carico della disciplina del traffico, organizzando un transito alternato contromano, non essendoci alternative.

Il disagio si è protratto fino all'arrivo del carro attrezzi, che con un'operazione non semplice è riuscito a liberare finalmente la rotonda. (l.a.)

BASILIANO

Manifestazioni per ricordare pre Toni Beline

BASILIANO

Pre Toni Beline è mancato il 23 aprile 2007 ma il suo ricordo è vivo e attuale. Comune, Glesie furiane, Grop amis di pre Toni e Colonos onorano don Bellina con momenti di preghiera, incontri e riflessioni. Primo appuntamento domani alle 15 a Basagliapenta, dove fu parroco, con la seconda edizione della camminata Pai trois di pre Toni: sulla strada campestre per Villacaccia, letture dall'opera di pre Beline e canti religiosi friulani, con arrivo ai Colonos dove si ascolterà la voce di pre Toni in un'omelia pasquale esi potrà trovare il libro di Paolo Youssef Dieci tavole.

Una pubblicazione pure quest'anno: a Basiliano sabato 21 alle 10 nella biblioteca intitolata al sacerdote, primo convegno Pre Toni al vif. A Basagliapenta, domenica 22 alle 10, incontro di preghiera sulla tomba di pre Toni e alle 11.15 messa nella parrocchiale; alle 17 messa a Venzone, paese d'origine. (p.b.)

Dalla Regione 2,3 milioni all'Uti Benefici per chi ama la bicicletta

Tavagnacco: collegamenti tra i parchi del Cormôr e del Torre e da Là di Moret a Reana (Tresemane) Si punta pure a migliorare l'area Binutti ad Adegliacco e a completare l'auditorium a Feletto

di Margherita Terasso

► TAVAGNACCO

Possono cantar vittoria gli amanti della bicicletta, i bimbi (e i loro genitori) che aspettano da tempo un'area verde dove divertirsi in sicurezza e i cittadini che desiderano gustarsi uno spettacolo teatrale in uno spazio multifunzionale e che profuma di nuovo.

L'Unione territoriale intercomunale del Friuli centrale "girerà" al Comune di Tavagnacco ben 2 milioni e 325 mila euro per una serie di interventi sul territorio. È quanto stabilito nel piano parte dell'intesa per lo sviluppo 2018-2020 firmata dall'assessore regionale Paolo Panontin e dal sindaco Gianluca Maiarelli in qualità di presidente dell'Uti Friuli centrale.

Quattro le opere che riguardano direttamente Tavagnacco: la realizzazione del percorso ciclopedonale Cormôr-Torre, la riqualificazione della Tresemane, il "potenziamento" dell'area Binutti e il completamento dell'auditorium.

Ciclabile Cormôr-Torre

La ciclabile vuole collegare il parco del Cormôr con il parco



Una veduta dell'area Binutti, ad Adegliacco, nei pressi dell'Immaginario scientifico

del Torre tramite un percorso sicuro, illuminato e perfettamente inserito nel centro del comune di Tavagnacco. «Ai 70 mila euro di progettazione si sommano 500 mila euro destinati alle opere – spiega il sindaco Maiarelli –. Sono soldi da utilizzare nel 2018: speriamo che entro un

mezzo venga affidato l'incarico».

Tresemane

In questo caso si parla di 100 mila euro per la progettazione e di un milione di euro per le opere (per il 2020). L'intenzione del Comune è di intervenire sulla mobilità lenta e di realizzare quindi una ciclabile lungo la Tre-

semane. «Il percorso potrebbe partire dall'Hotel Là di Moret per terminare a Reana – aggiunge Maiarelli –. Recupereremo il progetto di fattibilità predisposto alcuni anni fa dalla Provincia e lo renderemo più dettagliato e puntuale. Poi procederemo con le opere».

Area Binutti

Quello che sul documento del piano è definito "Potenziamento dell'offerta formativa extrascolastica per i ragazzi della provincia" fa in realtà riferimento all'area Binutti ad Adegliacco. I 25 mila euro serviranno per preparare uno studio di fattibilità e la seguente progettazione: l'obiettivo è valorizzare lo spazio verde vicino alla scuola dell'infanzia. «Vogliamo renderlo più fruibile e attrattivo sotto ogni punto di vista: dalla sicurezza all'estetica, fino ai servizi – precisa il primo cittadino –, in modo da sfruttare al massimo la sua vicinanza con l'Immaginario scientifico, l'unico della provincia».

Teatro comunale

Ultimo, ma non per importanza, l'auditorium. Con 700 mila euro l'opera sarà finalmente conclusa. In piazza a Feletto Umberto i cittadini troveranno un edificio multifunzionale di altissimo livello, una struttura che dal punto di vista impiantistico sarà al pari, se non addirittura qualche passo più in avanti, del Teatro Giovanni da Udine.

GRUPPO COMUNICAZIONE RISERVATA

PAGNACCO

Autismo: c'è la mostra Interferenze

► PAGNACCO

Melodie visive di un mondo a colori. Sarà inaugurata oggi alle 18.30 la mostra "Interferenze", curata dall'associazione Progetto autismo Fvg, che raccoglie le foto di Sonia Fattori e Pier Paolo Mazzon. L'appuntamento, tra gli eventi organizzati in occasione della Giornata mondiale per la consapevolezza dell'autismo, è nella sala Arte Pagnacco.

«Celebrare questa giornata è importante: solo così è possibile sensibilizzare la gente sui problemi delle persone con disturbi legati all'autismo – dicono la consigliera Laura Sandruvi e l'assessore Alessia Biason –. Sosteniamo le associazioni e chi lavora per aiutare questi ragazzi. Ringraziamo Arte Pagnacco, disponibile ad accogliere la mostra».

La presidente di Progetto autismo Fvg, Elena Bulfone, fa il punto. «Di autismo si parla spesso, ma poco si fa sul territorio. L'arte, la cultura e la musica sono un diritto delle persone con autismi e delle loro famiglie – osserva – e per questo da anni ci impegniamo con interventi concreti, dall'accesso museale a quello ospedaliero. Vorremmo che il nostro "autismo quotidiano" contagiasse con la sua allegria i cittadini». È possibile visitare la mostra tutti i giorni, tranne lunedì, dalle 15 alle 18. (m.t.)

IN BREVE

TARCENTO

Biblioteca, serata dedicata al bullismo

■ Si parlerà di bullismo stasera alle 18 in biblioteca con la presentazione del libro "Una vita per una vita" di Pierluigi Porazzi e Massimo Campazzo. Con gli autori ci saranno l'assessore Beatrice Follador, il consigliere Walter Tomada, l'avvocato Roberto Mete e il comandante dei carabinieri di Tarcento Daniele Rigault.

CODROIPO

Tonutti racconterà la storia della città

■ Oggi alle 21, all'osteria Alle Risorgive, il gruppo Altre Prospettive propone un incontro sulla storia politica codroipese con ospite l'ex sindaco Giancarlo Tonutti.

VARMO

Sicurezza, incontro con i carabinieri

■ La compagnia dei carabinieri di Latisana, con il Comune, organizza per oggi alle 18 in municipio un incontro sulla pubblica sicurezza "Metodi di prevenzione". Interverranno il sindaco Sergio Michelin e il maresciallo maggiore Massimo Capaldo, comandante della stazione carabinieri di Rivignano.

POZZUOLO

Formazione, convegno al centro Balducci

■ Domani al centro Balducci di Zugliano (9-14) convegno "I migliori partner di formazione dei bambini sono i bambini stessi", con la formatrice Laura Malavasi; bisogna iscriversi (www.gruppo-nidiinfanzia-fvg.it/fvg/).

CORNO DI ROSAZZO

Si è spento a 92 anni l'ex sindaco Ado Tuzzi

Aveva guidato il Comune dal 1960 al 1970. L'ultimo saluto domani mattina a Sant'Andrat



Ado Tuzzi

di Manuela Battistutta

► CORNO DI ROSAZZO

Sindaco, amministratore, imprenditore, mente lucida con un senso civico appassionato che l'ha portato fino all'anno scorso a non mancare nemmeno una seduta del consiglio comunale.

Se n'è andato Ado Tuzzi, aveva 92 anni. Da sempre attivo e partecipe della vita della sua comunità, Ado prima ancora di ricoprire la carica di primo cittadino (due mandati, dal 1960 al 1970) e dopo un breve apprendistato come macellaio aveva fondato negli anni '50 con i fratelli Danilo, Luigi e Giuseppe la storica "Sedie Tuzzi" (chiusa nel 2001), divenendo uno dei pio-

nieri del settore. Punto di riferimento sul territorio per la qualità delle sedute prodotte, l'azienda aveva un indotto significativo, con una novantina di dipendenti negli anni '70.

All'impegno nel tessuto economico locale (che gli valse il cavalierato nel 1966), Ado affiancò negli anni '60 quello di amministratore. A lui si deve un'innovativa esperienza di edilizia popolare, la realizzazione di casette uni-bifamiliari con giardino, che furono costruite a Corno e Sant'Andrat negli anni del suo mandato. Inoltre fu proprio Tuzzi nel 1972 a ricoprire la carica di presidente del comitato per la costruzione della nuova chiesa di Sant'Andrat assieme a don

Dante Mazzolini. Partecipò della vita associativa e sportiva del comune, presidente nel 1962 dell'associazione Corno calcio, oggi Virtus Corno, si era prodigato per la costruzione del primo campo di calcio del paese che si trovava nella zona ora residenziale di via Bernardis. Per Daniele Moschioni, sindaco di Corno, «Ado era un esempio di dedizione e impegno e uno stimolo per tutti noi».

«Nel suo duplice ruolo di amministratore e imprenditore – ha aggiunto Loris Basso – è stato una guida e un maestro per me». Nella chiesa di Sant'Andrat questa sera alle 19 il rosario, mentre i funerali saranno celebrati domani alle 10.

REANA DEL ROJALE

Appuntamenti in biblioteca e a teatro

di Maurizio Di Marco

► REANA DEL ROJALE

Biblioteca del Rojale come punto di ritrovo per assistere a due interessanti appuntamenti.

Per iniziare, stasera alle 20.30, la struttura di Remugnano ospiterà la presentazione del progetto "Fiori d'arancio: semplicemente donna".

Si tratta di un percorso gratuito di difesa personale, kinesiologia emozionale e pittura emozionale dedicato a tutte le donne che vogliono conoscere ed esprimere al meglio se stesse.

L'iniziativa viene organizzata dal Comune di Reana del Rojale in collaborazione con la società cooperativa sociale Ologea e prevede l'iscrizione obbligatoria.

Il corso si terrà ogni lunedì e giovedì dalle 20 alle 22 nella stanza numero 5 del centro polifunzionale di Remugnano (situato sotto la biblioteca) a partire da lunedì 23 aprile e si protrarrà fino al 31 maggio.

Giovedì 19 aprile invece, alle 18.30, la biblioteca comunale ospiterà la presentazione del libro "LoVenice" di Laura Grosso. Il poeta reanese Aldo Rossi accompagnerà

l'autrice con la lettura di alcune liriche e l'intrattenimento musicale sarà a cura di alcuni degli allievi della scuola di musica della banda filarmonica della frazione di Vergnacco.

Giovedì ricordare che domenica 15 aprile, nella sala del teatro (ex latteria) di Reana, in via Vittorio Veneto 3, alle 18 si terrà lo spettacolo teatrale di fine corso della Matarans Academy dal titolo "Pachis e Patrie", scritto in occasione della festa della Patria del Friuli e interpretato interamente in lingua friulana. L'ingresso alla serata è libero e gratuito.

SISTEMA ASSOCIATIVO E DI SERVIZI

Abbiamo una lunga esperienza e la mettiamo al tuo servizio
Assistenza fiscale • Patronato • Associazione

50&PIÙ
Sistema Associativo e di Servizi

NUOVA APERTURA PRESSO

LO STUDIO RIVA MONICA
Commercialista e Revisore Contabile

VIA III NOVEMBRE, N. 26/6
33031 Basiliano (UD)

PER I SERVIZI PATRONATO
(ISEE / RED / PENSIONI / ASSEGNI INVALIDITÀ ECC.)
Giovedì: 14.30 - 17.30 su appuntamento

PER I SERVIZI FISCALI
(DICHIARAZIONE REDDITI / IMU / SUCCESSIONI)
Giovedì: 14.30 - 17.30 su appuntamento
Dal lunedì al giovedì: 9.00 alle 12.30 - 14.30 alle 17.30

Tel*Fax: 043/849328 - Mail: studioriva@gmail.com



Nel 2013 la rapina al "Tulipano"

CODROIPO

Rapinò tre negozi: i carabinieri arrestano un 65enne

CODROIPO

Ieri mattina i carabinieri di Codroipo hanno arrestato Gaetano Marino, classe 1953. L'uomo – originario di Sant'Agata di Militello (Catania), ma da anni residente nel centro del Medio Friuli – deve scontare ai domiciliari tre anni, sette mesi e dieci

giorni: è stato condannato per tre distinte rapine, messe a segno tra Codroipo, Bertiole e San Vito al Tagliamento cinque anni fa.

Nel maggio del 2013 aveva rapinato, armato di coltello il punto vendita "Il Tulipano" di viale Venezia 195, a Codroipo, riuscendo a impossessarsi di bor-

setta e cellulare della commessa e, soprattutto, della cassetta contenente l'incasso del giorno prima. Era riuscito a scappare in auto, abbandonata poi a San Vito al Tagliamento: da lì, si era spinto a piedi alla stazione di Casarsa per prendere il treno in direzione di Udine. Bloccato dai carabinieri, aveva accusato

un malore.

Secondo quanto spiegato all'epoca dal legale dell'uomo, Marino era stato spinto a compiere le rapine (quella di Codroipo seguiva altri due colpi, messi a segno a Bertiole ai danni del negozio Bernardis sulla Sr 252 Napoleonica e a San Vito al Tagliamento) per necessità,

privato del lavoro e in una situazione economica familiare non facile. Marino, insomma, aveva agito con impeto e senza premeditazione, quindi, «in quanto gravato dalla scadenza delle bollette da pagare». E senza l'aggravante dell'uso delle armi. Sarebbe stata proprio la precaria situazione economica dell'imputato – secondo i legali – a convincere il giudice, in un precedente procedimento, a infliggergli una pena più mite (2 anni e 8 mesi) per due rapine commesse con pistola con targa abrasa.

L'antico mulino Bosa sarà aperto al pubblico

Codroipo: l'amministrazione ha chiesto fondi per ristrutturare l'edificio del 1500. Si punta a restaurare le antiche attrezzature: si potrà visitare gratuitamente

di Viviana Zamarian

CODROIPO

Risale al 1524. E fino alla metà degli anni Settanta del 1900 ha funzionato. Un mulino ad acqua storico, il mulino Bosa. Oggi in stato di abbandono. Per questo il Comune, proprietario dell'edificio dal 2011, ha deciso di recuperarlo e restaurarlo. Con l'obiettivo di «rendere accessibile l'immobile e ripristinare le attrezzature dell'originaria attività produttiva» riferisce l'assessore Giancarlo Bianchini. Il sindaco Fabio Marchetti ha inoltrato la domanda di contributo di 200 mila euro, al bando regionale di riqualificazione del patrimonio rurale.

Del complesso fanno parte due edifici situati sulle rive opposte della roggia "Seluset", che attualmente presenta una scarsa portata d'acqua. L'edificio a ovest della roggia, è il più antico (in una delle due torri è ancora visibile l'antico laminatoio le cui parti in ferro sono arrugginite dalle piogge) ed è quello che si trova in stato di avanzato degrado e che dunque necessita dei lavori di sistemazione. L'ex mulino a est della roggia è oggi una chiesetta.

Il Comune, dopo aver realizzato in passato un primo intervento della ricostruzione della copertura del mulino, vuole procedere con un secondo lotto dei lavori per completare gli interventi. Tra questi la rimozione completa dei solai in legno, il rinforzo



L'antico mulino Bosa in via Molini a Codroipo. L'amministrazione punta a restaurarlo per renderlo visitabile

delle murature, il consolidamento della struttura edilizia con la ricostruzione delle parti mancanti, l'installazione dei serramenti e delle pavimentazioni e il ripristino dei meccanismi interni. Un terzo lotto dovrà essere dedicato al restauro (o ricostruzione) delle ruote a pale esterne e delle macine.

Una volta completata l'opera, il mulino Bosa diventerà visitabile da tutti gratuitamente, senza alcuna restrizione.

Non è previsto, dunque, un futuro uso commerciale. «Per raggiungere questo obiettivo – continua Bianchini – sono necessari i fondi per il recupero e la manutenzione straordinaria di tutti gli apparati produttivi originali e per un attento recupero edilizio degli ambienti e della struttura». Un intervento, questo, che rientra nel più ampio progetto di valorizzazione di villa Manin e del territorio del Medio Friuli "Il Viale/Parco dai Castellieri

ai Dogi" che ha ottenuto dalla Regione un finanziamento di 250 mila euro. Progetto con cui si punta a collegare la dimora dogale ai monumenti, alle zone di interesse archeologico e alle aree naturalistiche, come il parco delle Risorgive, e ai mulini presenti in via Molini tra cui appunto Bosa. Il tutto attraverso tre viali dove saranno piantati 1.202 alberi. Per creare così un itinerario unico ecologico.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Una veduta dell'interno del caseificio biologico a Turrída di Sedegliano

Turrída, da latteria a primo caseificio biologico in Friuli

SEDEGLIANO

La storica latteria di Turrída rinasce divenendo il primo caseificio biologico del Friuli grazie all'impegno di una famiglia di agricoltori. Un punto di riferimento per stage didattici e di laboratorio ai quali partecipano gli allievi dei corsi professionali Cefap di Codroipo. La famiglia che ha deciso di fare impresa è quella dei fratelli Franco e Graziano Zanello, con Paola Boaro, moglie di quest'ultimo, tutti e tre periti agrari. Un team unito dalla grande passione per l'agricoltura biologica che mette in atto nella produzione di una loro azienda a Talmassons. Là gli Zanello coltivano la terra, accudiscono un allevamento di 160 bovini che producono 20 quintali di latte al giorno, naturalmente bio: 10 sono lavorati, i restanti venduti. Dalla trasformazione del latte è prodotto il formaggio Montasio Bio, uno dei primi in Fvg.

«Dal terreno all'allevamento alla latteria seguiamo tutto noi –

dice con orgoglio Graziano Zanello, 44 anni, 4 figli – ed è proprio per i figli che sono spronato a dare il meglio in questa avventura, con passione e coraggio. Abbiamo rilevato una latteria che stava chiudendo e dato nuova linfa a una tradizione». I risultati non si sono fatti attendere anche per la funzione didattica che la latteria svolge ospitando in turni settimanali allievi giovani e adulti del centro di formazione professionale di Codroipo che apprendono dal casaro Gianni e dall'aiuto casaro Flavia i segreti del mestiere. Sei le persone impegnate nel lavoro caseario con spaccio di vendita al dettaglio diretta oppure on line.

Quest'ultima ha successo specie tra i clienti giovani, sempre più numerosi. «I costi di lavorazione – spiegano gli Zanello – sono maggiori perché col metodo biologico la produzione è minore; quando siamo partiti eravamo i primi a produrre il montasio biologico oltre a burro, ricotta e formaggio latteria». (m.c.)

TEATRO
DALL'ANTICA GRECIA AL NOVECENTO
CANDIDA
di **GEORGE BERNARD SHAW**
con **Anna Maria Guarnieri** e **Sergio Fantoni**

IL TEATRO

Il capolavoro di uno dei più celebri drammaturghi inglesi, vincitore del Premio Nobel per la letteratura.

Candida è una donna giovane e bella costretta a scegliere tra il marito, il reverendo James Morell, e un giovane poeta che si è invaghito di lei. L'allestimento proposto è impreziosito dal talento di **Anna Maria Guarnieri**, una delle grandi attrici del teatro italiano del secondo Novecento, e di **Sergio Fantoni** nel ruolo del dolce marito.

IN EDICOLA

GEDÌ Gruppo Editoriale **Messaggero Veneto**

Questo compendio di 40 fascicoli, prezzo di ogni fascicolo 15.000 lire, offre al prezzo di una sola uscita di 600.000 lire il teatro di GEDÌ Gruppo Editoriale S.p.A. L'editore si riserva il diritto di vendere il numero complessivo delle fascicoli.

di Lucia Aviani

PREMARIACCO

In assenza di un intervento di messa in sicurezza del contesto, tramite, per esempio, l'installazione di un semaforo collegato ai flussi di piena, il guado di Premariacco pare destinato al divieto di transito veicolare. «Un tale provvedimento, tuttavia – rileva il sindaco Roberto Trentin –, creerebbe seri pesanti».

Il passaggio sull'alveo del torrente Malina, la cui potenziale pericolosità è stata dimostrata durante una recente ondata di maltempo dall'episodio di un'auto trascinata via dalla corrente, è infatti tutt'altro che via di transito occasionale. «Al contrario – conferma il primo cittadino –, il movimento ha proporzioni importanti, traducendosi in centinaia di auto ogni mattina. Non solo: il guado, che permette di risparmiare parecchio tempo a molti utenti della strada, è sfruttato pure da molti mezzi pesanti. Se però non si programmerà al più presto un'azione mirata, che permetta di eliminare ogni fattore di rischio, allora mi vedrò costretto a precludere il transito. Ne ho parlato nei giorni scorsi con i sindaci di Pradamano e Remanzacco, comunità limitrofe che di certo accuserebbero pesanti ripercussioni dalla chiusura. I disagi che ne deriverebbero sarebbero forti, entrambi i Comuni risentirebbero di un sensibile incremento di traffico. A giorni con il comandante del Corpo di polizia locale dell'Uti Natisone, Fabiano Gallizia, sottoporro il caso alla Protezione civile regionale».

L'obiettivo del sindaco è ottenere la disponibilità all'installazione di un semaforo che con-



Nonostante la piena una donna ha di recente sfidato le acque del Malina, ma l'auto è finita in balia della corrente

«Senza semaforo guado da chiudere»

Il sindaco di Premariacco: a rischio i passaggi sul Malina se piove
Da un blocco disagi anche al traffico di Pradamano e Remanzacco

sentirebbe di bloccare i passaggi sul guado non appena sul Malina comparisse l'acqua. Una soluzione su cui puntare per il medio periodo, è il completamento della variante di Premariacco, che dalla rotonda fra Premariacco e Buttrio permetterebbe di raggiungere Pradamano.

«Invierò una lettera al riguardo, sottoscritta dai colleghi sin-

daci di Remanzacco e Pradamano – annuncia Trentin –, a Fvg Strade e Regione sollecitando un'opera a suo tempo prevista e poi dilazionata». Oggi in corrispondenza del guado c'è solo un cartello che segnala il pericolo in presenza di acqua e che impone, per tali circostanze, il divieto di transito: la prescrizione non era stata tuttavia rispettata,

alcune settimane fa, da una donna che si era avventurata nel letto del Malina nonostante la piena. In pochi attimi la corrente ha spinto lontano dal tracciato la macchina, incagliatasi alcuni metri più a valle. Il bilancio dell'incidente si era limitato a un grosso spavento: l'accaduto ha però confermato i rischi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MANZANO

Macorig frena Alessio: «Priorità alle regionali e al sostegno a Fedriga»

MANZANO

Un invito a «non anticipare i tempi», ma a «concentrarsi» sulle elezioni regionali del 29 aprile «sostenendo il candidato presidente del centro-destra Massimiliano Fedriga».

Il gruppo di Ricostruiamo Manzano tende la mano a Progetto Manzano che ha chiesto attraverso il capogruppo Lorenzo Alessio «di lavorare insieme per tornare a guidare del Comune» all'interno di una coalizione unita di centro-destra, ma prende tempo sui modi in cui sarà creata eventualmente tale sinergia.

Spunto del dibattito è il volantino distribuito a 3 mila famiglie del comune in cui Progetto ha posto l'accento sul «fallimento della giunta lacumin» in vari ambiti, dalle scuole agli eventi, dall'aula magna «ancora chiusa a 4 anni dall'inizio dei lavori» al caso rogge e centraline idroelettriche. «I problemi evidenziati dal volantino di

Progetto sono tutte condivise – spiega il capogruppo Daniele Macorig – sapendo che per la maggior parte dei temi Ricostruiamo Manzano ha presentato in questi anni decine e decine di interrogazioni al sindaco lacumin senza risposta».

Il rinnovo del consiglio comunale di Manzano si terrà nel maggio 2019, «quindi non anticipiamo i tempi e lasciamo questa giunta operare se ne ha le capacità».

«I primi quattro anni di amministrazione lacumin – aggiunge Macorig – si possono definire politicamente disastrosi, ma adesso dobbiamo concentrarci sulle elezioni regionali del 29 aprile sostenendo il presidente Fedriga con il suo programma. Ci sono riforme necessarie, come quella degli enti locali, superando le Uti e ridando dignità a sindaci, consigli comunali, sanità e lavoro, nonché centralità a Manzano e distretto della sedia».

(d.v.)



Daniele Macorig

Offerta valida fino al 30/04/2018 su Ford Focus Titanium 1.5 TDCi 120 CV con Privacy Glass, SYNC 3 con Touch Navigation e Rear View Camera a € 19.050, solo in caso di acquisto tramite finanziamento Ford Credit (prezzo senza finanziamento Ford Credit € 20.050), grazie al contributo dei FordPartner aderenti all'iniziativa. Prezzo raccomandato da Ford Italia S.p.A. IPT e contributo per lo smaltimento pneumatici esclusi. Ford Focus: consumi da 3,4 a 7,7 litri/100km (ciclo misto); emissioni CO2 da 98 a 136 g/km. Esempio di finanziamento IdeaFord a € 19.050. Anticipo € 5.300, 36 quote da € 149,04 escluse spese incasso rata € 4,00, più quota finale denominata VFG pari a € 11.330,51. Importo totale del credito di € 14.706,28 comprensivo dei servizi facoltativi Guida Protetta e Assicurazione sul Credito "4LIFE" differenziata per singole categorie di clienti come da disposizioni IVASS. Totale da rimborsare € 16.876,72. Spese gestione pratica € 300. Imposta di bollo in misura di legge all'interno della prima quota mensile. TAN 4,95%, TAEG 6,41%. Salvo approvazione FCE Bank plc. Documentazione precontrattuale in concessionaria. Per condizioni e termini dell'offerta finanziaria e delle coperture assicurative fare riferimento alla brochure informativa disponibile presso il FordPartner o sul sito www.fordcredit.it. Le immagini presentate sono a titolo puramente illustrativo e possono contenere accessori a pagamento. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.

LA PIÙ COMPLETA DI SEMPRE. CON UN'OFFERTA SENZA PRECEDENTI.

FORD FOCUS

T D C i

€ 149 AL MESE

TAN 4,95% TAEG 6,41%

- SYNC 3 con Touch Navigation
- Clima automatico bi-zona
- Telecamera posteriore
- Keyless e Power Button
- Cerchi in lega da 16"

ANCHE SABATO E DOMENICA

SOLO AD APRILE

Autopiù
La Ford in Friuli Venezia Giulia

TAVAGNACCO (UD)
Via Nazionale, 52
PRADAMANO (UD)
Via Nazionale, 49
CODROIPO (UD)
V.le Venezia, 136/2

FIUME VENETO (PN)
Via Maestri del Lavoro, 31
TRIESTE (TS)
Via Caboto, 24
CHIAPPO
Via Orzano, 1 - Moimacco (UD)
Via Terza Armata, 99 - Gorizia

MICHELUTTI SRL
Via Taboga 198 - Gemona del Friuli
NOVATI E MIO
Via C.A. Colombo 13 - Monfalcone
GRATTON AUTO
Via Aquileia, 42 - Gorizia

autopiù.it

Infoline
360-1046338

Vecchie glorie dell'Udinese in campo con un sorriso

Cervignano: il 5 maggio l'evento di Vip Clown per sostenere gli "Amici di Federico" Triangolare di calcio, ma anche esibizioni di danza. All'opera tante associazioni

di Elisa Michellut

► CERVIGNANO

Il capoluogo della Bassa scende in campo, unito, per sostenere il comitato Amici di Federico, nato per aiutare bambini e ragazzi affetti da gravi patologie. Associazioni, cittadini e istituzioni daranno vita all'evento "In campo per un sorriso", in programma il 5 maggio, a partire dalle 15, nel campo sportivo comunale di Piazzale Lancieri d'Aosta. L'iniziativa è organizzata dall'associazione Vip Clown Italia, in collaborazione con il Comune. Il ricavato sarà devoluto al comitato Amici di Federico e servirà per aiutare due fratellini di Rivolto, affetti da distrofia muscolare di Duchenne, un piccolo calciatore, residente in provincia di Udine, che sta combattendo contro un male incurabile, e Stefano Marangone, ex calciatore, 51 anni, residente a Rivignano, malato di Sla da 15 anni.

Il comitato "Amici di Federico", nato nel 2008 e presieduto da Valentino Listuzzi, ha particolarmente a cuore anche la salute di altri sfortunati bambini e giovani affetti da gravi patologie,



Nella foto dal prologo Facebook, Vip Italia (che organizza l'evento)

che hanno il diritto di sorridere alla vita. Oggi, il comitato è riuscito ad aiutare 35 famiglie residenti in Fvg ma anche nel resto d'Italia e all'estero e sostiene l'attività di 8 associazioni: 5 opera nella nostra regione e 3 in Africa. Il cuore dell'evento cervi-

gnanese sarà un triangolare di calcio. Si affronteranno la nazionale italiana di calcio clownterapia, una formazione di vecchie glorie dell'Udinese Calcio e una formazione delle vecchie glorie della Pro Cervignano. Olimpia Danze allietterà gli spettatori con

alcune esibizioni di ballo.

«Sono molto soddisfatto di poter annunciare questo importante evento benefico – le parole dell'assessore Andrea Zampar –. Vorrei ringraziare le numerose realtà locali che hanno aderito. L'idea nasce dal cervignanese Andrea Peressin, giocatore della nazionale clownterapia, ed è stata organizzata con il supporto del Comune e del presidente della Consulta dello Sport, Boris Mian. Un ringraziamento va alla Pro Loco, ai Veterani dello Sport, alla Pro Cervignano-Muscio, agli Amatori calcio La Rosa, all'associazione Corima, all'associazione Vari ed Eventuali, a Olimpia danze e a tutti gli sponsor, in particolare Credifriuli». Al termine delle partite, sarà possibile ascoltare la musica dei Grimy Groove.

«L'obiettivo – il commento di Andrea Peressin – è trascorrere una giornata all'insegna della spensieratezza che consentirà di supportare concretamente chi è impegnato in un importante servizio sociale rivolto a bambini e giovani affetti da gravi patologie».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I lager di Tomadini: da Roma a Visco la mostra di disegni

► VISCO

Uomini stipati nei carri bestiame dei treni, corpi divorati dalla magrezza, soldati al lavoro sotto il diretto controllo delle guardie naziste, striminzite razioni di cibo, persone in fila davanti a un'unica fontana: sono solo alcune delle immagini che Marcello Tomadini, pittore, ma soprattutto miniaturista cividalese, ha fissato sulla carta. Quel pezzetto di legno carbonizzato, tra le sue mani, ha una forza narrativa ancor più potente della fotografia. Si apre domattina, alle 10.30, al Museo del Confine di Visco, "Tappe di un calvario", rassegna che propone una trentina di questi disegni. Marcello Tomadini era originario di Cividale, dove nacque nel 1893 e dove morì nel 1979, ma visse qualche anno anche a Roma dove era stimatissimo per le sue miniature e per le opere di araldica, tanto che tra i suoi committenti si annovera perfino il Vaticano e il celebre Totò De Curtis. Era soldato di fanteria quando, dopo l'armistizio dell'8 settembre, fu catturato e portato in diversi campi nazisti, sia in Polonia che in Germania. Le sue opere del tempo della prigionia furono pubblicate nel 1946 nel volume "Venti mesi fra i reticolati". Da domani

e fino al 13 maggio, si potranno ammirare a Visco 29 di questi lavori.

«Abbiamo fortemente voluto portare nel nostro comune – spiega l'assessore Mauro Ongaro – questa mostra che è stata per alcuni mesi a Roma, in un evento patrocinato dai Ministeri ai Beni culturali e alla Difesa, dalla nostra Regione e dalla regione Lazio, nonché dal comune di Cividale, perché riteniamo fondamentale che non si perda la memoria di quanto accadde in quegli anni. Particolare significato ha poi esporre questi disegni a poca distanza dal campo di internamento fascista dove furono rinchiusi centinaia di civili dell'ex Jugoslavia. E per contribuire alla memoria di quanto di terribile accadde, abbiamo anche voluto organizzare un concorso di scrittura per i ragazzi della scuola secondaria di primo grado».

Alla cerimonia inaugurale interverranno il presidente del Consiglio regionale Franco Iacop, Bruno Fabretti, deportato che ha vissuto l'esperienza dei lager nazisti, la senatrice Tatiana Rojc e lo storico Fulvio Salimbeni. Gli interventi musicali sono affidati alla direzione artistica di Giuseppe Tirelli. (m.d.m.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CERVIGNANO

Messa in ricordo di don Cocolin E a Muscoli la festa di San Zenone

► CERVIGNANO

Il capoluogo della Bassa ricorda don Silvano Cocolin nel decimo anniversario della sua scomparsa. Oggi, alle 18.30, nel Duomo di Cervignano, sarà celebrata una santa messa. La celebrazione eucaristica sarà presieduta da monsignor Armando Zorzin. Don Silvano è stato parroco di Cervignano per un decennio, da settembre 1998 fino al giorno della sua scomparsa, il 13 aprile 2008 (aveva 69 anni). Domani, invece, a Muscoli, ci sarà la Festa di San Zenone, patrono della frazione. Si comincerà alle 16 con la rassegna degli scampanotadòrs (suonatori di campane) mentre alle 18.30 sarà celebrata

la santa messa solenne cantata dal coro parrocchiale, con il bacio delle reliquie. La celebrazione sarà presieduta da monsignor Arnaldo Greco, cappellano onorario della Grotta di Lourdes, cappellano di sua santità e cappellano conventuale del sovrano militare Ordine di Malta. Al termine della giornata ci sarà un momento conviviale in canonica. «Proveniente dall'Africa, forse dalla Mauritania, San Zenone, dal 362 fino alla morte (12 aprile 371) fu vescovo di Verona – ricordano gli organizzatori –. Preoccupazione primaria di Zenone fu quella di confermare e rafforzare clero e popolo nella vita della fede, soprattutto con l'esempio della sua carità». (e.m.)

«Reazioni da campagna elettorale»

Palmanova, Martines replica ai sindaci che lo avevano criticato sul Pal dell'Aas2



Il sindaco Francesco Martines

di Monica Del Mondo

► PALMANOVA

«Reazioni da campagna elettorale»: il sindaco di Palmanova, Francesco Martines, interpreta in questa chiave le critiche mossegli dai sindaci di Monfalcone, Gorizia, Latisana e da altri primi cittadini della Bassa Occidentale che annunciano una richiesta di dimissioni dal suo ruolo di presidente della conferenza dei sindaci. «Comprendo la reazione – commenta – perché siamo in campagna elettorale. Ed è stato chiaro anche dagli interventi che si sono tenuti durante il dibattito in seno alla conferenza dei sindaci. Si è voluto dare un giudizio po-

litico sulla riforma sanitaria regionale e sull'assetto dell'Aas 2, nata dalla fusione di due aziende. Poco si è discusso sul documento programmatico. Anche sulla stampa i sindaci di sei comuni, tra cui Monfalcone e Gorizia, hanno chiesto la separazione delle due aziende che si sono unite».

Martines ribadisce di aver riportato correttamente l'esito del voto e di aver detto chiaramente che sui 30 presenti 16 hanno votato contro e di aver anche riportato il numero di abitanti rappresentati.

«Tuttavia – precisa – il meccanismo di voto scelto (e io sono sempre stato contrario) prevede un doppio quorum:

sia la maggioranza degli aventi diritto (che sono 55) che la loro rappresentatività in termini di popolazione. E il doppio quorum non è stato raggiunto. E questo meccanismo complesso (che ha una sua logica, ma non porta a risultati) lo hanno voluto coloro che ora mi criticano».

Il primo cittadino rivendica inoltre il proprio pieno diritto a esprimersi come presidente della Conferenza dei sindaci e come sindaco di Palmanova. «Ritengo – conclude – di aver eseguito correttamente i miei compiti di presidente della conferenza, in modo trasparente e corretto».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



SCOPRIRE I LUOGHI DELLA GRANDE GUERRA

LA GRANDE GUERRA di Stefano Ardito

1918-2018

- 300 FOTO A COLORI • NOTIZIE STORICHE
- I MUSEI, I FORTI, I RIFUGI

IN EDICOLA A € 12,00* CON

Messaggero Veneto

Pescatore derubato a Muzzana

«Ridatemi almeno la licenza»

Ladri in azione in una bilancia da pesca sul Cormor: spariti documenti, denaro e cellulare. Il proprietario stava tagliando gli alberi: «Prima i danneggiamenti, ora anche i furti»

di **Francesca Artico**
■ MUZZANA DEL TURGNANO

Rubati in una “bilancia da pesca” (attrezzatura composta da grandi reti utilizzata nei canali) alle foci del Cormor 170 euro in contanti, un cellulare, documenti vari compresa la licenza di pesca e ricevute di pagamenti, oltre che al mazzo di chiavi: il proprietario, Francesco Zanon, si appella all'autore del furto chiedendo almeno la restituzione dei documenti. Il furto è stato denunciato ai carabinieri della Palazzola dello Stella.

Come racconta Francesco, «sabato scorso io e alcuni miei amici, stavamo potando degli alberi e sistemando l'impianto elettrico in previsione della ripresa della pesca e tutto era tranquillo. Verso le 17 - racconta - quando stavo per chiudere la casetta in legno posta nei pressi della bilancia, mi sono accorto che mancava il borsello nero che avevo lasciato sul tavolo dentro la struttura. Il borsello conteneva la licenza di pesca rilasciatami dall'ente Pesca di Udine, il tesserino della licenza di pesca rilasciatomi quando ero ragazzo, delle chiavi, un cellulare, la chiave comunale della darsena di Muzzana e tutti i versamenti fatti nell'arco degli anni dei pagamenti della bilancia. Nessun segno su chi poteva aver penetrato il furto».

Ma ancora più amara è stata la scoperta che dal furgone dell'amico, parcheggiato davanti alla casetta senza chiudere le porte, erano spariti il portafoglio con all'interno la patente di guida, la carta d'identità, il codice fiscale e 170 euro in banconote di vario taglio.

«Pazienza per il denaro - afferma amareggiato Francesco - ma chi ha preso il mio borsello e il portafoglio del mio amico, resti-



Francesco Zanon, di Muzzana, davanti al Cormor dove pesca utilizzando una “bilancia”

MUZZANA



In via Roma un cartello: attenzione alle papere

Con il singolare cartello stradale: “Attenzione attraversamento papere”, i ragazzi del consiglio comunale avviano l'operazione di valorizzare la biodiversità di cui è ricco il territorio. Simpatia iniziativa dei ragazzi del Ccr: l'installazione nella centrale via Roma di alcuni

cartelli che segnalano ai passanti il frequente attraversamento della strada da parte dei germani reali e dei loro piccoli che da tempo hanno fatto nel fiume Muzzanella il loro habitat. A sostenere l'iniziativa a tutela dell'avifauna locale, l'assessore Massimiliano Paravano. (f.a.)

tuisca i documenti e le chiavi, buttati tutto al di là del recinto senza problemi. Da anni subisco danneggiamenti alla struttura e piccoli furti, ma finché si limitano a rubare delle cose, lascio perdere, ma ora no. I documenti servono (senza licenza di pesca non posso pescare), come del re-

sto le chiavi (ieri ha cambiato comunque tutte le serrature), per questo ho presentato denuncia contro ignoti al carabinieri». Il sindaco ha attivato il gruppo dei volontari per la ricerca dei documenti. La zona in cui si trova la bilancia è in mezzo alla campagna e vicina al bosco di Muzzana.

La bilancia da pesca è un'attrezzatura composta da grandi reti (un quadrato issato tra le due rive) che vengono abbassate sul fondo e sollevata tramite un verricello. Il pesce che resta imprigionato nella rete viene prelevato dal “sacco” collocato al centro della rete stessa.

IN BREVE

SAN GIORGIO DI NOGARO Assemblea pubblica sulle fontane

■ ■ Assemblea pubblica domenica alle 20.30 a Villa Dora a San Giorgio di Nogaro, organizzata dal Comitato “Giù le mani fontane”, su fontane e allacciamenti, con i candidati sindaci per le amministrative del 29 aprile: Roberto Mattiussi, Davide Bonetto, Daniele Salvador. L'assemblea è stata indetta a seguito dell'approvazione Da parte della Regione del Piano di tutela delle acque (Pta) che prevede l'obbligo del contatore alle fontane (art.36) e rinvia di un anno la definizione della strozzatura delle fontane stesse (art 47), cioè alla conclusione dei lavori del Tavolo tecnico. Ora la palla passa ai sindaci che dovrebbero applicare il Pta e alla nuova giunta regionale che dovrà che atteggiamento tenere su questo problema. (f.a.)

BAGNARIA ARSA Decrescita felice: si presenta il libro

■ ■ Maurizio Pallante, fondatore del Movimento per la Decrescita Felice, sarà questa sera, alle 20.30, a Bagnaria Arsa, nella sala parrocchiale di via Vaat 1, per presentare il suo nuovo libro “Sostenibilità, equità, solidarietà”. L'iniziativa è organizzata dal Comitato No Tav di Bagnaria. (m.d.m.)

BAGNARIA ARSA Serata teatrale in sala parrocchiale

■ ■ Domani sera, alle 20.30, nella sala parrocchiale, l'associazione culturale ricreativa e sportiva Le Vile, nell'ambito delle “Iniziative di Primavera”, organizza una serata Teatrale con la compagnia “Buine Blave” di Mortegliano che metterà in scena “La foghere”, commedia in due atti di Luciano Rocco. (m.d.m.)

SAN GIORGIO DI NOGARO

Il gruppo camminatori cresce: nuovi progetti



I partecipanti del gruppo camminatori nato dall'idea di un sangiorgino

■ SAN GIORGIO DI NOGARO

«Camminare aggrega, unisce e fa nascere sempre nuove idee: dal gruppo di camminatori di Iciotravel sono nate anche diverse iniziative enogastronomiche e culturali». Iciotravel è la sigla di un gruppo di cammino di cui fanno parte una trentina di persone che vanno da Pordenone a Trieste passando per la Bassa friulana e l'Udinese. Il gruppo camminatori è nato quasi per gioco grazie all'idea di un sangiorgino che

nel 2011 si è posto l'obiettivo di convincere i più restii ad abbandonare le ciabatte e infilare la pedula per partecipare a qualcosa che non fosse la gita della domenica, «di più ampio respiro, qualcosa che ne valesse la pena».

Così è nata un'avventura che abbracciava tutta la regione, dal mare di Grado, a Monte Santo di Lussari. La prima esperienza è stata fatta con il cammino celeste: 11 tappe per circa 200 chilometri diluite in un anno intero, al quale hanno

aderito poche persone, ma man mano che si proseguiva nel cammino il gruppo aumentava affascinato da queste esperienze nuove. «Camminare è un modo splendido per conoscere un territorio e quando lo conosci diventa un po' parte di te e ne hai maggiormente cura». Da allora il gruppo ne hanno fatta di strada: dopo il Cammino celeste, è stata la volta del Cammino delle Pievi di Carnia, il Cammino di Alemagna e ora si sta percorrendo il Cammino degli anelli. (f.a.)

AUTOCCASIONI

GABRY CAR'S

www.gabrycars.com - info@gabrycars.com

- VASTO ASSORTIMENTO
- NEO PATENTATI
- GARANZIA 12/24 MESI
- RITIRO AUTO USATE

ORARIO: SOLO SU APPUNTAMENTO TEL. 393/9382435

CHEVROLET MATIZ 1.0 BENZ/GPL ABS, CLIMA, SERVO, KM. 63.000	€ 3950	LANCIA MUSA AUTOMATICA 1.3 MJET, ABS	€ 5950
CHEVROLET MATIZ 800 BZ, ABS, CLIMA	€ 2950	MERCEDES CLASSE A 160 BZ, ABS, CLIMA	€ 2950
CITROEN C1 CITY, 1.0 BENZINA, 5 PORTE, ABS	€ 3650	MERCEDES CLASSE A 180 DIESEL	€ 8950
CITROEN C3 1.4 HDI, ABS, CLIMA, NERO	€ 5350	MERCEDES CL B 200 SPORT, NERA, DIESEL	€ 3950
CITROEN C4 1.6 HDI PICASSO, AUTOMATICA, KM 110.000	€ 6650	OPEL CORSA 1.2 ENJOY 3 PORTE KM 107.000, ABS	€ 4650
FIAT BRAVO 1.9 DIESEL 5 PORTE, ABS	€ 4650	OPEL MERIVA 1.7 DIESEL, KM 91.000	€ 5350
FIAT CROMA 1.9 DIESEL M-JET	€ 3950	OPEL ZAFIRA 2.0 TD 7 POSTI	€ 3950
FIAT GRANDE PUNTO 3 PORTE 1.3 MJET, KM 85.000 ABS	€ 5450	PEUGEOT 206 1.4 BZ ABS, CLIMA	€ 3950
FIAT GRANDE PUNTO 1.2 BZ 5 PORTE, ABS	€ 5350	PEUGEOT 207 1.4 BENZINA 3 PORTE NERO ABS	€ 4350
FIAT MULTIPLA 1.9 DIESEL JTD, ABS	€ 1950	RENAULT CLIO STORIA 1.2 BZ NEOPATENTATI	€ 3950
FIAT PANDA BPOWER 1.4 DYNAMIC BZ/METANO	€ 4950	RENAULT MEGAN SPORTOUR 1.5 DCI DIESEL	€ 9950
FIAT PUNTO CLIMA SERVO 1.2 BZ	€ 1850	RENAULT MEGANE 1.9 TD SW, ABS	€ 3950
FIAT PUNTO 1.3 M-JET DIESEL	€ 1850	RENAULT SCENIC 1.9 DCI, ABS, CLIMA	€ 3950
FIAT 600 BENZINA ROSSO FERRARI KM 76.000	€ 1950	RENAULT TWINGO 1.1 BZ 3 PORTE, KM 61.000	€ 2950
FIAT STILO SW 1.9 DIESEL, ABS, CLIMA, SERVO	€ 3250	SEAT ALTEA 1.9 TDI, ABS, CLIMA, SERVO	€ 6450
FORD C MAX 1.6 TDCI KM 78.000	€ 6350	SEAT IBIZA 1.2 BENZINA, 3 PORTE	€ 1850
FORD FOCUS 1.8 TDCI 5 PORTE, ABS	€ 3650	SKODA ROOMSTER 1.2 STYLE ABS, CLIMA	€ 4350
FORD FUSION 1.4 TDCI, ABS, NERO	€ 5350	SUZUKI WAGON R 4 X 4 1.3 BENZINA CLIMA	€ 2650
HYUNDAI I40 1.7 CRDI SW FULL OPTIONAL	€ 10.450	TOYOTA AURIS 1.4 DIESEL, ABS, CLIMA	€ 3950
KIA CARENS 1.6 BZ/GPL NUOVO, ABS, CLIMA, SERVO	€ 4450	TOYOTA AYGO 1.0 BENZINA, UNIPROPRIETARIO, ABS	€ 3350
LANCIA YPSILON BICOLOR, 1.2 BZ, ABS	€ 5250	TOYOTA YARIS 1.0 BENZINA 5 PORTE, CATENA NUOVA	€ 2950
LANCIA Y ELEFANTINO CLIMA, SERVO, 1.2 BZ	€ 1850	TOYOTA YARIS 1.3 DIESEL, 5 PORTE, ABS	€ 3950
LANCIA YPSILON 1.2 BZ KM 76.000, ABS	€ 6250	VW POLO 1.4 NERO, BIFUEL, BZ-GPL, TAGLIANDI UFF.	€ 5950

ACQUISTO AUTO DA PRIVATI IN CONTANTI

Dopo 48 anni anni chiude l'artista del taglio

Latisana: da Hermes (che ha studiato dal parrucchiere delle dive) sono passati anche vip come Ombretta Colli



Hermes e Antonia, gli storici fondatori del salone che chiude a Latisana

di Paola Mauro

► LATISANA

«Mi piacerebbe poter vedere tutti assieme i capelli che ho tagliato in questi anni, probabilmente ne verrebbe fuori una bella collina». Ci scherza su per stemperare l'emozione, ma chiudere un capitolo che dura da 48 anni non è facile. I ricordi tornano tutti assieme, le tante persone incontrate, le esperienze vissute. E il cuore si carica di commozione, quando quel giro di chiave chiude per l'ultima volta la porta del salone di via Antonio Gaspari.

Da sabato 31 marzo Hermes Moda Capelli ha chiuso i battenti e i suoi storici fondatori e gestori Hermes e Antonia, sono ufficialmente due pensionati. Una lunga storia la loro, professionale ma anche e soprattutto personale, nata nel 1970 con il primo salone aperto a Tarvisio, «avevo preso una giovane lavorante perché lo stesso anno gestivo anche un salone a Udine. E quattro anni dopo l'ho sposata – ci racconta Hermes, originario di Latisana – e con lei sono voluto tornare a Latisana dove ho aperto un salone nel 1976 in piazza Indipendenza». Ma Hermes non

era un parrucchiere da salone, era un vero e proprio artista del taglio, formato appena 18enne in Germania e in Olanda. Al rientro per una decina di anni aveva girato tutta l'Italia nelle grandi manifestazioni di hair style. Rappresentava l'avanguardia dello stile e della moda e l'impatto con il Friuli degli anni Settanta non fu facile. Nel suo salone non si entrava chiedendo un taglio, ci si affidava all'estro dell'artista: «mi sento di ringraziare tutte le clienti che mi hanno sopportato – ammette un po' commosso – perché a distanza di anni mi rendo conto di esser stato un po' ir-

ruente». Lui che è stato a scuola da Alexandre lo storico parrucchiere delle dive, da Grace Kelly a Liz Taylor «da lui ho imparato che di una donna si studia ogni piccolo dettaglio, dagli accessori alle scarpe che indossa e il taglio di capelli va adeguato alla personalità». Anche Ombretta Colli, a Latisana per uno spettacolo teatrale del marito, Giorgio Gaber, è stata fra le clienti di Hermes.

Il salone diventa un fenomeno di richiamo che apre succursali a Bibione e Portogruaro. E anche quando mantiene solo la sede di Latisana, dal 1982 in via Antonio Gaspari, dove uno splendido murales di Grace Jones rappresenta tutta la stravaganza e la particolarità del gestore, le clienti percorrono chilometri per andare da lui, l'unico parrucchiere friulano ad aver insegnato all'accademia acconciatori di Roma.

CRIPRODUZIONE RISERVATA

Stagione estiva, si parte il 6 maggio

Lignano: c'è la data dell'inaugurazione ufficiale. Tra le novità del 2018 il beach bar e il traghetto per Bibione

di Viviana Zamarian

► LIGNANO

Novità. Parola chiave, questa, per descrivere la stagione 2018. Sarà per Lignano la prima estate con la tassa di soggiorno. Sarà la prima estate con il lungomare Trieste completamente riqualificato. Ormai è tempo per gli ultimi lavori, quelli necessari per rendere la località ancora più accogliente e adatta alle esigenze dei turisti. Dunque, si parte. La cerimonia ufficiale per l'apertura della stagione è in programma domenica 6 maggio alla Terrazza a mare (si può prenotare l'ombrellone già dal primo maggio a Sabbia d'oro e Riviera e dal 28 aprile a Pineta). Occasione per parlare di traguardi raggiunti e degli obiettivi futuri. Le premesse sono ottime: l'andamento delle prenotazioni è infatti positivo e numerosi sono i grandi eventi in programma, uno fra tutti il concerto di Vasco Rossi allo stadio Teghil il 27 maggio.

Novità, si diceva. E infatti saranno tanti i nuovi servizi di cui potranno usufruire gli ospiti della riviera friulana. Primo dei qua-



La spiaggia di Lignano: conto alla rovescia per l'inaugurazione, che si terrà domenica 6 maggio

li, a partire da maggio, il passo barca che unirà Lignano a Bibione. Si tratta di un collegamento con un battello tra il pontile della darsena Marina Uno a Riviera e il pontile a 500 metri a monte

del faro della località veneta per il trasporto di bici e persone da un posto all'altro, che consentirà di attraversare il Tagliamento. Per quanto riguarda la spiaggia, a Sabbia d'oro, come annuncia il

presidente della Lignano Sabbia d'oro Gestioni Loris Salatin «vicino al bar Aurora, tra gli uffici spiaggia 6 e 7, sarà realizzato un grande parco inclusivo in cui potranno giocare tutti i bambini, ci

saranno delle nuove escursioni in bicicletta a Latisana alla scoperta delle aziende vitivinicole, partirà nell'area gazebo, all'altezza dell'ufficio 10, il beach bar con la possibilità di ordinare un cocktail direttamente sotto l'ombrellone grazie a un'apposita App». Anche a Pineta, dove si è investito molto per migliorare le strutture, si è al lavoro per la prossima stagione. Tante le novità, tra cui il centro estetico Kinesis Beauty al bagno 3 (bandiera inglese), la zona vip sempre al bagno 3 con uno spazio maggiore tra un ombrellone e l'altro, lettini con materassino, portaoggetti, giornali e carica telefonino sotto l'ombrellone e bagno dedicato. Dal 28 maggio al 9 giugno, gli specializzati della Scuola mosaicisti del Friuli realizzeranno un'opera del pittore Luigi Del Sal all'entrata del bagno 5 (bandiera svizzera). Nuovi parapetti saranno installati tra piazza Marcello D'Olivio e il ponte Renzo, per abbellire la passeggiata sopraelevata. Si punta a potenziare le attività di animazione e i servizi anche a Riviera.

CRIPRODUZIONE RISERVATA

L'INIZIATIVA

E domani si inaugura il "Parco per tutti" di "Lignano in fiore"

► LIGNANO

Un parco per tutti. Un parco con giochi inclusivi, privi di barriere adatti a bambini diversamente abili ma utilizzabili anche da bimbi normodotati.

È quello ideato dalla Lignano in fiore onlus, associazione promotrice della raccolta fondi, e realizzato grazie al supporto del Comune nel parco San Giovanni Bosco a Sabbia d'oro.

L'inaugurazione è in programma domani, alle 18. Fondamentale è stato il contributo dato dalle associazioni locali Pro loco, Mcs off road, Golf Club Lignano, Andretta Gestioni Turistiche, Athletic Club Apicilia, Team Zerobike, Nawa, Asd Tiburon, il sodalizio inglese Walking football tours e la Banca popolare di Cividale.

Sono stati comprati nuovi giochi e, a settembre, il parco sarà poi completato con l'acquisto di un'ultima grande attrazione per tutti i bambini. (v.z.)

LIGNANO

Ultimo fine settimana di BoatShow

L'evento è organizzato dagli operatori di Aprilia Marittima

► LIGNANO SABBIA D'ORO

Ultimi tre giorni per il Lignano BoatShow, l'evento fieristico dedicato alla piccola nautica da diporto organizzato dall'Associazione Noi Operatori di Aprilia Marittima in collaborazione con la Lignano Sabbia d'oro Gestioni e il patrocinio del Comune di Lignano che torna, da oggi e fino a domenica, nell'area della darsena Porto Vecchio di Sabbia d'oro. Presenti per questa terza edizione i nomi più prestigiosi del mondo della nautica, Ranieri International, Beneteau, Blueline, Cranchi, Brig, Ceccherini, Avila, Regal e Doge, tanto per citarne alcuni.

Non solo una fiera dedicata alla piccola nautica, un mondo attorno al quale ruotano settori importanti, dalla motoristica agli accessori, ma una vera e propria festa dove anche l'enogastronomia e i sapori del territorio trovano il



Il taglio del nastro del "BoatShow"

giusto spazio, assieme a musica e intrattenimento.

«L'evento si svolge nel comprensorio friulano dove si concentra il maggior numero di marine e di cantieri per la nautica da diporto – commenta la presidente di Noi Operatori di Aprilia Marittima, Susi Faggiani – marine all'avanguardia e dai servizi ad alto livello sia per le imbar-

cazioni sia per il diportista».

E proprio il settore della nautica, fra volontà di crescita e possibili sinergie, è stato al centro dei lavori di un convegno che la scorsa settimana ha sancito l'avvio ufficiale della manifestazione: si è parlato di diportismo dal punto di vista amministrativo, con riferimento alla documentazione che viene normalmente richiesta per entrare nei vicini porti della Croazia e sotto l'aspetto della sicurezza della navigazione. E sono state illustrate le principali novità introdotte con la recente riforma del codice della nautica.

«Il convegno è stata sicuramente l'occasione per far sentire vicini la pubblica amministrazione, gli enti e le associazioni – ha commentato a margine dell'inaugurazione del Lignano BoatShow la presidente, Susi Faggiani – e speriamo sia solo la prima di tante altre future». (p.m.)

CRIPRODUZIONE RISERVATA

TECNOFFICINA MERET

rivenditore multimarca

tel. cell. 349 2290600 - 334 9433773

**SERVIZIO DI OFFICINA MECCANICA/ELETTRAUTO/ GOMMISTA
COLLAUDI AUTOVETTURE NUOVE/ USATE/ KMO
DISPONIBILITÀ DI AUTO A NOLEGGIO A BREVE E LUNGO TERMINE**

FORD B-MAX 1.5 TDCi 75 cv plus, anno 08/2017, km 13.000, colore grigio	€ 13.500
BMW 530d FUTURA CAMBIO AUTOMATICO Navi anno 12/2004, km 79.000, colore grigio	€ 8.900
NISSAN X-TRAIL 1.6 DTCi TEKNA 130cv 2WD, VETTURA AZIENDALE, anno 07/2016, km 32000 argento	€ 24.500
OPEL MOKKA 1.6 CDTi ecotec136 cv 2WD Innovation, anno 01/2017, km 7500, colore grigio	€ 19.450
SEAT Mii 1.0 BENZINA 3 PORTE CHIC cv 60, anno 03/2016, km 33000, bianca	€ 7.200
SUZUKI CELERIO 1.0 EASY 68 cv 5 PORTE, NEOPATENTATI, 02/2015, km 17000, bianca	€ 7.250
FIAT 500L Living 1.3 Multijet 95 CV Pop Star 7 posti anno 2016 km 39000 colore argento	€ 14.250
OPEL MOKKA 1.6 CDTi Ecotec 136CV 4x4 StartStop Cosmo anno 2016 km 54000 colore grigio	€ 17.950
AUDI A4 AVANT 2.0 TDI 143 CV BUSINESS NAVI anno 2012 colore grigio km 90000	€ 15.800
AUDI A5 SB 2.0 TDI quattro edition 190 cv s-tronic anno 2016 colore nero km 39000	€ 30.500
FIAT PANDA 1.2 BENZINA 69CV LOUNGE 5° POSTO anno 2016 colore grigio km 33000	€ 8.400
FIAT TIPO 1.3 MULTIJET 95 CV EASY 5 PORTE NAVI anno 2017 colore nero km 11200	€ 14.200
FIAT TIPO 1.4 EASY 5 PORTE 95 CV anno 2017 colore bianco km 11000	€ 11.650
KM ZERO	
SSANGYONG XLV Xdi 1.6 CV 120 2WD KM 0 colore argento anno 2017	€ 16.950
CITROEN C1 Feel Vti 68 cv 5 porte KM 0 colore rosso	€ 8.950
Seat Leon NEW LEON 5 PORTE 1.6 TDI 115 CV STYLE S/S anno 2017 colore bianco	€ 18.800

FINANZIAMENTI RATEALI ANCHE PER L'INTERO IMPORTO

ACQUISTIAMO IL TUO USATO PAGAMENTO IN CONTANTI

ORARI DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ 8.00-12.30/14.00-19.00 • SABATO 8-12.30
VIA G. BRUNO 18 - RIVIGNANO (TEOR) - TEL. 0432 775293 • FAX 0432 774764

"Coloro che amiamo e che abbiamo perduto non sono più dove erano, ma sono ovunque noi siamo."
S.Agostino

E' mancato all'affetto dei suoi cari



cav. ADO TUZZI

di 92 anni
Sindaco di Corno di Rosazzo dal 1960 al 1970

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Alma, il figlio Gianfranco con Elsa, l'amata nipote Federica ed i parenti tutti.
I funerali avranno luogo sabato 14 aprile, alle ore 10,00, nella chiesa parrocchiale di San Andrat del Judrio, arrivando dalla cappella del cimitero di Visinale del Judrio.
Si ringraziano quanti in qualsiasi forma vorranno onorarne la cara memoria.
La veglia funebre di terra questa sera, alle ore 19, nella chiesa vecchia di San Andrat.

San Andrat del Judrio, 13 aprile 2018
O.F.Bernardis Manzano - Corno di Rosazzo Tel. 0432 - 759050

Partecipano al lutto: - Fam. Concina Lucio
- Fam. Buttazoni Franco - Fam. Butussi Alice

La consuocera Anilla con Giorgio, Loredana e Bruno partecipano al dolore di Alma, Elsa, Gianfranco e Federica per la perdita del caro

ADO

Reana del Rojale, 13 aprile 2018
O.F.Bernardis Manzano - Corno di Rosazzo Tel. 0432 - 759050

Loris e Stefano con Lucia e Roberta, Marta e Valentina, salutano lo stimato imprenditore

cav. ADO TUZZI

uomo di grande spessore.
Sono vicini al dolore della signora Alma, Gianfranco, Elsa e Federica, ricordando gli amorevoli insegnamenti dell'emerito sindaco che li ha preceduti.

Corno di Rosazzo, 13 aprile 2018
O.F.Bernardis Manzano - Corno di Rosazzo Tel. 0432 - 759050

Partecipiamo commossi al lutto per la perdita del caro

cav. ADO TUZZI

già Sindaco del comune di Corno di Rosazzo.
Sindaco, assessori, consiglieri, Segretario e dipendenti.

Corno di Rosazzo, 13 aprile 2018
O.F.Bernardis Manzano - Corno di Rosazzo Tel. 0432 - 759050

E' mancato



ANDREA BERTOLI (Andro)
di 52 anni

Lo annunciano la moglie, la figlia, la mamma, il papà, il fratello e parenti tutti.
I funerali avranno luogo sabato 14 aprile alle ore 16.00 nella chiesa di Sammardenchia, partendo dal cimitero di Pozzuolo del Friuli.
Seguirà la cremazione

Sammardenchia, 13 aprile 2018
O. F. Gori Pozzuolo del F. Mortegliano tel. 0432 768201

Partecipano al lutto: - Erminio Carla

Ci ha serenamente lasciato



VITTORINO MARTINA
di 83 anni

Ne danno il triste annuncio la moglie Mirta, i figli Michele, Claudio, Milena e Itaca, i nipoti ed i parenti tutti.
Il funerale sarà celebrato sabato 14 aprile alle ore 10.30 nel Duomo di Gemona, ove la cara salma sarà esposta dalle ore 10.00, giungendo dall'ospedale civile di Tolmezzo.
Un sentito ringraziamento al Servizio Domiciliare S.S.C. e alla 3° Medicina dell'ospedale di Tolmezzo per le amorevoli cure prestategli.
Si ringrazia sin d'ora quanti vorranno onorare la cara memoria.
Seguirà Cremazione.

Gemona del Friuli, 13 aprile 2018
of GIULIANO srl GEMONA - ARTEGNA - OSOPPO - TARVISIO tel. 0432.980980



Ci ha lasciato

Dott. AUGUSTO DELL'ANGELO
giornalista

Lo annunciano la moglie Luciana, i figli, i nipoti e parenti tutti.
I funerali avranno luogo sabato 14 aprile alle ore 12:00 nella chiesa parrocchiale di Campoformido..
Un sentito ringraziamento al dott. Paolo Margherit e a tutto il personale della residenza San Anna di Udine.

Udine, 13 aprile 2018
O.F. ARDENS, Udine

Franco e Margherita, Edoardo, Federica e tutti i collaboratori del La Di Moret sono vicini a Luciana ai figli e a tutti i famigliari per la grave perdita dell'amico

AUGUSTO DELL'ANGELO

Udine, 13 aprile 2018
O.F. ARDENS, Udine

Il consigliere, il direttore, il vicedirettore, la redazione, i dipendenti e i collaboratori, i colleghi tutti di Gedi News Network Spa, editrice del Messaggero Veneto, sono vicini alla famiglia per la perdita di

AUGUSTO DELL'ANGELO

Udine, 13 aprile 2018

Dopo breve malattia ci ha lasciati serenamente



BRUNO ZENAROLA (Bruno Stafè)
di 77 anni

Ne danno il triste annuncio la moglie Irene, le figlie, i generi, i nipoti, la sorella, i cognati, le cognate ed i parenti tutti.
I funerali avranno luogo nella Chiesa parrocchiale di Rizzolo, partendo dall'ospedale civile di Udine.
Per la data e l'ora dei funerali telefonare alle Onoranze Funebri Mansutti di Tricesimo allo 0432.851305.
Un Santo rosario sarà recitato nella parrocchiale di Rizzolo oggi venerdì 13 aprile alle ore 19.30.
Ringraziamo anticipatamente quanti ne onoreranno la cara memoria.
Un particolare ringraziamento a tutto il personale della Clinica di Anestesia e Rianimazione dell'ospedale di Udine che lo ha assistito con professionalità.
Un grazie alla dottoressa Lorenza Marcolongo.

Rizzolo, 13 aprile 2018
O.F. Mansutti Tricesimo tel. 0432.851305 www.ofmansuttitricesimo.com

"Mandi Mamina"

È mancata



INES PAPINUTTO ved. VEZZIO
di 97 anni

Lo annunciano i figli Mara, Federico e Fabiola, i generi e i nipoti tutti.
I funerali avranno luogo sabato 14 aprile, alle ore 10.45, nel duomo di Buja.
Seguirà la cremazione.
Un grazie di cuore alla dott.ssa Rossella Cecchini e all'infermiera Dorotea.

Buja, 13 aprile 2018
Of Sordo Gianni Buja tel. 0432/960189
www.onoranzefunerisordo.com

Ci ha lasciati

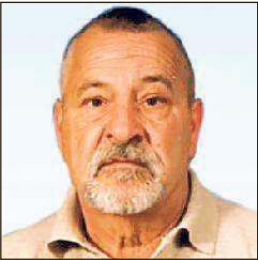


NERINA SCURATTI ved. PETRIS
di 91 anni

Ne danno il triste annuncio la figlia Giuseppina e il nipote Emiliano.
I funerali avranno luogo domani sabato 14 aprile, alle ore 10.30, nella chiesa di Laipacco, giungendo dall'ospedale civile di Udine.
Si ringrazia quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Laipacco, 13 aprile 2018
of ANGEL Remanzacco-Pulfero Feletto Umberto tel. 0432/726443
www.onoranzeangel.it

Ci ha lasciati



LUIGI DELLA NEGRA

Affranti lo annunciano la moglie Gabriella, la figlia Marina con Stefano e l'amato nipote Gabriele, il figlio Federico con Gilda e tutti coloro che gli hanno voluto bene.

Il funerale sarà celebrato nella chiesa del cimitero di Udine alle 10.30 di sabato 14.

Si ringrazia il personale del reparto della terapia intensiva 2 dell'ospedale di Udine e chi verrà a salutarlo.

Udine, 13 aprile 2018
O.F. Comune di Udine
0432-1272777/8

La famiglia Toppa, insieme con i colleghi della Oro Caffè Srl, si uniscono, con un forte abbraccio, al dolore di Federico e della sua famiglia per la perdita del caro papà

GIGI DELLA NEGRA

Tavagnacco, 13 aprile 2018

E' mancato



GIUSEPPE DE CILLIA
di anni 75

Ne danno il triste annuncio la moglie Dilva e il figlio Stefano uniti ai parenti tutti.
I funerali avranno luogo oggi venerdì alle ore 15,00 nella chiesa in Betania partendo dall'ospedale civile di Tolmezzo.
Si ringraziano quanti vorranno ricordarlo.

Betania di Tolmezzo, 13 aprile 2018
of piazza

I familiari di



ROSA BOREANAZ ved. MESAGLIO
di 90 anni

annunciano che i funerali si terranno sabato 14 aprile, alle ore 16, nella chiesa di Santa Margherita del Gruagno a Moruzzo.

Ceresetto - Martignacco, 13 aprile 2018
O.F.Bernardis Manzano - Corno di Rosazzo tel. 0432/759050

E' passata a miglior vita



AMALIA MILAN in MINUT
di 80 anni

Ne danno il triste annuncio il marito Severino, le figlie Daniela, Anna Rita e Rossella con Roberto, il nipote Nicolas, Fulvio, il fratello Armando, i cognati, i parenti e gli amici tutti.

I funerali avranno luogo sabato 14 aprile alle ore 15.30 nella chiesa di Visco, partendo dall'ospedale civile di Palmanova.

Seguirà la cremazione.
Si ringraziano quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Visco, 13 aprile 2018
Of Mucelli & Camponi Palmanova-Porpetto-Mortegliano-Manzano tel.0432/928362

E' mancata all'affetto dei suoi cari



CELLINA BEINAT ved. VIDONI
di 98 anni

Ne danno il triste annuncio il figlio, la figlia, il genero, la nuora, la cognata, i nipoti, i pronipoti e parenti tutti.
I funerali avranno luogo domani sabato 14 aprile alle ore 10,30 nella chiesa parrocchiale di Pers di Majano partendo dall'ospedale di San Daniele.
Dopo le esequie seguirà la cremazione.
Si ringraziano quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Pers di Majano, 13 aprile 2018
Of Sordo Gianni Buja tel. 0432/960189
www.onoranzefunerisordo.com

Mandi Coce



MAURO NADALUTTI
di 57 anni

Affranti dal dolore lo annunciano la moglie, la mamma e i parenti tutti.
I funerali saranno celebrati sabato 14 aprile alle ore 15 nella chiesa parrocchiale di Terenzano, giungendo dall'ospedale civile di Udine.

Terenzano, 13 aprile 2018
Pax Eterna Onoranze Funebri di Herik Beltrame, Udine - Pozzuolo del Friuli. Tel. 0432.1713818

Numero verde 800.700.800
(con chiamata telefonica gratuita)

NECROLOGIE e PARTECIPAZIONI AL LUTTO
SERVIZIO TELEFONICO
da lunedì a domenica
dalle ore 10 alle ore 22.00

Pagamento tramite carta di credito:
Visa e Mastercard



A. Manzoni & C. S.p.A.
Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo internet:
www.messaggeroveneto.quotidianiespresso.it



ISCRIVITI GRATIS

www.noimessaggeroveneto.it/eventi

■ LE LETTERE VANNO INVIATE A ■ Messaggero Veneto, viale Palmanova 290, 33100 Udine ■ Fax: 0432/527218 ■ e-mail: posta.lettori@messaggeroveneto.it ■ Non si pubblicano lettere non firmate e più lunghe di 1.500 battute (spazi compresi)

NOTERELLE DEL NOSTRO TEMPO

di SERGIO GERVASUTTI

GIORNI GRIGI PER NOI TIFOSI BIANCONERI

■ Gentile Gervasutti, sono un tifoso che segue da oltre quarant'anni le alterne vicende dell'Udinese. Ritengo che la proprietà di questa società (che in passato ha fatto molto per i colori bianconeri), debba ora un po' di rispetto per questo pubblico che con fede instancabile fa il tifo e soffre per la sua squadra. I tifosi friulani non chiedono scudetti o coppe, ma più amore nei confronti di questa gloriosa maglia.



In questi anni di calcio-busines la proprietà deve dimostrare con fatti concreti di stare vicino ai calciatori e al suo allenatore, criticando o esultando, ma facendo sentire la sua presenza come stiamo facendo noi tifosi da sempre. Meno slogan e lustrini, ma fermezza, orgoglio, amore per questi colori che rappresentano non solo la città di Udine ma tutto il Friuli.

Giovanni Jenco Paoloni
Premiario

Giorni grigi per noi tifosi bianconeri, caro signor Paoloni.

Vorrei tanto aggiungere nella tavolozza un bel colore che ci riportasse tutti a constatare che l'inverno è finito ed è arrivata la primavera, con i suoi toni vivaci, portatori di felice vivacità.

Perdoni, caro Paoloni, questa mia sortita tinteggiata nella speranza che sia portatrice di nuovi fecondi stimoli per la nostra Udinese, sintesi di un insieme rappresentativo non soltanto di una componente sportiva ma soprattutto di un consolidato amore per il nostro Friuli.

Mi accorgo che la sto facendo lunga, il tutto per dire - in parole povere - che tutti devono partecipare nei modi più opportuni a scacciare il fantasma della sfortuna, il quale volteggia ormai da troppo tempo tra gli spalti: i problemi legati ai risultati potranno essere risolti se tutti - a cominciare dalla proprietà - parteciperanno allo sforzo per la rinascita bianconera.

LA FOTO DEI LETTORI

Ancora insieme la bella gioventù degli anni '70 e '80



■ La foto fa fatica a contenere i 44 amici che si sono ritrovati a tavola per ricordare i giorni della gioventù. Una serata speciale per i ventenni degli anni '70 e '80 delle vecchie compagnie di Udine, Laipacco, Cavallico, Togliano, Codroipo e Gorizia, nonché della mitica discoteca "La Botte" di Buttrio



GRADO No alla rimozione della Pala dell'Altare

■ La pala d'altare di arte orafa veneziana sulla parete di fondo dell'abside della basilica grade di Santa Eufemia, è il simbolo vivente del legame antico tra Grado e Venezia sotto l'egida patriarcale che richiama anche Aquileia, tant'è che c'è il detto: "Grado figlia di Aquileia e madre di Venezia".

La pala è infatti un munifico dono giunto da Venezia nel secolo quattordicesimo e la sua visione pubblica è qualcosa di estremamente importante per tramandare via via alle nuove generazioni la storica identità, reale e genuina, della comunità isolana nei suoi oltre due millenni di esistenza. Sarebbe un fatto ben grave rimuoverla dalla sua posizione, insieme al Tesoro della Basilica, per "nasconderla" al popolo in una stanza di museo. Ma è proprio tale il pericolo che questo bene materiale e spiritua-

RICORDI DI CALCIO

Quei ragazzi guidati da Franzot che sfiorarono il titolo



Ricordare per una sera anni giovanili destinati a rimanere indimenticabili, caratterizzati da forte comune passione per il gioco del calcio praticato con promettenti doti tecnico-agonistiche.

Ecco il significato di una rimpatriata che ha avuto per teatro l'osteria "da Brando" della famiglia Marazzato di piazzale Cella a Udine, frequentato ritrovo di sportivi friulani.

A organizzare il simpatico incontro (nella foto, inviata dal lettore Stefano Cordovado, il gruppo a tavola insieme ad alcuni sportivi udinesi) ci ha pensato l'attivissimo Alferio Carlet, storico accompagnatore delle squadre giovanili dell'Udinese (attualmente impegnato con la Primavera). Ha voluto fare rincontrare il gruppo che faceva parte della formazione bianconera Allievi che, a conclusione della stagione 1985-'86, aveva conquistato il terzo posto alle finali nazionali di categoria.

Eliminati Torino a Inter, si dovettero infatti arrendere alle porte della finale alla Fiorentina che poi sarebbe andata a conquistare il titolo tricolore.

A guidare quei ragazzi c'era Walter Franzot, grande talento calcistico della formidabile scuola della Bassa friulana.

Il mister, assieme a Carlet, ha accolto gli ormai ex-ragazzi bianconeri. Si è trattato di Marco Passoni, Luca Lugnan, Edi Treppo, Fabiano Del Fabbro, Andrea Sartore, Marco Negri, Gianluca Asquini, Lauro Piani, Guerrino Paschetto, Fidel Covazzi e Cristian Vattolo. I quali, dopo quella esperienza da poco più che adolescenti, hanno intrapreso carriere calcistiche di anche quotato livello.

Al pari di alcuni altri loro compagni, assenti nella serata dell'incontro "da Brando", e cioè Alessandro Orlando, Fabio Rossitto, Andrea Toffolo, Francesco Sica e il portiere Alberto Iacuzzo.

le corre in questi giorni tra probabili commissioni ed esperti di storia e arte.

È successo che, in relazione all'atto di donazione alla Chiesa, da parte del Comune, della casa ex Ricreatorio e Cine Razzo, la parrocchia trasferì ufficio e domicilio parrocchiale nella nuova sede di via Gradenigo, lasciando così libero l'edificio di proprietà comunale della vecchia sede, mentre si ipotizzava di realizzare un museo parrocchiale a cura del Comune.

Ora questa ipotesi sembra piano concretizzarsi forse con una commissione di studio, ponendosi preliminarmente, com'è ovvio, il problema del come fare, cioè di pensare con che cosa riempire il futuro museo, sì che non diventi una storia vacua e inconcludente. Va da sé che le cose mobili parrocchiali più preziose e importanti

sono proprio la Pala d'altare di Sant'Eufemia e il Tesoro della stessa Basilica per dare reale interesse e importanza al museo che si è pensato di fare.

Ma sin d'ora bisogna dire un assoluto no, forte e chiaro, alla rimozione della Pala d'altare di Sant'Eufemia e del Tesoro, altissimi simboli, presenti e vivi, di tutta la gente grade, poiché distoglierli sarebbe un atto ben grave contro la gente lagunare,

che in tali simboli riconosce la propria identità ed epopea.

Augusto C. Marocco
Presidente Grado Nostra

LA PROTESTA C'era una volta l'ospedale di Cividale

■ Gentile redazione, leggendo sull'edizione del 27 marzo scorso del Messaggero Veneto l'articolo riguardante

l'ospedale di Cividale mi sono domandato come si faccia a chiamare "ospedale" una struttura che la nefasta riforma sanitaria regionale ha ridotto a un "posto di primo intervento", con apertura prevista 12 ore (prima c'era un Pronto soccorso efficiente con tre posti letto di monitoraggio: provate ad andare ora al Pronto soccorso di Udine!) che, per fortuna, è aperto 24 ore e il reparto di Medicina in Rsa (non attuato in quanto mancano posti letto e addirittura i malati vengono dirottati da Udine a Cividale!).

C'è stata però un'innovazione eccezionale: una delle due ambulanze previste per Cividale è stata dislocata a San Pietro al Natone, senza tener conto che il tragitto Cividale - San Pietro viene percorso al massimo in quattro minuti e che il personale di quell'ambulanza, se fosse a Cividale, potrebbe essere di aiuto al posto di primo intervento.

Mi auguro quindi che il nuovo Consiglio regionale, ci restituisca almeno quanto ci è stato tolto, in particolare il Pronto soccorso con i 3 posti letto monitorati e il reparto di Medicina con almeno 30 posti letto - entrambi dipendenti dall'ospedale di Udine - e ampli la Rsa e che non pensi solo a Latisana e Gemoni (come ha promesso Fedriga), ma anche al territorio cividalese.

Per concludere: mi piacerebbe sapere quanto sono costati i famosi esperti che hanno predisposto la tanto decantata riforma sanitaria.

Luciano Santoro
Cividale

GREEN LIFE

In mezzo alla city spunta l'ufficio più verde del mondo

La nuova sede di Bloomberg a Londra progettata da Foster è un esempio di sostenibilità



di Veronica Balutto

La nuova sede europea di Bloomberg, la multinazionale dell'informazione e mass media statunitense fondata dall'ex sindaco di New York Michael Bloomberg, è stata completata nello Square Mile di Londra secondo il progetto sviluppato dallo studio britannico Foster + Partners.

Viene definito come l'edificio commerciale più sostenibile al mondo, diverso da qualsiasi altro edificio esistente: è l'edificio più ecologico al mondo nel suo genere.

L'edificio ridisegna completamente un isolato centralissimo di oltre un ettaro di superfi-

cie e di impianto romano, inserendo al suo interno un complesso di nuova costruzione composto da due edifici separati, ma comunicanti tra loro.

A livello progettuale l'edificio è ventilato in modo naturale ed è prevista anche una ventilazione integrata da un soffitto che si può raffreddare su misura.

La costruzione è stata studiata in minima parte dall'architetto Foster, lavorando anche su un prototipo in scala reale di una parte della facciata: per poter verificare fisicamente se l'aria fresca introdotta nell'edificio poteva circolare comodamente nei locali.

Un progetto pregevole sia

dal punto di vista architettonico che urbano: le facciate tengono conto del contesto storico dell'area in cui sorge l'edificio: una solida struttura in pietra arenaria permette anche l'inserimento delle alette in bronzo per l'aerazione.

L'edificio utilizza anche prodotti "di scarto": prima di questo edificio infatti c'era la Bucklersbury house che aveva un ampio seminterrato che è stato incorporato nella costruzione del Bloomberg: inutili demolizioni infatti avrebbero creato materiale da eliminare, inoltre si sarebbe dovuto investire di più in nuovo calcestruzzo.

Il Bloomberg è decisamente



un esempio di architettura contemporanea dove ha contato molto il lavoro di squadra di 96 architetti compresi ingegneri e designer provenienti da 24 paesi diversi: Foster racconta con questo progetto come la sostenibilità sia fare di più con meno, alla ricerca del

design del dettaglio, di quel particolare che va al di là dell'architettura, mirando sempre alla qualità, nel rispetto di un impegno sociale.

La tecnologia per Foster serve per migliorare la qualità della nostra vita.

Il grande **reporter** de **La Stampa** proclamato ieri **vincitore** per il racconto di una **guerra** che «resterà lo scandalo del **XXI secolo**»

di DANIELE LETTIG

Una «scrittura eretica» opposta alla nostra indifferenza, che ci mette di fronte alle atrocità di quella «carneficina siriana» in atto ormai da troppi anni dall'altra parte del «nostro» Mediterraneo, e che Domenico Quirico ha visto e raccontato in prima persona: è questa la motivazione con cui la giuria del premio letterario Tiziano Terzani ha deciso di premiare l'inviato de La Stampa e il suo ultimo libro, «Succede ad Aleppo».

L'annuncio è arrivato ieri a Milano per voce di Angela Staude Terzani, la moglie dello storico inviato in Asia del Corriere della Sera a cui è dedicato il riconoscimento. Quirico verrà premiato il prossimo 12 maggio a Udine, nella consueta serata-evento del festival Vicino/Lontano, giunto alla quattordicesima edizione e che nel 2005, assieme alla famiglia Terzani, ha istituito il premio.

Giornalista e inviato, dopo essere stato corrispondente della Stampa da Parigi, Quirico da oltre vent'anni segue le vicende dell'Africa e del mondo arabo. Tra l'altro, ha attraversato il Mediterraneo su una barca di migranti, e nel 2013 è stato sequestrato per oltre cinque mesi proprio in Siria, da un gruppo di ribelli al regime di Bashar Al-Assad: vicenda che ha raccontato nel volume Il paese del male.

In «Succede ad Aleppo» – pubblicato dalla casa editrice Laterza e scelto da una giuria composta da nomi celebri del giornalismo tra cui Milena Gabanelli, Giulio Anselmi, Toni Capuozzo, Ettore Mo – Quirico ripercorre invece le vicende della capitale siriana e dei suoi abitanti durante i sette anni di una guerra civile che ha provocato mezzo milione di morti. Dalle prime manifestazioni contro Assad alle battaglie casa per casa tra esercito e ribelli, nel libro non c'è posto per «i termini enfatici, dirompenti, che nei racconti di guerra tradizionalmente sembrano voler competere con il rumore delle bombe e il colore del sangue», come recita il testo della motivazione.

«Nel suo libro Quirico non ci dice perché in Siria sia scoppiata la guerra civile», ha detto Terzani: «Lui ha scelto con chi stare: con l'Armata siriana libera di Aleppo. Non ci dice quanti sono i morti dall'una e l'altra parte. Sa che contarli non ci dice ancora niente sulla guerra. La guerra è quel bambino che ti sorride e un attimo dopo è ucciso da una scheggia, è quell'elicottero che ronza sopra i tetti e il momento in cui esci di casa ti spara. Alla fine non sai ancora perché combattano in Siria, ma sai un po' di più sull'uomo».

«La Siria e i suoi profughi – ha spiegato invece Quirico, che si è detto «onorato di ricevere un

PREMIO TERZANI



L'inviato de La Stampa Domenico Quirico vincitore del premio Terzani, qui con Angela Staude Terzani a Milano nel Convento di Santa Maria delle Grazie

«L'accordo Ue-Turchia nasconde allo sguardo le morti della Siria»

A Domenico Quirico il riconoscimento per «Succede ad Aleppo»
Angela Staude: «Lui ha scelto di stare con l'Armata siriana libera»

Domenico Quirico
Succede ad Aleppo



*Allegria di tutti gli ucraini a Uspensky
E' un'isola di guerra a Berlino
Sconfitta a Berlino*

IL 12 MAGGIO A VICINO/LONTANO

■ Domenico Quirico sarà premiato sabato 12 maggio al Teatro Nuovo Giovanni da Udine (alle 21) nel corso di una serata-evento, da sempre il momento più atteso del Festival vicino/lontano, che nel 2005, in collaborazione con la famiglia Terzani, ha istituito il Premio. Il festival, quest'anno alla sua XIV edizione, è in programma a Udine dal 10 al 13 maggio. La Giuria che ha assegnato il prestigioso riconoscimento è composta da Giulio Anselmi, Enza Campino, Toni Capuozzo, Marco Del Corona, Andrea Filippi, Alen Loreti, Milena Gabanelli, Nicola Gasbarro, Ettore Mo, Carla Nicolini, Paolo Pecile, Valerio Pellizzari, Peter Popham, Marino Sinibaldi. Info www.vicinolontano.it

premio dedicato a uno degli ultimi grandi giornalisti del Novecento» – sono diventati d'attualità sui giornali quando si sono materializzati come ingombro e fastidio nelle nostre faccende quotidiane, bussando alla porta del fortunato continente che è l'Europa».

Poi, «una volta che Angela Merkel ha accolto quelli che le servivano», in seguito all'accordo tra Unione Europea e Tur-



Domenico Quirico ieri a Milano nella Sacrestia del Bramante con il collega Fabrizio Gatti. Quirico ha vinto il premio Terzani con il reportage «Succede ad Aleppo» edito da Garzanti. La cerimonia di premiazione si terrà a Udine, nell'ambito del festival Vicino/Lontano, sabato 12, alle 21, al teatro Nuovo

vicino
lontano
PREMIO
TERZANI

VOCI DELL'INCHIESTA

Il film su Naila e il coraggio delle donne in Palestina



Oggi il film «A Woman Captured»

PORDENONE

Il festival «Le Voci dell'Inchiesta» si aprirà oggi alle 10.30 con l'anteprima nazionale di «Naila and The Uprising» di Julia Bacha. Un film sul coraggio delle donne, sul potere della resistenza non violenta, che racconta Naila Ayyesh, simbolo della resistenza pacifica palestinese, tra animazione, materiali d'archivio e interviste intime. A presentare il documentario, Luisa Morgantini: amica di Naila – che ha contribuito a far scarcerare – e della pluripremiata regista – che ha seguito sin dal suo primo documentario – già vicepresidente del Parlamento europeo, ha ricevuto vari importanti riconoscimenti ed è tra le 1000 donne nel mondo che sono state candidate al Nobel per la pace.

Alle 18 l'anteprima nazionale di «A Woman Captured», alla presenza della regista Bernadett Tuza-Ritter e di Giulia Bosetti, giornalista e autrice per programmi di Lerner, Santoro e ora con Presadiretta. La protagonista è una donna ungherese di 52 anni che da più di 10 è al servizio di una famiglia per cui lavora 20 ore al giorno senza ricevere alcun compenso. Una storia di schiavitù, ma anche di speranza e liberazione.

Alle 20.45 Francesco Vignarca, coordinatore nazionale della Rete italiana per il disarmo, introdurrà l'anteprima nazionale di «Command and Control» di Robert Kenner e inaugura il gruppo di titoli legati alla minaccia atomica. Kenner ricostruisce la sfortunata catastrofe atomica che gli Usa hanno sempre insabbiato: in una base missilistica in Arkansas nel 1980 un impiegato danneggiò accidentalmente il serbatoio di un missile balistico, caricato con la più potente testata nucleare dell'arsenale. Il film mostra sbalorditive sequenze di filmati originali, la cronistoria di nove ore di pura tensione in cui si è scongiurata un'esplosione seicento volte potenzialmente più disastrosa di Hiroshima.

A seguire una vera chicca, «Crossroads» di Bruce Conner (1976), uno dei più importanti artisti del secondo dopoguerra, al quale il MoMa nel 2016 ha dedicato una retrospettiva completa. Conner restituisce in 37 minuti una tra le più profonde meditazioni mai viste sul nucleare.

Ma per conoscere tutto il programma della giornata consultare il sito www.voci-inchiesta.it.

IL LUTTO

di MARCO GALVI

«I ricordi sono la nostra fortuna: in loro c'è tutta la bellezza del mondo». L'ha scritto Enzo Biagi. La frase sembra fatta apposta per ricordare anni belli. Raccontare di un collega che anche da capo ti è stato amico è facile, e affiora proprio quella bellezza.

Quando lo vidi per la prima volta Augusto aveva l'immane Multifilter blu incollata tra labbra e baffi, un filo di fumo che saliva che lo costringeva a tenere un occhio semichiuso e la solita cravatta allentata. Erano i primi giorni di luglio 1989. C'era il Muro di Berlino, c'era il pentapartito, c'era la Duna. Sergio Gervasutti, che allora dirigeva *La Provincia* di Como, mi assunse e Augusto era il suo vicedirettore, un vero braccio destro. Gli dava carta bianca, ripagata con un lavoro di prim'ordine, che fece la fortuna del giornale comasco. Augusto mi accolse con la mano tesa al primo piano della palazzina di via Anzani 52: «Sei Galvi? Vieni qua che parliamo...». Era il mio primo giorno. La sua voce roca faceva simpatia. Era schietto, franco, leale. Legammo subito. Com'era, lavorava: dava tutto.

Bellissimi quegli anni a Como. La redazione era piena di giovani, nessun impegno di famiglia, tutti amici. La sera tardi, dopo il lavoro, si usciva tutti a cena, si stava in giro a volte fino all'alba. Ad Augusto piaceva circondarsi di giovani: era l'unico a tenere famiglia, ma si univa volentieri a noi. Gervasutti ci guardava quasi come un padre, sapeva di avere una nidiata di giovani giornalisti da crescere.

La spalla perfetta di Augusto era il caporedattore, Franco Steinbach, un altro che se n'è andato troppo presto. Con Steinbach non si scherzava: lavoro, lavoro, lavoro. Ma a pagine chiuse, lui sceglieva uno tra i tanti giovani appena assunti e gli assegnava il compito più importante: «Vai da Romano, all'Argentino, a prendere il Negroni». Il titolare di quel bar, Romano Bocelli, ce ne preparava in una bottiglia. In redazione c'erano solo bicchieri di carta, ma era bellissimo l'aperitivo notturno. Augusto sorse-

L'ULTIMO SALUTO

Domani alle 12 i funerali a Campoformido

Nato a Cervignano l'8 gennaio 1942, Augusto Dell'Angelo ha legato in maniera indissolubile il proprio nome al Messaggero Veneto e alla "Provincia di Como", quotidiani dei quali è stato vicedirettore. Dopo il diploma allo Stellini, Dell'Angelo si era brillantemente laureato in Scienze politiche all'Università di Trieste. Dopo la laurea ha intrapreso la carriera giornalistica, ottenendo l'iscrizione all'albo dei professionisti nel 1969. Nominato caporedattore a 34 anni e caporedattore centrale a 42 al Messaggero Veneto, nel 1986 è passato al Gazzettino e il primo novembre 1987 ha assunto la carica di vicedirettore a "La

Provincia di Como". Il primo gennaio 1993 è tornato al Messaggero Veneto come vice del direttore Gervasutti. In viale Palmanova è rimasto fino al 10 aprile 2000. Poi, negli ultimi anni, le collaborazioni con il settimanale "Il Friuli" e con il sito "Friuli Sera". È mancato ieri a mezzogiorno e mezza, vinto da un male incurabile. Sposato da 22 anni con Luciana, con la quale viveva a Campoformido, lascia i figli Debora, Massimiliano e Fabiola e i nipoti Sara e Andrea. I funerali saranno celebrati domani a mezzogiorno nella chiesa di Campoformido. Dell'Angelo riposerà poi nel camposanto del paese.



Un primo piano di Augusto Dell'Angelo e, a destra, nel '99 assieme al campione dell'Udinese Marcio Amoroso durante una visita in redazione

Addio a Dell'Angelo maestro pieno di idee

Fu vicedirettore del Mv, vero motore della redazione

La politica era la sua grande passione, amava la Russia, lo sport lo emozionava

giava con noi e rideva sotto i baffi: «Matti, siete matti...». Un maestro.

Quanti ricordi: la caduta del Muro, l'arresto di Gorbaciov, la guerra del Golfo, gli attentati a Falcone e Borsellino. Tutti conoscevano la sua passione per la politica estera, l'amore per la Russia («Ciao Pugaciov»), lo salutava il capo dei tipografi de *La*

Provincia, che si chiamava Berlusconi...), lo sport lo emozionava. Tanto che progettò il numero del lunedì del quotidiano comasco. Un altro successo. Indimenticabili i suoi corsivi firmati Asterix.

La sua avventura a Como si chiuse sul finire del 1992, per seguire Sergio Gervasutti, nominato direttore del *Messaggero Veneto*. L'ultimo giorno ci salutò con le lacrime agli occhi, noi più commossi di lui. Gli regalammo un libro, ognuno scrisse una breve dedica, sulla carta rimase il segno di qualche lacrima.

Nel luglio del 1993, ancora luglio, ricevetti una telefonata di Sergio Gervasutti: «Se la sente di

Grande professionista, sul lavoro dava tutto: un vulcano con una trovata dietro l'altra

lavorare ancora per noi?». Gervasutti, un gran signore, aveva deciso di assumermi a Udine alla vigilia del mio matrimonio. Ritrovai Dell'Angelo, poco più di dodici mesi dopo l'addio. Appena mi vide, non si fece mancare nulla: «Ciao, menarrostò». La Multifilter blu era sempre lì. Fu un attimo ritrovare la sintonia. Il quotidiano di Udine è più gran-

de e più strutturato di quello comasco, ma Gervasutti e Dell'Angelo applicarono lo stesso metodo di lavoro, dando grandissima autonomia a chi collaborava con loro.

E anche a Udine, quanti ricordi. La bomba che uccise i tre poliziotti in viale Ungheria l'antiviglietta di Natale, prima di tutto. Una telefonata alle sei del mattino: «Marco, non te sa? Xè tre morti, tre agenti!». «Augusto, dormivo...». «Ben, se vedemo tra do ore al giornale...». Cominciammo a lavorare alle 9.30, i bravissimi colleghi della Cronaca ci aiutarono a mandare in edicola un'edizione straordinaria poco dopo mezzogiorno. Un succes-

so. «Titolo rosso baston, me raccomando». Era il carattere tipografico dei fatti grossi, ma grossi. Augusto lo annunciava entrando in tipografia e sventolando come un trofeo la prima pagina. Senza contare lo sport: l'Udinese in Champions, le medaglie olimpiche di Manuela Di Centa. Era un vulcano continuo, un'idea dietro l'altra. E anche uno scazzo dietro l'altro, poi la pace con una pacca sulla spalla. Anche a Udine Augusto trovò il suo braccio destro: Antonio Rinaldi, un campano di Caserta da poco andato in pensione. O' Filosofo, lo chiamavamo. Il cuore diviso a metà: una batteva per il Napoli, l'altra per il giornalismo. È stato un grande collega, instancabile e pieno di idee. E un grande amico, sono sicuro che oggi avrà gli occhi lucidi.

L'addio, quello vero, con Augusto nella primavera del Duemila. Sembra assurdo parlare di pensione per uno come lui, che non stava mai fermo. Da allora, non l'ho più visto, e ora mi dispiace. Qualche collega mi portava sue notizie. Stava male, soffriva, teneva duro. Paolo Mosanghini stamattina mi ha mandato un messaggio: «È morto Dell'Angelo». I ricordi di tredici anni in un secondo. Ciao, Augusto, e buon viaggio.

CRIPRODUZIONE RISERVATA

IL RICORDO

di SERGIO GERVASUTTI

O rmai non ci speravo più. Tre giorni fa avevo telefonato a sua moglie e non c'era stato bisogno di un lungo colloquio. Augusto Dell'Angelo non aveva più nulla da raccontare ai lettori che la sua lunga carriera di giornalista aveva saputo soddisfare usando matita, penna, Lettera Olivetti e soprattutto fantasia legata alla verità. Era un giornalista di vecchio stampo, nonostante la sua età non ancora veneranda; anche un mestiere come questo, che ti lascia poco spazio e breve tempo da dedicare ad altre passioni, era parte essenziale della sua vita chiusasi a 76 anni, cioè quando sarebbe stato più giusto anche per lui conoscere la serenità e la soddisfazione di un passato ricco di ricordi e forse di rimpianti.

A lui mi legava una comunanza professionale durata circa un trentennio, consuma-



Dell'Angelo col ministro Andreotti al Messaggero Veneto nel febbraio '94

ta di giorno e di notte, senza interruzioni di sorta, inevitabilmente appassionata. Conclusi gli studi con una laurea in scienze politiche, aveva cominciato a collaborare al Messaggero Veneto come collaboratore da Cervignano, dov'era nato; negli anni Sessanta era stato assunto da questo giornale e da praticante aveva iniziato la vera e propria carriera passando al Gazzettino di Venezia e occupando incarichi di responsabile dei servizi esteri e altri di elevato prestigio. Lui non se ne faceva un vanto, badava al sodo, alle notizie, fossero di ogni materia, dalla cronaca alla politica, dal-

lo sport alle note di vario genere; al di là dello scrupolo nel redigere ogni servizio, non riusciva a coprire la smania di dimostrare le sue conoscenze, delle quali si serviva sempre esclusivamente per rendere più interessanti i suoi resoconti.

Per le circostanze talvolta inaspettate che si incontrano nella vita, ho avuto l'opportunità di chiudere assieme ad Augusto l'impegno quotidiano nella carta stampata, proprio qui, nel Messaggero della nostra regione. Era toccato a me nel 1984 lasciare la vice-direzione del quotidiano di Venezia per assumere via via le



Il vicedirettore in sala Ajace nel 2000 con Anzil, Cecotti e Proveni

Badava al sodo, alle notizie, dalla cronaca alla politica, dallo sport alle varie

direzioni del Giornale di Vicenza e poi della Provincia di Como. Per scongiurare eventuali difficoltà nei nuovi incarichi, ricorsi a una collaudata esperienza: quale collega avrei potuto assumere sul Lario per essere certo di avere un sicuro sostegno? Non ebbi dubbi. Al punto che cinque anni dopo, nel 1992, quando tornai in Friuli per dirigere il Messaggero Veneto, Augusto Dell'Angelo ne divenne vicedirettore, ruolo che mantenne sino al raggiungimento della pensione. Meritata, si direbbe per qualsiasi lavoratore, ma non per Augusto, che lascia un grande vuoto senza poterlo raccontare.

«La decrescita felice unica via per evitare l'autodistruzione»

Maurizio Pallante teorico dell'etica della rinuncia in economia oggi a Tolmezzo
Il suo nuovo libro: "Sostenibilità, equità, solidarietà". Domani a Bagnaria Arsa

di LUCIANO SANTIN

Si intitola "Sostenibilità, equità, solidarietà - un manifesto politico e culturale", l'ultimo libro di Maurizio Pallante, massimo teorico italiano della "decrescita felice", che sarà presentato oggi, alle 20.30, a palazzo Frisacco di Tolmezzo e l'indomani, alla stessa ora, nella sala parrocchiale di Bagnaria Arsa. In questa intervista l'autore spiega come il mondo stia portando avanti errori o equivoci, quali la stessa idea di sviluppo sostenibile. Per evitare l'autodistruzione - dice - occorrono altre concezioni e altri stili di vita.

Un nuovo manifesto. Perché quello di centosettant'anni fa è basato su un equivoco...

«Destra e sinistra sono le varianti storiche di due pulsioni universali ed eterne, quella all'uguaglianza e quella alla disuguaglianza. Ma considerano ambedue positivo il passaggio dall'economia preindustriale a quella industriale, dividendosi sui criteri di distribuzione del profitto derivante dalla crescita della produzione consentito dallo sviluppo».

Invece la locuzione "sviluppo sostenibile" è un ossimoro...

«L'aggettivo è al servizio del sostantivo: lo sviluppo, che si cerca di rendere appunto sostenibile. È una vana attenuazione: in auto, rallentare puntando contro un muro serve a poco: ci si mette più tempo, ma alla fine si va a sbattere lo stesso. Al centro di tutto va messa la sostenibilità».

Vale a dire?

«La sostenibilità come la vedo io, è in rapporto alla fotosintesi clorofilliana. Esiste vita sulla terra perché ogni giorno il sole manda un flusso di energia luminosa che le piante utilizzano per ricavare, da acqua e anidride carbonica, uno zucchero semplice, il glucosio, che poi si trasforma rendendo possibile l'esistenza dei viventi tramite le catene alimentari. E la fotosintesi assorbe anche gli scarti metabolici delle attività umane».

Un processo da cui ci siamo tirati fuori, dice il libro...

«Dopo ottomila secoli, se guardiamo ai carotaggi. Nel '900 in soli cent'anni abbiamo rotto l'equilibrio, e ora dobbiamo



Maurizio Pallante sarà oggi a Tolmezzo, domani a Bagnaria Arsa

mo tentare di riparare. La politica ambientale non deve essere una parte di un programma politico, ma il discrimine centrale attraverso cui viene filtrato tutto».

In che modo?

«Puntando a realizzare tecnologie che riducano il consumo di risorse a parità di produzio-

ne, e inducendo nuovi stili di vita. Bisogna capire che la felicità non sta nell'accumulo. Anzi, il tanto avere compromette il benessere. Queste cose Pasolini le sapeva già più di quarant'anni fa».

Etica della rinuncia?

«La rinuncia implica l'attribuzione di un valore. Io non ho

una tv, ma non ho rinunciato. Poi bisognerebbe smettere di adorare il Pil. Lo spreco di cibo lo incrementa, ma senza utilità, anzi con un aumento degli scarti putrescibili. Una casa mal coibentata lo fa crescere di conserva con l'effetto serra, mentre renderla efficiente permette di creare lavoro, e senza sacrifici. Perché i risparmi possono essere trasformati in quote d'ammortamento».

Nel libro si parla anche di migranti...

«Citando Leo Zannier. Questi sono liberi di dover fuggire. Si sta replicando quanto avvenuto in Inghilterra quando i contadini, con l'abolizione delle terre comuni e le leggi sulle recinzioni dei campi, sono stati costretti ad andare nelle fabbriche cittadine».

C'è anche lo sviluppo demografico, siamo passati da due a sette miliardi in cinquant'anni.

«I mammiferi fanno figli per proseguire la specie. E ne fanno tanti quando l'aspettativa di vita è bassa. Mia nonna ha avuto quattordici bambini, di cui cinque sopravvissuti. Mia madre quattro. Io due. Dirottare i nostri sprechi sulle popolazioni più prolifiche riequilibrerebbe la situazione».

Nel libro si dice che il valorizzare la dimensione spirituale è un atto di disubbidienza civile.

«Certo. Oggi le nuove chiese sono i centri commerciali, dedicati ai beni materiali e a nient'altro. Gli uomini hanno delle esigenze spirituali, avvertite anche da quelli che non le declinano in fede religiosa. Però si cerca di scoraggiarli, mantenendoli ancorati alla sola dimensione materiale».

A PASSONS

C'è Rosenberg l'erede gipsy-jazz del grande Django Reinhardt



Stochelo Rosenberg

di Giulia Zanella

Appuntamento imperdibile per gli amanti del jazz: sarà l'olandese Stochelo Rosenberg, uno dei più affermati chitarristi di gipsy-jazz a chiudere, domani sera alle 20.45 all'auditorium Venier di Pasion di Prato, l'anno della scuola di musica di Passons. Presenterà alla chitarra acustica una collaborazione che dura da più di dieci anni con un disco "La touche manouche" che fonde ai suoi brani la tradizione gipsy di Django Reinhardt (fondatore a Parigi negli anni '30 di questo genere) e quella dal sapore più "mediterraneo" di Salvatore Russo. Rosenberg, nato da una famiglia di musicisti, a soli 12 anni diviene una star nel suo Paese, un erede di Django Reinhardt e a 21 anni, con il primo disco "Seresta", dimostra anche le diverse abilità innovative che in pochi anni lo portano a rivoluzionare la musica gipsy jazz e la tecnica, con 17 dischi prodotti a suo nome e innumerevoli collaborazioni. Tra queste, quella con il pugliese Salvatore Russo, chitarrista virtuoso ed eclettico che ha collaborato negli anni '90 come session man in concerti e registrazioni discografiche con i più importanti artisti e musicisti della scena musicale rock-pop italiana, che sarà domani accompagnato dai "nostrani" Matteo Sgobino alla chitarra e Alessandro Turchet al contrabbasso. Negli ultimi anni la scuola di musica di Passons ha sviluppato un'ottima sinergia con musicisti italiani e stranieri in masterclass, tra cui Gianni Rojatti, Roberto Cecchetto e Dario Napoli. Domani pomeriggio, dalle 15 alle 17, sarà possibile incontrare Rosenberg alla scuola di musica di Passons per una masterclass (info@bandapassons.it, www.bandapassons.it).

VOCALIA A MANIAGO

Ruggiero: «Ho promesso sarà un tuffo nelle mie hit»

di PAOLA DALLE MOLLE

Primo fine settimana con "Vocalia" che torna al Verdi di Maniago dopo sette anni di interruzione con un'edizione tutta al femminile, racchiusa nel tema "Perle". Oggi, alle 21, con "Concerto versatile" sarà Antonella Ruggiero ad aprire la rassegna che si concentra sul lavoro che l'artista compie sulla voce. Un ritorno, quello di Antonella, icona del pop italiano con i Matia Bazar, ma soprattutto sofisticata interprete nella sua carriera solistica, che ha il senso di riannodare il fi-

lo con quello che è stato. Era l'edizione del 2002, un improvviso mal di gola le aveva impedito di proseguire il concerto, proseguito dai Solis String Quartet che l'accompagnavano. «Ci rivedremo», era stata la promessa. Ed ecco che la promessa si avvera: Antonella riprende il discorso con il pubblico maniaghese e ripercorre i brani più conosciuti della sua carriera, pescando a piene mani in un repertorio che ha lasciato segni profondi nella canzone italiana, prima a esplorare vette vocali irraggiungibili da altri. Antonella Ruggiero sarà

accompagnata sul palco da Mark Harris, al pianoforte, armonium e organo; Roberto Colombo, al vocoder, piano giocattolo e synth e Ivan Ciccarelli alle percussioni. Fra i brani in programma successi raggiunti con i Matia Bazar come "Ti sento" o "Vacanze romane" o "Stasera che sera", o conquistati nella sua successiva carriera da solista, come "Amore lontanissimo" o "Echi d'infinito", ma anche sue personali e straordinarie riletture di pezzi di musica classica o di grandi cantautori.

Seconda ospite di Vocalia, sa-



Antonella Ruggiero protagonista stasera a Maniago dopo il forfait di anni fa

bato 14 aprile, sarà Cristina Donà, Premio Tenco e all'Ariston di Sanremo nel 2015 e il Premio De André nello stesso anno, che al festival presenterà "Canzoni in controluce", un estratto dei suoi vent'anni di carriera reinterpre-

tati con il produttore, musicista e compositore Saverio Lanza.

Info abbonamenti e biglietti (anche on-line su vivaticket): Ufficio Turistico/Museo dell'arte fabbrile e delle coltellerie.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Folkest 2018
international folk festival
dal 21 giugno al 8 luglio

international folk festival
eventi in Friuli Venezia Giulia
fieste internazional dal folk
events in Friuli e Vignese Julie

UDINE CASTELLO
MERCOLEDÌ
8
AGOSTO 2018
ORE 21.15

prevedite:
www.folkest.com
ticketone.it

Angolo della Musica
Udine 0432 505745

Info: +39 335 1202124 | www.folkest.com | folkest | info@folkest.com

JOAN BAEZ
Fare thee well... TOUR 2018

TOLMEZZO
Teatro Comunale Luigi Candoni

evento organizzato da
Folkest
con il patrocinio di
Città di Tolmezzo

**mercoledì
18 aprile ore 21.00**

PREVENDITA BIGLIETTI E INFORMAZIONI/
info 335 1202124
Teatro Comunale L. Candoni
via XXV aprile, Tolmezzo - tel. 0433 41659
Angolo della Musica
Via Aquileia 89, Udine / tel. 0432 505745
Last Minute Tour
via Ermacora, 5 - Tolmezzo (UD) 0433 43641
Punto Verde
Via Matteotti 4/b, Tolmezzo / tel. 0433 40114
online: www.ticketone.it - www.folkest.com

Prezzi biglietti:
€ 25,00 posto unico - Prevendita: € 3,00

SIMONE CRISTICCHI in
LA BUONA NOVELLA
di Fabrizio De André

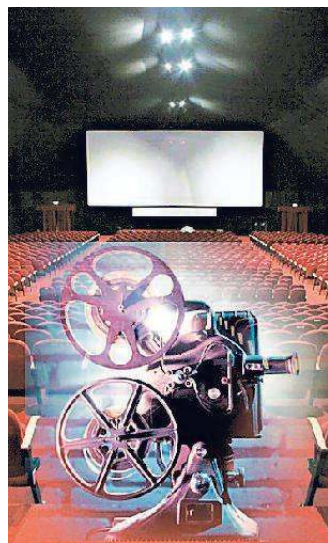
direzione o arrangiamenti di
Valter Sivillotti

direzione artistica di
Beniamino Gavasso

con
ProgOrchestra
Accademia Musicale Naonis
di Pordenone

Coro del Friuli Venezia Giulia - Giovani
preparato da Cristiano Dell'Oste

La serata è introdotta dall'incito monologo
A volta ritorno
di Simone Cristicchi e Matteo Peliti



LE NOVITÀ IN SALA

L'UOMO CHE ILLUMINO' LO SCANDALO WATERGATE

Il film si ispira alla vera storia del più famoso informatore segreto della storia degli Stati Uniti: Mark Felt, vice-direttore dell'FBI, che è stato "Gola profonda", la fonte anonima dello scandalo Watergate negli anni 70. **Centrale, Città Fiera, The Space Cinema, Kinemax Monfalcone, Villesse, Fiume Veneto**

The Silent Man ■ di Peter Landesman ■ Cast: Liam Neeson, Diane Lane, Maika Monroe, Ike Barinholtz. Thriller. Durata: 103'

DUE FRATELLI ACCANTO AL VECCHIO PADRE

In una calanca vicino a Marsiglia, in pieno inverno, Angela, Joseph e Armand si riuniscono per stare vicini al vecchio padre. E' il momento di misurare quanto è rimasto in loro degli ideali che il padre gli ha insegnato. **Visionario**

La casa sul mare ■ di Robert Guédiguian ■ Cast: Ariane Ascaride, Jean-Pierre Darroussin. Drammatico. Durata: 107'

E IL GORILLA AMICO DIVENNE UNA FURIA

Il primatologo Davis Okoye condivide un legame indissolubile con George, un gorilla silverback straordinariamente intelligente. Un rischioso esperimento genetico e dai risultati catastrofici trasforma la gentile scimmia in un'enorme creatura furiosa. **Città Fiera, Kinemax Monfalcone, Villesse, Fiume Veneto**

Rampage - Furia animale ■ di Brad Peyton ■ Cast: Dwayne Johnson, Naomie Harris, Malin Akerman. Avventura. Durata: 107'

GNOME E GIULIETTA IN VIAGGIO DI NOZZE

Partiti in luna di miele sul romantico tagliaerba nuziale, Gnomeo e Giulietta tornano nei giardini monumentali di Lady Montecchi e Lord Capuleti per vivere per sempre felici e contenti. **Città Fiera, The Space Cinema, Kinemax Gorizia e Monfalcone, Villesse, Fiume Veneto**

Sherlock Gnomes ■ di John Stevenson ■ Cast: Cartoni animati. Animazione. Produzione: Usa e Gb. Durata: 86'

GLI ULTIMI GIORNI DI OSCAR WILDE

Il film diretto da Rupert Everett, racconta gli ultimi giorni di vita di Oscar Wilde (Everett), reduce da un periodo di grandi successi letterari e teatrali e ora caduto in disgrazia. Wilde è esiliato a Parigi dove dimora in una modesta pensione. **Città Fiera, The Space Cinema, Kinemax Gorizia**

The Happy Prince ■ di Rupert Everett ■ Cast: Colin Firth, Emily Watson, Colin Morgan, Edwin Thomas. Biografico. Durata: 105'

IO SONO TEMPESTA

L'empatia col denaro muove il mondo

Realistica commedia di Luchetti su un finanziere guascone Marco Giallini ed Elio Germano al solito impeccabili

di GIAN PAOLO POLESINI

Per Scola erano sporchi brutti e cattivi, adesso sono meno brutti, più puliti e decisamente ingenui, però tutti pronti se la vita offre delle opportunità.

La povertà non è per sempre, come la ricchezza, d'altronde. Luchetti santifica una realtà spessa e identificabile: virtuosi sì, ma fino a quando?

L'incontro con l'affare ringalluzzisce chiunque abbia speranza. E se losco? Pazienza. Vedete in giro affari puliti, voi? Non si nasce corrotti, lo si diventa a seconda dell'attimo da cogliere.

La morale è un surplus. Bel-lo esibirla, ma se serve nasconderla, diventiamo ottimi maghi. Se ci metti dentro la tua storia Marco Giallini ed Elio Germano sai che ti assicuri il buon ascolto e il buon sguardo. Vederli all'opera è un piacere, al di là di cosa dicano. Una comedy seria, non seria, con tanto da raccontare e parecchio da intuire.

Tempesta di nome fa Numa ed è un finanziere guascone. Non ha mai soldi con sé, il contante è custodito dall'autista in Maserati, vive in un grande hotel deserto e gestisce un fondo



Marco Giallini in un fotogramma di "Io sono tempesta"

da un miliardo e mezzo di euro. Le fiamme gialle lo pizzicano e la galera potrebbe essere la destinazione se Tempesta non avesse avvocati tosti che lo deviano nei servizi sociali in un centro di accoglienza. Ti viene in mente Berlusconi, ma già Sorrentino sta per dipingerlo nell'affresco dell'anno (Loro, prima parte in arrivo) e non

vorremmo fosse una corsa collettiva al ritratto.

Sensazioni svelano dell'altro. Mondi non del tutto sommersi, anzi, ben visibili, ma non sempre identificati con la chiarezza di Luchetti. È una questione d'empatia. Le potenzialità per vivere meglio tutti le abbiamo. Chi vuole partire sconfitto lo fa con consapevo-



lezza. Il tempo di vedersi vincitore c'è, anche nel mood peggiore. E poi, sapete com'è, un giorno nella polvere, il giorno dopo sull'altare. Non sai mai cosa ti potrebbe accadere.

La banda dei poveracci dà l'idea di essere un'armata Brancaleone. Ecco, Tempesta - seppure con l'iniziale diffidenza dello sbruffone - diventa il Brancaleone da Norcia (il grande Gassman di Monicelli) e si piglia la briga di guidare gli sbandati verso la resurrezione. Nobile gesto non senza interesse, perché, vedete, la carità pura è dei Santi, i manager hanno altre idee su come interpretare la generosità.

Detto fra noi ti aspetti redenzioni, ma sarebbe mossa banale. Luchetti sceglie destini paralleli e si diverte a demolire e a ricostruire. Non c'è la risata grassa, ma nemmeno il dolore. La coscienza di quanto il soldo sposti in fretta equilibri, questo sale. Ricordate cosa diceva Peter Sellers? «La gente nuota anche nella merda, se ci metti dentro un po' di scellini».

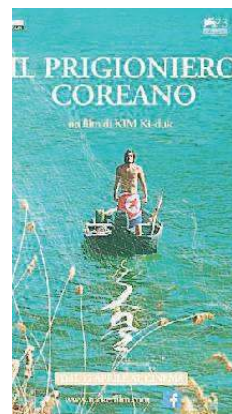
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Io sono tempesta ■ di Daniele Luchetti ■ Cast: Elio Germano, Marco Giallini, Eleonora Danco. Commedia. Durata: 97'

CEC E CINEMAZERO

Il prigioniero coreano nelle sale italiane

È finalmente in sala **Il prigioniero coreano**, l'ultimo capolavoro di Kim Ki-duk distribuito dalla friulana **Tucker Film**. Un potentissimo thriller dell'anima che racconta, senza filtri, il presente - quello della Corea del Nord e del Sud - e che trova nell'interpretazione di Ryoo Seung-bum (The Berlin File) tutta la potenza espressiva di cui ha bisogno. «Fai attenzione: oggi la corrente va verso Sud», lo avvisa una sentinella, ma a fare attenzione, a farne sempre molta, il pescatore Nam Chul-woo ci è abituato. Del resto, non puoi permetterti distrazioni quando abiti in un villaggio della Corea del Nord e ti muovi ogni giorno sulla linea di confine. Confine d'acqua, nel caso di Nam, ed è proprio l'acqua a tradirlo: una delle reti, infatti, si aggroviglia attorno all'elica della sua piccola barca, il motore si blocca e la corrente che «va verso Sud» trascina lentamente il povero Nam in zona nemica... Il prigioniero coreano vi aspetta in programma al Visionario di Udine e a Cinemazero di Pordenone. Per maggiori informazioni sugli orari di programmazione consultare i siti www.visionario.movie e www.cinemazero.it.



La locandina de "Il prigioniero coreano", film targato Tucker

DVD: WONDER

Auggie Pullman ha dieci anni, gioca alla playstation e adora Halloween. Perché è l'unico giorno dell'anno in cui si sente normale. Affetto dalla nascita da una grave anomalia cranio-facciale,

Auggie ha subito ventisette interventi e nasconde il suo segreto sotto un casco da cosmonauta. Educatore dalla madre e protetto dalla sua famiglia, Auggie non è mai andato a scuola.

Wonder ■ di Stephen Chbosky ■ Cast: Julia Roberts, Jacob Tremblay, Owen Wilson, Mandy Patinkin. Drammatico. Durata: 113'

LE VOCI DELL'INCHIESTA

16.00 Proiezione e incontro
THE CONGO TRIBUNAL

di Milo Rau (2017, 100')

Un tribunale "di finzione" innescato l'unico tentativo in vent'anni di guerra civile di affermare concetti come Giustizia, Diritto e Responsabilità in questa terra dilaniata. Esperimento visivo di regia di società: fra documentario e finzione, il cinema può modificare la realtà e cercare di dare giustizia a questi luoghi maledetti dalla propria abbondanza.

Interviene Fabio Spitaleri

XI EDIZIONE FESTIVAL DI CINEMA DEL REALE GIORNO #3 VENERDÌ 13 APRILE 2018 CINEMAZERO

I PRINCIPALI APPUNTAMENTI DI OGGI

18.00 Proiezione e incontro
Anteprima nazionale**A WOMAN CAPTURED**

di Bernadett Tuza-Ritter (2017, 89')

In Europa esiste ancora la schiavitù: la storia di una donna, prigioniera in una famiglia per decenni, che trova proprio grazie alla presenza della cinepresa la forza per cambiare vita.

Intervengono

Bernadett Tuza-Ritter, regista
Giulia Bosetti, giornalista, PresaDiretta

20.45 Proiezione e incontro
Anteprima nazionale**COMMAND AND CONTROL**

di Robert Kenner (2016, 92')

E se il peggiore degli incubi sci-fi si concretizzasse? E se un errore umano mettesse a repentaglio la vita dell'umanità? Il nucleare vanta un'impressionante storia di catastrofi mancate di cui pochi sono al corrente: questa è una di quelle, e non ci è mai stata raccontata.

Interviene

Francesco Vignarca, coordinatore nazionale Rete italiana per il disarmo

Programma completo e biglietti su www.voci-inchiesta.it



di Massimo Meroi

Ci siamo quasi. Domani sapremo se l'Udinese dovrà patire le pene dell'inferno nelle ultime sei giornate o se, muovendo la classifica con un punticino, o magari sbancando Cagliari, i bianconeri si allontaneranno definitivamente dalla zona retrocessione. Il confine tra le due strade è sottilissimo, anche perché infilare la nona sconfitta di fila con la prospettiva di andare a giocare mercoledì prossimo a Napoli è tutto meno che allettante e il rischio di doversi giocare quasi tutto nel faccia a faccia del 22 aprile con il Crotone fa tremare i polsi. Ecco, la paura, come ha detto nell'intervista di ieri Kevin Lasagna è un avversario in più che l'Udinese deve battere. A confermarlo è Gianni De Biasi, una breve parentesi sulla panchina friulana nella stagione 2009-2010 e che ha una certa esperienza in fatto situazioni complicate.

Mister, è arrivata a otto la serie di sconfitte consecutive dell'Udinese, una prospettiva che sembrava impensabile un paio di mesi fa. A suo giudizio in situazioni come questa la paura può fare danni irreversibili?

«Sicuramente perdi le certezze che avevi acquisito quando i risultati arrivavano. Non ho visto tutte le partite perse dall'Udinese, ma in questi casi il pericolo è l'assuefazione alla sconfitta. Se ti abitui a perdere cominci a diventare fatalista. Le partite non vanno subite ma aggredite».

C'è chi sostiene che per la legge dei grandi numeri prima o poi una vittoria arriverà...

«Questi discorsi è meglio lasciarli perdere. Non è la filosofia giusta per andare lontano».

A sette giornate dalla fine sei punti non sono quindi un cuscinetto sufficiente da gestire...

«Credo che sia decisiva la gara con il Cagliari. Per l'Udinese è vietato perdere, ma non sarà facile, troverà un ambiente particolarmente caldo».

Tenendo dentro la mischia anche le squadre che sono a 35 punti, l'Udinese disputerà cinque scontri diretti nelle ultime sette giornate: è un vantaggio o un handicap?

«Dipende dalle condizioni della squadra. Considerando che al momento la quota salvezza è a 36-37 punti hai il vantaggio di avere due risultati su tre a disposizione in tutti i faccia a faccia. Il problema è che se perdi a Cagliari poi a Napoli è probabile restare al palo. E a quel punto la gara con il Crotone assumerebbe i contorni di un mezzo dramma sportivo per l'Udinese».

Stessa domanda fatta a Lasagna: tra calendario, condizione fisica e condizione psicologica quale peserà di più da qui alla fine del campionato?

«La condizione psicologica che in questo momento, con otto sconfitte sul groppone, non può essere buona. Il presidente ha puntato l'indice sulla condizione fisica? Non entro nel merito. Di sicuro se c'è qualche problema a questo punto della stagione non hai il tempo per rimediare».

L'Udinese è in ritiro da lunedì sera, il giorno dopo l'hanno imitata Cagliari, Verona e Bologna. Un allenatore come passa le sue giornate tra campo e hotel?

UDINESE » L'INTERVISTA

De Biasi: «Cagliari decisiva domani è vietato perdere»

Il tecnico analizza la corsa salvezza e mette in guardia i friulani dai pericoli



Jankto e De Paul devono alzare il livello delle loro prestazioni in questo finale (Foto Petrussi)

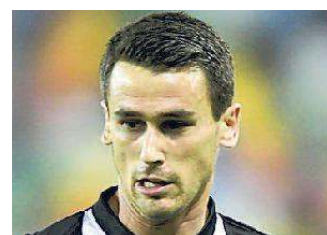


Larsen è stato tra i migliori contro la Lazio (Foto Petrussi)



IL PERICOLO MAGGIORE

Si chiama assuefazione alla sconfitta. Guai se i giocatori diventano fatalisti e subiscono le partite



ALIBI INFORTUNI

Non basta l'assenza di due elementi, per quanto importanti, come Lasagna e Behrami per giustificare otto sconfitte di fila

tivamente pochi. Concorda?

«Dipende dal tipo di assetto che intendi avere. Per il 3-5-2 possono bastare se poi hai una punta forte in Primavera, però non credo che sia questo il fattore che ha penalizzato in questo periodo l'Udinese».

Per la quarta stagione di fila la squadra dopo aver preso le distanze dalla zona bassa del-

la classifica si è seduta. Come si spiegano questi cali di tensione? Oppure questo è un gruppo di giocatori che è stato sopravvalutato?

«Guardate che quando la squadra funziona anche il singolo ne trae beneficio. E comunque contano quelli che vanno in campo, ma ancor di più quelli che stanno fuori: sono loro che, non tenendo il muso e allenandosi forte tengono spirito e intensità alti».

De Biasi, diamo un'occhiata alla concorrenza. Chi sta peggio?

«Secondo me il Verona. Più difficile trovare la terza squadra. Il Chievo ha molti giocatori di esperienza, il Sassuolo non è più la squadra che allenava Di Francesco. Il Cagliari ha una discreta squadra ma niente di che».

Giochiamo a Fantacalcio. Se dovesse andare male a Cagliari e domenica mattina le arrivasse una telefonata da Pozzo come si comporterebbe?

«Mi sono sempre piaciute le sfide impossibili. Questa non lo è nel vero senso della parola, però credo che si potrebbe accettare».

Risaliamo la classifica: chi vince lo scudetto?

«La Juve. È vero che ha un calendario più difficile rispetto al Napoli, ma fuori dalla Champions può concentrarsi sul campionato».

E la volata Champions?

«Qui è davvero dura escludere una tra Lazio, Roma e Inter. Io credo che la Lazio finirà in crescendo».

Manca l'Europa League.

«Uno delle tre di cui parlavamo sopra è il Milan. Il settimo posto, se varrà l'Europa, se lo prenderà la Fiorentina. Pioli è stato bravissimo a compattare il gruppo dopo la tragedia di Astori».

LA SCHEDA



Ha portato l'Albania all'Europeo del 2016

Gianni De Biasi, veneto, classe '56, ha allenato un gran numero di squadre, compresa l'Udinese che condusse nella stagione 2009-2010 per una breve parentesi di 8 gare (1 vittoria, 3 pareggi e 4 sconfitte il bilancio). Dal 2011 al 2017 è stato commissario tecnico dell'Albania

che è riuscita a portare fino alla fase finale dell'Europeo del 2016. A settembre dello scorso anno è stato ingaggiato dal club spagnolo dell'Alaves, a fine novembre è stato sollevato dall'incarico. Attualmente è il commentatore tecnico della Rai per le gare della Nazionale.

«Cerca di parlare il più possibile con i giocatori, cercando di allentare la pressione. Perché poi quando si va in campo è questo che fa la differenza: giocare avendo il più possibile la testa libera. In questi momenti l'allenatore ha bisogno di sentirsi al centro della situazione, la società deve stargli a fianco avallando tutte le sue scelte».

Proviamo a dare una giustificazione a queste otto sconfitte consecutive. Si possono spiegare con l'assenza di due giocatori importanti come Lasagna e Behrami?

«Non basta la mancanza di due elementi, per quanto bravi, a spiegare una striscia così negativa perché significa svilire il valore degli altri. Behrami è si-

curamente un giocatore di personalità, caratteristiche che forse difettano un po' a questa rosa. Altri elementi che ce l'hanno però ci sono, Hallfredsson, per esempio. Poi magari mi direte che ha giocato così così, ma la personalità lui ce l'ha».

È opinione abbastanza comune che tre attaccanti in una rosa di serie A sono obiet-

UDINESE » MOMENTO CHIAVE

L'urlo di Bizzarri: «Basta errori»

La squadra in allenamento va a mille, il portiere suona la carica per evitare altre leggerezze

di Stefano Martorano

UDINE

Pioggia battente, pozzanghere che a tratti fermano il pallone, e sul quel campo intriso d'acqua c'è una squadra che corre come una forsennata, col suo condottiero pronto a dare consigli, sotto gli occhi del ds Manuel Gerolin. Può servire qualche scatto dell'allenamento di ieri per capire la determinazione con la quale l'Udinese sta preparando la trasferta di Cagliari, anche se c'era da aspettarsi, specie dopo quanto è accaduto successivamente al ko con la Lazio, tra l'intervento di Gianpaolo Pozzo, preoccupato per la tenuta atletica della squadra e l'arrivo del nuovo consulente-preparatore (Brignardello) al capezzale di Oddo.

Fattore testa. L'applicazione vista ieri conforta, è premessa necessaria e lascia intendere che i bianconeri sono davvero pronti a dare quel 110% che il tecnico aveva chiesto loro, e visto con la Lazio, ma il punto è che non è la prima volta. Non è la prima volta, infatti, che l'Udinese si è allenata bene in settimana sotto la gestione Oddo, per poi uscire con le mani vuote alla domenica, magari vittima di qualche amnesia. Ecco perché i più esperti in squadra, come ha fatto ieri Bizzarri in allenamento, hanno richiamato alla massima attenzione. «Non possiamo più commettere questi errori», ha urlato a un certo punto l'esperto portiere all'indirizzo dei compagni, in partitella, intuendo il rischio di vanificare il risultato con leggerezze che a questo della stagione non sono più ammissibili. Servirà soprattutto la testa, quindi, ricordando che alla trasferta più delicata della stagione i bianconeri ci arrivano dopo aver provato un'esperienza del tutto nuova, allenarsi con otto sconfitte sul groppone.

Disponibili. Rispetto alle ultime uscite, Oddo ha quasi tutti gli effettivi a disposizione, eccezion fatta per Behrami e Angelica, e va sottolineato come l'ultimo rientrato in gruppo, Seko Fofana, abbia bruciato l'erba dalla voglia da mercoledì, giorno del rientro in gruppo. L'ivoriano ieri in partitella ha paleato scatto e pressing, dando risposte concrete al tecnico, al punto che non ci stupiremmo se trovasse un posto in mediana tra i titolari, là dove troveremo con tutta probabilità il ritmo cadenzato di Balic davanti alla difesa e Jankto in fase di non possesso. Resta Barak, in calo da tempo, ed è proprio con lui che Fofana sembra giocarsi il posto. Il tutto, con la conferma di Stryger Larsen sulla fascia destra e di Ali Adnan a sinistra, mentre in difesa sono pronti alla riconferma Nuytinck, Danilo e Samir, rientrati in gruppo.

Fiducia. Resta da capire l'allestimento dell'attacco, che stando alle prove degli ultimi due giorni potrebbe vertere in avvio sul tandem De Paul-Lasagna. Ieri i due hanno provato ancora in fase di esercitazione, bissando così la seduta di mercoledì, per poi essere divi-



Possibile la staffetta tra Fofana e Barak (sopra). A destra, il portiere Bizzarri e capitano Danilo, due senatori dello spogliatoio bianconero



» Fofana ha convinto dal punto di vista atletico e potrebbe scalzare Barak In attacco ballottaggio tutto argentino tra De Paul e Maxi Lopez con il primo in vantaggio

si in partitella. Oddo sembra quindi tentato dal rinnovare la fiducia a De Paul, sperando di trovare quel supporto mancato finora. L'argentino non ha

mai segnato sotto la sua gestione, ma in compenso ha fornito due assist, uno di questi in movimento a Lasagna in quel di Bologna e uno su corner a Samir contro la Spal.

Ecco, più che in fase realizzativa, il tecnico si aspetta assist dall'argentino, che in Lasagna ha un compagno senza dubbio valido nel dettare il passaggio con i movimenti effettuati nei tempi giusti. Più che un 3-5-2, il modulo potrebbe quindi essere un 3-5-1-1, con la difesa pronta all'allineamento a cinque.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Han si allena, ma andrà in panchina, la seconda punta sarà Sau



Non sarà il rientro parziale in gruppo, avvenuto ieri, del coreano Han a far cambiare idea al tecnico del Cagliari Lopez. Per questa partita salvezza, che i sardi stanno preparando in ritiro da martedì, l'allenatore non può permettersi azzardi di varia natura, compreso quello di puntare su un giocatore non al meglio della condizione. Ecco perché Han, a meno di sorprese, comincerà dalla

panchina, dove per Lopez potrebbe diventare una carta di talento, vivacità e creatività da giocare in corso d'opera. Panchina in cui difficilmente siederà Diego Farias, attaccante che l'Udinese ha sofferto lo scorso anno. Farias, al pari di Dessena e Deiola, si è allenato a parte tutta la settimana. Nel 3-5-2 di Lopez sono quindi Sau (nella foto) e Pavoletti i probabili titolari. (s.m.)

I NOSTRI VOTI

Padoin una garanzia, Pavoletti segna di testa

Il Cagliari, alla pari dell'Udinese, non sta attraversando un momento positivo. I sardi, infatti, hanno raccolto solo quattro punti nelle ultime sette partite. Perdendo le ultime tre gare contro Torino, Genoa e Verona sono precipitati al sedicesimo posto in classifica, a soli due punti dalla zona retrocessione. Solo 14 degli attuali 29 punti sono stati conquistati alla Sardegna Arena. Testimonianza di come i rossoblù, a differenza dell'anno passato, palesino un rendimento traballante in casa. Il Cagliari infatti, dopo Sassuolo e Benevento, ha il terzo peggiore rendimento interno della Serie A. Inoltre i sardi, dopo Spal e Benevento, sono la terza squadra ad avere subito più gol su calcio di rigore: ben otto.

Leandro Castan. Calciatore arrivato a gennaio dalla Roma per rimpolpare il reparto difensivo. Il trentaduenne difensore brasiliano ha collezionato 10 presenze e disputato 826 minuti. Per gare troviamo



Simone Padoin



Leonardo Pavoletti

1,4 duelli aerei vinti, 1,6 contrasti e 1,8 intercetti. **Voto 6** **Simone Padoin.** Il friulano, classe 1984, risulta essere il calciatore maggiormente utilizzato all'interno della rosa.

Jolly prezioso in grado di ricoprire diverse posizioni. 30 presenze, 2523 minuti giocati, 1 gol, 1 assist e 10,3 km percorsi a gara. **Voto 6** **Paolo Faragò.** Il centrocampista, classe 1993, seguito a suo tempo anche dall'Udinese, sta vivendo la sua migliore stagione. Elemento che viene adoperato da esterno destro in un centrocampo a cinque ma che nel Novara giocava da mezzala o da trequartista. 28 presenze, di cui 19 dal primo minuto, 2 reti entrambe in casa, 4 assist, 0,8 tiri a gara e 2,8 contrasti. **Voto 6,5**

Leonardo Pavoletti. Colpo di mercato della sessione estiva dei sardi acquistato per sostituire Marco Borriello. Ultimamente, dopo un avvio di stagione poco brillante, sta vivendo un discreto momento di forma. Per il classe 1988 ci sono 27 presenze, 8 reti di cui 5 in casa, 2,7 tiri a partita e complessivamente 48 occasioni da gol costruite. **Voto 7**

Marco Canciani

OSSERVATORE FIDC

LA TRASFERTA

Cinquanta tifosi alla Sardegna Arena

Due trasferte tanto ravvicinate nel tempo quanto scomode da organizzare per i tifosi. Cagliari (domani alle 15) e Napoli (mercoledì alle 20.45) sono i prossimi impegni dell'Udinese, che questa volta non sarà seguita che da piccoli gruppi di sostenitori. In Sardegna, per



esempio, nessun club ha organizzato il viaggio in comitiva, ma solamente per poche unità in forma autonoma. Alla fine, tra ultras e tifosi organizzati, sugli spalti della Sardegna Arena saranno circa una cinquantina, quelli che hanno deciso di godersi un weekend sull'isola magari sperando nel primo blitz alla spiaggia del Poetto. Nemmeno a Napoli andrà meglio per quanto riguarda la presenza di tifosi friulani, perché a giocare contro c'è pure l'orario di una sfida infrasettimanale. Anche in questo caso si parlerà di poche decine di supporters al seguito. L'attenzione dei sostenitori bianconeri, in realtà, è già orientata alla prossima trasferta molto più agevole logisticamente e che tutti sperano sia anche non così determinante per la lotta salvezza: Verona il 13 maggio. Reana, Gemona e Savorgnano hanno già messo i ferri in acqua per riempire i rispettivi pullman. Ma c'è anche chi, come il club di Spilimbergo, ha invece deciso ormai da tempo di organizzare una gita di quattro giorni (comprendendo la festività del 1° maggio) a Benevento (info sul sito dell'Auc). Anche questa lontana trasferta, quindi, sarà coperta dai tifosi bianconeri, che riescono sempre a cavare il meglio e un sorriso anche nei momenti più bui. (s.d'e.)



Buffon, leggenda ma senza Champions

Il portiere lascia con un duro attacco contro l'arbitro
«Fischiare un rigore così è stata una cosa da animale»

► TORINO

Che quella del Barnebeau rischia di essere la sua ultima partita in Champions League Gigi Buffon ne era consapevole, ma un addio così amaro forse non se l'era certo immaginato. E invece ancora una volta la Coppa delle Grandi Orecchie resta e resterà un tabù per il portiere e capitano della Juve, l'unico trofeo che manca nel suo straordinario palmares. Tre le finali perse tutte con la maglia della Juve: la più amara resta quella del 2003 contro il Milan, seguita dalle due giocate negli ultimi tre anni contro Barcellona e Real Madrid. Una autentica maledizione per uno dei portieri, se non il portiere più forte di tutti i tempi. Dopo Cardiff alla soglia dei 40 anni Buffon aveva annunciato che avrebbe provato un ultimo assalto alla Champions, d'altronde la Juve costruita da Beppe Marotta aveva tutto per arrivare fino in fondo e ieri l'ha dimostrato. Ribaltare tre gol al Real al Bernabeu è stata un'impresa mai riuscita prima a nessuna squadra, in generale in Champions mai nessuno è riuscito a recuperare



L'arbitro inglese Oliver Estrada il cartellino rosso per espellere Buffon

un simile passivo. La Juve ci è andata vicinissima grazie anche a una serie di parate del portiere. Poi il finale amaro, il rigore "dubbio" assegnato al Real e l'espulsione per proteste di Buffon che hanno di fatto messo la parola fine alla sua straordinaria carriera europea dopo 125 presenze, 115 delle quali in maglia

bianconera record assoluto per il club. È stato lo stesso Buffon a confermare l'addio al calcio a fine stagione parlando a notte fonda ai microfoni di Juve Tv. «Il dispiacere più grande di smettere di giocare è di lasciare questi ragazzi, però la vita va avanti. Spero di aver trasmesso qualcosa e che ne facciano tesoro», ha



Il fermo immagine dell'episodio che ha fatto arrabbiare la Juventus

BACCHETTATO DA DEL PIERO

Quando ha parlato dell'arbitro ho fatto fatica a comprenderlo. Credo che tra qualche giorno dirà cose diverse

ammesso visibilmente commosso. In precedenza c'era stato lo sfogo che in queste ore ha fatto il giro del mondo, provocando inevitabilmente reazioni e commenti pro e contro. «Un arbitro non può condizionare una impresa memorabile, epica, perché non ha la personalità di stare a certi livelli, ha fatto una cosa

da animale», le parole di Super-Gigi contro il fischietto inglese Oliver. «Al 93', un'azione dubbia, dopo non aver dato un fallo uguale al 95' non puoi avere il cinismo di fischiare e distruggere il sogno di una squadra», ha aggiunto. «Ora bisogna pensare al campionato», dice il portiere che però incassa un sacco di critiche. Una, pesante, anche da un suo glorioso compagno di squadra, Alex Del Piero: «Quando ha parlato dell'arbitro - ha detto l'ex capitano bianconero - ho fatto fatica a comprenderlo, onestamente non capisco tutto quel riferimento alla partita d'andata. Il calcio è così, si realizza il momento, bello o brutto che sia. Credo che tra qualche giorno dirà cose diverse».

CRIPRODUZIONE RISERVATA

Marchi: «Se proprio deve offendere lasci stare gli animali»

«Caro signor Buffon, se crede di offendere un arbitro dandogli dell'animale, ritenendolo senza cuore o con una pattumiera al suo posto, allora Lei non ha capito un caccchio della vita e di cosa è la cattiveria. Se proprio deve offendere lasci stare gli animali dai quali, in fatto di cuore, l'uomo ha solo da imparare...». Il post di Alessandra Marchi, avvocato

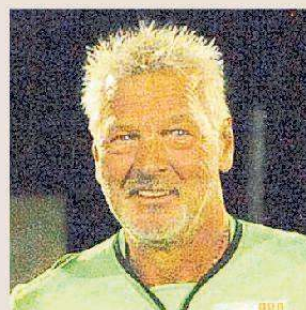
pordenonese e referente regionale del Movimento Animalista, il partito fondato da Michela Brambilla per difendere i diritti degli animali, arriva a bacchettare il comportamento del capitano della Juventus, espulso a fine partita. Questa volta lo sport c'entra poco. I commenti non si sono fatti attendere, così come i like e le condivisioni del post.



Tacconi esagera: «Io avrei spaccato la faccia al signor Oliver»

«Sapendo di smettere, gli avrei spaccato la faccia. Sarebbe stata la grande fine di una carriera stupenda». Così parla, esagerando, Stefano Tacconi (nella foto) a Rmc Sport, sull'episodio del rigore assegnato al Real Madrid contro la Juventus, in Champions. «Non puoi dare un rigore così al 95'. Psicologicamente tutti sono in tensione e non puoi dare un rigore così», aggiunge l'ex portiere dei

bianconeri e della Nazionale. «Quando ha vinto la Roma - aggiunge - tutte le squadre italiane a complimentarsi. Quando perde la Juve, sono tutte contro e questo mi dispiace molto». Sul resto della stagione della Juventus, infine, ammette: «Il Napoli avrebbe preferito che la Juventus andasse avanti. Ora saranno più concentrati e non ce ne sarà per nessuno».



LE DESIGNAZIONI

Fischierà il triestino Giacomelli, al Var Fabbri

Arbitri di serie A

32ª giornata

Domani	arbitro	arbitro Var
15.00 Cagliari-Udinese	Giacomelli	Fabbri
18.00 Chievo-Torino	Di Bello	Massa
18.00 Genoa-Crotone	Irrati	Pairetto
20.45 Atalanta-Inter	Doveri	Damato
Domenica		
12.30 Fiorentina-Spal	Orsato	Pasqua
15.00 Bologna-Verona	Abisso	Guida
15.00 Milan-Napoli	Banti	Valeri
15.00 Sassuolo-Benevento	Gavillucci	Manganiello
18.00 Juventus-Sampdoria	Mariani	Chiffi
20.45 Lazio-Roma	Mazzoleni	Rocchi



Piero Giacomelli



Michael Fabbri

Torna Piero Giacomelli sulla strada dell'Udinese. Il quarantenne arbitro triestino dirigerà domani alla Sardegna Arena, ritrovando così i bianconeri a poco più di un mese di distanza dalla trasferta in casa della Juventus, dove l'Udinese fu sconfitta 2-0 col dubbio di una mancata espulsione di Chiellini per fallo su Jankto in avvio. Tornando alla designazione, Giacomelli sarà coadiuvato dagli assistenti Schenone e Tasso, con Baroni quarto uomo e con Fabbri al Var, dove Valeriani sarà l'addetto.

Per quanto riguarda i precedenti, l'Udinese ha vinto una sola volta con l'arbitro della sezione di Trieste ed è successo l'agosto scorso in coppa Italia nel successo per 3-2 sul Frosinone al Friuli. Nessuna vittoria invece in campionato, dove i precedenti ricordano lo 0-0 col Bologna e la sconfitta 2-0 a Bergamo, sempre nel 2013. Il Cagliari, invece, conta quattro vittorie, un pareggio e cinque sconfitte. (s.m.)

EUROPA LEAGUE

Quattro minuti di follia, Lazio eliminata

► SALISBURGO

Incredibile Lazio: a tre giorni dal derby con la Roma, quella della "remuntada" sul Barcellona, gli uomini di Simone Inzaghi crollano a casa del Salisburgo che avevano battuto nettamente all'andata per 4-1.

I biancocelesti hanno giocato una partita guardinga nel primo tempo con Immobile protagonista di almeno un paio di occasioni sprecate davanti alla porta austriaca.

Nella ripresa la svolta del match arriva al 55'. E sembra positiva per i biancocelesti: Immobile entra in area e stavolta fa secco il portiere. Sembra fatta, i tifosi laziali andati nella tana degli uomini RedBull esultano e pensano di far compagnia ai rivali giallorossi nelle semifinali di una Coppa Europea.

Palla al centro e il Salisburgo nell'azione successiva pareggia con Dabbur. A quel punto gli austriaci ci credono davvero. Devono fare tre gol, davanti hanno la squadra rivelazione del campionato italiano, non

SALISBURGO	4
LAZIO	1

SALISBURGO 4-3-3
Walke 6, Lainer 6.5, Ramalho 6, Caleta Car 6, Ulmer 6, Haidara 6.5, Schlager 6, Berisha 6, Yabo 6.5 (39' st Minamino sv), Hwang 6.5 (34' st Gulbrandsen sv), Dabbur 6.5. **All. R. Rose.**

LAZIO 3-5-2
Strakosha 5.5, Luiz Felipe 6, De Vrij 5, Radu 5.5, Basta 6 (15' st Lukaku 5), Parolo 6, Leiva 6, Milinkovic 5.5 (24' at Felipe Anderson 5.5), Lulic 6, Luis Alberto 5.5, Immobile 6. **All. S. Inzaghi.**

Arbitro Skomina (Slovenia) 6.
Marcatori Nella ripresa al 10' Immobile, al 12' Dabbur, al 27' Haidara, al 29' Hwang, al 31' Lainer.
Note Angoli: 8-3 per il Salisburgo. Ammoniti: Ulmer, Leiva, Luiz Felipe, Milinkovic, Walke e Ramalho.

poca cosa, ma sono aiutati da una papera clamorosa di Strakosha: al 72' segna Aidara. L'incredibile è che nell'azione precedente Luis Alberto si era divo un gol dall'altra parte.

È l'inizio della fine perché nei successivi quattro minuti i

IL PROGRAMMA

■ **QUARTI DI FINALE**
Sporting L.-Atletico Madrid 1-0
Al 28' Montero (S)
Marsiglia-Lipsia 5-2
Al 2' Bruma (L), 6' Ilsanker (M), 9' Sarr (M), 38' Tauvin (M), 56' Augustin (L), 60' Payet (M), 95' Sakai (M).
Salisburgo-Lazio 4-1
Al 55' Immobile (L), 56' Dabbur (S), 72' Aidara (S), 74' Kwang (S), 76' Lainer (S).
Cska Mosca-Arsenal 2-2
Al 39' Chalov (C), 50' Nababkin (C), 75' Welbeck (A), 92' ramsey (A)
Qualificate: Atletico Madrid, Marsiglia, Salisburgo, Arsenal.
■ **SORTEGGIO**
Quello delle semifinali di Champions League con Roma, Liverpool, Real Madrid e Bayern Monaco si terrà oggi alle 12 a Nyon, alle 13 l'Europa League.

CRIPRODUZIONE RISERVATA

IN BREVE

QUI MILAN

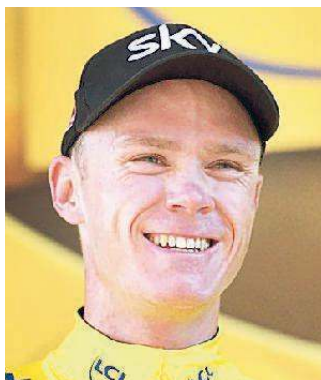
Da un anno è cinese: «Vogliamo i vertici»

■ «Stiamo dedicando tutte le nostre energie a questo progetto di crescita del Milan. Abbiamo ancora della strada da fare per raggiungere i nostri obiettivi e per riportare il Club lì, dove merita di essere». Il Li Yonghong oggi festeggia un anno dall'acquisto del club.

CICLISMO

Froome prova lo Zoncolan per il Giro

■ Sulla sua testa pende una squalifica per quei valori doppi del consentito di salbutamolo trovati nel sangue alla Vuelta 2016, ma, mentre degli avvocati del suo team Sky e dell'Uci si danno battaglia, Chris Froome, vincitore di 4 Tour de France re del ciclismo mondiale, conta i giorni alla partenza del Giro d'Italia. Stasera, proveniente dalle Canarie dove si è allenato in altura, a venti giorni dal via della corsa rosa in Israele il 32enne anglo-keniano sbarcherà a Ovaro da dove domani proverà lo Zoncolan (già scalato al Giro 2010) e l'ultima parte della tappa del 19 maggio. Domenica toccherà alla crono di Rovereto.



Chris Froome, 32 anni oggi in Friuli

TENNIS

«No a un campo in Piazza del Popolo»

■ «L'idea di trasformare Piazza del Popolo in un campo da tennis è talmente aberrante e fuori da ogni logica che se il Comune permetterà questo scempio sarà denunciato alle autorità competenti per danno al patrimonio artistico e culturale della capitale». Lo afferma il Codacons, che presenterà oggi stesso una formale diffida al Comune di Roma. «Diffidiamo il sindaco Virginia Raggi e non fornire alcuna autorizzazione per l'utilizzo di Piazza del Popolo come campo da tennis per le pre-qualificazioni degli Internazionali di Roma - afferma il presidente Carlo Rienzi».

BASKET

Panathinaikos pronto a lasciare l'Eurolega

■ Il Panathinaikos si appresta a uscire dall'Eurolega. Il proprietario del club greco, Giannakopoulos, è pronto a sbattere la porta dopo la riunione in cui si è visto bocciare tutte le sue proposte, da un rinnovo dei vertici - ha chiesto le dimissioni del presidente Bertomeu - alla cancellazione della squalifica che gli impedirà di assistere alle partite fino a fine stagione.

La Ferrari all'esame Cina

Vettel pensa a un super tris

Formula Uno: domenica si corre a Shanghai terreno di caccia di Hamilton
Il tedesco suona la carica, il campione del mondo ammette: «Lavorano bene»

SHANGHAI

Il sorriso di chi sa di arrivare sulle ali dell'entusiasmo al terzo appuntamento in calendario e la consapevolezza al tempo stesso di avere ancora molto lavoro da fare. È un Sebastian Vettel sereno e rilassato quello che si presenta a Shanghai per il Gran Premio della Cina, a una sola settimana dalla gara vinta in Bahrain, la seconda di fila dopo l'esordio in Australia. Nonostante la tradizione favorevole per le Mercedes, che dominano su questo circuito dal 2014, il tedesco è moderatamente fiducioso. E non potrebbe essere altrimenti considerando che viaggia a punteggio pieno con 50 punti dopo due gare. «Nel complesso dovremmo andare bene, le prime due gare sono state difficili - avverte - dobbiamo avere pazienza».

Rispetto al Bahrain e all'Australia i piloti si troveranno tuttavia di fronte a condizioni completamente diverse. «Cambia il bilanciamento della macchina, cambiano le gomme - ha evidenziato - Qui è tutto diverso, la pista è piuttosto unica, aspettiamo e vedremo». Quello che non cambia invece è l'obiettivo finale. «Cercheremo di vincere. Dopo questa gara penso che potremo saperne un po' di più, ma in generale la macchina va bene e funziona, per cui so che possiamo giocarcela. Questa pista è piuttosto difficile per gli pneumatici,



Sebastian Vettel ieri a Shanghai attorniato dai tifosi: per lui due vittorie su due a inizio Mondiale

VERSTAPPEN CONTRO LEWIS

«Se la prende con me perché sono giovane»

«Le frecciate di Hamilton? Solo perché è semplice dare la colpa al pilota più giovane, ma non per questo cambierò il mio stile di guida». Così Max Verstappen pilota olandese della Red Bull torna sulle polemiche di Lewis Hamilton dopo il contatto fra le due monoposto al gran premio del Bahrain. Alla vigilia delle libere a Shanghai, Verstappen

ha spiegato il suo punto di vista sull'incidente che lo ha messo fuori gara nel secondo gp stagionale: «Credo sia stato un incidente normale, nulla di troppo rischioso. Solo che non è andato bene a me. In Messico la manovra aveva funzionato, stavolta non ci siamo dati spazio. Ma sono le gare. Se sarà necessario parlerò con Lewis».

quindi in termini di strategia si cerca di far funzionare bene tutte le mescole per capire quale convenga usare». Più guardingo come di consueto prima delle libere del venerdì Kimi Raikkonen.

In Cina la Ferrari dovrà fa-

re sicuramente i conti con il «padrone di casa» Lewis Hamilton, che ama particolarmente questo tracciato su cui si è imposto ben cinque volte in carriera, tre nelle ultime quattro stagioni. «Credo che siano stati più aggressivi con

la strategia ma nel complesso hanno fatto un lavoro migliore del nostro», ha ammesso il campione del mondo in carica, consapevole di dover invertire il trend per non essere costretto a vedere la «Rossa» di Vettel rischiare di scappare già in primavera. «Non sono arrivato a questa stagione con una aspettativa quindi non posso essere deluso - ha ammesso il pilota della Mercedes - È impossibile dire se noi siamo più veloci di loro o loro di noi, diciamo che c'è una differenza millimetrica, una frazione di secondo».

Proverà a inserirsi nella lotta per il podio, e magari qualcosa in più, anche Max Verstappen, a caccia del riscatto dopo un avvio di stagione piuttosto complicato.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

ASSOLUTI DI NUOTO

Pellegrini e i big illuminano Scocca l'ora di Matteo Restivo

RICCIONE

Agli assoluti primaverili di Riccione è la giornata di Matteo Restivo. L'udinese, detentore del titolo e del record italiano nei 200 dorso con 1'56"55, sarà in vasca sulla stessa distanza per ripetere la grande impresa di un anno fa (eliminatorie alle 10.30, eventuali finali alle 17.50 in diretta su Rai Sport 1). Ieri il friulano dei Carabinieri avrebbe dovuto gareggiare anche nella staffetta 4x100 mista. Un malessere di un compagno ha costretto però la squadra al forfait. Prestazione da dimenticare per Alice Mizzau, uscita dopo le eliminatorie dei 100 sl. La giornata di ieri è stata illuminata da Federica Pellegrini, Gregorio Paltrinieri, Margherita Panziera e Ilaria Cusinato.

I regionali. La grande attesa di rivedere in vasca Matteo Restivo ieri è andata delusa per un imprevisto dell'ultimo minuto. Matteo ha avuto tempo per concentrarsi sulla gara di oggi, anche se ci ha confessato di essere «un po' teso e indolenzito». Nelle qualificazioni di stamattina dovrà cercare di rilassarsi e di trovare buone sensazioni. Ieri c'era attesa anche per la prestazione del codroipese Matteo Furlan. Il campione di fondo ha chiuso però solo settimo la gara degli 800 sl (8'09"40). Nei 100 sl Alice Mizzau è stata eliminata dopo le batterie. La friulana di Beano di Codroipo ha terminato 23ª col tempo di 57"54. Nei 200 misti l'udinese dell'Aniene Sofia Iurasek ha terminato la finale B dei 200 misti al settimo posto in 2'20"91; nella stessa gara la triestina della Pallanuoto Trieste Alessia Capitano ha chiuso al quarto posto (2'19"34). La sorella Gaia è stata invece eliminata dopo le batterie (è giunta 24ª in 2'23"65). Nei 200 misti maschili il goriziano Lorenzo Glessi ha terminato sesto in 2'01"63). Ni-



Restivo nuota i suoi 200 dorso

cola Gasparotto dell'Unf Ud ha chiuso al 35º posto i 100 sl in 51"18.

I big. Nei 200 misti Ilaria Cusinato griffa la miglior prestazione italiana in tessuto e Thomas Ceccon il record italiano juniores. Gregorio Paltrinieri negli 800 stile libero e Simona Quadarella nei 1.500 firmano il miglior tempo mondiale stagionale. Nei 100 stile libero vincono Federica Pellegrini e Alessandro Miressi che batte Luca Dotto, trascinando Ivan Vendrame e Lorenzo Zazzeri che qualificano una 4x100 di alto livello agli Europei di Glasgow per i quali i pass azzurri salgono a 24. Paltrinieri vince gli 800 stile libero in 7'45"53. Nei 200 misti Ilaria Cusinato, già prima nei 400 misti, si impone con la miglior prestazione italiana in tessuto in 2'11"26, a un centesimo dall'italiano griffato da Alessia Filippi. Record italiano nei 100 dorso di Margherita Panziera firmato nella prima frazione della 4x100 mista. La 22enne veneta chiude in 59"96, trascinando le Fiamme Oro alla vittoria in 4'02"12. Il pomeriggio è illuminato dai 100 sl di Federica Pellegrini, che, con il tempo di 54"42, prenota il volo per la Scozia.

Monica Tortul

©RIPRODUZIONE RISERVATA

LA NOSTRA AMERICA



Al via i play-off, Phila sogna con Belinelli e Magic Simmons

Che record per Westbrook

di PIERO TALLANDINI

Ora mai è ufficiale: nello sport americano il 2018 è l'anno di Philadelphia. Dopo la vittoria degli Eagles al Superbowl in febbraio e il trionfo di Villanova dieci giorni fa nel campionato universitario Ncaa, fucina dei talenti del futuro, l'altra notte è toccato ai Philadelphia 76ers chiudere il cerchio completan-

do nell'ultimo turno della stagione regolare (successo 130-95 contro Milwaukee) una striscia pazzesca: 16 vittorie consecutive per la squadra del neoacquisto Marco Belinelli. Sono passati due mesi dal suo arrivo nella città dell'amore fraterno (dopo il buyout con cui ha salutato gli Atlanta Hawks), ma il Belinelli è riuscito ad

ambientarsi con una velocità sorprendente, ritagliandosi un ruolo di primo piano nella squadra di coach Brett Brown. Per l'azzurro, in 28 partite con i 76ers, 13,6 punti di media frutto di un ottimo 49,5 % al tiro dal campo. La miglior stagione della carriera dal punto di vista statistico, ma anche sotto il profilo della maturità, dell'approccio cerebrale alla partita: il Belinelli in versione philadelphiana dà sempre l'idea di fare le scelte giuste in campo, senza mai forzare.

Non è un caso, peraltro, che l'impennata del rendimento di Belinelli - bravissimo nel farsi trovare pronto sul perimetro per colpire col tiro di fuori - sia coinciso con la definitiva consacrazione di Ben Simmons che, dopo aver perso l'intera annata d'esordio per



Belinelli con la maglia di Phila

una frattura al piede, in questa stagione è esploso rivelandosi la cosa più simile a Magic Johnson vista negli ultimi 25 anni. Certo, il genio di Magic resta inarrivabile, ma Simmons appare qualcosa di davvero unico: trattamento di palla da play puro per un atleta alto quasi 210 centimetri, una struttura fisica da ala forte, e

una capacità di inventare assist immaginifici che lascia a bocca aperta. Oltre al talento sublime, Simmons mostra una sicurezza nei propri mezzi che sconfina nella sfacciataggine, ma rivela anche una personalità da leader. A questo punto i 76ers possono essere davvero la mina vagante dei play-off a Est, tanto più che ritroveranno a centro area, dopo lo stop di quattro settimane per infortunio, Joel Embiid, il pivot più dominante della lega.

Intanto a Ovest nella volata play-off Minnesota supera Denver e torna nella post season dopo 14 anni. Gli Oklahoma City Thunder, battendo Memphis, hanno chiuso al quarto posto coronando un'altra, inverosimile annata di Russell Westbrook che entra

nella storia chiudendo in tripla doppia di media la seconda stagione consecutiva. Non ci era mai riuscito nessuno.

Ecco la composizione del primo turno dei play-off 2018, che cominceranno domani sera. A est Toronto Raptors - Washington Wizards, Cleveland Cavaliers - Indiana Pacers, Philadelphia 76ers - Miami Heat, Boston Celtics - Milwaukee Bucks. A Ovest Houston Rockets - Minnesota Timberwolves, Oklahoma City Thunder - Utah Jazz, Portland Trail Blazers - New Orleans Pelicans e infine quella che si preannuncia come la serie più affascinante del primo turno: i Golden State Warriors campioni in carica contro gli immarcescibili San Antonio Spurs del 40enne Manu Ginobili.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

PIANETA GSA » MENO TRE AL DERBY

Trieste-Udine, questione di duelli Dykes-Green è roba da palati fini

Dalmassons può contare su un Mussini già inserito, Lardo punta su Caupain e l'orgoglio di Bushati. Sotto canestro saranno scintille: Bowers-Da Ros contro Pellegrino-Benevelli. Diop: batti un colpo

di Giuseppe Pisano

UDINE

Una sfida, tante sfide. Alma-Gsa si annuncia tutta da gustare dal punto di vista tattico, perché oltre a mettere di fronte due squadre d'alta classifica (al netto della recente flessione, la Gsa è stata a lungo fra le prime quattro) oppone due fra i roster più profondi del girone Est di serie A2. Undici uomini con minutaggio medio in doppia cifra su entrambi i fronti, rotazioni continue e tantissime varianti sullo scacchiere. Cominciamo dal duello principe, quello fra i playmaker. Qui le carte in tavola dovrebbero cambiare per l'ennesima volta, visto che da una parte abbiamo il prevedibile ingresso di **Caupain** nelle rotazioni di Lardo, dall'altra c'è il nuovo acquisto **Mussini**. Ne è passata di acqua sotto i ponti rispetto all'antipasto di settembre, quando a LignanoBasket si sfidarono **Veide-man** e **Fernandez**.

Oggi l'estone è il probabile sacrificato fra i tre stranieri dell'Apu, mentre il "Lobito" è ai box per infortunio ed è improbabile che Dalmassons si affiderà a lui: già nel match d'andata a Udine Fernandez, in condizioni non ottimali, entrò soltanto nel secondo quarto. Ipotizzando in Caupain-Cavaliere il duello principale, è facile constatare che il nuovo play bianconero può godere di un mismatch favorevole in termine di chili e centimetri da far valere negli uno contro uno. Cavaliere, dal canto suo, può mettere sul piatto una maggiore esperienza, sia dal punto



Kyndall Dykes e Javonte Green due dei protagonisti attesi della partita di domenica all'Alma Arena

Alma: Cavaliere recupera, Fernandez no. Palasport tutto esaurito



Cavaliere (nella foto con Raspino) verso il recupero, Fernandez ancora ai box. In casa triestina coach Dalmassons, salvo sorprese, ritrova uno dei due "fari" in vista del derby. "El Lobito" Fernandez è fuori uso da alcune settimane ed è in fase di ripresa, ma difficilmente verrà rischiato già contro la Gsa. Decisamente più ottimistiche per l'Alma le notizie riguardanti Daniele Cavaliere, rimasto ai box domenica scorsa nella trasferta

di Piacenza. Con Fernandez ancora out, è facile prevedere un buon minutaggio per Mussini, che nelle prime due gare ha messo assieme 14 punti di media giocando 38 minuti complessivi. Nel ballottaggio dei senior, probabile tribuna per Loschi. Capitolo biglietti: la tifoseria di casa ha già polverizzato i biglietti a propria disposizione, domenica ci sarà il tutto esaurito con 6.300 spettatori sugli spalti. (g.p.)

di vista cestistico che per quel che riguarda il clima da derby. Nel ruolo di guardia troviamo **Kyndall Dykes** da una parte e **Javonte Green** dall'altra. Accoppiamento fra due esterni dotati

di grande esplosività fisica, entrambi sono le principali armi offensive delle rispettive squadre. Nel gioco delle coppie una possibile opzione è quella di mandare in "missione" difensiva una

sentinella: **Raspino**, giocatore chiave nello scacchiere di **Lardo**, potrebbe mettersi sulle tracce di Green, e non è da escludere un utilizzo speculare di **Prandin** su Dykes. Avvicinandoci a cane-

stro ecco un'altra chiave tattica importante. L'Alma ha la peculiarità di schierare due lunghi bidimensionali **Da Ros** e **Bowers**, rinunciando a un centro puro. Entrambi possono giocare sia spalle che fronte a canestro. La Gsa, però, ha un **Pellegrino** dominante fisicamente, che nella staffetta con **Mortellaro** all'andata ha garantito il controllo dei tabelloni (45-31 il computo dei rimbalzi) alla Gsa, senza dimenticare l'arma tattica **Benevelli**, anche lui un "4" che ama allontanarsi da canestro per giocare il pick 'n' pop e prendersi triple dagli angoli. L'uomo in grado di dare scacco matto, però, può uscire dalle panchine entrambe molto ricche. Trieste ha in Mussini l'uomo nuovo, già protagonista nelle prime due uscite in biancorosso. Ma attenzione anche allo specialista delle triple **Baldasso** e all'esperto **Cittadini** nel reparto lunghi. La Gsa può spargliare le carte colpendo da tre con **Pin-ton**, atteso a un ritorno a buoni livelli, ma anche con **Bushati**. All'andata non c'era, a porto San Giorgio ha fatto scena muta: è il momento perfetto per far vedere il proprio valore, uno con il suo temperamento può esaltarsi nel clima torrido da derby. Ma per espugnare l'Alma Arena c'è bisogno dell'apporto di tutti, quindi anche i vari **Ferrari** (nessuno sente il derby come lui), **Nobile** e **Diop** sono chiamati a portare il proprio mattone. Specie in difesa: Udine anche stavolta vuole mettere sabbia negli ingranaggi del miglior attacco del torneo.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

LE ULTIMISSIME

Pedone suona la carica in spogliatoio e conosce l'Usa



Pedone in spogliatoio con i ragazzi

UDINE

Ha suonato la carica in vista del derby ieri sera nello spogliatoio del Carnera ai suoi ragazzi il presidente della Gsa Alessandro Pedone. Accompagnato dal gm Davide Micalich il numero uno bianconero ha pure fatto la conoscenza del nuovo arrivo Troy Caupain.

Biglietti per Trieste. Ci sono ancora una cinquantina di biglietti a disposizione della tifoseria udinese per seguire la Gsa all'Alma Arena nel derby. Del contingente complessivo di 600 tagliandi, tutti rigorosamente nominativi, 550 hanno già un proprietario. Il Settore D ha esaurito la sua scorta di 300 biglietti: la carovana del tifo organizzato bianconero si muoverà con cinque pullman e una decina di mezzi privati. Gli ultimi tagliandi del settore ospiti sono in vendita in tutte le rivendite VivaTicket di Udine e provincia.

Tutti i veicoli dei tifosi udinesi dovranno obbligatoriamente imboccare l'uscita "Wartsila/Grandi Motori", sito presso il quale verrà effettuato il prefiltraggio da parte della Polizia di Stato. Parcheggio in area custodita per motivi di sicurezza. (g.p)

©RIPRODUZIONE RISERVATA

PROMOZIONE

Pasian di Prato e Tolmezzo: fino all'ultimo si lotta

Testa a testa fra Tolmezzo e Pasian di Prato per il primo posto a fine regular season nel girone udinese del campionato di Promozione. I carnici salgono a quota 30 punti dilagando 94-54 in casa contro la Doctor Phone Feletto, la Libertas Pasian di Prato tiene il passo espugnando per 49-52 Terzo d'Aquileia nello scontro diretto. I pasianesi sono davanti grazie alla differenza canestri negli scontri diretti, ma nell'ultimo turno riposano e Tolmezzo può tentare l'allungo vincendo stasera a Laipacco. Basket Terzo ormai tagliato fuori dalla lotta per il vertice, nonostante il post autoironico pubblicato su Facebook («Vogliamo sfatare il tabù che vede Terzo al terzo posto. Un nome che ci condanna»). Quarta piazza per Doctor Phone Feletto, play-off già sicuri anche per Cus Udine e Gemona Basket, che passa 37-82 a Mortegliano. Per gli ultimi due posti è volata a quattro fra Rivignano, Cbu, Laipacco e Cassacco. (g.p.)

©RIPRODUZIONE RISERVATA

PRIMA DIVISIONE

Majanese, Buttrio e Pozzuolo in carrozza alle semifinali

Missione compiuta per Majanese, Danieli Buttrio e Pozzuolo Basket, che accedono in carrozza alle semifinali play-off del girone udinese di Prima Divisione. Iniziamo dalla regina della stagione regolare, ovvero la Majanese. I gialloblù hanno liquidato con un 2-0 la Libertas Gonars B: successo in casa per 91-53 e bis in trasferta per 53-77. Avanza senza difficoltà anche Pozzuolo, che si sbarazza della Virtus Feletto B vincendo 65-50 in casa e 49-66 fuori. Pozzuolo in semifinale se la vedrà con la Danieli Buttrio, anch'essa vittoriosa 2-0 nei quarti. A farne le spese è stato lo Sport System Mortegliano B, battuto 66-45 a Buttrio e 60-71 a Mortegliano. Il quarto di finale più equilibrato è il derby udinese fra Dlf e Cus. In gara1 vittoria per 51-45 del Dlf, chi passa affronta in semifinale la Majanese. Le due serie di semifinale si disputano al meglio delle tre partite, nel periodo compreso fra il 22 e il 29 aprile. (g.p.)

©RIPRODUZIONE RISERVATA

SERIE D

Valtorre e Grado in lizza per un posto play-off
Sei squadre sgomitano nei due gironi e sarà lotta feroce anche per evitare la retrocessione

I TOP FIVE DEL MV

play Gianluigi Tamigi (Cussignacco)

guardia Gabriele Crevatin (Muggia)

ala piccola Giacomo Norbedo (Basket 4 Trieste)

ala grande Alberto Piliolo (Lemon)

centro Paolo Raccaro (Alba)

coach Miroslav Juric (Breg)

12. Aviano (30) piega fuori casa 55-58 la Bcc Azzano (12). La Lemon Cestistica Fagagna (10) stoppa 60-49 Portogruaro (2). Il tabellino collinare: Nicola Guadagni 8, Zamò 7, Codutti 2, Pitìs 14, Kodermatz 10, Cotrufo 7, Piliolo 12. Riposa il San Vito al Tagliamento. Penultima di ritorno: oggi, alle 21, Geatti-Bcc; domenica, alle 17 Cre-

C silver, il recupero

Nel recupero della settimana di ritorno di C Silver, la Blue Service Collinare Fagagna espugna 59-69 il parquet della Virtus Feletto. Per coach Matteo Cossaro è la prima vittoria sulla panchina dei collinari che sono penultimi a 8 punti in classifica. Feletto resta al palo e rischia di chiudere la prima fase senza successi. (m.f.)

diFriuli-Cussignacco, alle 18 San Vito-Sacile e Casarsa-Sistema, alle 18.30 Valtorre-Rorai e Aviano - Lemon; riposa Portogruaro. **Girone Rossetti.** La CrediFriuli Cervignano (34 punti) cade 84-74 a San Dorligo con il Breg (34) che raggiunge i basaioli in vetta e ribalta il -8 di un girone fa. Il tabellino basaiolo: Alberto Piani 2, Buz-

zin 6, Dalla Pozza 13, Galopin 6, Cicogna 4, Musig 6, Matteo Piani 22, Aloisio 14, Zorat 1. Il Basket 4 Trieste (32) fa 2/2 nell'arco di pochi giorni superando 75-72 il Cus Trieste (30) e 89-78 il Grado (20) nel recupero dell'ottava di ritorno. L'Alba Cormòns (28) espugna 64-73 il parquet del San Vito Trieste (16). Il tabellino cormònese: Cucut 5, Mazzitelli 10, Diviach 4, Gazzetta 5, Coceani 19, Mocchiutti 7, Raccaro 23. Muggia (10) di Crevatin (21) passa 75-76 in casa della Pallacanestro Monfalcone (24). Il Sokol (22) batte 92-61 il Perteole (0). Il Santos (22) respinge 66-62 Grado. Riposa il Kontovel. Penultima di ritorno: oggi, alle 21.15, Cus-Breg e Alba-Basket 4 Trieste; domani, alle 18, Kontovel-Sokol e, alle 20.30, Muggia-Santos; domenica, alle 18, Grado-Monfalcone e, alle 19, CrediFriuli-San Vito; riposa Perteole.

Massimo Fontanini

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Arteniese a un passo dalla Seconda categoria

A tre giornate dal termine, nel **girone A** di terza categoria la lotta per la promozione si infiamma: sono ancora in corsa quattro squadre con il Montereale (49) a guidare il gruppo composto da Purliliese (48), Vigonovo (47) e Nuova Pocenja (45). Nel prossimo turno, la capolista andrà a Pocenja per quello che è il big match di giornata, la Purliliese ospiterà lo Zoppola che si gioca le residue speranze play-off. Stesso copione per quanto ri-

guarda Vigonovo-Maniago, con gli ospiti parsi in gran spolvero nelle ultime uscite. Il Sarone 2017 andrà dalla Ramuscellese per quello che è un vero e proprio scontro diretto per la quinta piazza. Negli altri incontri, la Castionese scottata dal 7-2 subito dal Sarone ospiterà il fanalino di coda Latisana/Ronchis, mentre RealCastellana-Pro Aviano sarà il classico incontro tra squadre impelagate nel centro classifica. Chiude Vivate-Varmo.

Nel **girone B** manca solo la matematica all'Arteniese per festeggiare il ritorno in seconda categoria: battendo l'Ud Keepfit Ga, i pedemontani chiuderebbero in testa il girone con due giornate d'anticipo a prescindere dal risultato dell'Arzino, attualmente a -7, ed impegnato sul campo del Nimis. Trasferita anche per il Basiliano, che andrà sul campo del Donatello per cercare di blindare il terzo posto, mentre il Mereto, quarto a 41



punti, sarà ospite del Moimacco. Nella corsa ai play-off, il Glemone ospiterà il fanalino di coda Assosangiorgina con l'obiettivo di cogliere tre punti che possano permettergli un finale di stagione più sereno, mentre Co-

seano e Chiavris, le sue più dirette antagoniste, ospiteranno rispettivamente San Gottardo (nella foto) e Pozzuolo.

Nel **girone C**, il Piedimonte (43) deve necessariamente cercare un successo sul campo del

Castions per operare il sorpasso in vetta, a due giornate dal termine, sull'Azzurra Gorizia (41), cui spetterà il turno di riposo. Ultima possibilità di rientrare nel discorso promozione diretta anche per il Gaja (37), che sarà in scena a Sagrado. Tutta da seguire la lotta per i play-off, con tre squadre appaiate a quota 26: Pieris, Aiello e Centro Giovanile Studenti. Il Pieris ospiterà il Villanova terzultimo, ma reduce dal 5-1 rifilato al Moraro, che sarà il prossimo avversario dell'Aiello, mentre il Centro giovanile studenti ospiterà la Malisana. Chiuderà il programma Mossa-Terzo. (f.p.)

Rissa, partita persa per entrambi i club stop a due giocatori

Così ha deciso il giudice dopo i fatti in Keepfit-Mereto di Terza Accertamenti su Trivignano-Torre per la testata all'arbitro

di Claudio Rinaldi

Tutti contro tutti? E allora partita persa per entrambe le squadre e via andare, sperando che il messaggio colga nel segno a prescindere da logiche razziste o di presunta inadeguatezza dell'arbitro. Precedente impegnativo, quello originato dall'avvocato Tommaso Gagli (giudice della Figc di Udine) esprimendosi su quanto accaduto nel recupero di Terza categoria tra l'Udine Keepfit Club e il Mereto calcio, interrotto dal direttore di gara in seguito alle risse scatenatesi al 20' della ripresa. Momenti di tensione (pugni in faccia tra giocatori e sgambetti all'arbitro) e di confusione (ingresso in campo e nei pressi degli spogliatoi di soggetti non autorizzati, tra cui una donna "visibilmente in stato interessante"), che hanno richiesto l'intervento della polizia per riportare la calma ed eseguire i dovuti accertamenti. Il tutto condito da accuse, da parte dei



Un giocatore dell'Udine Keepfit

dirigente del club della comunità ghanese Bernard Tweneboah e del suo capitano Yeboah Alfred, di non imparzialità dell'arbitro costate loro rispettivamente 25 giorni di inibizione e 2 turni di squalifica. Quanto ai calciatori più attivi nelle risse 4 sono stati i turni di squalifica affibbiati a Mensah Albert Boamah del

Keepfit e 2 a Cristiano Fabbro del Mereto.

Il giudice sportivo di Seconda categoria di Gorizia ha invece deciso di disporre ulteriori accertamenti su Trivignano-Torre Tc di domenica scorsa sospesa dall'arbitro udinese Fayed per l'aggressione subita dal giocatore ospite Fazzari, già messo fuori rosa dal club rossoblu. Scontate comunque la sconfitta per 3-0 del Torre e una lunga squalifica per il giocatore.

In **Eccellenza**, una giornata a Bertola e Zucchiatti (Chions), Venturini (Gemonese), Stentardo (Lignano), Appiah (Tricesimo) e Bolgan (Union Pasiano). In **Promozione**, due giornate a Nardella (Flaibano), una giornata a Cicuttini (Camino), Aiola (Cassara), Manzato (Fiume V.), Cozzarolo (Flaibano), Moro (Pravissdomini), Pavan (Sesto B.), Borini di squalifica. Quanto ai calciatori più attivi nelle risse 4 sono stati i turni di squalifica affibbiati a Compagore (Pro Romans), Rovere (Tolmezzo), Crosato e Rither



Un fermo-immagine dell'inizio della contesa al Centazzo di Udine

(Trieste C.). In **prima categoria**, 4 giornate a Salmaso (Unione Smt), tre a Rossi (Unione Smt), due a Vedana (Ceolini), Basso e Pontoni (Pro Fagagna), una a Mottin e Roveredo (Maniago Libero), Burelli (Rive d'Arcano), Simoni (San Daniele), Piasentin (Tilaventina), Giacomini (Union Martignacco), Tami (Union Ro-

rai), Sisti (Unione Smt), Pitau e Smarra (Vajont), Pignata (Buiese), E. Biasinutto (Colloredo), Croatto e Picco (Grigioneri), Caldo (Risanesse), Givani (Riviera), Cominotto (Rivignano), Rossit e Salvador (Teor), Faggiani (Isontina), Treppo (Mariano), Dicorato (Promorec), Cecchin (Ruda) e Paul (San Giovanni).

Nel torneo Carnico multa e porte chiuse per epiteti razzisti

Alla vigilia della ripresa del campionato Giovanissimi del Carnico si è chiusa la vicenda che ha visto coinvolta la società dei Mobilieri punita per responsabilità oggettiva e incolpata per cori razzisti indirizzati dalla propria tifoseria nei confronti del giocatore di colore del Tarvisio Florentino Alexander Torres, definito «sei come Balotelli nonché mangiabane». Nel giudizio di primo grado la società Mobilieri era stata pienamente assolta in quanto l'arbitro dell'incontro sul suo referto di fine gara non aveva riportato nulla sull'episodio e su tale constatazione si è sempre basata poi la linea difensiva della società triestina. Del caso si è interessato il Procuratore federale su sollecitazione della società Tarvisio e dopo le sue personali indagini ha deciso di impugnare le decisioni del Giudice disciplinare di primo grado e il tutto è poi approdato a Roma, che accogliendo il ricorso del Procuratore ha inflitto ai Mobilieri l'ammenda di 1.200 euro e due gare a porte chiuse. Il presidente Carlo Di Lena (assicuratore di professione) ha dichiarato: «Ora per tutelarmi ho deciso di sottoscrivere una assicurazione di tutela legale extra-federazione», non intendendo procedere ad alcun ulteriore ricorso. (r.d.)

Giovanili, momento d'oro a Fagagna

Risultati di rilievo della Pro e Bassi sottolinea la collaborazione con gli altri paesi

Un settore giovanile che si è messo in gran luce in queste ultime giornate è quello della Pro Fagagna, che nel fine settimana ha fatto incetta di risultati positivi grazie ai suoi Allievi e ai suoi Giovanissimi, sia nella categoria dei Regionali che nella categoria degli Sperimentali. Il momento delle compagini giovanili rossonere è analizzato dal responsabile del settore giovanile, Claudio Bassi, che non nasconde la soddisfazione per i risultati ottenuti.

«Gli Allievi regionali stanno facendo benissimo e sono a +10 sulla più diretta inseguitrice - dice Bassi -, quindi gli vanno fatti i complimenti. Anche gli Sperimentali si stanno disimpegnando molto bene e con la vittoria sulla Sanvitese si sono portati al secondo posto in solitaria. Per quanto riguarda i Giovanissimi regionali, hanno disputato una buona gara, pareggiando col Kras, anche se forse potevano ottenere un risultato ancora migliore, mentre gli Speri-



La squadra dei Giovanissimi regionali della Pro Fagagna

mentali hanno colto domenica scorsa una bella vittoria con l'Union Martignacco e si trovano nel gruppo delle prime».

Ma qual è il segreto di questi risultati? Bassi non ha dubbi, rimarcando l'importanza della collaborazione con altre socie-

tà nella creazione di un settore giovanile unitario e dell'importanza dei mister nello sviluppo dei giovani: «Innanzitutto è di fondamentale importanza per noi il rapporto di collaborazione con Tagliamento, Rive d'Arcano, Coseano e Flaibano. Tale

cooperazione prevede 3 centri di attività di base per quanto riguarda Primi calci, Pulcini ed Esordienti, quindi la creazione di una squadra unica per affrontare le categorie Giovanissimi e Allievi. Anche la scelta dei mister ha notevole rilevanza nelle fortune del nostro sodalizio, perché consentono, attraverso le loro conoscenze, di facilitare la crescita dei ragazzi».

Per quanto riguarda gli obiettivi finali, Bassi chiosa: «Gli Allievi regionali sono molto vicini a quello che è il loro obiettivo primario. Se poi approderemo in coppa Regione, faremo di tutto per poterla portare a Fagagna. Anche i Giovanissimi regionali possono dire la loro in questo finale di stagione, considerando la classifica piuttosto corta. Per quanto riguarda le squadre Sperimentali invece, il primo obiettivo dev'essere porre le basi per quello che sarà il loro prossimo approdo nei Regionali».

Francesco Peressini

LA SITUAZIONE

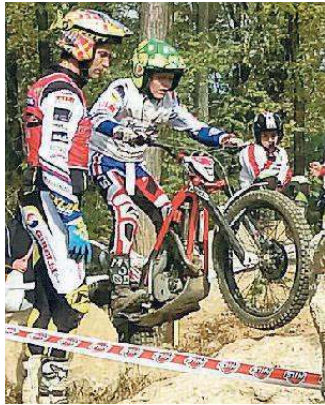
La Manzanese si gode già il trono juniores

■ **Juniores regionali** Nel girone A, già matematico il primo posto della Manzanese, che a due giornate dal termine ha accumulato 10 punti di vantaggio sul Lumignacco e 12 sulla Gemonese. Nel girone B, la battaglia tra Flaibano e Sanvitese, separate da soli 3 punti, potrebbe protrarsi fino all'ultima giornata, con lo scontro diretto in programma a San Vito. Più certezze nel girone C, dove il Tolmezzo ha vinto il raggruppamento con due giornate d'anticipo, staccando di dieci lunghezze Primorje e Tarcentina.



■ **Allievi regionali** Nell'Elite, Cjarlins/Muzane (nella foto) e Sanvitese provano la fuga. Le due squadre sono separate da una sola lunghezza, con gli arancioazzurri a comandare di una lunghezza, e nel prossimo turno affronteranno rispettivamente Fiume/Bannia e Forum Julii. Nel girone B2, la Pro Fagagna si è già portata a +10 sull'Ufm, seconda in classifica e bloccata dal Torviscosa. Nel girone C2, il Casarsa guida a +3 sul Fontanafredda e +4 sull'Ism: nel prossimo turno, i gialloverdi affronteranno il fanalino Tricesimo. Nel girone D2, sembra profilarsi una lotta a due tra Ol3 e Sant'Andrea, separate da un solo punto, con tutte le altre più attardate.

■ **Giovanissimi regionali** Nell'Elite, Donatello e Cjarlins/Muzane sembrano avere una marcia in più, anche se l'Ancona rimane a contatto, a sole 3 lunghezze dal vertice. Nel girone B2, di gran lunga il più equilibrato, con 6 squadre racchiuse in 6 punti, guida il Cavolano a +1 sull'Aurora e +2 sull'Ism. Nel girone C2, continua il duello fatto di sorpassi e controsorpassi tra Pagnacco e Union Martignacco, che nel prossimo turno incroceranno le armi. Nel girone D2 infine, il Fontanafredda allunga sull'Ufm, portandosi a +8. (f.p.)



Uno scatto nel trial giovanile

In crescita i numeri del motociclismo in Fvg

I numeri del 2017 parlano di 54 moto club, 3.174 tesserati e 761 licenze agonistiche. Dato importante è il numero degli agonisti la cui proporzione rispetto ai tesserati si porta al 24%, un dato nettamente superiore alla media nazionale (che si attese attorno al 15 per cento). E nei primi mesi del 2018 l'andamento di tessere e licenze registra un incremento del 4% rispetto la

passata stagione. Sono questi alcuni numeri che testimoniano il buono stato di salute del comitato regionale del Fvg della Federazione motociclistica italiana, presieduta dallo scorso maggio da Daniele Bergamasco.

Nel 2017 sono state ben 75 le kermesse imbastite dai vari moto club tra manifestazioni turistiche (37, di cui 23 motoincontro) e fuoristrada (38): in que-

st'ultimo settore spiccano le otto gare di enduro (di cui una a livello per il campionato italiano) e le nove prove di speedway. Sull'ovale di Terenzano, a opera del Moto club Olimpia, sono state organizzate anche due tappe valide per i campionati mondiali e una prova del campionato europeo. Vanno citate anche le prove di campionato italiano di trial e di enduro imbastite ri-

spettivamente dal Moto club Carnico e dal Moto club Sabbia-doro. Segno positivo arriva anche dal numero dei moto club: sono 55, uno in più rispetto al 2017. Proprio con quest'ultimi il comitato regionale vuole continuare a dialogare: con loro sono in programma incontri per facilitarli nella gestione ordinaria (pratiche di tesseramento, procedure amministrative e fiscali) e straordinaria (pianificazione e sviluppo dell'attività promozionale). L'obiettivo della Fmi regionale è chiaramente migliorare e aprire le porte della pro-

pria attività anche ai giovani, cercando di incrementare così i tesserati. Per l'anno in corso è attivo infatti il Progetto giovani Fvg, il cui obiettivo è promuovere il motociclismo coinvolgendo, formando e aiutando i piccoli piloti presenti nel territorio.

Intanto prosegue l'attività agonistica: domenica a Gradisca d'Isonzo si disputerà la seconda prova del campionato regionale enduro, con partenza alle 9 dallo stadio comunale. Organizzazione a cura del Moto club Isonzino. Al via più di 250 motociclisti.

CANOA » A MANTOVA



Da sinistra, i gemelli Francesco e Federico Ghenda con Francesco Baldo e Raffaele Dri, campioni italiani C4 junior di canoa

I gemelli Ghenda spingono anche il 4

Titolo tricolore C4 junior per Federico e Francesco con Baldo e Dri
La società di San Giorgio sul podio con altri 4 argenti e un bronzo

I gemelli Ghenda trascinano anche la canoa C4 junior del San Giorgio al titolo tricolore. Sulle acque del lago di Mantova sono state disputate le gare di canoa valevoli per i campionati italiani di fondo (5000 metri). L'equipaggio formato da Federico e Francesco Ghenda, Francesco Baldo e Raffaele Dri hanno vinto alla grande in 24'11"75.

Gli altri canoisti sangiorgini sono saliti sul podio in ben cinque occasioni avendo ottenuto quattro medaglie di argento e una di bronzo. Combattuta la gara del K2 junior

dove Davide Franco e Nicola Zanutta hanno lottato per il titolo fino alla fine finendo al secondo posto in 21'08"41 dietro all'equipaggio del Cus Torino. Anche il C4 ragazzi di Andrea Corso, Damiano Buzzo, Patrick Pelizzon e Gabriele Dri è stato battuto dall'imbarcazione del Cus Torino con i friulani secondi in 26'37"30.

Buona anche la gara del K4 ragazze con Jessica Schiff, Gloria Rossi, Noemi Baldo e Nicole Corso che sono finite dietro alle vincitrici del Cmm Trieste in 22'28"26. L'ultimo argento è stato conquistato

dall'evergreen Roberto Zanon nella categoria master D dove ha chiuso in 27'03"88 dietro al concorrente del San Miniato, ma avanti ad altri dieci canoisti. Infine la medaglia di bronzo è stata conquistata dal C4 senior di Matteo Venturelli, Stefano Del Pin, Paolo Scrazzolo e Stefano Baldo dove il titolo è stato vinto dall'equipaggio delle Fiamme oro (Polizia di Stato). Ai piedi del podio è finito il K4 senior di Alessio Soardo, Simone Xodo, Flavio Pines e Francesco Taverna giunto quarto in 19'58"27, e anche il K2 junior

di Ilenia Zanutto e Allegra Virgolini quarto in 29'36"01, mentre Desirée Fanin e Natalia Campana hanno chiuso con il sesto posto nel K2-U23.

Nelle gare di Mantova anche le altre società regionali si sono fatte onore con il Cmm di Trieste che si è portato casa due titoli; quello del K4 ragazze con Lara Stabile, Stefania Stagni, Martina Indiano e Margherita Baret, e il K2 junior con Zoe Faiman e Ilenia Pieri.

Due titoli anche per il Skc Monfalcone che fra i master ha vinto con Fabia Marin e Paolo Dreossi, ma la più bella prestazione dei regionali è quella di Meshua Marigo, la gradese dell'Ausonia che ha fatto suo il titolo K1 Under 23, ed è stata convocata nella squadra femminile della nazionale in vista delle prossime gare di coppa del mondo.

Anche la sangiorgina Sofia Campana, ora con le Fiamme azzurre, ha ottenuto il posto in nazionale superando agevolmente le selezioni senior con il secondo posto sui 200 e sui 500 metri.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Campionato mondiale per club di karate a Tarvisio con 500 atleti

Il Friuli Venezia Giulia ospiterà il 14° campionato del mondo di karate per club, il più grande evento open realizzato in Italia dedicato alla disciplina. L'appuntamento è a Tarvisio sabato 28 e domenica 29 aprile ed è organizzato in collaborazione tra la Nuova Cisa di Andrea Cainero e Marco Cavalli e la Publications & Promotion di Giacomo Spartaco Bertoletti.

A poche settimane dall'evento, i numeri delineano quello che sarà un importante evento per il mondo sportivo e per il sistema-accoglienza del Friuli

sport».

Il mondiale infatti diventerà anche una festa del karate dedicata a oltre 600 bambini e ragazzi che arriveranno con le famiglie a Tarvisio: ci sarà un programma interamente dedicato a loro aperto a tutti e a ingresso gratuito con gare di karate tradizionale. Le premiazioni saranno gestite direttamente dalla delegazione giapponese presente. Sarà presente a Tarvisio anche la squadra giapponese. Come ha commentato Bertoletti, che dirige da 42 anni la rivista Samurai, punto di riferi-

mento per le arti marziali, «è un onore avere con noi la formazione nipponica:

nessuna manifestazione in Italia negli ultimi due anni è riuscita ad ospitarla. Stiamo lavorando per promuovere al meglio Tarvisio affinché ci si sup-

porta abbia la propria soddisfazione anche dopo la manifestazione in termini di notorietà e flusso turistico».

L'arrivo in Friuli di questo campionato è stato fortemente voluto da Andrea Cainero e Marco Cavalli ma è stato reso possibile grazie al fondamentale sostegno del Comune di Tarvisio, della Regione Fvg, di Promoturismo Fvg, della Camera di commercio e della Provincia, con la preziosa collaborazione di Publication&Promotion, editore della rivista specializzata Samurai.



La presentazione

Baseball serie B, un avvio in chiaroscuro

■ **L'avvio.** In chiaroscuro l'inizio di campionato di serie B di baseball: esordio col botto per i White Sox mentre l'Europa Sager ha diviso la posta col Vicenza. Nulla di fatto invece per il Cervignano.

■ **Qui White Sox.** Il derby casalingo contro lo Junior Alpina Trieste ha sorriso ai buttriesi, autori di due vittorie: 9-2 e 13-6. Nel primo match i friulani si sono imposti con il veterano De Faccio sul monte di lancio che ha dominato. Seconda partita vinta grazie al lanciatore mancino Stabile che ha tenuto a bada i giuliani per sei inning. Domenica trasferta dalla Nuova Pianorese Baseball in provincia di Bologna.

■ **Qui Europa Sager.** Campo difficile quello del Valbruna Palladio Vicenza, sul quale i ragazzi di Castions delle Mura sono riusciti a imporsi nella partita del pomeriggio per 8-3, perdendo però per 5-0 quella in notturna. A difendere il monte, nel primo incontro, è stato Francesco Bertoldi: decisivi, nel nono inning, i quattro punti messi a segno da Portelli, Colussi e Deganis. La seconda partita si è mantenuta in parità fino al quinto inning, poi il tracollo. L'Europa esordirà in casa domenica contro i Blu Fioi di Ponzano Veneto.

■ **Qui Sultan Cervignano.** Doppia sconfitta per i cervignanesei, superati in trasferta per 13-10 e per 12-2 all'ottavo inning dalla Pianorese. Nel primo match i friulani in vantaggio fino all'ottavo inning, quando hanno rimediato un parziale di 8-3; anche nel secondo i bassaioli sono crollati nel finale. Domenica in casa contro i Dragons di Castelfranco Veneto. (a.p.)

VOLLEY SERIE C

Doppio duello Udine-Trieste, Credifriuli salva

Il discorso promozione, a poche giornate dalla fine dei campionati di serie C maschile e femminile di volley, si è ridotto a un doppio duello Udine-Trieste con i sestetti friulani all'inseguimento. Ancora aperti i giochi salvezza in entrambi i campionati mentre la Credifriuli Cervignano ha potuto già festeggiare la permanenza nella categoria.

■ **C donne.** È rimasto a quota tre il distacco fra la prima della classe Virtus Trieste e la seconda Banca di Udine Amga Volleybas, un divario che va a tutto favore delle giuliane. In base al regolamento, infatti, i play-off fra prima e seconda saranno disputati solo se queste due squadre, alla fine

della stagione regolare, avranno fino a un massimo di due punti di distanza in classifica. Gli attuali tre punti regalerebbero dunque la serie B alla Virtus. Sabato scorso le triestine hanno superato in tre set tutti i piostostati tirati l'Horizon Bressa, mentre le udinesi si sono sbarazzate con lo stesso punteggio del Mossa. A insidiare il secondo posto della Banca di Udine è la Libertas Majanese, che ha sconfitto per tre a zero l'Hotel Collio Rojalkennedy, sceso al quarto posto. Salgo invece le quotazioni del Borgo Clauiano Trivignano nella lotta salvezza. Le ragazze di coach Della Morte hanno infatti battuto per tre a uno il fanalino di co-

da Logica Spedizioni Codroipo, che con tutta probabilità saluterà la categoria, e si sono portate fuori dalla zona rossa, occupata anche dal Mossa, dal Sant'Andrea Trieste, sconfitto in quattro set dalla Sangiorgina, e dal Bressa. Mezzo scivolone interno, invece, per il Maschio Buja che ha dovuto arrendersi dopo cinque set all'Arreghini San Vito e zero punti in cascina anche per la Friulana ambientale Rizzi, battuta dalla Domovip Porcia.

■ **C uomini.** Il miniraggruppamento dei play-off ha girato la boa e si appresta a vivere un intenso girone di ritorno che terminerà il 13 maggio. La classifica si è allungata e vede in testa sempre il

Gostilna Gelmo Trieste, a quota 12, seguito dal Vbu Udine a due punti di distanza. Le altre quattro formazioni del girone sembrano fuori dai giochi anche se cinque partite possono ancora ribaltare la situazione. Sabato i giuliani hanno battuto per tre a zero il Villains Villa Vicentina, ultimo del girone, mentre il Vbu Udine si è imposto in quattro set sull'Olympia Gorizia. Sembrano avere esaurito le batterie i ragazzi dell'Apm Mortegliano, fermati al tie-break dalla Libertas Fiume Veneto. Chi già esulta è invece la Credifriuli Ausa Pav Cervignano che ha disputato un ottimo girone play-out: primo posto e salvezza con una giornata d'anticipo. I bassaioli hanno messo a segno i tre punti decisivi battendo nettamente il Severil Ins Broker Trieste.

Alessia Pittoni



La corrida

Nato da un'idea dell'indimenticabile Corrado, lo show dedicato ai "dilettanti allo sbaraglio" ha esordito in radio 50 anni fa e ora, dopo anni su Canale 5, fa il suo debutto su Raiuno. Alla conduzione Carlo Conti, mentre la formula del talent rimane invariata, con il pubblico a giudicare. **RAI 1, ORE 21.25**

Scelti per voi



Cyrano L'amore fa miracoli

Descrivere l'amore attraverso le storie di persone comuni, ma anche rileggendo i grandi classici della letteratura e riascoltando le canzoni più note. Alla conduzione, Ambra Angiolini e Massimo Gramellini. **RAI 3, ORE 21.15**



Il segreto

Francisca (Maria Bouzas) parla con Prudencio e tenta di convincerlo che si è trattato solo di un incidente e che lui ha fatto il possibile per evitare la morte di Ana. Ma il ragazzo è sconvolto e questo suo stato d'animo preoccupa molto Saul. **CANALE 5, ORE 21.25**



LA CONFERENZA DEL MISTER

DIRETTA
Oddo incontra la stampa alla vigilia della trasferta di Cagliari

CANALE 110, ORE 11.15



GIOCHIAMO D'ANTICIPO

DIRETTA
Ultime news con focus tattico sull'avversario del match di domani

CANALE 110, ORE 21.00



The Interpreter

Un agente federale viene incaricato di proteggere una bella interprete (Nicole Kidman) dell'Onu, la quale ha ascoltato per puro caso una conversazione in cui si faceva accenno all'omicidio del capo di uno Stato africano. **SKY C. HITS, ORE 21.15**



Perfetti sconosciuti

Rocco (Marco Giallini) ed Eva invitano a cena i loro amici storici. La padrona di casa propone un gioco: mettere sul tavolo i cellulari e rivelare il contenuto dei messaggi che riceveranno. Pessima idea. **PREMIUM C., ORE 21.20**

RAI 1

6.00 RaiNews24
6.30 Tg1
6.35 Previsioni sulla viabilità
Cciss Viaggiare informati
6.45 UnoMattina
6.55 Rai Parlamento
Telegiornale *Rubrica*
10.00 Storie italiane *Rubrica*
11.05 Buono a sapersi *Rubrica*
11.50 La prova del cuoco
Cooking Show
13.30 Telegiornale
14.00 Zero e Lode
Quiz
15.15 La vita in diretta *Attualità*
16.30 Tg1
16.40 Tg1 Economia *Rubrica*
16.50 La vita in diretta *Attualità*
18.45 L'eredità *Quiz*
20.00 Telegiornale
20.30 Soliti ignoti - Il ritorno
Game Show
21.25 La corrida
Talent Show
23.55 Tg1 - 60 Secondi
24.00 Tg7 *Reportage*
1.05 Tg1 - Notte
1.40 Cinematografo *Rubrica*
2.35 XXI Secolo - Testimoni
e protagonisti *Attualità*
3.50 RaiNews24

RAI 2

7.10 Streghe *Serie Tv*
8.30 Jane the Virgin *Serie Tv*
9.55 Gli imperdibili *Rubrica*
10.00 Tg2 Lavori in corso
Attualità
10.55 Tg2 Flash
11.00 I fatti vostri *Varietà*
13.00 Tg2 Giorno
13.30 Tg2 Eat Parade *Rubrica*
13.50 Tg2 Si, viaggiare *Rubrica*
14.00 Detto fatto *Tutorial Tv*
16.35 Castle *Serie Tv*
18.00 Rai Parlamento
Telegiornale *Rubrica*
18.10 Tg2 Flash L.I.S.
18.15 Tg2
18.30 Rai Tg Sport
18.50 Hawaii Five-0 *Serie Tv*
19.40 NCIS *Serie Tv*
20.30 Tg2 20.30
21.05 Quelli che... dopo il Tg
Tg Satirico
21.20 Nemo - Nessuno escluso
Attualità
23.50 Tg2 Punto di vista
Attualità
0.20 Calcio&Mercato
Rubrica di sport
1.30 Posh
Film drammatico ('14)
3.05 The Funeral
Film drammatico ('98)

RAI 3

6.00 RaiNews24
7.00 TGR Buongiorno Italia
7.30 TGR Buongiorno
Regione *Attualità*
8.00 Agorà *Attualità*
10.00 Mi manda Raitre *Attualità*
10.45 Tutta salute *Rubrica*
11.50 Speciale Tg3:
Consultazioni *Attualità*
12.45 Quante storie *Rubrica*
13.15 Passato e Presente
Rubrica
14.00 Tg Regione / Tg3
14.50 TGR Leonardo *Rubrica*
15.05 TGR Piazza Affari
15.20 Last Cop - L'ultimo sbirro
Serie Tv
16.00 Aspettando Geo Doc.
17.10 Geo Documenti
18.25 #cartabianca *Attualità*
19.00 Tg3 / Tg Regione
20.00 Blob *Videoframmenti*
20.20 Senso Comune *Attualità*
20.40 Un posto al sole *Soap*
21.15 Cyrano
L'amore fa miracoli
Rubrica
24.00 Tg3 Linea notte *Attualità*
1.05 Zettel - Fare filosofia
1.40 Fuori orario *Documenti*
2.00 99 Homes
Film poliziesco ('76)
5.30 Ric e Gian Folies *Show*

RETE 4

6.40 Tg4 Night News
7.30 A-Team *Serie Tv*
8.35 Siska *Serie Tv*
10.40 Ricette all'italiana
11.30 Tg4 - Telegiornale
12.00 Un detective in corsia
Serie Tv
13.00 La signora in giallo
Serie Tv
14.00 Lo sportello di Forum
Court Show
15.30 I viaggi di Donnaventura
Rubrica
15.50 La storia del dottor
Wassell
Film biografico ('44)
18.50 Tg4 - Telegiornale
19.30 L'almanacco di
Retequattro
Rubrica
19.50 Tempesta d'amore
Telenovela
20.30 Stasera Italia *Attualità*
21.15 Il segreto
Attualità
0.30 Donnaventura
Reportage
1.30 Tg4 Night News
2.05 Il ricatto 2 *Miniserie*
3.50 Italia a mano armata
Film poliziesco ('76)
5.30 Ric e Gian Folies *Show*

CANALE 5

6.00 Prima pagina Tg5
7.55 Traffico
8.00 Tg5 Mattina
8.45 Mattino Cinque *Attualità*
10.55 Tg5 - Ore 10
11.00 Forum *Court Show*
13.00 Tg5
13.40 Beautiful *Soap Opera*
14.10 Una vita *Telenovela*
14.45 Uomini e donne
People Show
16.10 L'isola dei famosi *Real Tv*
16.20 Amici *Real Tv*
16.30 Il segreto *Telenovela*
17.10 Pomeriggio Cinque
Attualità
18.45 Avanti un altro!
Quiz
20.00 Tg5
20.40 Striscia la notizia
La voce
dell'intraprendenza
Tg Satirico
21.25 Il segreto
Telenovela
0.30 Tg5 Notte
1.15 Striscia la notizia
La voce
dell'intraprendenza
1.50 Uomini e donne
People Show
5.15 Tg5

ITALIA 1

8.40 Royal Pains *Serie Tv*
10.30 Dr. House
Medical Division *Serie Tv*
12.25 Studio Aperto
13.00 L'isola dei famosi *Real Tv*
13.15 Sport Mediaset *Rubrica*
13.50 I Griffin *Cartoni*
14.15 I Simpson *Cartoni*
14.40 The Big Bang Theory
Sitcom
15.15 2 Broke Girls *Sitcom*
15.45 New Girl *Sitcom*
16.15 How I Met Your Mother
Sitcom
17.05 La vita secondo Jim
Sitcom
18.00 Due uomini e mezzo
Sitcom
18.30 Studio Aperto
19.15 L'isola dei famosi *Real Tv*
19.25 Mai dire Isola - Polpette
Show
19.35 CSI Miami *Serie Tv*
20.25 CSI *Serie Tv*
21.25 Sei su Scherzi a parte
Show
0.15 Tre uomini e una pecora
Film commedia ('12)
2.15 Studio Aperto
La giornata
2.30 Premium Sport
Rubrica di sport

LA 7

6.00 Meteo / Traffico
Oroscopo
7.00 Omnibus News *Attualità*
7.30 Tg La7
7.55 Meteo *Rubrica*
8.00 Omnibus dibattito
Attualità
9.40 Coffee Break
Attualità
11.00 L'aria che tira
Rubrica
13.30 Tg La7
14.00 Tg La7 Cronache
14.20 Tagadà *Attualità*
16.15 The District
Serie Tv
"Piccoli doni"
"Addio, Jenny"
18.05 L'ispettore Barnaby
Serie Tv
"Morte di uno sconosciuto"
20.00 Tg La7
20.35 Otto e mezzo *Attualità*
21.10 Propaganda live
Attualità
0.50 Tg La7
1.00 Otto e mezzo *Attualità*
1.40 L'aria che tira *Rubrica*
4.00 Star Trek
Serie Tv
"Pianeta Deneva"
"Il duello"

TV8

14.15 La casa dei segreti
Film Tv thriller ('14)
16.00 Miscela d'amore *Film*
sentimentale ('16)
17.45 Vite da copertina *Doc.*
18.45 Best Bakery *Talent Show*
19.30 Cuochi d'Italia
20.30 Guess My Age - Indovina
l'età *Game Show*
21.30 Alessandro Borghese
4 ristoranti
Cooking Show
23.30 La dura verità
Film commedia ('09)

NOVE

8.00 Alta infedeltà *DocuReality*
10.00 Donne mortali *Real Crime*
13.45 Delitti di famiglia
15.45 Scomparsi *Real Crime*
16.45 Undercover Boss
18.45 Airport Security
19.15 Cucine da incubo Italia
20.30 Boom! *Game Show*
21.25 Fratelli di Crozza (live)
23.00 La confessione *Attualità*
23.30 The Match *Talk Show*
23.55 Fratelli di Crozza *Show*
0.50 L'isola di Adamo
ed Eva XXX *Real Tv*

20

8.30 Suits *Serie Tv*
10.20 The Mentalist *Serie Tv*
12.10 Chicago Fire *Serie Tv*
12.45 Sorteggi Champions
League *Rubrica di sport*
13.15 Chicago Fire *Serie Tv*
13.55 Suits *Serie Tv*
15.40 The Mentalist *Serie Tv*
17.30 Person of Interest
Serie Tv
19.20 Chicago Fire *Serie Tv*
21.00 Benvenuti al Sud
Film commedia ('09)
23.00 The Girlfriend
Experience *Serie Tv*

RAI 4

10.05 Desperate Housewives
I segreti di Wisteria Lane
11.30 The Good Wife *Serie Tv*
13.00 Senza traccia *Serie Tv*
14.30 24 *Serie Tv*
16.00 Rookie Blue *Serie Tv*
17.30 Revenge *Serie Tv*
19.00 Desperate Housewives
I segreti di Wisteria Lane
20.35 Lol (-) *Sitcom*
21.00 Criminal Minds: Beyond
Borders *Serie Tv*
23.15 Back 4 - Wake Up
23.35 eXistenZ *Film* ('99)
1.15 24 *Serie Tv*

IRIS

10.50 Serenata a Maria
Film drammatico ('57)
12.50 Silenzio: si uccide
Film spionaggio ('67)
14.50 L'orizzonte degli eventi
Film drammatico ('05)
17.10 Ammazza! tutti e torna
solo *Film western* ('68)
19.15 Miami Vice *Serie Tv*
20.05 Walker Texas Ranger
21.00 Payback - La rivincita di
Porter *Film azione* ('99)
23.05 Danni collaterali
Film azione ('02)
1.20 Fiorina la vacca *Film* ('73)

RAI 5

15.45 Castelli d'Europa
16.40 Soundbreaking *Doc.*
17.30 Foo Fighters - Sonic
Highways *Doc.*
18.30 Rai News - Giorno
18.35 Simon Schama
Il potere dell'arte *Rubrica*
20.20 Castelli d'Europa
21.15 The Sense Of Beauty
22.10 La grande avventura
dell'arte *Rubrica*
23.00 Going Underground
23.55 Francesco De Gregori:
Finestre rotte *Doc.*
1.35 Rai News - Notte

RAI MOVIE

11.40 Quell'ultimo ponte
Film guerra ('77)
14.10 Annie Parker
Film drammatico ('13)
16.00 La duchessa
Film biografico ('08)
18.00 Perché uccidi ancora
Film western ('67)
19.35 Delitto a Porta Romana
Film poliziesco ('80)
21.10 Mud *Film dramm.* ('12)
23.25 The Guilty - Il colpevole
Film thriller ('00)
1.20 Heartbreakers - Vizio di
famiglia *Film comm.* ('01)

RAI PREMIUM

6.00 Legami *Telenovela*
6.40 Un posto al sole
8.40 Le sorelle McLeod
10.10 Doc Martin *Serie Tv*
11.50 Gli imperdibili *Rubrica*
11.55 Non lasciamoci più 2
13.50 La squadra *Serie Tv*
15.35 Donna detective *Serie Tv*
17.25 Un medico in famiglia 5
19.10 Che Dio ci aiuti 3
21.20 Katie Fforde
L'estate della verità
Film Tv dramm. ('12)
23.00 Blu Notte - Misteri italiani
0.55 Brava *Talk Show*

CIELO

16.15 Fratelli in affari
17.15 Buying & Selling
18.15 Love It or List It
Prendere o lasciare
19.15 Affari a tutti i costi *Real Tv*
20.15 Affari di famiglia
21.15 Histoire d'O
Film erotico ('75)
23.15 Histoire d'O - Ritorno a
Roiiss *Film erotico* ('84)
1.00 The Story of O:
Untold Pleasures
Film erotico ('02)
2.45 Castelli di carta
Film drammatico ('09)

PARAMOUNT

6.10 8 semplici regole *Sitcom*
6.40 SpongeBob *Cartoni*
8.40 I Jefferson *Sitcom*
9.40 La casa nella prateria
13.30 McBride *Miniserie*
15.30 Miss Marple *Serie Tv*
17.30 La casa nella prateria
19.40 8 semplici regole *Sitcom*
21.10 Padre Brown *Serie Tv*
23.00 Case e Misteri
Incastrato per omicidio
Film Tv giallo ('17)
1.00 Hair *Film musicale* ('79)
3.10 Purple Violets
Film commedia ('07)

TV2000

15.20 Siamo Noi *Attualità*
16.00 Grecia *Telenovela*
17.30 Il diario di papa
Francesco *Rubrica*
18.00 Rosario da Lourdes
18.30 Tg 2000
19.00 Attenti al lupo *Attualità*
19.30 Sconosciuti *DocuReality*
20.00 Rosario a Maria che
scioglie i nodi *Religione*
20.30 Tg 2000 / TgTg
21.05 Il mondo insieme
23.35 Effetto notte *Rubrica*
0.05 Rosario da Pompei
0.45 Effetto notte *Rubrica*

LA7 D

12.05 Ricetta sprint di
Benedetta *Rubrica*
12.20 Coming Soon *Rubrica*
12.25 Cuochi e fiamme
13.30 Grey's Anatomy *Serie Tv*
16.10 I menù di Benedetta
18.05 Selfie Food *Rubrica*
18.15 Tg La7
18.20 Coming Soon *Rubrica*
18.25 The Dr. Oz Show
19.30 Cuochi e fiamme
21.30 Josephine, ange gardien
1.00 Selfie Food *Rubrica*
1.10 Coming Soon *Rubrica*
1.15 La Mala EducaXXion

LA 5

9.40 Beautiful *Soap Opera*
10.00 Una vita *Telenovela*
10.35 Il segreto *Telenovela*
11.40 Ultime dall'Isola
11.55 L'isola dei famosi
Extended Edition
16.00 Everwood *Serie Tv*
18.00 Heartbeat *Serie Tv*
19.50 Uomini e donne
21.10 Miss Detective
Film commedia ('00)
23.25 Uomini e donne
0.50 Ultime dall'Isola
1.05 L'isola dei famosi
Extended Edition

REAL TIME

7.30 ER: storie incredibili
10.20 Malati di pulito
12.50 Alta infedeltà *DocuReality*
13.50 Amici di Maria De Filippi
14.50 Ma come ti vesti?!
16.50 Abito da sposa cercasi
17.45 Il mio grosso grasso
matrimonio gipsy USA
19.40 Alta infedeltà *DocuReality*
20.40 Da qui a un anno extra
21.10 Da qui a un anno
22.45 Hello Goodbye
23.45 24 ore al pronto
soccorso *Doc.*
1.25 Disastri di bellezza

GIALLO

6.00 Torbidi delitti *Real Crime*
7.55 MPU - Missing Persons
Unit *Serie Tv*
11.40 Law & Order *Serie Tv*
15.32 Fast Forward *Serie Tv*
17.20 Law & Order *Serie Tv*
19.15 Law & Order:
Los Angeles *Serie Tv*
22.05 Disappeared *Real Crime*
24.00 Law & Order *Serie Tv*
1.55 Torbidi delitti *Real Crime*
3.45 MPU
Missing Persons Unit
Serie Tv
5.32 So chi mi ha ucciso

TOP CRIME

6.20 Distretto di polizia 9 S
8.05 Monk *Serie Tv*
8.55 Law & Order:
Unità speciale *Serie Tv*
10.35 Rizzoli & Isles *Serie Tv*
13.30 Major Crimes *Serie Tv*
15.25 Monk *Serie Tv*
16.25 Rizzoli & Isles *Serie Tv*
19.25 Major Crimes *Serie Tv*
21.10 Bones *Serie Tv*
22.50 Law & Order:
Unità speciale *Serie Tv*
2.20 The Following *Serie Tv*
3.45 Tgcom24
3.50 In Plain Sight *Serie Tv*

DMAX

8.15 Ed Stafford: duro a
morire *Real Tv*
9.10 Nudi e crudi XL
11.00 Dual Survival *Real Tv*
12.45 Affari a tutti i costi *Real Tv*
14.05 Outback Pilots *Real Tv*
16.00 Ai confini della civiltà
16.55 Animal Science *Doc.*
17.50 Oro degli abissi
18.45 Autostrada per l'inferno
19.35 Macchine da soldi
20.30 Affari a quattro ruote
21.25 Ai confini della civiltà
23.15 Ingegneria fuori controllo
0.10 Riscossione forzata

RAI SPORT HD

17.20 Nuoto: Quarta giornata
(Finali) *Campionati Italiani*
Assoluti Primavera
19.30 Back: lo sport raccontato
dietro le quinte
19.35 Gli imperdibili *Rubrica*
19.40 Rally: Camp. Italiano
(Motor Show) - Sanremo
20.20 Pallavolo: Play Off -
Semifinale - gara 4
Camp. It. A1 femminile
22.30 Calcio&Mercato
24.00 Tg Sport
0.15 Back: lo sport raccontato
dietro le quinte

RADIO

RADIO 1

17.10 Mangiafuoco
18.05 Italia sotto inchiesta
19.30 Zapping Radio1
20.55 Ascolta si fa sera
21.05 Zona Cesarini. Serie B:
Parma - Cittadella
23.05 Non sono obiettivo

RADIO 2

17.35 I Provinciali
18.30 Caterpillar
20.05 Decanter "chef ma non
troppo"
21.00 Back2Back
22.30 Pascal
23.30 Me Anziano You TuberS

RADIO 3

19.00 Hollywood Party
20.05 Radio3 Suite -
Panorama
20.30 Il Cartellone. I Puritani
23.00 Il Cartellone. La stanza
della musica. Quartetto
Guadagnini

DEEJAY

17.00 Pinocchio
19.00 Il Rosario della sera
20.00 FantaDeejay
21.00 One Two One Two
22.00 Gente della notte
24.00 Audio Video - I racconti di
Giorgio Prezioso

CAPITAL

Previsioni meteo a cura dell'Osmer

OGGI IN REGIONE

■ Di notte e al mattino tempo instabile con cielo in genere nuvoloso e probabili rovesci o temporali sparsi. Sulla costa soffierà Libeccio moderato. Dal pomeriggio miglioramento con schiarite a partire dalla costa.

■ Di notte e al mattino tempo instabile con cielo in genere nuvoloso e probabili rovesci o temporali sparsi. Sulla costa soffierà Libeccio moderato. Dal pomeriggio miglioramento con schiarite a partire dalla costa.

Temperatura (°C)	Pianura	Costa
minima	9/11	10/13
massima	16/18	14/16
media a 1000 m	6	
media a 2000 m	0	

DOMANI IN REGIONE

■ Cielo in prevalenza velato. In giornata venti di brezza, dalla sera Bora moderata sulla costa. Temperature massime in aumento a tutte le quote.

■ Tendenza per DOMENICA: Cielo in genere nuvoloso con la possibilità di qualche debole pioggia locale. Soffierà Bora moderata in pianura, sostenuta sulla costa.

■ Cielo in prevalenza velato. In giornata venti di brezza, dalla sera Bora moderata sulla costa. Temperature massime in aumento a tutte le quote.

■ Tendenza per DOMENICA: Cielo in genere nuvoloso con la possibilità di qualche debole pioggia locale. Soffierà Bora moderata in pianura, sostenuta sulla costa.

Temperatura (°C)	Pianura	Costa
minima	6/8	9/12
massima	23/26	17/19
media a 1000 m	12	
media a 2000 m	5	

TEMPERATURE IN REGIONE

	MIN	MAX		MIN	MAX		MIN	MAX
TRIESTE	13,7	16,0	UDINE	12,4	13,6	PORDENONE	11,7	13,1
Umidità	81%		Umidità	96%		Umidità	100%	
Vento (velocità max)	44 km/h		Vento (velocità max)	27 km/h		Vento (velocità max)	27 km/h	
	MIN	MAX		MIN	MAX		MIN	MAX
MONFALCONE	12,6	14,0	GRADO	13,2	14,4	TARVISIO	6,4	9,0
Umidità	92%		Umidità	94%		Umidità	87%	
Vento (velocità max)	9 km/h		Vento (velocità max)	26 km/h		Vento (velocità max)	17 km/h	
	MIN	MAX		MIN	MAX		MIN	MAX
GORIZIA	12,0	13,8	CERVIGNANO	12,8	14,9	LIGNANO	13,6	14,8
Umidità	99%		Umidità	95%		Umidità	93%	
Vento (velocità max)	22 km/h		Vento (velocità max)	26 km/h		Vento (velocità max)	36 km/h	

IL MARE

		Temperatura	Altezza onda
MUGGIA	poco mosso	14,9	0,40 m
TRIESTE	poco mosso	14,9	0,40 m
SISTIANA	poco mosso	14,9	0,40 m
GRADO	poco mosso	13,5	0,40 m
LIGNANO	poco mosso	13,5	0,40 m



TEMPERATURE IN EUROPA

	MIN	MAX
AMSTERDAM	9	15
ATENE	14	25
BARCELONA	12	16
BELGRADO	14	26
BERLINO	12	24
BRUXELLES	8	16
BUDAPEST	14	24
COPENAGHEN	5	8
FRANCOFORTE	10	20
GINEVRA	8	18
HELSINKI	-1	9
KLAGENFURT	8	14
LISBONA	11	14
LONDRA	9	14
LUBIANA	7	16
MADRID	4	14
MALTA	15	17
P. DI MONACO	11	13
MOSCA	0	10
OSLO	-2	10
PARIGI	9	12
PRAGA	9	22
SALISBURGO	9	21
STOCOLMA	-2	9
VARSAVIA	10	18
VIENNA	11	22
ZAGABRIA	10	23
ZURIGO	6	21

TEMPERATURE IN ITALIA

	MIN	MAX
ALGERO	11	15
ANCONA	12	16
AOSTA	6	12
BARI	14	23
BERGAMO	9	15
BOLOGNA	12	18
BOLZANO	9	11
BRESCIA	10	15
CAGLIARI	10	18
CAMPOMASSO	11	21
CATANIA	14	23
FIRENZE	10	15
GENOVA	11	14
L'AQUILA	10	15
MESSINA	13	19
MILANO	10	15
NAPOLI	13	20
PALERMO	14	19
PERUGIA	10	15
PESCARA	12	18
PISA	10	18
R. CALABRIA	13	20
ROMA	14	17
TARANTO	11	17
TORINO	7	12
TREVISIO	13	14
VENEZIA	13	15
VERONA	13	16

OGGI IN ITALIA



DOMANI IN ITALIA



■ **OGGI**
Nord: variabilità con rovesci intermittenti tra Alpi e alte pianure con locali aperture; più soleggiato altrove. Neve dai 1500m. Centro: nel complesso poco nuvoloso o a tratti velato, salvo locale variabilità e qualche piovasco al mattino in Toscana. Sud: bel tempo prevalente seppur con cieli offuscati dal transito di velature e stratificazioni alte.

■ **DOMANI**
Nord: sole offuscato dal passaggio di velature e stratificazioni alte; addensamenti più compatti in Piemonte ma senza alcun fenomeno. Centro: cieli offuscati dal transito di velature e strati alti, nubi più compatte in Sardegna con piogge. Sud: sole offuscato dal passaggio di velature e stratificazioni alte e sottili, innocue e senza fenomeni.

Messaggero Veneto

Direttore responsabile: OMAR MONESTIER
Vicedirettore: GIUSEPPE RAGOGNA
Caporedattore centrale: PAOLO POLVERINO

GEDI NEWS NETWORK S.p.A.
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:
Presidente: LUIGI VANETTI
Amministratore delegato e Direttore Generale: MARCO MORONI
Consigliere Preposto alla divisione Nord Est: FABIANO BEGAL
Consiglieri: Gabriele Acquistapace, Fabiano Begal, Lorenzo Bertoli, Pierangelo Calegari, Roberto Moro, Maurizio Scanavino, Raffaele Serrao.

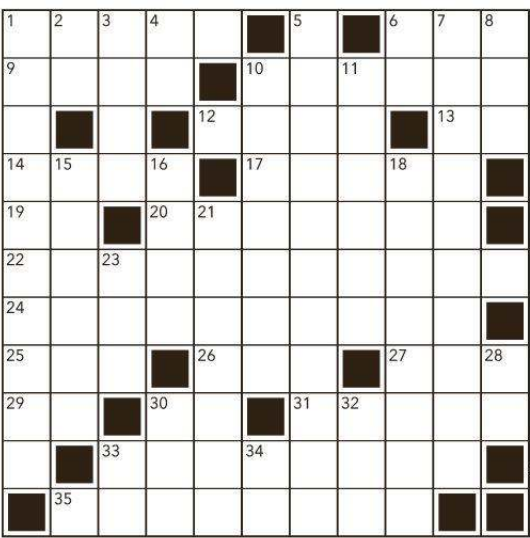
Quotidiani Locali GEDI Gruppo Editoriale Spa
Direttore Editoriale: MAURIZIO MOLINARI
Vice Direttore Editoriale: ANDREA FILIPPI

Direzione, Redazione, e Tipografia
viale Palmanova 290-33100 Udine
Tel. 0432/5271
Fax 0432/527256-527218
email: direzione@gessaggeroveneto.it
Stampa GEDI Printing Spa
34070 Gorizia, Via Gregorici 31
GEDI NEWS NETWORK S.p.A.
Via Ernesto Lugaro n. 15 - 10126 Torino
PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Udine, via Palmanova 290, tel. 0432/246611.
Pordenone, via Molinari 41, tel. 0434/20432.
La tiratura del 12 aprile 2018 è stata di 42.808 copie. Certificato n. 8.402 del 21.12.2017
Responsabile trattamento dati D.LGS. 30-6-2003 N. 196
OMAR MONESTIER



ABBONAMENTI: c/c postale 22808372 - ITALIA: annuale: sette numeri € 290, sei numeri € 252, cinque numeri € 214; 1 numero € 56; semestrale: 7 numeri € 155, 6 numeri € 136, 5 numeri € 115; trimestrale: 7 numeri € 81, 6 numeri € 75, 5 numeri € 63 (abbonamento con spedizione postale decurtata); una copia arretrata € 2,60
ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Udine.
Prezzi estero: Slovenia € 1,70
Messaggero Veneto
Registrazione Tribunale di Udine n. 4 del 23.10.1948
Codice ISSN online 2499-0914

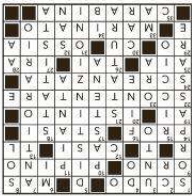
IL CRUCIVERBA



Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno

■ **ORIZZONTALI** 1. Serve a proteggere il combattente dai colpi dei nemici - 6. Motoscafo antisommersibile veloce e silenzioso - 9. Pianta del genere Frassino - 10. Nome di diversi sovrani franchi - 12. Li risolve l'investigatore - 13. Le consonanti in Italia - 14. Abbreviazione di professore - 17. Rallentamento momentaneo dell'attività commerciale - 19. Una preposizione articolata - 20. Impulso innato - 22. Deludere le aspettative - 24. Insolente, villana - 25. Cortile domestico - 26. Tempo atomico internazionale (sigla) - 27. Irish Republican Army - 29. Fine del sentiero - 30. Simbolo chimico del rame - 31. Cioè, vale a dire - 33. Vivanda tenuta immersa in salsa d'aceto - 35. Fucile leggero di precisione.

■ **VERTICALI** 1. Superare un altro veicolo - 2. Rendono certa l'età - 3. Insudiciato con sostanze grasse - 4. Anticamente era ut - 5. Disparità di trattamento, discriminazioni - 6. Sigla di Milano - 7. Che si muove in senso opposto a quello delle lancette dell'orologio - 8. La nota più... lunga - 10. Cittadina del Lazio nota per le sue grotte - 11. Organismo vegetale arboreo - 15. Un piccolo mammifero quadrupede - 16. Piccolo, sottile - 18. Ha una profonda esperienza dell'arte di governare una Nazione - 21. Altezza di un individuo - 23. In questo momento - 28. Coppia d'assi - 30. Centro Addestramento Reclute - 32. L'ultimo dell'anno è Silvestro - 33. Il monosillabo del dubbioso - 34. Iniziali di Bergam.



DOSE

giardinaggio

IL NOSTRO STILE. IL TUO GIARDINO

Tavagnacco (Udine)
Tel 0432 572268 - Fax 0432 435570
www.dosegiardinaggio.it

VALIDITÀ OFFERTE
30 APRILE 2018
FINANZIAMENTI
IN 12 MESI
A TASSO ZERO
TAN 0,00% TAEG 0,00%
ALTRI DETTAGLI SUL SITO

RASAERBA

HRG 466 SK
PREZZO PROMO
IVA INCLUSA
€ 509
PREZZO DI LISTINO
IVA INCLUSA
~~€ 638~~

TRATTORINO

HF 2315 HM
PREZZO PROMO
IVA INCLUSA
€ 3.299
PREZZO DI LISTINO
IVA INCLUSA
~~€ 4.132~~

MOTOTAPPA

F 220
PREZZO PROMO
IVA INCLUSA
€ 849
PREZZO DI LISTINO
IVA INCLUSA
~~€ 1.084~~

NISSAN INTELLIGENT MOBILITY



Innovation
that excites

NISSAN QASHQAI



AD APRILE **TASSO ZERO**
E FINO A **€ 5.000**** DI **ECOBONUS**
SU VETTURE **ANNIVERSARY COLLECTION**

IN CASO DI PERMUTA O ROTTAMAZIONE. TAN 0% TAEG 1,56%

TI ASPETTIAMO SABATO E DOMENICA

TUO DA € 18.000*

NISSAN^{30°}
30 anni di innovazione, per tutti.

VALORI MASSIMI CICLO COMBINATO: CONSUMI 5,8 l/100 km; EMISSIONI CO₂ 134 g/km.

*NISSAN QASHQAI VISIA DIG-T 115 A € 18.000, PREZZO CHIAVI IN MANO (IPT E CONTRIBUTO PNEUMATICI FUORI USO ESCLUSI). LISTINO € 21.250 (IPT ESCL.) MENO € 3.250 IVA INCL., GRAZIE AL CONTRIBUTO NISSAN E DELLE CONCESSIONARIE NISSAN CHE PARTECIPANO ALL'INIZIATIVA, A FRONTE DEL RITIRO, IN PERMUTA O ROTTAMAZIONE, DI UN'AUTOVETTURA IMMATRICOLATA DA ALMENO 6 MESI DALLA DATA DEL CONTRATTO DEL VEICOLO NUOVO. L'OFFERTA È VALIDA FINO AL 30/04/2018 PRESSO LE CONCESSIONARIE CHE ADERISCONO ALL'INIZIATIVA. **NISSAN QASHQAI ACENTA DCI 110 A € 20.460, PREZZO CHIAVI IN MANO (IPT E CONTRIBUTO PNEUMATICI FUORI USO ESCLUSI). LISTINO € 25.460 (IPT ESCL.) MENO € 5.000 IVA INCL., GRAZIE AL CONTRIBUTO NISSAN E DELLE CONCESSIONARIE NISSAN CHE PARTECIPANO ALL'INIZIATIVA, A FRONTE DEL RITIRO, IN PERMUTA O ROTTAMAZIONE, DI UN'AUTOVETTURA IMMATRICOLATA DA ALMENO 6 MESI DALLA DATA DEL CONTRATTO DEL VEICOLO NUOVO. OFFERTA VALIDA SU UN NUMERO LIMITATO DI VETTURE A STOCK CONCESSIONARIA (ANNIVERSARY COLLECTION). L'OFFERTA È VALIDA FINO AL 30/04/2018 PRESSO LE CONCESSIONARIE CHE ADERISCONO ALL'INIZIATIVA. ESEMPIO DI FINANZIAMENTO: ANTICIPO € 4.460, IMPORTO TOTALE DEL CREDITO € 17.766,62 (INCLUDE FINANZIAMENTO VEICOLO € 16.000 AL MASSIMO E, IN CASO DI ADESIONE, FINANZIAMENTO PROTETTO € 967,62 E PACK SERVICE A € 799 COMPREDENTE 2 ANNI DI FURTO E INCENDIO). SPESE ISTRUTTORIA PRATICA € 300 + IMPOSTA DI BOLLO € 44,42 (ADDEBITATA SULLA PRIMA RATA), INTERESSI € 0,00. IMPORTO TOTALE DOVUTO DAL CONSUMATORE € 17.766,62 IN 48 RATE DA € 370,14. TAN 0% (TASSO FISSO), TAEG 1,56%, SPESE DI INCASSO MENSILI € 3, SPESE PER INVIO RENDICONTO PERIODICO (UNA VOLTA L'ANNO) € 1,20 (ON LINE GRATUITO) OLTRE IMPOSTA DI BOLLO PARI A € 2. SALVO APPROVAZIONE NISSAN FINANZIARIA. DOCUMENTAZIONE PRECONTRATTUALE ED ASSICURATIVA DISPONIBILE PRESSO I PUNTI VENDITA DELLA RETE NISSAN E SUL SITO WWW.NISSANFINANZIARIA.IT. MESSAGGIO PUBBLICITARIO CON FINALITÀ PROMOZIONALE. LE IMMAGINI INSERITE SONO A SCOPO ILLUSTRATIVO. CARATTERISTICHE E COLORI POSSONO DIFFERIRE DA QUANTO RAPPRESENTATO.

AUTONORDFIORETTO
2017 NISSAN GLOBAL AWARD WINNER

REANA DEL ROJALE (UD) - Via Nazionale 29 - Tel. 0432 284286
MUGGIA (TS) - Strada delle Saline 2 - Tel. 040 281212



autonordfioretto.nissan.it